4ª SERIE SPECIALE

Aprile n. 7 — Anno 141° - n. 33

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 28 aprile 2000 — SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

37 posti di personale non docente presso Università ..... *Pag.* 17

17 vigili urbani presso varie amministrazioni locali previo conferimento di 200 borse di studio per corsi di reclutamento presso il Dipartimento della funzione pubblica ..... » 1

11 posti di personale di varie qualifiche presso il comune di Frattaminore ..... » 258

11 posti di personale di varie qualifiche sanitarie presso la A.S.L. di Viterbo ..... » 271

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » XIII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 2 maggio 2000

SOMMARIO

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei Deputati:

Rinvio della pubblicazione delle informazioni dell'elenco degli ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di documentarista ..... *Pag.* 1

Rinvio della pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere ..... » 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

Corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi **diciassette vigili urbani** di ruolo nella categoria C, presso varie amministrazioni locali previo conferimento di 200 borse di studio per la partecipazione a corsi di reclutamento ..... *Pag.* 1

Ministero degli affari esteri:

Avviso relativo alla pubblicazione del calendario delle prove di preselezione del concorso pubblico per esami a novanta posti di operatore dell'area amministrativa del Ministero degli affari esteri, posizione economica B2 ..... » 5

Rettifica della graduatoria integrata relativa all'offerta di lavoro per l'assunzione di quaranta autisti nell'area funzionale B, posizione economica B1 ..... » 7

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Revoca delle prove selettive per il reclutamento di tre unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di operatore tecnico - ottavo livello degli organici dei servizi della ricerca e della sperimentazione agraria ..... » 7

Ministero della difesa:

Concorso, per esami, per l'ammissione di **duecentonovantaquattro allievi** al primo anno del 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000-2001 - ulteriori disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*- 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, già integrato con decreto dirigenziale 28 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000 e con decreto dirigenziale 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*- 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000 » 8

Concorso, per esami, per l'ammissione di **centotrentasei allievi ufficiali** alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001 - ulteriori disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, già integrato con decreto dirigenziale 15 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2000 ..... *Pag.* 12

Ministero della pubblica istruzione:

Modifica delle date relative al calendario di esami orali, per le materie di «Restauro II» e «Restauro III» nelle accademie di belle arti ..... » 14

Ministero per i beni e le attività culturali:

Avviso del diario delle prove scritte attitudinali dei concorsi a posti di personale di vari profili professionali dell'area C e B ..... » 14

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di architetto, architetto direttore, storico dell'arte e collaboratore storico dell'arte per la regione Sardegna ..... » 14

Istituto superiore di Sanità:

Avviso concernente la richiesta di avviamento al lavoro di due impiegati d'ordine da assumere con il profilo di ausiliario tecnico - X livello ..... » 14

Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano :

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di **due posti** vacanti nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso la Corte dei conti nell'ex profilo professionale di traduttore-interprete (già settima qualifica funzionale) - area C - posizione economica C1 ..... » 15

Commissione nazionale per le società e la Borsa:

Indicazione della seconda sessione 2000 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari. (Delibera n. 12481 dell'11 aprile 2000) ..... » 15

Istituto nazionale della previdenza sociale:

Avviso relativo alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - avvocato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000 ..... » 17

Signature 1

Avviso relativo alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000 ..... *Pag.* 17

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università dell'Aquila:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il dipartimento di scienze e tecnologie biomediche - area della fisiologia umana ..... *Pag.* 17

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il dipartimento di scienze chirurgiche - cattedra di chirurgia maxillo facciale ..... » 22

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il centro servizi della facoltà di ingegneria » 27

Università di Bari:

Riapertura dei termini di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in anatomo-fisiologia delle articolazioni e delle protesi articolari - XV ciclo ..... » 27

Università della Basilicata in Potenza:

Rettifica al diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica ..... » 28

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, per il settore scientifico-disciplinare G09B - Nutrizione e alimentazione animale ..... » 28

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile ..... » 28

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile ..... *Pag.* 37

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica ..... » 46

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria ..... » 53

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico qualifica settima dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di elettronica per l'automazione ..... » 61

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di assistente di elaborazione dati, qualifica sesta, dell'area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati ..... » 66

Università di Cagliari:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, settore M09Y ..... » 69

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore F16A ..... » 70

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario ..... » 70

Università di Cassino:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ..... » 70

Revoca del concorso relativo ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02A - economia aziendale ..... » 75

Selezione pubblica, per prova selettiva, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di diritto privato, della durata di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, per la durata massima complessiva di mesi ventiquattro, con orario di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, da adibire alle mansioni equivalenti a quelle proprie del profilo di collaboratore settimo livello nell'area dell'elaborazione dati e dell'area delle stamperie sezione grafica, nonché alle mansioni equivalenti a quelle proprie del profilo di assistente sesto livello nell'area dell'elaborazione dati » 75

Avviso di revoca del concorso ad un posto di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare P02A - Economia aziendale ..... *Pag.* 76

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, in prova, area elaborazione dati livello settimo ..... » 76

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico scientifica e socio sanitaria per le esigenze del laboratorio di meccanica dei solidi e delle strutture del dipartimento di ingegneria industriale ..... » 76

Università di Lecce:

Nomina della commissione giudicatrice delle valutazioni comparative per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M09W «Didattica e pedagogia speciale» ..... » 76

Nomina della commissione giudicatrice delle valutazioni comparative per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M11E - «Psicologia clinica» ..... » 77

Nomina della commissione giudicatrice delle valutazioni comparative per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore disciplinare M09W - «Didattica e pedagogia speciale» ..... » 78

Università di Messina:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L17A - Lingua e letteratura spagnola, presso la facoltà di lettere e filosofia » 79

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di operatore elaborazione dati, quinta qualifica funzionale delle strutture di elaborazione dati » 79

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami a sei posti di Assistente di Ufficio Tecnico, sesta qualifica area funzionale dei Servizi Generali Tecnici ed Ausiliari ..... » 79

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la Facoltà di medicina veterinaria settore scientifico-disciplinare V34B - Clinica ostetrica veterinaria ..... » 79

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 79

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario ..... *Pag.* 79

Seconda Università di Napoli:

Avviso relativo al diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a tre posti di operatore di biblioteca, quinta qualifica funzionale, area funzionale delle biblioteche ..... » 79

Istituto universitario orientale di Napoli:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico disciplinare L26A ..... » 80

Università di Padova:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N90/99, per titoli ed esami, a un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di biologia ..... » 80

Università di Parma:

Riapertura dei termini del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia dei sistemi agroalimentari del Bacino del Mediterraneo ..... » 80

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore tecnico (prima qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria) ..... » 81

Università di Pavia:

Avviso relativo alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa, per la copertura di un posto di prima fascia, settore L27B - musicologia e storia della musica moderna e contemporanea ..... » 83

Università di Perugia:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della selezione pubblica per la copertura di due unità di personale di terza qualifica - portiere - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56. (D.D.A. n. 493 del 17 marzo 2000) ..... » 83

Università di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di chimica e biotecnologie agrarie ..... » 84

Università di Modena e Reggio Emilia:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca ..... *Pag.* 84

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore di ufficio tecnico, settima qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari ..... » 85

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente di ufficio tecnico - sesta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari ..... » 90

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore di ufficio tecnico - elettricista - quinta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari ..... » 94

Università «La Sapienza» di Roma:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare E05C - Biochimica clinica - presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali ..... » 98

Mancata costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia .... » 99

Università di Roma Tre:

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, presso il dipartimento di ingegneria meccanica e industriale area tecnico - scientifica ..... » 99

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area tecnico - scientifica ..... » 99

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente socio-sanitario profilo professionale di infermiere professionale - sesta qualifica funzionale, presso la facoltà di medicina e chirurgia .... » 99

Procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - per il settore scientifico disciplinare n. N15X ..... » 103

Procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico disciplinare n. H04X ..... *Pag.* 103

Procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico disciplinare n. L07A ..... » 103

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso il dipartimento di economia e istituzioni della facoltà di economia ..... » 103

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare n. F08E ..... » 104

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare n. F18X ..... » 104

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di ingegneria, per il settore scientifico disciplinare n. B01A ..... » 104

Università agraria di Tarquinia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di guardia silvo-pastorale, categoria C1 ..... » 104

Università di Torino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale (Codice concorso n. 662) ..... » 104

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali (Codice concorso n. 663) ..... » 114

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di morfofisiologia veterinaria (Codice concorso n. 664) ..... » 123

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di patologia animale (Codice concorso n. 665) ..... » 133

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di discipline ginecologiche e ostetriche (Codice concorso n. 666) ..... *Pag.* 142

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di fisica sperimentale (Codice concorso n. 667) ..... » 152

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia (Codice concorso n. 668) ..... » 162

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «A» (Codice concorso n. 669) ..... » 172

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari (Codice concorso n. 674) ..... » 182

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali (Codice concorso n. 673) ..... » 191

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «B». (Codice concorso n. 670) ..... » 201

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di medicina e oncologia sperimentale (Codice concorso n. 671) ..... » 211

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia - programma «A» (Codice concorso n. 672) ..... » 221

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario ..... » 231

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario ..... *Pag.* 231

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a uno + uno posti di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale delle strutture di elaborazione dati ..... » 231

Politecnico di Torino:

Modifica al bando di indizione delle valutazioni comparative riservate per titoli a complessivi **diciannove posti** di ricercatore universitario di ruolo presso le facoltà di architettura e ingegneria » 231

Università di Sassari:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare n. B01B fisica ..... » 231

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare n. F07E endocrinologia ..... » 231

Università di Ancona:

Selezione per la costituzione di una graduatoria di aspiranti da assumere a tempo determinato nel profilo di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica funzionale ..... » 231

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di ufficio tecnico - sesto livello - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari » 236

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente bibliotecario - sesto livello - area funzionale delle biblioteche ..... » 239

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzio-nario di elaborazione dati - ottavo livello - area funzionale elaborazione dati ..... » 243

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settimo livello - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria ..... » 247

Diario delle prove della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I14B - materiali macromolecolari - facoltà di ingegneria » 250

Diario delle prove della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I07X - meccanica applicata alle macchine - facoltà di ingegneria ..... » 250

Policlinico universitario di Udine:

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica funzionale - area funzionale socio-sanitaria ..... *Pag.* 251

ENTI LOCALI

Regione Molise:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche a tempo determinato per la durata di un anno presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore ..... *Pag.* 254

Provincia di Massa-Carrara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 - settore ambiente ed assetto del territorio - servizio trasporti ..... » 254

Provincia di Udine:

Concorso pubblico per la copertura di **quattro posti** di istruttore tecnico e tecnico-manutentivo sesta qualifica funzionale ..... » 254

Comune di Altavilla Vicentina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - geometra, cat. C.1, con riserva a persone disabili, ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999. ..... » 254

Comune di Barga:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente di polizia municipale, categoria C1 ..... » 254

Comune di Bedizzole:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica C1, presso area edilizia privata - servizio ambiente, ecologia e protezione civile ..... » 254

Comune di Bentivoglio:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato per un anno, di un istruttore contabile categoria C1 ..... » 255

Comune di Biassono:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo - area amministrativa - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale) ..... » 255

Comune di Bovalino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore bibliotecario (ex sesta qualifica funzionale), cat. C1 ..... *Pag.* 255

Comune di Busseto:

Pubblica selezione per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D1 » 255

Comune di Canegrate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per copertura di **un posto** di vigile urbano motociclista » 255

Comune di Castelletto sopra Ticino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale - cat. B3 - area tecnica - ufficio urbanistica, a tempo parziale (50% orizzontale) ..... » 256

Comune di Cesano Maderno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente del settore amministrativo ..... » 256

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente del settore servizi alla persona ..... » 256

Comune di Cisternino:

Concorsi pubblici a posti di personale di varie categorie ..... » 256

Comune di Coccaglio:

Concorso pubblico per assunzione di un assistente amministrativo ..... » 257

Comune di Conegliano:

Bando di offerta di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di un esecutore amministrativo - messo notificatore - (cat. B1) ..... » 257

Comune di Cordignano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale tecnico - autista scuolabus (cat. B3 - ex quinta qualifica funzionale) area tecnico-manutentiva, con riserva agli interni ex art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1987 ..... » 257

Comune di Coriano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico categoria C ..... » 257

Concorso pubblico per esami per la copertura di **un posto** di videoterminalista - categoria B3 *Pag.* 257

Comune di Cupra Marittima:

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale - area vigilanza. ..... » 257

Comune di Endine Gaiano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale amministrativo (area uffici anagrafici - messo comunale), categoria B3 ..... » 258

Comune di Farigliano:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore contabile categoria C1 area finanziaria ..... » 258

Comune di Figino Serenza:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di agente di polizia muicipale ..... » 258

Comune di Frattaminore:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di istruttore amministrativo - categoria C, posizione economica C1 ... » 258

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di vigile urbano - categoria C, posizione economica C1 ..... » 258

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di vice comandante dei vigili urbani - categoria D, posizione economica D1 ... » 258

Comune di Gonzaga:

Rettifica al concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo, cat. D ..... » 259

Comune di Laconi:

Concorsi pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo area amministrativa - cat. D, ex settima qualifica funzionale ..... » 259

Comune di Ladispoli:

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assegnazione di due licenze per l'esercizio del servizio di taxi di piazza e di sei autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente ..... » 259

Comune di Macugnaga:

Proroga del concorso pubblico, per esami, per **un posto** di agente di polizia municipale - istruttore amministrativo (cat. C1) ..... *Pag.* 259

Comune di Marone:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - categoria C - posizione economica C1, a tempo pieno e indeterminato ..... » 259

Comune di Maruggio:

Concorso pubblico per **un posto** di responsabile servizi finanziari ..... » 259

Concorso pubblico per **un posto** di istruttore contabile ..... » 260

Comune di Mompantero:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore tecnico, geometra area tecnica-manutentiva cat. C1 a tempo pieno e indeterminato ..... » 260

Comune di Mondragone:

Reindizione di un concorso di idee concernente la redazione di un progetto di ampliamento, riqualificazione e rifunzionalizzazione delle esistenti strutture del mercato ortofrutticolo e degli spazi annessi ..... » 260

Comune di Montebello Vicentino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e orario a tempo pieno di **un posto** di istruttore categoria C ..... » 260

Comune di Mozzanica:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** a tempo pieno di funzionario tecnico comunale - settore tecnico e tecnico manutentivo, cat. D3, posizione economica D3 ..... » 260

Comune di Narzole:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C1 - ex sesta qualifica funzionale - area amministrativa ..... » 261

Comune di Nembro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di istruttore tecnico geometra cat. C1 e **un posto** collaboratore professionale cat. B3 ..... » 261

Comune di Orio al Serio:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo - categoria B1 - a tempo determinato (sei mesi) ..... *Pag.* 261

Comune di Orio Litta:

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo determinato, per un intero anno scolastico, di una maestra scuola materna - cat. C1 ..... » 261

Comune di Pessinetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - messo notificatore - categoria C1 ..... » 261

Comune di Piacenza:

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di vari concorsi ..... » 261

Comune di Pian di Scò:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di istruttore contabile - cat. C, posizione economica C1. Settore finanziario - Servizio ragioneria ..... » 262

Comune di Pieve Emanuele:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **tre posti** vacanti di agente di polizia municipale - Cat. C - posizione economica C1 ..... » 262

Comune di Piossasco:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di geometra - cat. C1, a tempo indeterminato, con orario di servizio a tempo pieno ..... » 262

Comune di Polverara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto**, a tempo pieno e indeterminato, di collaboratore amministrativo - categoria B/3 ..... » 262

Comune di Pornassio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore tecnico cat. C ..... » 262

Comune di Pramaggiore:

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 262

Comune di Quinceto:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per un posto di geometra ..... *Pag.* 263

Comune di Quintano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ed a tempo indeterminato, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale), a tempo parziale (18/36 ore settimanali) ..... » 263

Comune di Roccamonfina:

Avviso relativo alla proroga dei termini del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di vigile urbano - categoria C - posizione economica C1 - C.C.N.L. 1998-2001 ..... » 263

Comune di Saluzzo:

Concorsi pubblici per l'assunzione di personale di ruolo ..... » 263

Comune di San Fior:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad istruttore amministrativo... » 264

Comune di San Giorgio su Legnano:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale - categoria B - posizione economica B3 - settore AA.GG ..... » 264

Comune di San Giorgio a Cremano:

Selezione pubblica, per titoli ed esami a **cinque posti** di istruttore direttivo-tecnico ..... » 264

Comune di San Giovanni Rotondo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di capo settore urbanistica, assetto del territorio e piano urbano del traffico 1ª qualifica dirigenziale (C.C.N.L. vigente del personale con qualifica dirigenziale del comparto regioni - enti locali omologato in data 23 dicembre 1999). ... » 264

Comune di San Michele al Tagliamento:

Concorso pubblico per la copertura di **tre posti** di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica C1 - ex settima qualifica funzionale - area tecnica » 265

Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore - area servizi tecnici-manutentivi - cat. C1 ..... » 265

Comune di Sarzana:

Selezione pubblica per la copertura di **due posti** di istruttore di polizia municipale (categoria C1) *Pag.* 265

Comune di Savona:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di Comandante del corpo di polizia municipale (qualifica unica dirigenziale) ..... » 265

Comune di Scansano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico specializzato categoria B (posizione B3) area tecnica ..... » 265

Comune di Schio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di capo unità - categoria D, posizione economica prima - area tecnica ..... » 265

Comune di Sedriano:

Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione, a tempo determinato, di personale con la qualifica di collaboratore amministrativo dei servizi tecnici - categoria B3 - ex quinta qualifica funzionale. » 266

Comune di Seriate:

Prova pubblica selettiva per costituzione di rapporto di lavoro tempo indeterminato quale istruttore direttivo tecnico, categoria D.1 ..... » 266

Comune di Solero:

Concorso ad **un posto** di agente di polizia municipale ..... » 266

Comune di Spello:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di agente di polizia municipale - categoria C1 C.C.N.L. - comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo pieno e determinato per la durata di mesi tre » 266

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo presso il Settore affari generali - categoria D1 - C.C.N.L. comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo parziale (50% del l'orario settimanale di lavoro) e determinato per la durata di anni uno ..... » 266

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo presso l'area tecnico-manutentiva - categoria D1 - C.C.N.L. comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo pieno e determinato per la durata di anni uno ..... » 266

Comune di Torralba:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di **un posto** di vigile urbano ..... *Pag.* 267

Comune di Trissino:

Richiesta di avviamento per l'assunzione obbligatoria di operaio qualificato cat. A appartenente alle categorie protette (legge n. 68/1999) e pubblicazione graduatorie all'albo ..... » 267

Comune di Trieste:

Rettifica al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **un posto** di direttore di servizio da assegnare al servizio sistemi informativi - area servizi centrali programmazione osservatorio e statistica - qualifica dirigenziale ..... » 267

Comune di Trofarello:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ragioniere di categoria C - posizione economica C1 ..... » 267

Comune di Vaiano Cremasco:

Concorsi a posti di personale di varie categorie » 267

Comune di Valenza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** a tempo pieno e di **un posto** a part-time di infermiera professionale cat. C (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 268

Comune di Vicchio:

Riapertura dei termini del concorso pubblico per **un posto** di assistente sociale categoria D1 ... » 268

Comune di Vimercate:

Concorso pubblico per **tre posti** di agente di polizia municipale cat. C1 - area affari generali » 268

Concorso pubblico per **un posto** di vice segretario - dirigente settore affari generali ..... » 268

Comune di Vinovo:

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie finali di vari concorsi pubblici ..... » 268

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'unità organizzativa di ostetricia del presidio ospedaliero di Teramo ..... *Pag.* 269

Concorso pubblico a complessivi **due posti** di dirigente medico presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo ..... » 271

Regione Lazio:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo » 271

Regione Umbria:

Avviso di assunzione a tempo indeterminato di due coadiutori amministrativi presso l'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno. ..... » 271

Concorso pubblico ad **un posto** di biologo dirigente - disciplina di microbiologia e virologia presso l'azienda U.S.L. n. 3 ..... » 271

Regione Campania:

Riapertura dei termini al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale Caserta 1 ..... » 271

Regione Emilia-Romagna:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore professionale sanitario ostetrica cat. C presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia ..... » 272

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex 1° liv. dirig.) di foniatria presso l'azienda sanitaria locale n. 15 ..... » 272

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario (ostetrica) cat. C presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 Bassano del Grappa ..... » 272

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 ..... » 272

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 6 di Vicenza ..... *Pag.* 272

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad **un posto** di dirigente medico - ex primo livello - nella disciplina di medicina dello sport presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» ..... » 272

Azienda ospedaliera ospedale «Luigi Sacco» di Milano:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione - medici - ruolo sanitario ..... » 273

Azienda ospedaliera «Villa Sofia C.T.O.» di Palermo:

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di centodieci posti di operatore professionale sanitario: infermiere - cat. C, ex infermiere professionale ..... » 273

Azienda ospedaliera pisana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di **due posti** di dirigente odontoiatra ... » 273

Avviso di elevazione dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'urgenza o medicina interna per l'U.O. di medicina generale. ..... » 274

Azienda ospedaliera «Bianchi - Melacrino - Morelli» di Reggio Calabria:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di operatore professionale di prima categoria - dirigente ..... » 274

Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 274

Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate:

Concorsi, per titoli e colloquio, a complessivi **cinque posti** di dirigente medico di struttura complessa ..... » 274

Azienda ospedaliera «D. Cotugno» di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di tecnico sanitario di radiologia medica ..... *Pag.* 274

Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due dirigenti sanitari, con rapporto di lavoro esclusivo, della direzione sanitaria dell'istituto Regina Elena, del ruolo sanitario e di ricerca ..... » 275

Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna:

Revoca di concorso pubblico, per titolo ed esami, ad un posto di medico dirigente primo livello patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche) attività assistenziale. ..... » 275

Centro geriatrico cremonese «F. Soldi» di Cremona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per **sette posti** di infermiere professionale ..... » 275

Ricovero ospedale «Comm. Ing. P. Zoncada fu Cav. Matteo» di Borghetto Lodigiano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di terapista, categoria C - posizione economica 1 ..... » 275

Ordine Mauriziano di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico - cat. C presso l'Ospedale Mauriziano di Torino ..... » 276

Casa di riposo «Contessa V. Rizzini» di Guidizzolo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di infermiera/e professionale (cat. C, posizione economica C1 - CCNL 1998/2001) ..... » 276

Casa di riposo «Giovanni XXIII» di Chieri:

Concorso pubblico per la copertura di **sei posti** di infermiere professionale, cat. C1 - C.C.N.L. comparto sanità ..... » 276

Casa di riposo di Nembro:

Concorsi per l'assunzione di personale di varie qualifiche ..... » 276

Casa di riposo «Santo Spirito» di Limone Piemonte:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di esecutore, categoria B1 con mansioni di addetto ai servizi di assistenza domiciliare e dei servizi tutelari ..... *Pag.* 276

Casa di riposo «Monumento ai caduti in Guerra» di San Donà di Piave:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **cinque posti** di infermiere professionale - cat. C. pos. 1 ..... » 276

I.P.A.B. Casa di riposo Santa Chiara:

Concorsi pubblici, per assunzione a tempo indeterminato di **cinque posti** di varie qualifiche » 277

Casa di riposo «San Giuseppe» di Isola Dovarese :

Selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione a tempo indeterminato di infermiere professionale cat. C.1 C.C.N.L. - Enti locali ..... » 277

ALTRI ENTI

Istituto di studi chimico-fisici di macromolecole sintetiche e naturali (IMAG):

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche ..... *Pag.* 277

Istituto di tecnologie biomediche avanzate:

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale laureato. (Avviso di selezione n. 1 III-2000) ..... » 280

Istituto di elettronica dello stato solido di Roma:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche nell'ambito del contratto tra Philips e CNR/-IESS su «Analysis and measurements of drain field induced avalanche effects in polysilicon TFTs». (Bando n. 126.53.BS2) ..... » 283

Istituto di ricerche sulla popolazione di Roma:

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze demografiche. (Bando n. 126.96.BO.1) ..... » 286

Istituto Assarotti di Chiavari:

Concorso pubblico per **un posto** di segretario *Pag.* 288

Autorità di Bacino del fiume Arno:

Selezione pubblica per titoli e colloquio, con procedura di urgenza, per l'assunzione di **sei unità** di personale tecnico con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato ..... » 289

Osservatorio astronomico di Brera di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzio-nario tecnico - ottava qualifica funzionale - area tecnico scientifica ..... » 292

Osservatorio astronomico «Giuseppe S. Vaiana» di Palermo:

Avviso relativo alla pubblicazione di diversi provvedimenti di approvazione degli atti di selezioni ..... » 297

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti della selezione per l'eventuale assunzione di una unità di personale a tempo determinato equiparato alla settima qualifica funzionale dell'area delle strutture di elaborazioni dati con mansioni di collaboratore dati » 297

Osservatorio astronomico di Padova:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di funzionario contabile ..... » 298

Diario prove d'esame concorso pubblico ad un posto di funzionario elaborazione dati ..... » 298

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti nel profilo di operatore in prova nella categoria B3 ..... » 298

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di assistente in prova nella categoria C1 ..... » 298

Consorzio del Parco fluviale regionale dello Stirone di Salsomaggiore Terme:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura del posto di direttore ..... » 298

Fondazione «Raffaele Valeriani»:

Concorso, per titoli ed esami, a **un posto** di farmacista cat. D3 ..... *Pag.* 298

Ordine provinciale medici chirurghi e odontoiatri di Rovigo:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale, categoria B2. ..... » 298

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'A.S.L. n. 1 della regione Umbria (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 7 aprile 2000) ..... *Pag.* 299

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento farmaceutico dell'Università di Parma, riservato ad appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 24 marzo 2000) ..... » 299

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000) ..... » 299

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000) ..... » 299

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000) ..... » 299

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000) ..... » 300

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di funzionario dei servizi di biblioteca - categoria D3, indetto dal comune di Milano. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000) ..... » 300

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso, per titoli ed esami, a **diciotto posti** di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... *n.* **26**

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per titoli ed esami, a **trentacinque posti** di segretario di legazione *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso)* » **59**

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 *(scadenza: 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC)* ..... » **59**

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di **trecentosessanta sottotenenti di complemento** di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 *(scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera* c) *- dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* d) *- dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000)* ..... » **2**

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto** allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo *(scadenze: dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso)* ..... » **7**

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **otto tenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico dell'Arma dei carabinieri *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... *n.* **26**

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di **trentatre allievi ufficiali piloti** di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, con obbligo di ferma di anni dodici, del Corpo di Stato maggiore e del Corpo delle capitanerie di porto *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **ventitre tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale dei Corpi di commissario aeronautico, del genio aeronautico e sanitario aeronautico *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » **29**

Concorso, per titoli, per l'ammissione alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia per l'anno scolastico 2000/2001 *(scadenza 6 giugno 2000)* ..... » **32**

Ministero delle finanze:

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di ufficiale maestro direttore della banda musicale della Guardia di finanza *(scadenza 6 maggio 2000)* ..... » **19**

Concorso pubblico a complessivi **venti posti** di chimico *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » **32**

Concorso pubblico a complessivi **dieci posti** di chimico direttore *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » **32**

Concorso pubblico a complessivi **ventisette posti** di ingegnere direttore *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » **32**

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) *(scadenza 20 ottobre 2000 per la seconda sessione)* » **13**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche *(scadenza 8 giugno 2000)* ..... » **28**

Selezione per l'assunzione di **dieci unità** di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, da destinare all'espletamento delle attività di supporto del settore della ricerca *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... *n.* 32

Avvocatura generale dello Stato:

Concorso, per esame teorico-pratico, ad **otto posti** di avvocato dello Stato *(scadenza 30 maggio 2000)* ..... » 26

Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ottavo livello professionale, profilo professionale operatore tecnico *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Selezione per l'assunzione a contratto di **una unità** di personale nel profilo di ricercatore - III livello professionale. (Avviso n. 24/2000) *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione, per titoli e coloquio, per l'assunzione a contratto di **una unità** di personale nel profilo di tecnologo - terzo livello professionale - per il dipartimento «Centro di ricerche sismologiche» dell'OGS - sede di Udine *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Istituto nazionale di economia agraria:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **tre posti** di primo ricercatore e a **due posti** di primo tecnologo II livello (Bando 1° RIC/2000 e 1° TECN/2000) *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il Progetto sensori e microsistemi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 119.79.BS.1) *(scadenza 10 maggio 2000)* » 26

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato presso l'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione. (Avviso di selezione n. 1.210.2000) *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica - presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica - sezione di ematologia *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - settima qualifica - presso l'amministrazione centrale *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... *n.* 30

Politecnico di Bari:

Valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H01B *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 27, 4 maggio 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999)* ..... » 76

Università del Sannio in Benevento:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per i laboratori di informatica e per la gestione dei servizi di rete della facoltà di ingegneria *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per le esigenze della facoltà di ingegneria concernenti le attività per la sicurezza di laboratori ed ambienti di lavoro, la rete dei laboratori di ricerca e gli altri settori delle tecnologie dell'informazione *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Bologna:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Concorso per il reclutamento dei docenti da utilizzare per le attività di tirocinio e coordinamento nella scuola di specializzazione all'insegnamento secondario della regione Emilia-Romagna *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di collaboratore ed esperto linguistico *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Libera Università di Bolzano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione primaria *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università di Brescia:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie cellulari e molecolari applicate al settore biomedico *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... n. 30

Università di Cagliari:

Concorso riservato a **tre posti** di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica - area funzionale socio-sanitaria *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Università di Camerino:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di architettura e di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica) - area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - settima qualifica - area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica *(scadenza 15 maggio 2000)* » 30

Università di Cassino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del laboratorio di robotica e meccatronica del Dipartimento di meccanica, struttura, ambiente e territorio *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Università «Carlo Cattaneo» di Castellanza:

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare N02X - Diritto privato comparato *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di economia, nel settore scientifico-disciplinare P02 - Economia aziendale e di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, nel settore-scientifico disciplinare K10X - Misure elettriche ed elettroniche *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un ricercatore universitario** di ruolo presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... n. 26

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso riservato per la copertura di posti di personale non docente presso le Università statali della Calabria *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università di Lecce:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di funzionario di elaborazione dati a tempo indeterminato - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale nell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **una unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **quattro unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico scientifica *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione per un anno di **un esperto in informatica** (settima qualifica) *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - Area funzionale tecnico-scientifica - V livello, presso l'azienda agraria didattico-sperimentale «F. Dotti» (Arcagna) *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello, presso divisione affari generali per le esigenze dell'ufficio affari generali - sezione stage *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... n. 28

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Valutazioni comparative a **cinque posti** di professore di ruolo di seconda fascia *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 25

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia aziendale e management *(scadenza 18 maggio 2000)* ... » 25

Università di Milano - Bicocca:

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di segretario amministrativo di dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **tre posti** di collaboratore amministrativo area funzionale amministrativo contabile - settimo livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture elaborazione dati - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... n. 32

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - quinto livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** di assistente amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **tre posti** di assistente amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di assistente contabile - area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente contabile - area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Università «Vita-Salute S. Raffaele»» di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un **posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* » 28

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Istituto universitario orientale di Napoli:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua spagnola *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università di Parma:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Pavia:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **dieci posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... n. 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **ventuno posti** di ricercatore universitario *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Scuola superiore degli studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa:

Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari anno accademico 2000-2001 *(scadenza 31 agosto 2000)* ..... » 25

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria *(scadenza 23 giugno 2000)* ..... » 31

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza - per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici - sistemi biologici *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/1994 *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994 *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **un posto** di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per problemi connessi alla prevenzione delle anoressie e bulimie *(scadenza 18 maggio 2000)* ... n. 31

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **un posto** di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per la statistica applicata ai problemi della legge n. 626/1994 *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per attività tecnico-organizzativa e metodologie di valutazione del rischio occupazionale legge n. 626/1994 *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione ufficio del medico competente per le applicazioni della legge n. 626/1994 *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria *(scadenza 2 maggio 2000)* ... » 26

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di fisica *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati, con compiti di gestione di sistemi *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario di ufficio tecnico - ottava qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici e ausiliari *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... *n.* 32

Università di Teramo:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche pubblicistiche sulla «Tutela dei diritti fondamentali» - XV ciclo *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in aspetti costituzionali, politico-economici e gestionali della contabilità pubblica - XV ciclo *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Selezione per il reclutamento di **due unità** di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, con orario di lavoro a tempo pieno, da adibire a mansioni proprie del profilo di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e sociosanitaria - presso la sezione di microbiologia, malattie infettive e parassitarie - facoltà di medicina veterinaria *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di assistente contabile - sesta qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di biblioteca *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Scuola internazionale superiore di studi avanzati in Trieste:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario per i settori scientifico disciplinari B05X - Astronomia e astrofisica e B03X - Struttura della materia *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... *n.* 29

Università di Trieste:

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo, ottava qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso riservato, per esami, a **tre posti** di segretario amministrativo - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di assistente bibliotecario - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, ad **otto posti** di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - settima qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Università di Udine:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Libera Università di Urbino:

Procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare B01C *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di ricercatore universitario *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo, fascia degli associati *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... n. 29

Università dell'Insubria di Varese:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* » 27

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati presso il Dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico in prova sesta qualifica funzionale - area tecnico-scientifica presso l'Istituto di ortopedia *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di biblioteca - settima qualifica funzionale, area delle biblioteche per le esigenze della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Osservatorio astronomico di Capodimonte:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica dell'area funzionale delle biblioteche, profilo di collaboratore di biblioteca *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo professionale di funzionario tecnico *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - area di Potenza:

Pubblica selezione a **tre borse di studio** per laureati nel campo delle tecnologie satellitari per il monitoraggio ambientale a larga scala e dei metodi geoelettrici ad alta risoluzione per lo studio di aree ad elevato rischio naturale ed ambientale da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale del C.N.R. di Potenza nell'ambito del P.O.P.-F.E.S.R. 1994-1999, misura 9,4 ricerca, sviluppo e innovazione finanziato dalla regione Basilicata «tecniche integrate per le stime di pericolosità ed il monitoraggio operativo dei rischi ambientali e naturali in Basilicata con osservazione al suolo e da satellite». (Bando n. 126.197.BS.1) *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... » 26

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - CNR - Potenza, nell'ambito del progetto «Radial predicting filters and Kriging to recover clear-column IASI radiances - Phase 2» finanziato dall'EUMETSAT. (Bando n. 126.197.BS.2) *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... n. 26

Istituto Postelegrafonici:

Concorso pubblico, per esami a **due posti** nella qualifica di dirigente *(scadenza 8 maggio 2000)* .. » 28

Concorso pubblico, per esami, a **cinquantasette posti** nell'area professionale C, posizione economica C1, ex settima qualifica funzionale *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Concorso pubblico, per esami, a **dodici posti** nell'area professionale B, posizione economica B2, ex sesta qualifica funzionale *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Istituto di medicina sperimentale di Roma:

Pubblica selezione a **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche e/o fisica da usufruirsi presso: Istituto di medicina sperimentale del CNR nell'ambito del contratto IMS/ISPESL n. 86/97B *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... » 26

Istituto sull'inquinamento atmosferico di Roma:

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, da assegnare all'Istituto sull'inquinamento atmosferico del CNR Area della ricerca di Roma. (Avviso di selezione n. 01.IIA.2000) *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 26

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto. (Avviso di selezione n. 02.IIA.2000) *(scadenza 29 maggio 2000)* ..... » 32

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto. (Avviso di selezione n. 03.IIA.2000) *(scadenza 1° giugno 2000)* ..... » 32

Consorzio intercomunale pesarese Pian del Bruscolo:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di operaio specializzato elettricista cat. B3 *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Agenzia regionale per la protezione ambientale della regione Piemonte:

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, a complessivi **settantacinque posti** di assistente tecnico (varie qualifiche) ed a **sei posti** di operatore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... *n.* 29

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, con riserva al personale interno, a complessivi **ventidue posti** di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, e a **quattro posti** di assistente amministrativo - categoria C - C.C.N.L. comparto sanità *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

Ordine dei farmacisti della provincia di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** part-time nell'area B posizione B1 - (ex quinta qualifica funzionale) *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali «C.I.S.S. 38» di Cuorgnè:

Concorso pubblico per l'assunzione di **due unità** di personale di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) profilo professionale assistente sociale *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... *n.* 32

Fondazione «Teatro la Fenice» di Venezia:

Concorsi per la copertura a tempo indeterminato e per la formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a termine di posti vari nell'orchestra, nel coro e audizione per mezzosoprani *(scadenza 20 maggio 2000)* ..... » 32

Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** in area C e **tre posti** in area B di diverso profilo professionale *(scadenza 22 maggio 2000)* ..... » 32

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Rinvio della pubblicazione delle informazioni dell'elenco degli ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di documentarista.

Le informazioni inerenti la pubblicazione presso la Camera dei deputati, albo del servizio del personale, via della Missione, n. 9, dell'elenco degli ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di documentarista della Camera dei deputati, bandito con decreto presidenziale 30 luglio 1999, n. 1141, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 67 del 24 agosto 1999, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 19 maggio 2000.

00E4150

Rinvio della pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere.

Le informazioni inerenti la pubblicazione presso la Camera dei deputati, albo del servizio del personale, via della Missione, n. 9, dell'elenco degli ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di ragioniere della Camera dei deputati, bandito con decreto presidenziale 30 luglio 1999, n. 1142, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 67 del 24 agosto 1999, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 maggio 2000.

00E4151

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi diciassette vigili urbani di ruolo nella categoria C, presso varie amministrazioni locali previo conferimento di 200 borse di studio per la partecipazione a corsi di reclutamento.

IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E
IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995 n. 32, convertito senza modificazioni nella legge 7 aprile 1995, n. 104, che al comma 1 dell'art. 18 prevede che il Centro formazione e studi - Formez - subentri nei rapporti attivi e passivi riferibili al consorzio per la riqualificazione delle pubbliche amministrazioni - Ripam;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 192, «Riordino del Centro di formazione studi (Formez) a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, in materia di accesso agli impieghi delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante: «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 27, recante: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2, 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 80, recante: «Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni, contenente norme sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private;

Vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302, contenente norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone handicappate;

Vista la normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela della riservatezza;

Vista la legge quadro 29 marzo 1983, n. 93;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Viste le delibere delle seguenti amministrazioni locali che aderendo al progetto Ripam affidano al Formez la gestione delle procedure di reclutamento tramite corso-concorso:

comune di Cardito, deliberazione n. 14 dell'8 febbraio 2000;

comune di Dugenta, deliberazione n. 132 del 12 novembre 1999;

comune di Lamezia Terme, deliberazione n. 78 del 30 marzo 2000;

comune di Girifalco, deliberazione n. 31 del 16 marzo 2000;

comune di Caraffa di Catanzaro, deliberazione n. 53 del 6 aprile 2000;

Visto il decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della commissione composta dai rappresentanti del Ministro del tesoro, del Ministro per la funzione pubblica e Ministro dell'interno, con il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari per mettere a concorso e garantire la successiva assunzione negli enti locali delle unità di personale da selezionare e formare con gli appositi corsi di reclutamento;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

Sono indetti i seguenti corsi-concorso pubblici per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo di diciassette vigili urbani di ruolo nella categoria C, con livello retributivo di inquadramento

variabile in ragione dell'assetto organizzativo delle singole amministrazioni di destinazione, previo conferimento di duecento borse di studio per la partecipazione ai corsi di reclutamento:

CODICE VG/CAM

Amministrazioni della regione Campania

Corso-concorso per il reclutamento di sette vigili urbani di ruolo nella categoria C, previo conferimento di centocinquanta borse di studio presso le seguenti amministrazioni locali:

Cardito, n. 6 posti;

Dugenta, n. 1 posto.

CODICE VG/CAL

Amministrazioni della regione Calabria

Corso-concorso per il reclutamento di dieci vigili urbani di ruolo nella categoria C, previo conferimento di cinquanta borse di studio presso le seguenti amministrazioni locali:

Caraffa di Catanzaro, n. 1 posto;

Girifalco, n. 3 posti;

Lamezia Terme, n. 6 posti.

La commissione interministeriale di cui in premessa, si riserva, in ragione di eventuali ulteriori deleghe da parte di altre amministrazioni locali, sopraggiunte entro la data di approvazione delle graduatorie di ammissione a ciascun corso di reclutamento, di incrementare i posti a concorso, fino ad un ammontare pari al 75% delle borse previste per ciascun corso di reclutamento, dandone comunicazione mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 12.

Art. 2.

Procedura concorsuale

L'intera procedura concorsuale è di competenza della commissione per l'attuazione del progetto Ripam istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive integrazioni, fatte salve le competenze delle commissioni esaminatrici di cui al successivo art. 5.

Per l'espletamento della fase selettiva di cui al successivo art. 6 la commissione si avvarrà del Formez e di appositi comitati di vigilanza.

Ciascun corso-concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) una fase selettiva consistente:

in una prova per la verifica delle capacità di apprendimento, del livello di cultura generale, delle conoscenze tecnico-professionali relative al ruolo e alle funzioni del vigile urbano;

in una prova per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue ufficiali dell'Unione europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo;

b) fra tutti coloro che avranno superato le prove per l'ammissione al corso di reclutamento verrà stilata una graduatoria (cfr. art. 7) sulla base della somma del punteggio conseguito nelle prove di cui al precedente punto *a)*;

c) i primi classificati nell'ambito della graduatoria di cui alla precedente lettera *b)*, in numero pari alle borse di studio previste da ciascun corso-concorso, parteciperanno ad una attività formativa della durata complessiva di 320 ore.

d) i partecipanti goderanno di un contributo secondo quanto previsto dal successivo art. 10;

e) al termine delle attività formative i partecipanti saranno sottoposti ad un esame finale, consistente in una prova scritta e in una prova orale, sulla base delle quali, unitamente al giudizio sul profitto conseguito durante il corso, secondo le modalità di cui al successivo art. 11, si darà luogo alla stesura della graduatoria finale del corso-concorso;

f) sulla base della graduatoria di cui alla precedente lettera *e)* verranno dichiarati i vincitori del corso-concorso (cfr. art. 12);

g) la commissione interministeriale sulla base delle esigenze di funzionalità delle procedure concorsuali potrà unificare alcune fasi tecniche della selezione e valutazione dei candidati.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al presente corso-concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e al momento della assegnazione dei vincitori alle amministrazioni di destinazione:

1) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore a diciotto anni;

3) idoneità fisica all'accesso al corpo di polizia municipale;

4) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una amministrazione pubblica;

5) patente di guida categoria «B»;

I candidati inoltre dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 65/1986, art. 5 comma 2, per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza, ossia:

a) godimento dei diritti civili e politici;

b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;

c) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

d) non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o dalle forze di polizia

Il titolo di studio costituente requisito per l'ammissione:

codice VG/CAM: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

codice VG/CAL: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Possono essere ammessi al corso-concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che abbiano i requisiti di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1993, n. 174.

Non possono essere ammessi al concorso coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 oppure siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Art. 4.

Presentazione della domanda - Termine e modalità

Per ciascun corso-concorso di cui al precedente art. 1 va presentata una distinta domanda di ammissione, redatta in carta semplice conformemente all'allegato schema di domanda (allegato *A*) e sottoscritta dall'interessato; le domande dovranno essere inviate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento a: Formez - Centro formazione studi - Progetto Ripam - Via Rubicone, 11 - 00198 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Il Formez non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al Formez stesso.

Le domande, che dovranno essere compilate esclusivamente usando macchina da scrivere ovvero a mano usando carattere stampatello chiaramente leggibile, dovranno essere inviate in busta chiusa. Sulla busta di spedizione dovrà essere chiaramente riportato il codice o i codici indicati nell'art. 1 del presente bando, del o dei corsi-concorso per i quali si intende concorrere; il nome, il cognome e il codice fiscale del candidato secondo lo schema allegato cui i candidati potranno utilmente uniformarsi (allegato *A*/1).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 3:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza;

e) il codice del corso-concorso per il quale intendono concorrere;

f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presiden' Jella Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni e integrazioni;

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, del presente bando con esplicito riferimento del voto riportato;

i) il possesso della patente di guida categoria «B»;

j) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché del numero telefonico;

k) la lingua straniera scelta per la prova d'esame di cui al successivo art. 6.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare, con nota scritta, distinta, da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, facendo pervenire al Formez, prima dello svolgimento delle prove stesse, certificazione della competente Asl che quantifichi i tempi aggiuntivi necessari.

I candidati portatori di handicap sono inoltre invitati a prendere contatto con gli uffici del Formez al fine di permettere la tempestiva adozione di tutti gli accorgimenti necessari per garantire un regolare svolgimento delle prove selettive.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Formez — Progetto Ripam, via Rubicone, 11 - 00199 Roma.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del corso-concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto delle finalità e modalità di cui alla citata legge n. 675/1996.

Art. 5.

Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivi provvedimenti della commissione interministeriale di cui al citato decreto del 25 luglio 1994, e saranno competenti per l'espletamento delle fasi concorsuali di cui alla lettera *e)* del precedente art. 2.

Almeno uno dei componenti di ciascuna commissione esaminatrice potrà essere scelto nell'ambito dei docenti dei corsi di reclutamento.

Art. 6.

Prove per l'ammissione al corso di reclutamento

Le prove selettive per l'ammissione ai corsi di reclutamento, che saranno svolte congiuntamente dai candidati, si articolano in:

una prova scritta tecnico-professionale consistente in un test per la verifica delle capacità di apprendimento, del livello di cultura generale, delle conoscenze relative al ruolo e alle funzioni del vigile urbano; almeno la metà dei quesiti relativi a tale prova atterranno alle materie di cui all'allegato *B*;

una prova scritta consistente in un test per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue ufficiali dell'Unione europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Alle prove per l'ammissione ai corsi sarà assegnato un punteggio massimo di 100 punti così articolato:

fino a un massimo di 80 punti per la prova tecnico-professionale fino a un massimo di 20 punti per la prova di lingua.

Le prove si intendono superate se saranno stati raggiunti i seguenti punteggi minimi:

56/80 per la prova tecnico-professionale;

14/20 per la prova di lingua.

Per ciascun codice concorso potranno essere individuate una o più sedi di svolgimento della prova nell'ambito della regione di riferimento cui è associato il codice.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 giugno 2000 sarà data comunicazione delle sedi, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova selettiva, nonché delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi ai corsi di reclutamento.

Tale pubblicazione ha valore di notifica.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal corso-concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova selettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra.

L'assenza dalle prove comporta l'esclusione dal corso-concorso, quale ne sia la causa.

Resta ferma la facoltà della citata commissione interministeriale per l'attuazione del progetto Ripam, di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della prova selettiva cui i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal corso-concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Più in specifico non sono ammessi al corso-concorso:

a) coloro che hanno inviato la domanda oltre il termine indicato nell'art. 4, comma 1, e coloro che non sono in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 del presente bando;

b) coloro che non hanno posto la propria firma in calce alla domanda di partecipazione.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera di riconoscimento, se il candidato è dipendente di una amministrazione dello Stato;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) patente di guida.

I documenti suddetti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto dalla legge n. 127/1997.

Gli elaborati scritti consegnati dai candidati saranno custoditi in busta sigillata. La correzione degli stessi, ed il successivo abbinamento con i nomi dei candidati, avverranno attraverso una procedura automatizzata di carattere rigorosamente anonimo.

Eventuali reclami in ordine alla esclusione dalla prova preselettiva potranno essere inviati al Formez - Centro di formazione e studi - Progetto Ripam - Via Rubicone, 11 - 00198 Roma, entro e non oltre sette giorni dalla data di comunicazione della avvenuta esclusione. Detti reclami dovranno essere proposti esclusivamente per telegramma indicando esplicitamente il codice del corso-concorso per il quale si intende reclamare indicato all'art. 1 del presente bando, il nome, il cognome, il codice fiscale del candidato e le motivazioni del candidato stesso.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie di ammissione ai corsi di reclutamento

Le graduatorie per l'ammissione ai corsi di reclutamento saranno determinate sommando il punteggio riportato nelle prove selettive di cui al precedente art. 6.

Per ciascun corso di reclutamento saranno ammessi a partecipare alle attività formative i candidati primi classificati in numero pari alle borse di studio previste dall'art. 1 del presente bando. In caso di candidati collocatisi *ex-aequo* all'ultimo posto utile per l'ammissione ai corsi la preferenza verrà data ai candidati che avranno conseguito il punteggio più alto al titolo di studio richiesto. In caso di ulteriore parità saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione delle graduatorie sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Mediante tale avviso verranno rese note le modalità con le quali saranno pubblicati gli elenchi con il relativo punteggio degli ammessi ai corsi di reclutamento.

Ai candidati ammessi ai corsi di reclutamento verrà data comunicazione dell'avvenuta ammissione a mezzo telegramma.

Eventuali reclami contro le graduatorie per l'ammissione ai corsi di reclutamento, potranno essere proposti al Formez - Centro di formazione e studi - Progetto Ripam, via Rubicone, 11 - 00198 Roma, entro e non oltre il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla loro avvenuta approvazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Detti reclami dovranno essere proposti esclusivamente a mezzo telegramma indicando esplicitamente il codice del corso di reclutamento per il quale si intende reclamare, indicato all'art. 1 del presente bando, il nome, il cognome e il codice fiscale del candidato e le motivazioni del reclamo stesso.

I candidati ammessi al corso di reclutamento devono, a pena di decadenza, entro sette giorni dalla data di ricevimento del telegramma di comunicazione dell'avvenuta ammissione, confermare, sempre a mezzo telegramma, l'impegno alla partecipazione al corso stesso.

Agli ammessi, che dovessero prima dell'avvio del corso di reclutamento rinunciare esplicitamente allo stesso, o essere dichiarati decaduti ai sensi del comma precedente o del successivo art. 9, o che non dovessero presentarsi all'avvio delle attività formative senza giustificato motivo, subentreranno i primi non ammessi in ordine di graduatoria nei termini previsti nel regolamento del corso di cui al successivo art. 9.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I candidati ammessi ai corsi di reclutamento dovranno far pervenire al Formez, entro venti giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione ai corsi, a pena di decadenza, la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda, ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi del regolamento del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Art. 9.

Corsi di reclutamento

I corsi di reclutamento saranno organizzati dal Formez - Centro formazione e studi, e saranno articolati in un periodo di formazione in aula e in un periodo di stage applicativo presso enti locali.

I corsi di reclutamento avranno la durata di trecentoventi ore e si svolgeranno in sedi, da stabilire secondo le esigenze organizzative del Formez che provvederà a indicare agli allievi la sede formativa e che determinerà, tramite apposito regolamento, fornito agli allievi all'inizio del corso, le modalità di svolgimento dello stesso. Tale regolamento dovrà essere firmato, per accettazione, dai partecipanti ai corsi.

Il Formez, sulla base delle proprie esigenze tecniche, potrà eventualmente realizzare attività formative comuni per i partecipanti a differenti corsi-concorso.

Art. 10.

Contributo ai partecipanti ai corsi di reclutamento

A tutti i partecipanti ai corsi di reclutamento verrà corrisposto un contributo complessivo di importo pari a L. 3.120.000 lorde per l'intera durata del corso.

Non sarà concesso alcun contributo ai candidati, ammessi a frequentare i corsi di reclutamento, che abbiano già usufruito di un contributo nell'ambito dei corsi-concorso Ripam.

Art. 11.

Prove d'esame finale e formazione delle graduatorie di merito

Al termine dei corsi di reclutamento i candidati dovranno sostenere un esame finale — comprendente una prova scritta, ed una prova orale — sulle materie oggetto del corso.

Le commissioni esaminatrici saranno composte con le modalità indicate nell'art. 5 del presente bando.

Le prove si intendono superate qualora il candidato abbia riportato in ciascuna prova una votazione non inferiore a 21/30.

Le graduatorie finali di merito, espresse in ottantesimi, saranno predisposte sommando esclusivamente i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, tenendo conto inoltre, fino ad un massimo di punti 20, del giudizio formulato, sul profitto conseguito durante il corso, da apposita commissione di docenti secondo le modalità stabilite nel regolamento del corso.

A parità di punteggio saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 12.

Approvazione delle graduatorie e nomina dei vincitori

Le graduatorie finali dei vincitori e degli idonei saranno approvate con decreto della commissione per l'attuazione del progetto Ripam; nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - sarà pubblicato avviso relativo alla loro avvenuta approvazione. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Per ciascun corso-concorso saranno dichiarati vincitori — in numero pari al numero dei posti a concorso previsti all'art. 1 del presente bando — coloro che si sono collocati nei primi posti della rispettiva graduatoria finale di merito.

Per ciascun corso-concorso, seguendo l'ordine di graduatoria, l'organo competente procederà, con atti successivi, alla nomina dei vincitori e all'assegnazione degli stessi alle amministrazioni locali. Per ciascun corso-concorso, seguendo l'ordine di graduatoria degli idonei, non vincitori, l'organo competente procederà alla assegnazione degli stessi , con atti successivi e in ragione della eventuale adesione alle graduatorie da parte di altre amministrazioni locali ricadenti nella regione cui si riferisce il codice di concorso.

La commissione per l'attuazione del progetto Ripam si riserva di non procedere alla assegnazione dei vincitori alle amministrazioni locali che, nelle more dell'effettuazione dei corsi-concorso, siano pervenute a condizioni di dissesto finanziario o di squilibrio in conto capitale.

Il presente decreto è inviato alla ragioneria centrale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il visto e la registrazione.

Roma, 14 aprile 2000

p. *Il Ministro del tesoro*
CARDILLO

p. *Il Ministro per la funzione pubblica*
POTI

p. *Il Ministro dell'interno*
MEOLI

ALLEGATO *A*

Modello di domanda in carta libera per l'ammissione al concorso da compilare usando macchina da scrivere o penna nera/blu impiegando caratteri stampatello maiuscolo.

Spettabile Formez - Centro formazione e studi - Progetto Ripam -
Via Rubicone, 11 - 00198 ROMA

Il sottoscritto .....(1), nato a ..... (2) provincia di ..... il ..... residente in ..... (2) provincia di ..... via ..... n. ... c.a.p. ..... telefono ...../..... di sesso .... codice fiscale ....., chiede di essere ammesso a partecipare, nell'ambito del bando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del ..... al corso-concorso per il reclutamento di n. ..... vigili urbani di ruolo nella categoria C, nelle amministrazioni locali, codice corso ..... (indicare un solo codice concorso).

Recapito presso il quale si desidera avere le comunicazioni relative al concorso (3):

cognome ..... nome .....
via ..... n. .....
c.a.p. ..... comune ..... provincia di .....
tel ...../.....

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano o di altro Stato della Unione europea;

b) di essere iscritto alle liste elettorali del comune di .... (4);

c) di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti (5);

d) di trovarsi nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari: ..... (6);

e) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

f) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e precedenza: ..... (7);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale e di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (8);

h) di aver conseguito il seguente titolo di studio ..... presso ..... riportando la votazione di ..../.... (9);

i) di aver conseguito la patente di guida categoria «B».

Il sottoscritto dichiara inoltre di scegliere per la prova di verifica della conoscenza di una delle quattro lingue straniere tra quelle ufficiali dell'Unione previste dal bando, la seguente lingua .....

(Liberatoria legge sulla privacy). Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del bando, esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui alla legge n. 675/1996.

Data .....

Firma .....

---

(1) Indicare il proprio cognome e nome; per le donne indicare solo il cognome da nubile.

(2) Comune o Stato estero di nascita/residenza.

(3) Compilare solo se differisce, anche parzialmente, dalla residenza.

(4) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(5) In caso contrario, indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa precisando eventuali provvedimenti di amnistia, di condono, di indulto o perdono giudiziario oppure i procedimenti penali pendenti a proprio carico e l'autorità giudiziaria presso cui si trovano. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa.

(6) Indicare una delle seguenti posizioni:

di aver prestato servizio militare di leva dal ..... al ..... ;

di essere attualmente in servizio di leva presso ..... essendo stato incorporato il .....;

di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto a giudizio di leva;

di non aver prestato servizio militare perché, pur dichiarato abile arruolato, gode di congedo o di rinvio in qualità di .... ovvero perché riformato o rivedibile.

(7) Se in possesso indicare quali.

(8) In caso contrario indicare le motivazioni della destituzione, della dispensa e della decadenza.

(9) Indicare il titolo di studio fra quelli richiesti all'art. 2 del bando.

ALLEGATO *A*/1

Schema per la compilazione del fronte della busta di spedizione della domanda.

Cognome .....
Nome .....
Indirizzo .....
C.a.p. ..... comune ..... prov. .....
Codice fiscale ..... codice corso-concorso .....

Spettabile Formez - Centro formazione e studi - Progetto Ripam -
Via Rubicone, 11 - 00198 Roma

ALLEGATO *B*

MATERIE DEI QUESITI DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Il codice della strada e relativo regolamento di attuazione.

Nozioni di ordinamento degli enti locali con specifico riferimento ai comuni.

Ordinamento e funzioni di polizia municipale (legge 7 marzo 1986, n. 65).

Elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo.

00E4033

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione del calendario delle prove di preselezione del concorso pubblico per esami a novanta posti di operatore dell'area amministrativa del Ministero degli affari esteri, posizione economica B2.

I test di preselezione del concorso pubblico, per esami, a novanta posti di operatore dell'area amministrativa, posizione economica B2, bandito con decreto del direttore generale del personale e dell'amministrazione, n. 4160, del 26 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - del 14 dicembre 1999, avranno luogo a Castelnuovo di Porto (Roma), presso il Centro polifunzionale della protezione civile (Traversa del Grillo, km 15,200 della sp 15a Tiberina).

Il calendario di svolgimento delle prove è il seguente, essendo stata scelta la «E» come lettera iniziale:

venerdì 9 giugno 2000: candidati da Ebana Carlo a Giuffrida Catania Elisabetta;

lunedì 12 giugno 2000: candidati da Giugliano Flavia a Maiese Maria Giovanna;

martedì 13 giugno 2000: candidati da Maietta Annunziata a Muscolino Silvia;

mercoledì 14 giugno 2000: candidati da Muscolo Elisabetta a Piscitello Sergio;

giovedì 15 giugno 2000: candidati da Piscopo Angelo a Santorsola Maddalena;

lunedì 19 giugno 2000: candidati da Santostefano Giovanna a Tullo Maria Grazia;

martedì 20 giugno 2000: candidati da Tumbarello Concetta Sabrina a Baldetti Maria Cristina;

mercoledì 21 giugno 2000: candidati da Baldi Ilaria a Cardarelli Marzia;

giovedì 22 giugno 2000: candidati da Cardarola Fernando a Cuzzucoli Valeria;

venerdì 23 giugno 2000: candidati con la lettera «D».

I candidati dovranno presentarsi alle ore 9 del giorno di convocazione, muniti di un documento di identità e di una sua fotocopia, per accelerare le operazioni di identificazione.

La prova avrà una durata non superiore a sessanta minuti.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE LE PROVE SCRITTE E CALENDARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE.

L'elenco dei seicento candidati ammessi a sostenere le prove scritte, e il relativo calendario di svolgimento, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 luglio 2000 e sul sito internet del Ministero degli affari esteri, appena disponibili. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DELLA PROVA

Sono qui riportate alcune informazioni utili per raggiungere la sede delle prove. Dalla stazione di Monterotondo è stato disposto un servizio di trasporto dalle ore 7 alle ore 8,45. Il servizio di trasporto sarà disponibile al termine della prova per il ritorno alla stazione di Monterotondo (Roma):

a) dalla stazione Termini: proseguire con la metropolitana linea B fino alla stazione Tiburtina; prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte, e scendere alla stazione di Monterotondo, ove sarà organizzato un servizio autobus fino alla sede d'esame e ritorno;

b) dalle stazioni ferroviarie di Trastevere, Ostiense, Tuscolana e Tiburtina: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte, scendere alla stazione di Monterondo, dove si potrà usufruire del servizio autobus.

c) dall'aeroporto di Fiumicino: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina-Orte, scendere alla stazione di Monterotondo e proseguire in autobus come indicato nel punto *a)*.

d) dal grande raccordo anulare di Roma (G.R.A.) si possono seguire le indicazioni per le uscite:

uscita n. 6 (via Flaminia), proseguire per Prima Porta, imboccare la via Tiberina percorrendola fino al km 15,200. A circa 200 metri si trova la sede della prova;

uscita n. 8 (via Salaria), proseguire fino a Monterotondo Scalo; superata la stazione, al bivio per Monterotondo centro, girare a sinistra (Traversa del Grillo); 200 metri prima dell'incrocio con la via Tiberina si vedrà, a sinistra, la sede della prova.

e) dalle autostrade: uscire al casello Roma nord, seguire le indicazioni per Fiano Romano e proseguire sulla via Tiberina fino al km. 15,200; a circa 200 metri si trova la sede della prova.

Ministero degli Affari Esteri

Preselezione per il Concorso per esami a novanta posti di operatore dell'area amministrativa presso il Centro Polifunzionale della Protezione Civile Castelnuovo di Porto (Roma)

Centro Polifunzionale della Protezione Civile - Sede del Concorso -
Firenze
Uscita Roma Nord Fiano Romano
Via Tiberina
Via Salaria
Via Flaminia
S.S. Flaminia
S.S. Cassia bis
S.S. Salaria
Via Nomentana
Via Tiburtina
Via Prenestina
Via Casilina
Via Appia
Via Ostiense
Via Portuense
Via Aurelia
Via Cassia
Via Flaminia
Via Cornelia
Via Boccea
Via Gregorio VII
Via Trionfale
Via Cassia
Via Clodia
Via Ardeatina
Via Appia
Via Tuscolana
Via Prenestina
Via Tiburtina
Via Nomentana
Via Salaria
Via Flaminia
Via Cassia
Via Aurelia
Via Ostiense
Via Portuense
Via Cornelia
Via Boccea
Via Gregorio VII
Via Trionfale

Rettifica della graduatoria integrata relativa all'offerta di lavoro per l'assunzione di quaranta autisti nell'area funzionale B, posizione economica B1.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1999, n. 4793, vistato all'ufficio centrale del bilancio il 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale « Concorsi ed esami» - n. 1 del 4 gennaio 2000, con il quale è stata bandita un'offerta di lavoro per l'assunzione di quaranta autisti nell'area funzionale B, posizione economica B1;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 176, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000, con il quale è stata formata la graduatoria integrata di cui all'art. 4 del sopracitato bando di offerta di lavoro;

Visto che il signor Giuseppe La Barbera, inserito nella predetta graduatoria integrata al trentanovesimo posto con il punteggio di 745, risulta avere un'anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento maggiore (14 maggio 1984), rispetto a quella del signor Francesco Ambrogio (2 luglio 1985), con uguale punteggio;

Visto che nella sopracitata graduatoria, per mero errore materiale, non sono stati inseriti i nominativi dei signori Ciro Catapano, nato il 15 febbraio 1970, con punteggio di 897,3, e Mario Parente, nato l'8 aprile 1961, con punteggio di 951;

Visto che con lo stesso punteggio di 951 si trovano già inseriti dieci aspiranti e, precisamente, i signori Maurizio Antonelli, Daniele Bussu, Mauro Indino, Massimo Lavecchia, Filippo Leonti, Giuseppe Mandica, Salvatore Miracolo, Ciro Mocerino, Giovanni Paiano e Antonino Tripodi;

Considerato che si rende pertanto necessario determinare l'esatta posizione di ciascun aspirante con punteggio 951, tenuto conto della maggiore anzianità d'iscrizione alle liste di collocamento e, a parità della medesima, della minore età anagrafica;

Visto l'art. 39, comma 15 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Visto che, a seguito di verifiche effettuate da questa amministrazione, il sig. Roberto Lo Presti, nato il 9 novembre 1969, il sig. Domenico Marino, nato il 15 aprile 1973 e il sig. Luigi Putrino, nato il 6 aprile 1975, non risultano aver titolo alla riserva di posti di cui art. 1 del sopracitato bando di offerta di lavoro;

Considerata pertanto la necessità di rettificare la graduatoria di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Il signor Giuseppe La Barbera sostituisce, nella graduatoria integrata, di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 176, alla posizione numero 38, il lavoratore Ambrogio Francesco che passa alla posizione numero 39.

Art. 2.

Il signor Ciro Catapano è inserito nella graduatoria integrata, di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 176, alla posizione numero 904, con il punteggio di 897,3 al posto del signor Giovanni Belardo che retrocede di un numero di posizione come tutti gli aspiranti a seguire.

Art. 3.

Il signor Mario Parente e gli altri aspiranti citati nelle premesse con il punteggio 951 sono inseriti nella graduatoria integrata, di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 176, nell'ordine seguente:

posizione n. 1441 ANTONELLI Maurizio
posizione n. 1442 LAVECCHIA Massimo
posizione n. 1443 LEONTI Filippo
posizione n. 1444 INDINO Mauro
posizione n. 1445 MANDICA Giuseppe
posizione n. 1446 MIRACOLO Salvatore
posizione n. 1447 PAIANO Giovanni
posizione n. 1448 BUSSU Daniele
posizione n. 1449 TRIPODI Antonino
posizione n. 1450 PARENTE Mario
posizione n. 1451 MOCERINO Ciro

Art. 4.

Nella graduatoria integrata, di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 176, per le motivazioni esposte nelle premesse, è eliminato il segno (*) - che caratterizza gli aventi titolo alla riserva - posto a fianco dei signori Roberto Lo Presti, Domenico Marino e Luigi Putrino.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 12 aprile 2000

Il direttore generale per il personale: DOMINEDÒ

00E4035

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Revoca delle prove selettive per il reclutamento di tre unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di operatore tecnico - ottavo livello degli organici dei servizi della ricerca e della sperimentazione agraria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEI SERVIZI GENERALI E DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 957, n. 3;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56 in particolare l'art. 16;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1988, che disciplina l'avviamento e le selezioni dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini delle assunzioni nella pubblica amministrazione;

Vista la legge 7 agosto 1990, n 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 recanti norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 ed il regolamento del decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38 - atti soggetti alla verifica di legalità degli uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie provinciale dello Stato;

Visti i decreti ministeriali 4 marzo 1999 pubblicati sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 20 del 12 marzo 1999; n. 21 del 16 marzo 1999 e n. 22 del 19 marzo 1999, con i quali, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998, si è provveduto a bandire le prove selettive per il reclutamento di n. 3 unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di operatore tecnico ottavo livello degli organici dei servizi della ricerca e della sperimentazione agraria da assegnare ai seguenti istituti:

istituto sperimentale per la patologia vegetale di Roma.

istituto sperimentale per la zoologia agraria- S.O.P. di Roma.

istituto sperimentale per la nutrizione delle piante di Roma.

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 riordino del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Ritenuto che, nelle more dell'attuazione della riforma, non appare opportuno procedere a selezione di personale da immettere nei ruoli per i servizi della ricerca, in considerazione anche delle numerose categorie di personale il cui inquadramento negli stessi organici è previsto dalle norme del decreto legislativo sopraindicato;

Decreta:

Per i motivi indicati in premessa, i decreti ministeriali 4 marzo 1999, con i quali sono state indette le prove selettive per il reclutamento di tre unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di operatore tecnico ottavo livello degli organici dei servizi della ricerca e della sperimentazione agraria, sono revocati.

Roma, 20 marzo 2000

Il direttore generale: DELLE MONACHE

00E4036

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi al primo anno del 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000-2001 - ulteriori disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, già integrato con decreto dirigenziale 28 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000 e con decreto dirigenziale 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi ufficiali al 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000/2001 - e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della direzione generale della Sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000;

Vista la direttiva in data 19 aprile 2000 della direzione generale della Sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Considerato che, a scioglimento della riserva di cui all'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, occorre emanare disposizioni integrative del bando di concorso, concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione al concorso, per gli aspetti disciplinati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, dal decreto ministeriale 4 aprile 2000 e dalle direttive della direzione generale della Sanità militare, sopracitati;

Ritenuta l'opportunità di precisare il numero massimo delle concorrenti che, a mente dell'art. 15, comma 4, ultimo periodo, del bando di concorso, potrà conseguire l'ammissione al tirocinio secondo l'ordine delle graduatorie distinte per Arma/Corpo formate dalla commissione esaminatrice al termine delle prove orali;

Visto il decreto dirigenziale 1° marzo 2000, concernente attribuzione di competenze all'Ufficiale generale dell'Aeronautica militare con funzioni di vice direttore generale della direzione generale per il personale militare all'adozione, tra l'altro, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di personale militare, in particolare l'art. 2;

Decreta:

Art. 1.

Generalità

1. Le concorrenti che siano rientrate nel numero massimo dei posti indicato per ciascun Arma/Corpo nell'art. 3 del decreto dirigenziale 28 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000, con il quale sono state emanate disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi ufficiali al primo anno del 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000-2001 - saranno sottoposte presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed all'accertamento psico-attitudinale di cui agli articoli 7, 8 e 9 del bando di concorso con le modalità indicate negli articoli successivi del presente decreto.

Art. 2.

Prove di efficienza fisica

1. Alle prove di efficienza fisica le concorrenti convocate dovranno presentarsi munite di tenuta ginnica e dovranno produrre i documenti indicati nall'art. 12, comma 1, del bando.

2. La mancata presentazione del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità determinerà la non ammissione della concorrente a sostenere dette prove.

3. Le prove di efficienza fisica consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2' senza interruzioni);

salto in alto (minimo 100 centimetri, massimo tre tentativi);

salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 30", massimo due tentativi);

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 30").

L'esecuzione degli esercizi successivi al primo è in ogni caso subordinata al superamento di quello precedente. La concorrente che non superi anche uno solo dei predetti esercizi sarà dichiarata non idonea e pertanto esclusa dal concorso.

4. La commissione preposta alle prove di efficienza fisica, di cui all'art. 14, comma 1, lettera *b)* del bando, attribuirà a ciascuna concorrente che abbia superato tutti gli esercizi il punteggio calcolato secondo i criteri indicati nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto. Tale punteggio, che in ogni caso non potrà superare i 4 punti, sarà comunicato seduta stante e concorrerà alla formazione delle graduatorie di cui agli articoli 11, 15 e 16 del bando di concorso.

Art. 3.

Accertamenti sanitari

1. Le concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposte, a cura della commissione di cui all'art. 14, comma 1, lettera *c)*, del bando ad accertamenti sanitari volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio permanente quali ufficiali nell'Arma/Corpo prescelto.

2. L'idoneità psico-fisica delle concorrenti sarà accertata con le modalità previste dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, citato nelle premesse.

3. Le concorrenti dovranno, inoltre, essere riconosciute in possesso dei seguenti specifici requisiti fisici:

statura non inferiore a m. 1,65, se aspiranti all'ammissione al corso dell'Arma dei carabinieri, a m. 1,61, se aspiranti all'ammissione a tutti gli altri corsi;

visus corretto non inferiore a 18/10 complessivi con lenti frontali ben tollerate (da portare al seguito), raggiungibile con correzione non superiore alle due diottrie anche in un solo occhio. Senso cromatico normale accertato con tavole pseudocromatiche. Per l'ammissione ai corsi dei Corpi dell'esercito (degli ingegneri, sanitario, di amministrazione e di commissariato) la predetta correzione può raggiungere le tre diottrie anche in un solo occhio.

4. La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutte le concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni solo qualora le concorrenti non producano il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture pubbliche, come indicato all'art. 12, comma 1, del bando.

Qualora la concorrente non esibisca detto referto, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovrà produrre un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza di detto referto, la concorrente dovrà essere sottoposta, al fine sopraindicato, al test di gravidanza;

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

psichiatrico;

ecografia pelvica;

analisi delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale.

5. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

6. La commissione provvederà a definire per ciascuna concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive indicate nelle premesse, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali possedute, nonché dei requisiti fisici indicati nel precedente comma 3.

7. La commissione medica, seduta stante, comunicherà alla concorrente l'esito della visita medica sottoponendole il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idonea all'ammissione all'Accademia militare», con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo comma 8 e del punteggio calcolato secondo i criteri indicati nel successivo comma 9;

«non idonea all'ammissione all'Accademia militare», con l'indicazione del motivo.

Saranno giudicate idonee le concorrenti in possesso dei requisiti sopra precisati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2 (fermo restando il requisito del perimetro toracico non inferiore a cm. 80); apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; vista VS 2 (fermi restando i particolari requisiti sopra indicati per tale caratteristica somato-funzionale); udito AU 2.

9. Alle concorrenti giudicate idonee la commissione attribuirà un punteggio inteso a tener conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario posseduto. Ad ogni coefficiente 2 di ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Ad ogni coefficiente 1 del profilo stesso sarà attribuito un incremento di 0,5 punti.

10. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile negli accertamenti sanitari non potrà essere superiore a punti 4,5 e sarà utile alla formazione delle graduatorie di cui ai già citati articoli 11, 15 e 16 del bando di concorso.

11. Saranno giudicate non idonee le concorrenti risultate affette da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando i requisiti prescritti dal presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);

stato di tossicodipedenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso.

12. Nei confronti delle concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciute affette da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti e comunque entro i successivi quarantacinque giorni, la commissione medica non esprimerà giudizio, né definirà il profilo sanitario, né attribuirà il relativo punteggio. Essa fisserà il termine entro il quale sottoporre dette concorrenti ad ulteriori accertamenti sanitari per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

13. Dette concorrenti saranno ammesse con riserva a sostenere l'accertamento psico-attitudinale di cui all'art. 9 del bando, nonchè, qualora idonee, anche la prova scritta di cultura generale di cui all'art. 10 del bando medesimo.

14. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, le concorrenti giudicate non idonee non saranno ammesse a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

15. Le concorrenti giudicate non idonee potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - Prima divisione reclutamento ufficiali presso il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari (entro il 26 maggio 2000 quelle visitate nelle ultime quattro sedute), specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze potranno essere anticipate al predetto Centro a mezzo fax (n. 0742/342339).

16. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

17. In caso di accoglimento dell'istanza, le concorrenti riceveranno dal Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - Prima divisione reclutamento ufficiali, tramite il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alla prova scritta di cultura generale di cui all'art. 10 del bando di concorso.

18. In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - Prima divisione reclutamento ufficiali, tramite il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, comunicherà alle interessate che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

19. Il giudizio circa l'idoneità fisica delle concorrenti di cui al precedente comma 15 - in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alla prova scritta di cultura generale, sostenuta con riserva - sarà espresso dalla commissione di cui all'art. 14, comma 1, lettera *d)*, del bando a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

20. Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo e sarà comunicato alle concorrenti seduta stante. Pertanto, per le concorrenti giudicate idonee la commissione provvederà a definire il profilo sanitario e ad attribuire il relativo punteggio di cui ai precedenti commi 8 e 9. Le concorrenti dichiarate non idonee anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelle che abbiano rinunciato ai medesimi saranno escluse dal concorso.

Art. 4.

Accertamento psico-attitudinale

1. Al termine degli accertamenti sanitari le concorrenti giudicate idonee saranno sottoposte, a cura della commissione di cui all'art. 14, comma 1, lettera *e)* del bando ad un accertamento psico-attitudinale, consistente nello svolgimento di prove intese a valutare il livello intellettuale e le qualità attitudinali e caratterologiche della loro personalità.

2. A detto accertamento saranno sottoposte, con riserva, anche le concorrenti di cui al precedente art. 3, comma 12.

3. Le concorrenti di cui al precedente art. 3, comma 15, invece, saranno sottoposte a detto accertamento solo se supereranno la prova scritta di cultura generale, sostenuta con riserva, e qualora vengano giudicate idonee in sede di valutazione della documentazione allegata a corredo dell'istanza di ulteriori accertamenti o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti.

4. Al termine dell'accertamento psico-attitudinale la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascuna concorrente, un giudizio di idoneità o non idoneità, che è definitivo e sarà comunicato seduta stante.

5. Alle concorrenti giudicate idonee sarà attribuito, in base ai risultati dell'accertamento effettuato, un punteggio da 0 (zero) fino ad un massimo di 4 (quattro) punti, che sarà utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui agli articoli 11, 15 e 16 del bando di concorso.

6. Le concorrenti giudicate non idonee non saranno ammesse a sostenere le ulteriori prove concorsuali. Pertanto, le concorrenti di cui al precedente comma 2 - ammesse a sostenere tale accertamento con riserva - qualora giudicate non idonee, non saranno ammesse a sostenere la prova scritta e non saranno sottoposte agli ulteriori accertamenti sanitari previsti dal precedente art. 3, comma 19.

7. Le concorrenti nel periodo di effettuazione delle prove di efficienza fisica e degli accertamenti psico-fisici ed attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma e saranno fornite di vitto e di alloggio a carico della Amministrazione militare.

Art. 5.

Tirocinio

1. Tenuto conto del numero massimo di concorrenti idonei iscritti nelle graduatorie di ammissione al tirocinio di cui all'art. 15, comma 1, del bando di concorso, le concorrenti saranno ammesse, secondo l'ordine delle graduatorie medesime, entro i seguenti limiti massimi:

54 (cinquantaquattro) per i corsi delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali;

16 (sedici) per il corso dell'Arma dei carabinieri;

5 (cinque) per il corso del Corpo degli ingegneri dell'esercito;

11 (undici) per il corso del Corpo sanitario dell'esercito;

7 (sette) per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

Art. 6.

Idoneità per l'ammissione al tirocinio

1. Ai fini dell'ammissione al tirocinio di cui all'art. 15, comma 1, del bando di concorso tutti i concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile dovranno essere stati giudicati idonei tassativamente entro la data di formazione delle relative graduatorie di ammissione.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 aprile 2000. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Roma, 26 aprile 2000

Il direttore: ZOLDAN

Allegato A

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTE LE CONCORRENTI

PROVA	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 10	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m. 1,00	0	0 punti
Salita alla fune di Metri 4 (***)	Tempo massimo 30'' (per l'idoneità)	Fino a 10'': 2 da 10''01 a 15'': 1,5 da 15''01 a 20'': 1 da 20''01 a 25'': 0,5 da 25''01 a 30'': 0	2 punti
Corsa piana di metri 1000	Tempo massimo 4' 30'' (per l'idoneità)	meno di 3'40'': 2 da 3'40'' a 3'54'': 1,5 da 3'55'' a 4'09'': 1 da 4'10'' a 4'24'': 0,5 da 4'25'' a 4'30'': 0	2 punti
Note (*) Tempo limite 2 minuti; (**) Le concorrenti hanno a disposizione 3 tentativi; (***) Le concorrenti hanno a disposizione 2 tentativi.			Totale 4 punti

La concorrente dovrà effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.
L'esecuzione degli esercizi successivi al primo è subordinata in ogni caso al superamento di quello precedente. Pertanto il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi sopraindicati determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione dal concorso.

00E4177

Concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001 - ulteriori disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, già integrato con decreto dirigenziale 15 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2000.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000/2001 e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 2000, recante integrazioni al decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea;

Considerato che, a scioglimento della riserva di cui all'art. 2, comma 2, del sopracitato decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, occorre emanare disposizioni integrative del bando di concorso, concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione, per gli aspetti disciplinati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000 e dai decreti ministeriali 4 aprile 2000 e 26 aprile 2000;

Visto il decreto dirigenziale 1° marzo 2000, concernente attribuzione di competenza all'Ufficiale generale dell'Aeronautica militare con funzioni di vice direttore generale della direzione generale per il personale militare all'adozione, tra l'altro, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di personale militare, in particolare l'art. 2;

Decreta:

Art. 1.

Accertamenti sanitari

1. Le concorrenti che siano rientrate nel numero massimo dei posti indicato nell'art. 3 del decreto dirigenziale 15 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000, con il quale sono state emanate disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, con cui è stato indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001, saranno convocate presso il Centro aeromedico per la selezione psicofisiologica dell'Istituto medico legale di Roma, ubicato nell'aeroporto di Guidonia (Roma), per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'accesso al ruolo/specialità per cui hanno prodotto domanda di partecipazione.

Tra detti requisiti è compreso quello della statura che per le concorrenti per il ruolo naviganti normale dell'arma Aeronautica, specialità «piloti» e «navigatore», non dovrà essere inferiore a m. 1,65 e superiore a m. 1,90, non inferiore a m. 1,61 per le concorrenti per tutti gli altri ruoli.

2. Le concorrenti dovranno consegnare, all'atto della presentazione al Centro aeromedico per l'effettuazione degli accertamenti sanitari i seguenti documenti:

certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica attestante la recente effettuazione (non oltre tre mesi) dell'accertamento per tutti i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorpali. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari;

certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari;

eventuali referti di esami radiografici del torace, del rachide in toto e dei seni paranasali, per coloro che siano state eventualmente sottoposte a tali esami strumentali presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data della visita medica;

qualora minorenni all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e non lo avessero già allegato alla domanda medesima, l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato *E* del bando, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore. La mancata presentazione di detto documento determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari.

3. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. Le concorrenti che durante la visita risultassero non in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti saranno giudicate non idonee ed escluse dal concorso.

4. Il protocollo diagnostico che sarà praticato alle concorrenti è riportato nell'allegato *B* al bando di concorso. Inoltre alle stesse verrà praticata ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico-legale.

Detto protocollo prevede, tra l'altro, l'effettuazione dell'esame radiografico del torace, nonché, solo per le concorrenti per il ruolo naviganti normale, specialità «pilota» e «navigatore», anche del rachide in toto e dei seni paranasali. Detti esami dovranno essere effettuati solo qualora la concorrente non esibisca, all'atto della presentazione al Centro aeromedico, il relativo referto, come indicato nel precedente comma 2, terzo alinea.

La concorrente, qualora non esibisse detto referto, dovrà produrre, al solo fine della effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza di detto referto, la concorrente dovrà, al fine sopraindicato, essere sottoposta al test di gravidanza.

5. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà procedere agli accertamenti previsti e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, citato nelle premesse, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

6. La competente commissione medica, seduta stante, comunicherà alla concorrente l'esito degli accertamenti sanitari, sottoponendole il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idonea all'ammissione all'Accademia aeronautica»;

«non idonea all'ammissione all'Accademia aeronautica», con indicazione del motivo.

7. Saranno giudicate «non idonee» le concorrenti risultate affette da imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa, citata nelle premesse, in materia di inidoneità ai servizi di navigazione aerea.

8. Nei confronti delle concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciute affette da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risul-

tasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti e comunque entro i successivi quarantacinque giorni, la commissione non esprimerà alcun giudizio. Essa fisserà la data sotto la quale dette concorrenti dovranno ripresentarsi per essere sottoposte ad accertamenti sanitari, entro il termine massimo sopra indicato, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

Dette concorrenti saranno ammesse con riserva a sostenere la prova scritta di composizione italiana di cui all'art. 7 del bando.

9. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, le concorrenti giudicate «non idonee» non saranno ammesse a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

10. Le concorrenti giudicate «non idonee» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al Comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi, sezione reclutamento, via Domiziana s.n.c. - 80078 Pozzuoli (Napoli), improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità.

11. Dette istanze potranno essere anticipate al Comando dell'Accademia aeronautica anche a mezzo fax (081/197355083).

12. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopra indicati.

13. In caso di accoglimento dell'istanza, le concorrenti riceveranno dal Comando dell'Accademia aeronautica comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alla prova scritta di italiano.

14. In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato.

15. Il giudizio circa l'idoneità fisica delle concorrenti di cui al precedente comma 10 in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alla prova scritta, sostenuta con riserva - sarà espresso dalla commissione sanitaria d'appello dell'Aeronautica militare di Roma, a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

16. Il giudizio espresso dalla commissione sanitaria d'appello è definitivo. Pertanto le concorrenti giudicate non idonee anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelle che abbiano rinunciato ai medesimi saranno escluse dal concorso.

Art. 2.

Tirocinio psico-attitudinale

1. L'idoneità sotto il profilo psico-attitudinale delle concorrenti risultate idonee alla prova scritta di composizione italiana sarà accertata dalla commissione di cui all'art. 10 del bando di concorso.

Le concorrenti sono tenute a presentarsi nell'ora e nel giorno indicati nella lettera o telegramma di convocazione. La mancata presentazione determinerà l'esclusione dal concorso.

2. Al tirocinio psico-attitudinale le concorrenti dovranno presentarsi munite dei seguenti documenti:

copia del certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica attestante la recente effettuazione (non oltre tre mesi) dell'accertamento per tutti i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorpali, che, in originale, avranno già prodotto all'atto della presentazione agli accertamenti sanitari;

copia del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport che, in originale, avranno già prodotto all'atto della presentazione agli accertamenti sanitari. La mancata presentazione della copia di detto certificato determinerà la non ammissione della concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica nell'ambito del tirocinio psico-attitudinale;

certificato anamnestico vaccinale, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica;

eventuale attestazione di avvenuta vaccinazione antitifica e/o antitetanica, per coloro che vi siano state eventualmente sottoposte;

copia dell'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato *E* del bando di concorso, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore, qualora non allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

3. All'atto della presentazione al tirocinio, qualora dovessero insorgere per taluna delle concorrenti dubbi sulla persistenza della idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, è facoltà dell'Accademia aeronautica inviare dette concorrenti all'osservazione dell'Organo sanitario competente per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non si siano aggravate preesistenti imperfezioni o siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità alla frequenza del tirocinio.

4. Durante la permanenza presso l'Accademia, le concorrenti:

dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli allievi dell'Accademia aeronautica;

effettueranno il medesimo programma di attività indicato nell'allegato *C* del bando di concorso, inteso a verificare il possesso delle doti di carattere e delle qualità richieste dall'art. 1 del regio decreto legge 28 gennaio 1935, n. 314, per la futura nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare. In particolare, esse saranno sottoposte a specifici accertamenti intesi a valutare l'efficienza fisica, le qualità attitudinali e caratterologiche della loro personalità e l'adattamento alla vita collettiva ed alla disciplina militare. Lo specchio relativo ai punteggi da attribuire alle concorrenti per le prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto;

frequenteranno alcune lezioni di matematica;

fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione e riceveranno, inoltre, in uso, un corredo ridotto da restituire al termine del tirocinio.

5. Il Comando dell'Accademia aeronautica indicherà nella convocazione la quantità e il tipo di indumenti che le concorrenti dovranno avere con sè all'atto della presentazione per il tirocinio.

6. Il tirocinio si svolgerà in un periodo temporale che, di massima, non supererà i dieci giorni calendariali, durante i quali i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività programmate di cui al già citato allegato *C* al bando di concorso.

7. Saranno escluse dal concorso coloro che rinunceranno alla prosecuzione del tirocinio. Parimenti, saranno escluse le concorrenti per le quali, durante il tirocinio, venisse accertato presso una struttura sanitaria militare lo stato di tossicodipendenza o di tossicofilia.

8. Il tirocinio si intenderà superato solo dalle concorrenti che, al termine dello stesso, saranno giudicate idonee dalla commissione. Il giudizio di idoneità o di non idoneità, unitamente ai risultati conseguiti in ogni singola prova che ha determinato il giudizio stesso, sarà comunicato per iscritto a tutte le concorrenti.

9. Le frequentatrici nei cui confronti venga espresso il giudizio di non idoneità, che è definitivo, saranno escluse dal concorso.

10. Le concorrenti giudicate idonee saranno ammesse alla prova orale di matematica, che si terrà a partire dal giorno successivo a quello di fine tirocinio.

Art. 3.

Idoneità per l'ammissione al tirocinio psico-attitudinale

1. Tutti i concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile per essere ammessi al tirocinio psico-attitudinale di cui all'art. 8 del bando di concorso dovranno essere stati giudicati idonei nelle prove e negli accertamenti prescritti dal bando medesimo.

Signature 2

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 aprile 2000. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Roma, 26 aprile 2000

Il direttore: ZOLDAN

ALLEGATO *A*

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTE LE CONCORRENTI

TABELLA PUNTEGGI

Corsa piana (mt. 100)	Addominali Tempo max 2'	Corsa a spola (mt. 300)	Trazioni alla sbarra	Punti
< 13"8	> 75	< 1'12"0	> 11	2,5
13"9 - 14"4	66-75	1'12"0 - 1'17"0	9-11	2
14"5 - 15"4	56-65	1'17"1 - 1'22"0	6-8	1,5
15"5 - 16"5	45-55	1'22"1 - 1'27"0	3-5	1
> 16"5	< 45	> 1'27"0	0-2	0

00E4178

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Modifica delle date relative al calendario di esami orali, per le materie di «Restauro II» e «Restauro III» nelle accademie di belle arti.

A parziale modifica delle date relative al calendario di esami orali, stabilito per la sessione riservata prevista dall'art. 3, comma 2, (lett. b), della legge 3 maggio 1999, n. 124, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 11 aprile 2000, si comunica che per le materie di «Restauro II» e «Restauro III» nelle belle arti, il calendario delle prove orali è così rettificato:

Accademia delle belle arti di Firenze:

G140 «Restauro II» 5 ottobre 2000, tutti i candidati (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 3 ottobre 2000);

G150 «Restauro III» 12 ottobre 2000, tutti i candidati (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 10 ottobre 2000.

Si comunica inoltre che:

1. per la materia G270 - docente di tecniche pittoriche presso le accademie di belle arti, i cui esami si tengono presso l'accademia di belle arti di Frosinone, nella giornata dell' 8 maggio 2000 (con sorteggio il 6 maggio 2000), saranno esaminati i candidati il cui cognome inizia da Del a Gua, anzichè come previsto nel calendario di esami pubblicato come più sopra specificato, da Dem a Gua;

2. per la materia F160 - esercitazioni corali presso i conservatori di musica, i cui esami si tengono presso il conservatorio di musica di Milano, nella giornata del 14 giugno 2000 (con sorteggio il 12 giugno 2000), saranno esaminati i canditati il cui cognome inizia da Bar a Faz, anziché come previsto nel calendario di esami pubblicato come più sopra specificato, da Bar a Fae.

Si fa presente che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 maggio 2000, verranno pubblicate eventuali ulteriori comunicazioni o modifiche.

Roma, 20 aprile 2000

Il capo dell'ispettorato: SCALA

00E4034

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso del diario delle prove scritte attitudinali dei concorsi a posti di personale di vari profili professionali dell'area C e B

Il diario delle prove attitudinali dei concorsi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000.

Concorso pubblico, per esami, a diciotto posti di funzionario amministrativo: il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 23 maggio 2000.

Concorso pubblico, per esami, a quindici posti di ragioniere: il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 maggio 2000.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di muratore specializzato: il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 maggio 2000.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico specializzato di laboratorio per manufatti metallici: il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 maggio 2000.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura: il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 maggio 2000.

00E4077

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di architetto, architetto direttore, storico dell'arte e collaboratore storico dell'arte per la regione Sardegna.

Il diario delle prove di concorsi indicati in epigrafe - pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, «Concorsi ed esami» del 2 giugno 2000.

00E4076

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso concernente la richiesta di avviamento al lavoro di due impiegati d'ordine da assumere con il profilo di ausiliario tecnico - X livello.

Ai sensi dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994 n. 487, così modificato, dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1997, n. 246, si comunica che l'Istituto superiore di sanità, ha inoltrato alla direzione provinciale del lavoro e della massima occupazione di Roma per l'inoltro al competente servizio individuato dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, richiesta di avviamento al lavoro di due lavoratori, iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, commi 1 e 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro di disabili, con qualifica professionale di impiegato d'ordine da assumere con il profilo di ausiliario tecnico - X livello (decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1991), ai sensi dell'art. 29 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994, come risulta modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 1997.

Titolo di studio richiesto: assolvimento dell'obbligo scolastico e licenza elementare.

00E4038

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di due posti vacanti nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso la Corte dei conti nell'ex profilo professionale di traduttore-interprete (già settima qualifica funzionale) - area C - posizione economica C1.

Con decreto n. 30322/PR/II del 21 febbraio 2000, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 13 - parte IV - del 27 marzo 2000, il Commissario del governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di due posti vacanti nei ruoli istituiti nella provincia di Bolzano presso la Corte dei conti nell'ex profilo professionale di traduttore-interprete (già settima qualifica funzionale) - area C - posizione economica C1.

Come stabilito dal comitato d'intesa ai sensi del secondo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 26 luglio 1976, dei predetti due posti, uno è riservato a cittadini italiani ovunque residenti appartenenti od aggregati al gruppo linguistico tedesco.

Al concorso medesimo sono ammessi coloro che posseggono tutti i requisiti sotto specificati:

1) età non inferiore a diciotto anni;

2) cittadinanza italiana;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) titolo di studio: diploma di laurea in lingue e lettere straniere o diploma di laurea di specializzazione di livello universitario in almeno una lingua straniera, oppure diploma di laurea in economia e commercio od in giurisprudenza o in discipline equiparate;

7) attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca riferito al diploma di laurea, rilasciato ai sensi dell'art. 4 del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni;

8) appartenenza od aggregazione ad uno dei gruppi linguistici per i quali viene bandito il concorso, certificata da dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 1976 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero - per coloro che non risultino residenti nell'ambito della provincia di Bolzano - certificata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

00E4037

ENTI PUBBLICI STATALI

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Indicazione della seconda sessione 2000 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari. (Delibera n. 12481 dell'11 aprile 2000).

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

Visto il decreto ministeriale n. 472 dell'11 novembre 1998;

Vista la propria delibera n. 10200 del 5 settembre 1996;

Visto il regolamento approvato con propria delibera n. 10629 dell'8 aprile 1997, concernente l'albo e l'attività dei promotori finanziari, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 15 del suddetto regolamento, recante la disciplina dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari;

Visto l'art. 40 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, che ha introdotto un nuovo sistema di finanziamento della CONSOB;

Viste le delibere n. 12234 e n. 12235 del 2 dicembre 1999, rese esecutive con D.P.C.M. del 14 gennaio 2000, e la delibera n. 12347 del 26 gennaio 2000, con le quali si è provveduto a disciplinare le tipologie di contribuzione, i soggetti interessati, le modalità ed i termini di pagamento di cui alla citata legge n. 724 del 1994;

Delibera:

Art. 1.

È indetta, per l'anno 2000, la seconda sessione dell'esame d'idoneità per l'iscrizione all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari.

Art. 2.

Sono esonerati dal superamento dell'esame d'idoneità coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità accertati dalla CONSOB sulla base dei criteri valutativi individuati dall'articolo 4 del decreto del Ministero del tesoro n. 472 dell'11 novembre 1998.

Art. 3.

Alla domanda di partecipazione all'esame d'idoneità dovrà essere allegata la documentazione attestante il versamento del corrispettivo di cui all'art. 2 della delibera n. 12234 del 2 dicembre 1999, nella misura fissata di L. 150.000 da versarsi, pena l'esclusione dalla partecipazione, con una delle seguenti modalità alternative;

bonifico bancario sul conto corrente n. 11170.33 intestato a «CONSOB - Gestione contribuzioni, via Isonzo, n. 19/D-E - 00198 Roma», presso Banca di Roma - agenzia n. 116, via Piave, n. 88 - 00187 Roma - cod. 3002.3 - CAB 03260.7;

versamento sul conto corrente postale n. 54194006 intestato a «CONSOB - Gestione contribuzioni, via Isonzo, n. 19/D-E - 00198 Roma», utilizzando bollettini di versamento a quattro sezioni.

All'atto del pagamento devono essere tassativamente indicati i seguenti dati relativi al soggetto tenuto al pagamento, che dovranno risultare dalla documentazione attestante il pagamento stesso:

a) nome e cognome;

b) codice fiscale, per i residenti in Italia;

c) indirizzo;

d) codice della causale del versamento «CEA1»;

e) descrizione della causale del versamento (art. 2 del n. 12234/00).

Per i pagamenti effettuati mediante bonifico bancario, i dati sopracitati devono essere indicati come segue:

il codice fiscale, unitamente al nome e cognome, nella sezione del modulo di bonifico che prevede l'indicazione delle informazioni anagrafiche del soggetto tenuto al pagamento;

il codice e la descrizione della causale del pagamento, nella sezione del modulo di bonifico che prevede l'indicazione di informazioni per il destinatario.

Per i pagamenti effettuati mediante versamento sul conto corrente postale, il codice fiscale del soggetto tenuto al pagamento ed il codice e la descrizione della causale del pagamento devono essere indicati sul reto del bollettino di versamento a quattro sezioni nell'apposito «spazio per la causale del versamento».

L'eventuale esclusione dall'esame è disposta dalle commissioni regionali o provinciali con provvedimento motivato.

Art. 4.

Le domande di ammissione all'esame d'idoneità devono essere presentate in carta semplice entro il 25 maggio 2000 alle commissioni regionali costituite nei capoluoghi delle regioni in cui i candidati hanno la residenza o, per i residenti nelle province di Trento o di Bolzano, alle commissioni provinciali costituite nel capoluogo delle province in cui i canditati hanno la residenza. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dagli uffici della camera di commercio presso cui è costituita la competente commissione.

I canditati che hanno la propria residenza in uno Stato diverso dall'Italia devono indirizzare o presentare le domande di ammissione alla commissione nel cui ambito territoriale hanno eletto il proprio domicilio.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite entro il termine indicato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alle competenti commissioni di cui ai commi precedenti. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda il canditato deve dichiarare:

a) cognome, nome e per i residenti in Italia, il numero di codice fiscale;

b) luogo e data di nascita;

c) comune di residenza e relativo indirizzo ovvero, per i residenti all'estero, domicilio eletto nello Stato e luogo di residenza all'estero, con i relativi indirizzi.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate», i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di ammissione la necessità di tempi aggiuntivi e/o gli ausili per lo svolgimento delle prove, in relazione allo specifico handicap, ed allegare alla domanda idonea certificazione relativa al suddetto handicap rilasciata dalla struttura pubblica competente. Sulla base di tale certificazione sarà valutata la sussistenza delle condizioni per la concessione dei suddetti benefici, con riguardo alla specifica minorazione.

Si unisce in allegato l'elenco delle commissioni regionali e provinciali alle quali indirizzare le domande di ammissione, con i relativi recapiti.

Art. 5.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, andrà allegata la traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Art. 6.

Le domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine stabilito dal precedente art. 4, le domande non accompagnate dalla documentazione richiesta, le domande inviate alla CONSOB ovvero a commissioni regionali o provinciali incompetenti non saranno considerate valide.

Le commissioni regionali o provinciali non assumono alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del canditato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici, nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 7.

Le commissioni regionali o provinciali integrate, se nel caso, dai membri supplenti presiedono allo svolgimento delle prove di esame e svolgono le funzioni di commissioni esaminatrici.

Art. 8.

L'esame consta di una prova scritta, articolata in quesiti a risposta sintetica, e di un colloquio.

La prova scritta sulle seguenti materie:

a) nozioni di economia del commercio;

b) nozioni di diritto del mercato finanziario, con particolare riferimento agli strumenti finanziari e ai servizi di investimento, disciplinati dal decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

c) disciplina legislativa, regolamentare e deontologica dell'attività di promotore.

Il colloquio verte sulle materie della prova scritta e sulle seguenti altre materie:

a) nozioni di diritto privato concernenti la disciplina del contratto, con particolare riferimento ai contratti di agenzia e mandato e ai contratti concernenti gli strumenti finanziari ed i servizi offerti dai soggetti abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

b) nozioni di diritto tributario riguardanti il mercato finanziario ed in particolare il regime di tassazione dei redditi derivanti da azioni, obblicazioni, quote di fondi comuni d'investimento, depositi bancari e polizze di assicurazione sulla vita.

La prova scritta s'intenderà superata da parte di coloro che riporteranno una votazione non inferiore a diciotto trentesimi.

I canditati che supereranno la prova scritta saranno ammessi a sostenere il colloquio. Anche tale prova si intenderà superata da coloro che riporteranno una votazione non inferiore a diciotto trentesimi.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) passaporto;

c) tessera postale;

d) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia e in corso di validità alla data di svolgimento dell'esame, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 9.

Il superamento della prova orale sarà comunicato agli interessati subito dopo l'effettuazione della stessa.

Al momento dell'iscrizione all'albo, le commissioni regionali o provinciali accerteranno il possesso, in capo a ciascun richiedente, del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale, o del titolo di studio estero equipollente, o del titolo di cui all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministero del tesoro n. 472 dell'11 novembre 1998, nonchè degli altri requisiti richiesti per l'iscrizione medesima.

Art. 10.

La prova scritta, della durata di trenta minuti, si svolgerà il giorno 7 luglio 2000, alle ore 11, presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dove hanno sede le commissioni regionali o provinciali a cui sono indirizzate le domande di ammissione all'esame ovvero presso il diverso luogo che sarà comunicato ai singoli canditati dalle commissioni stesse.

La data di svolgimento della prova orale sarà comunicata ai candidati ammessi alla stessa, mediante raccomandata con ricevuta di ricevimento, almeno venti giorni prima della sua effettuazione.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino della CONSOB.

Milano, 11 aprile 2000

Il presidente

Commissione	Indirizzo	C.A.P.	Città
Abruzzo	Via del Guastatore, 7	67100	L'Aquila
Basilicata	Corso XVIII Agosto, 34	85100	Potenza
Bolzano	Via Perathoner, 8/B	39100	Bolzano
Calabria	Via Ippolito Menniti, 16	88100	Catanzaro
Campania	Piazza Bovio	80133	Napoli
Emilia-Romagna	Piazza Costituzione, 8	40128	Bologna
Friuli	Piazza della Borsa, 14	34121	Trieste
Lazio	Viale dell'Oceano Indiano, 19	00144	Roma
Liguria	Via Garibaldi, 6 - 3° piano	16124	Genova
Lombardia	Via Meravigli, 14	20123	Milano
Marche	Piazza XXIV Maggio, 1	60124	Ancona
Molise	Piazza della Vittoria, 1	86100	Campobasso
Piemonte	Via Cavour, 17	10123	Torino
Puglia	Corso Cavour, 2	70121	Bari
Sardegna	Largo Carlo Felice, 72	09124	Cagliari
Sicilia	Via Emerico Amari, 11	90139	Palermo
Toscana	Piazza dei Giudici, 3	50122	Firenze
Trento	Via Calepina, 13	38100	Trento
Umbria	Via della Scuola, 49 - Loc. Ponte S. Giovanni	06087	Perugia
Valle D'Aosta	Piazza della Repubblica, 15	11100	Aosta
Veneto	San Marco, 2032	30124	Venezia

00E4039

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - avvocato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000.

Si comunica che la data ed il luogo della preselezione, ovvero - qualora questa non si renda necessaria - delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - avvocato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - del giorno 30 maggio 2000.

Il direttore centrale sviluppo e gestione delle risorse umane
TOMASSINI

00E11304

Avviso relativo alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000.

Si comunica che la data ed il luogo della preselezione, ovvero - qualora questa non si renda necessaria - delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - del giorno 30 maggio 2000.

Il direttore centrale sviluppo e gestione delle risorse umane
TOMASSINI

00E11303

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il dipartimento di scienze e tecnologie biomediche - area della fisiologia umana.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, che ha istituito, a partire dal 1° novembre 1982, l'Università degli studi dell'Aquila;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, relativo alla normativa concorsuale per il reclutamento del personale non docente universitario;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n 534, recante integrazioni e modificazioni a tale normativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693, recante modificazioni al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto l'art. 1 della legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Visto il D.D.A. n. 54 del 16 dicembre 1999 dal quale si evince che presso il Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche risulta vacante un posto di operatore tecnico del quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - a seguito della nomina a ricercatore universitario di una dipendente già in servizio presso il citato Dipartimento (Area della fisiologia umana);

Considerato, altresì, che presso questo ateneo non esistono graduatorie valide di concorsi per lo stesso profilo professionale di operatore tecnico presso il Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche (Area della fisiologia umana);

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1990, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge n. 127/1997, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, che ha dettato ulteriori disposizioni correttive ed integrative dei predetti decreti-legislativi numeri 29/1993 e 80/1998;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante disposizioni in materia tributaria, di funzionamento dell'amministrazione finanziaria e di revisione generale del catasto;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche (Area della fisiologia umana) dell'Università degli studi dell'Aquila.

Art. 2.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

Il concorso pubblico di cui al presente bando è da intendersi utile, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie del profilo di operatore tecnico - quinto livello - area funzionale tecnico-scientifica, presso il Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche (Area della fisiologia umana).

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi delle esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi n. 1204/1971 e n. 903/1977;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Ai sensi dell'art. 84 della legge 11 luglio 1980, n. 312, si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno 5 anni senza demerito;

2) età non inferiore agli anni diciotto. Ai sensi del comma 60 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 si deroga dal requisito del limite di età;

3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, redatte su carta semplice e firmate dagli interessati, dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta a questa Università entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome scritti in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

f) i procedimenti penali eventualmente pendenti e a loro carico;

g) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) i candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi nell'espletamento delle prove di esame ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Gli interessati devono redigere l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Art. 5.

Parità e pari-opportunità

L'amministrazione garantisce parità e pari-opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, l'Università garantisce, in condizioni di parità, la partecipazione al presente concorso ai candidati disabili.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è costituita a norma del decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, almeno un terzo dei posti di componente deve essere riservato alle donne.

La commissione esaminatrice è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, la composizione della commissione giudicatrice verrà pubblicata nell'Albo ufficiale dell'Ateneo.

L'eventuale istanza di ricusazione di uno o più componenti della Commissione esaminatrice da parte dei candidati al concorso deve essere proposta nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni:

la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 8.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale secondo l'allegato programma.

Qualora le prove abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un comitato di vigilanza, presieduto da un membro della Commissione ovvero da un impiegato dell'amministrazione di qualifica o categoria non inferiore all'ottava, e costituita da due impiegati di qualifica o categoria non inferiore alla settima e da un segretario scelto tra gli impiegati di settima o sesta qualifica o categoria.

Gli impiegati nominati presidente e membri dei comitati di vigilanza sono scelti fra quelli in servizio nella sede di esame, a meno che, per giustificate esigenze di servizio, sia necessario destinare a tale funzione impiegati residenti in altra sede.

Art. 9.

Svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle prove di esame si osservano le norme di cui al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa Università darà notizia, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove di esame, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Art. 10.

Esito delle prove

Per la valutazione delle prove oggetto del concorso la Commissione dispone di 90 punti così ripartiti:

prima prova scritta, punti 30;

seconda prova scritta, punti 30;

prova orale, punti 30.

Le prove scritte si intenderanno superate se i candidati riporteranno, in ciascuna di esse, una votazione di almeno 21/30. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che supereranno le due prove scritte, si intenderà superata se i candidati otterranno una votazione di almeno 21/30.

Art. 11.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 12.

Riserva dei posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in originale o copia autenticata ai sensi di legge (in carta semplice), attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) le persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e i portatori di handicap;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 13.

Formazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, stabilita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 12 del bando, verrà approvata dal dirigente dell'Ateneo con funzioni di direttore amministrativo. Essa è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Aquila. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Tale graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato che risulterà utilmente inserito nella graduatoria. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

La graduatoria di merito sarà valida, a termine di legge, anche per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 2 del presente bando.

I lavoratori assunti con rapporti di lavoro a tempo determinato permangono comunque in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato e pieno.

Art. 14.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli Studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila - entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato medico in bollo, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possieda il requisito di idoneità fisica all'espletamento delle mansioni del profilo professionale messo a concorso.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale si concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

2) una foto ed una marca da bollo da L. 20.000;

3) dichiarazione in bollo attestante che il candidato non ricopre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, di enti pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere, inoltre, la eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1 lett. *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

È, altresì, tenuto a rilasciare, tramite il modello apposito, entro il predetto termine di trenta giorni,, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni e del regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso. Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Analoga documentazione rilasciata dalle Autorità preposte, deve essere rimessa dai cittadini degli Stati membri della Unione europea.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolati italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni dovranno produrre, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del presente articolo, i seguenti documenti:

1) certificato medico;

2) copia integrale dello stato di servizio aggiornato;

3) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di pubblica sicurezza possono presentare, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del presente articolo, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dal Comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 1) e 2) del presente articolo devono essere in data non anteriore a sei mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione; all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B)* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare, in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni di attestare.

Questa Università richiederà d'ufficio alla competente Procura della Repubblica italiana il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

Art. 15.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nonché le disposizioni contenute nel C.C.N.L. del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996.

Art. 16.

Assunzione

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato con patto di prova in qualità di operatore tecnico del quinto livello retributivo funzionale con il trattamento economico iniziale di L. 14.281.000 annuo lordo, più le altre indennità previste dalla normativa in vigore, subordinatamente alla verifica della copertura finanziaria dell'ateneo.

Il vincitore del concorso verrà sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi tre. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio. Il periodo di prova non può essere rinnovato e prorogato alla scadenza.

Il vincitore già in servizio presso l'Università degli studi dell'Aquila durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

L'Aquila, 21 marzo 2000

Il rettore: BIGNARDI

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'AQUILA

...l... sottoscritt... ..... (cognome e nome), nat... a ..... (Prov. di .....) il ..... residente a ..... (Prov. di .....) in via ..... (cap. .....) chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto, di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche (Area della fisiologia umana) di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadin...;

2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a carico (2);

4) di essere in possesso del titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso ..... ;

5) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di .....;

6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni;

7) non è stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (3).

Fa presente, inoltre, di aver diritto all'ausilio di ..... in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi (eventuale) (4).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso ed alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

...l... sottoscritt... elegge il proprio domicilio ai fini del presente concorso in ..... e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data .....

Firma .....

---

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

(2) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

(3) la dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

(4) tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale vertenti sui seguenti argomenti:

preparazione di soluzioni chimiche;

uso e manutenzione di bilance analitiche e tecniche;

uso di vetreria da laboratorio;

uso e manutenzione di pHmetri;

metodi per il prelievo e la registrazione dell'attività elettrica da tessuti eccitabili;

costruzione di elettrodi in vetro ed in metallo per la registrazione dell'attività elettrica nervosa e muscolare;

uso dell'oscilloscopio;

uso e manutenzione delle apparecchiature per il prelievo e la registrazione dell'attività elettrica da tessuti eccitabili;

uso e manutenzione di apparecchiature per il condizionamento operante;

uso e manutenzione di apparati stereotassici;

uso e manutenzione di apparecchiature per chirurgia sperimentale;

conoscenza programmi scrittura ed elaborazione grafica in ambienti MS-DOS e Windows;

costruzione ed uso di elettrodi in vetro per la tecnica della ionoforesi su tessuti eccitabili.

00E4074

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il dipartimento di scienze chirurgiche - cattedra di chirurgia maxillo facciale.

Il RETTORE:

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, che ha istituito, a partire dal 1° novembre 1982, l'Università degli studi dell'Aquila;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, relativo alla normativa concorsuale per il reclutamento del personale non docente universitario;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, recante integrazioni e modificazioni a tale normativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693, recante modificazioni al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto l'art. 1 della legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Visto il D.D.A. n. 42 del 7 dicembre 1999 dal quale si evince che presso il Dipartimento di scienze chirurgiche risulta vacante un posto di operatore tecnico del quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - a seguito della cessazione, per dimissioni volontarie, di una dipendente già in servizio presso la Cattedra di chirurgia maxillo-facciale del citato Dipartimento;

Considerato, altresì, che presso questo Ateneo non esistono graduatorie valide di concorsi per lo stesso profilo professionale di operatore tecnico presso il Dipartimento di scienze chirurgiche - cattedra di chirurgia maxillo-facciale;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1990, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge n. 127/1997, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, che ha dettato ulteriori disposizioni correttive ed integrative dei predetti decreti legislativi numeri 29/1993 e 80/1998;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante disposizioni in materia tributaria, di funzionamento dell'Amministrazione finanziaria e di revisione generale del catasto;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Decreta:

Art 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il Dipartimento di scienze chirurgiche - Cattedra di chirurgia maxillo-facciale - dell'Università degli studi dell'Aquila.

Art 2.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

Il concorso pubblico di cui al presente bando è da intendersi utile, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie del profilo di operatore tecnico - quinto livello - area funzionale tecnico-scientifica, presso il Dipartimento di scienze chirurgiche - Cattedra di chirurgia maxillo-facciale.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi delle esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi n. 1204/1971 e n. 903/1977;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Ai sensi dell'an. 84 della legge 11 luglio 1980, n. 312, si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno 5 anni senza demerito.

2) età non inferiore agli anni diciotto. Ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 si deroga dal requisito del limite di età;

3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, indirizzate al Rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, redatte su carta semplice e firmate dagli interessati, dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta a questa Università entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome scritti in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

f) i procedimenti penali eventualmente pendenti e a loro carico;

g) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) i candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi nell'espletamento delle prove di esame ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Gli interessati devono redigere l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Art. 5.

Parità e pari-opportunità

L'Amministrazione garantisce parità e pari-opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, l'Università garantisce, in condizioni di parità, la partecipazione al presente concorso ai candidati disabili.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è costituita a norma del decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, almeno un terzo dei posti di componente deve essere riservato alle donne.

La commissione esaminatrice è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione interessata, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, la composizione della commissione giudicatrice verrà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Ateneo.

L'eventuale istanza di ricusazione di uno o più componenti della commissione esaminatrice da parte dei candidati al concorso deve essere proposta nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni:

la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte;

i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 8.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica, ed in una prova orale secondo l'allegato programma.

Qualora le prove abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un comitato di vigilanza, presieduto da un membro della Commissione ovvero da un impiegato dell'amministrazione di qualifica o categoria non inferiore all'ottava, e costituita da due impiegati di qualifica o categoria non inferiore alla settima e da un segretario scelto tra gli impiegati di settima o sesta qualifica o categoria.

Gli impiegati nominati presidente e membri dei comitati di vigilanza sono scelti fra quelli in servizio nella sede di esame, a meno che, per giustificate esigenze di servizio, sia necessario destinare a tale funzione impiegati residenti in altra sede.

Art. 9.

Svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle prove di esame si osservano le norme di cui al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa Università darà notizia, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove di esame, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Art. 10.

Esito delle prove

Per la valutazione delle prove oggetto del concorso la Commissione dispone di 90 punti così ripartiti:

prima prova scritta punti 30;

seconda prova scritta punti 30;

prova orale punti 30.

Le prove scritte si intenderanno superate se i candidati riporteranno, in ciascuna di esse, una votazione di almeno 21/30. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che supereranno le due prove scritte, si intenderà superata se i candidati otterranno una votazione di almeno 21/30.

Art. 11.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 12.

Riserva dei posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, al Rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in originale o copia autenticata ai sensi di legge (in carta semplice), attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) le persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e i portatori di handicap;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 13.

Formazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, stabilita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 12 del bando, verrà approvata dal dirigente dell'Ateneo con funzioni di direttore amministrativo. Essa è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Aquila. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Tale graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato che risulterà utilmente inserito nella graduatoria. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

La graduatoria di merito sarà valida, a termine di legge, anche per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 2 del presente bando.

I lavoratori assunti con rapporti di lavoro a tempo determinato permangono comunque in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato e pieno.

Art. 14.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato medico in bollo, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possieda il requisito di idoneità fisica all'espletamento delle mansioni del profilo professionale messo a concorso.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale si concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

2) una foto ed una marca da bollo da L. 20.000;

3) dichiarazione in bollo attestante che il candidato non ricopre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, di Enti pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere, inoltre, le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1 lett. *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686);

È, altresì, tenuto a rilasciare, tramite il modello apposito, entro il predetto termine di trenta giorni, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni e del regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso. Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Analoga documentazione rilasciata dalle Autorità preposte, deve essere rimessa dai cittadini degli Stati membri della Unione europea.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolati italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni dovranno produrre, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del presente articolo, i seguenti documenti:

1) certificato medico;

2) copia integrale dello stato di servizio aggiornato;

3) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di pubblica sicurezza possono presentare, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del presente articolo, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dal Comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 1) e 2) del presente articolo devono essere in data non anteriore a sei mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione; all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B*) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare, in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Questa Università richiederà d'ufficio alla competente Procura della Repubblica italiana il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

Art. 15.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nonché le disposizioni contenute nel C.C.N.L. del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996.

Art. 16.

Assunzione

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato con patto di prova in qualità di operatore tecnico del quinto livello retributivo funzionale con il trattamento economico iniziale di L. 14.281.000 annuo lordo più le altre indennità previste dalla normativa in vigore, subordinatamente alla verifica della copertura finanziaria dell'Ateneo.

Il vincitore del concorso verrà sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi tre. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il vincitore già in servizio presso l'Università degli studi dell'Aquila durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

L'Aquila, 20 marzo 2000

Il rettore: BIGNARDI

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'AQUILA

...l... sottoscritt... .....(cognome e nome), nat... a ..... (Prov. di .....) il ..... residente a ..... (Prov. di .....) in via ..... (cap. .....) chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto, di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche (Area della fisiologia umana) di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadin...;

2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a carico (2);

4) di essere in possesso del titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso .....;

5) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di .....;

6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni;

7) non è stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (3).

Fa presente, inoltre, di aver diritto all'ausilio di ..... in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi (eventuale) (4).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso ed alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

...l... sottoscritt... elegge il proprio domicilio ai fini del presente concorso in ..... e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data .....

Firma .....

---

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

(2) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

(3) la dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

(4) tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica ed una prova orale vertenti sui seguenti argomenti:

prima prova scritta scritta: metodiche di elettromiografia;

seconda prova pratica: videoscrittura o esecuzione di una elettromiografia;

prova orale: verterà sulle materie delle prove scritta e pratica.

00E4075

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il centro servizi della facoltà di ingegneria.

Si comunica che in data 10 marzo 2000 è stata pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Aquila sito in piazza Vincenzo Rivera, 1, il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale amministrativo-contabile - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il centro servizi della facoltà di ingegneria di questa Università.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4056

UNIVERSITÀ DI BARI

Riapertura dei termini di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in anatomo-fisiologia delle articolazioni e delle protesi articolari - XV ciclo.

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, che regolamenta la materia del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Bari approvato dal senato accademico nella seduta del 15 giugno 1999;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna riunitosi in data 18 novembre 1999;

Viste le delibere adottate dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute tenutesi nel giorno 26 novembre 1999;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico nelle sedute del 13-16 dicembre 1999 e del 10 gennaio 2000 relative all'attribuzione del numero dei posti nonché di borse di studio per i corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo;

Visto il decreto rettorale n. 257 del 20 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 11 dell'8 febbraio 2000, con cui sono stati indetti i pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari, relativamente al XV ciclo, la cui scadenza era prevista per il giorno 9 marzo 2000;

Tenuto conto che presso questa Università è stato istituito, tra gli altri, il corso di dottorato di ricerca in anatomo-fisiologia delle articolazioni e delle protesi articolari con posti quattro, borse di studio due;

Considerato che per l'ammissione al concorso di detto dottorato sono pervenute soltanto due domande di partecipazione;

Ritenuto che l'art. 3 del regolamento in materia di dottorato prevede che «il numero minimo degli ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre»;

Vista la nota del 24 marzo 2000 del prof. Carmelo Simone, coordinatore del corso di dottorato predetto, con la quale chiede la riapertura dei termini del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca medesimo;

Considerata la notevole importanza della tematica di ricerca di detto dottorato già intrapresa nel ciclo precedente;

Vista la deliberazione adottata dal senato accademico, nella seduta del 24 marzo 2000, nella quale si esprime parere favorevole alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in anatomo-fisiologia delle articolazioni e delle protesi articolari - XV ciclo;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in anatomo-fisiologia delle articolazioni e delle protesi articolari - XV ciclo di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 11 dell'8 febbraio 2000, fermo restando che le domande dovranno essere presentate entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 2.

Per ulteriori modalità di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca in anatomo-fisiologia delle articolazioni e delle protesi articolari - XV ciclo di cui al presente decreto valgono le stesse norme fissate con il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 11 dell'8 febbraio 2000.

Bari, 29 marzo 2000

Il rettore

00E4108

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Rettifica al diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica.

Si fa seguito alla rettorale n. 4962 del 13 marzo 2000 ed a rettifica del calendario per le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica, si comunica che le stesse si svolgeranno presso il dipartimento di chimica dell'Università degli studi della Basilicata - Via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza, secondo il seguente, nuovo calendario:

prima prova scritta: 31 maggio 2000, ore 10;

seconda prova scritta: 1° giugno 2000, ore 10.

00E4104

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, per il settore scientifico-disciplinare G09B - Nutrizione e alimentazione animale.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria (per il settore scientifico-disciplinare G09B - Nutrizione e alimentazione animale), decreto rettorale del 24 agosto 1999 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze e tecnologie delle produzioni animali dell'università degli studi della Basilicata - Via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° giugno 2000, ore 8,30;

seconda prova scritta: 2 giugno 2000, ore 8,30;

prova orale: 2 giugno 2000, ore 15,30.

00E4101

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1987, n. 537, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403;

Vista a legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Viste la delibera del 26 ottobre 1999 del consiglio di amministrazione di questo Ateneo con la quale, fra l'altro, è stata autorizzata la copertura di due posti di funzionario amministrativo, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, con competenze in materia di orientamento, presso l'ufficio relazioni con il pubblico e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Considerato che la procedura di mobilità interna, indetta con bando prot. n. 934 del 21 febbraio 2000, ha avuto esito negativo;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente due posti di ottava qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, profilo di funzionario amministrativo, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567 risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei predetti posti;

Considerato che con separato decreto dirigenziale si procede all'indizione del concorso riservato, per titoli ed esami, in relazione al citato posto;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza dei posti da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, con competenze in materia di orientamento, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, presso l'ufficio relazioni con il pubblico dell'Università degli studi di Bologna.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea in: scienze della comunicazione, filosofia, psicologia, scienze politiche, Scienze dell'educazione. Si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando — in originale o in copia autenticata — certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda

stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a L. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli studi di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale: «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Preselezione - Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Ove il numero dei candidati ammessi al concorso lo rendesse necessario l'amministrazione procederà ad effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla sul programma di esame. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati utilmente classificati entro il 100° posto della graduatoria di preselezione compresi i candidati classificatisi a parimerito al 100° posto.

L'assenza dalla prova selettiva comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

L'avviso contenente il diario della prova d'esame (o dell'eventuale preselezione), o un eventuale rinvio determinato da motivi organizzativi, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 9 maggio 2000 con l'osservanza del termine di preavviso previsto dalla vigente normativa. Tale avviso, e la connessa pubblicazione, avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo ivi indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione. Tale avviso sarà, inoltre disponibile presso il sito WEB dell'Università degli studi di Bologna: http://www.unibo.it

Per le prove scritte, così come per la preselezione, i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. I candidati non potranno, altresì, utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Solo per le prove scritte i candidati potranno consultare dizionari e testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame (compresa l'eventuale fase preselettiva) i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto a carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra *ex* combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex* combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla ottava qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di Mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), devono permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, al fine dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2), del presente bando:

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'Amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968 n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - via Petroni, 33 - tel. 051/2098914-2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 27 marzo 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

RIF.: _____

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, ad un posto di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, con competenze in orientamento, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Università degli Studi di Bologna.
pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) [ ]

NOME [ ]

DATA DI NASCITA [ ]

LUOGO DI NASCITA [ ] PROV [ ]

RESIDENTE A [ ] PROV [ ] CAP [ ]

VIA [ ] N. [ ]

CITTADINANZA ITALIANA [SI] [NO]

CITTADINI UE: cittadinanza [ ]

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

[SI] Comune:_____

Stato di appartenenza per cittadini UE

NO Perché _____

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato	☐	
Esente	☐	
Assolto	☐	Dal _____ Al _____
In attesa di chiamata	☐	
Altro	☐	

TITOLO DI STUDIO (c) [ ]

Conseguito in data [ ] Voto: [ ]

Presso [ ]

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano: [ ]

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni: _____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap ☐

e avere necessità del seguente ausilio (e)

_____

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli Studi di Bologna. (f)

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di scegliere la seguente lingua straniera per l'accertamento da parte della Commissione (g).

_____

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA ☐ N. ☐

COMUNE ☐ PROV ☐ CAP ☐

TELEFONO ☐

Data _____

Firma (h)

_____

a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

c) ,nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza Il personale delle Università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della Legge 312/80 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale amministrativo contabile) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

d) indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna;

f) in caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale " contributo partecipazione concorsi".

g) Indicare una delle seguenti lingue straniere. Inglese; Francese.

h) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAME

PRESELEZIONE (EVENTUALE)

Serie di quiz a risposta multipla sul programma delle prove scritte ed orali.

PRIMA PROVA SCRITTA

Questionario a risposta multipla su legislazione universitaria, metodologie di intervento orientativo, lavoro di rete, organizzazione dell'istituzione universitaria.

SECONDA PROVA SCRITTA

Elaborazione di un progetto per la realizzazione di un intervento/servizio di orientamento in ambito universitario.

PROVA ORALE

Colloquio di approfondimento e verifica delle conoscenze possedute dal candidato sui principali argomenti di esame; nozioni di legislazione universitaria con particolare riferimento alla normativa dell'orientamento; metodologie di intervento orientativo; lavoro di rete; organizzazione dell'amministrazione universitaria; colloquio motivazionale volto ad accertare le attitudini e le competenze trasversali relative al profilo professionale oggetto di selezione; prova su computer: Windows NT 4.0, Excel, ricerca in INTERNET con motori italiani e stranieri; accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

ALLEGATO 3

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

Al fine di favorire la preparazione dei candidati e senza alcuna pretesa di esaustività, si segnalano i seguenti testi:

- "Ordinamento e Legislazione Universitaria" Edizione Simone 1998.
- Arcuri L., " Che cosa farò da grande, imparare a scegliere il proprio futuro". Il Mulino, Bologna 1999.
- Bertoldi F., "Orientamento professionale ed economia" in " Orientamento scolastico ed professionale", 4, 251-27[illegible], 1998
- Besozzi E. " Navigare tra formazione e lavoro", Carrocci, Roma, 1998.
- Consolini M., Pombeni M.L., " La Consulenza orientativa". Angeli, Milano 1999.
- Gambetta D. " Per amore o per forza". Il Mulino, Bologna, 1998.
- ISFOL. " Formazione ed occupazione in Italia ed in Europa: rapporto 1999". Angeli, Milano 1999.
- Nota I., Soresi S. " Studenti indecisi e scelta della Facoltà universitaria". In " Psicologia e scuola", supplemento n. 90, 1998.

Si consiglia, inoltre, la conoscenza dei seguenti testi normativi:

- D.M. n° 245 del 21 luglio ' 97 "Regolamento in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento".
- D.M. n° 235 dell' 8 giugno ' 99 "Modificazioni ed integrazioni al D. M. 21 luglio 1997 n° 245 ".
- Ministero dela Lavoro e della Previdenza Sociale, D.M. 25 marzo 1998 n° 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'Art. 18 della Legge 24 giugno 1997 n° 196 sui tirocini formativi e di orientamento".
- Legge 19 ottobre 1999 n° 370 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica".
- Decreto 3 novembre 1999 n° 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei".
- Statuto generale dell' Università degli Studi di Bologna (reperibile sul sito WEB di Ateneo, al seguente indirizzo.http://www.unibo.it)
- D. Lg.vo 29 / 93 - Titolo II
- D. Lg.vo 546 / 93 - Art. 7

00E4094

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1987 n. 537, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997 previa delibera del Consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 26 ottobre 1999 con la quale è stata autorizzata la copertura di due posti di funzionario amministrativo, ottava qualifica, area amministrativo-contabile, con competenze in materia di orientamento, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, ed è stata autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Considerato che la procedura di mobilità interna, indetta con bando prot. n. 934 del 21 febbraio 2000, ha avuto esito negativo;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente due posti di ottava qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, profilo di funzionario amministrativo, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567 risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei predetti posti secondo quanto previsto dal presente bando;

Considerato che con separato decreto dirigenziale si procede all'indizione di concorso pubblico per esami in relazione al restante posto;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza dei posti da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, con competenze in materia di orientamento, ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, presso l'ufficio relazioni con il pubblico dell'Università degli studi di Bologna.

Qualora esperito il concorso non risulti possibile ricoprire tale posto, si provvederà di conseguenza, attingendo, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, dalla graduatoria generale di merito del concorso pubblico indetto con provvedimento citato in premessa.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio ed anzianità di servizio:

a) titolo di studio: diplomi di laurea in Scienze della comunicazione, Filosofia, Psicologia, Scienze politiche, Scienze dell'educazione oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più esperienza lavorativa corrispondente per almeno quattro anni continuativi presso la Stato con mansioni di settimo livello;

b) anzianità di servizio: ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1997 è richiesta un'anzianità di servizio di almeno sei anni nella settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile.

La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti di cui ai punti *a)* e *b)* comporterà l'esclusione dal concorso.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a L. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli studi di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale: «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3-*bis*

Titoli

I candidati che concorrono sui posti riservati di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, così come indicato all'art. 1, comma 1, del presente bando, devono allegare alla domanda i titoli che intendono presentare per la valutazione.

Sono valutabili: i titoli di studio rispettivamente previsti per l'accesso ai singoli profili professionali dal decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'anzianità di servizio presso le università e le pubbliche amministrazioni, le pubblicazioni scientifiche, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è equiparato alla suddetta anzianità di servizio.

Ai suddetti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a un terzo del totale del punteggio, così come specificato nella tabella allegata al presente bando (Allegato 3).

I titoli, in carta semplice, possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata, o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata, di un documento di identità del sottoscritto.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, tali titoli sono altresì comprovabili mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione che, per poter essere valutate dalla commissione, dovranno contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituto.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, la certificazione prodotta (o l'eventuale dichiarazione sostitutiva) dovrà precisare ogni eventuale periodo di interruzione dell'attività di servizio non utile ai fini giuridici ed economici.

Si precisa che, con riguardo ai titoli relativi agli incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università e pubbliche amministrazioni, verranno presi in considerazione solo gli incarichi per i quali vi sia stato un formale atto di assegnazione.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la valutazione dei titoli stessi dei singoli concorrenti si effettuerà dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Preselezione - Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (Allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Ove il numero dei candidati ammessi al concorso lo rendesse necessario l'amministrazione procederà ad effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla sul programma di esame. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati utilmente classificati entro il 100° posto della graduatoria di preselezione compresi i candidati classificatisi a parimerito al 100° posto.

L'assenza dalla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Il diario della prova scritta (o dell'eventuale preselezione) sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Per la prova scritta, così come per la preselezione i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. I candidati non potranno, altresì, utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Solo per la prova scritta i candidati potranno consultare dizionari e testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dalla votazione conseguita nel colloquio e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli prodotti.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame (compresa l'eventuale fase preselettiva) i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia enei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla ottava qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna, n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro un certificato medico attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego ed è esonerato dalla presentazione di ogni altra documentazione. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - via Petroni, 33 - tel. 051/2098914-2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 27 marzo 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

RIF.: _____

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato ai dipendenti del Comparto Università, per titoli ed esami, ad un posto di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, con competenze in materia di orientamento, ottava qualifica, area funzionale amministrativo -contabile, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Università degli Studi di Bologna.
pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) [ ]

NOME [ ]

DATA DI NASCITA [ ]

LUOGO DI NASCITA [ ] PROV [ ]

RESIDENTE A [ ] PROV [ ] CAP [ ]

VIA [ ] N. [ ]

CITTADINANZA ITALIANA [SI] [NO]

CITTADINI UE: cittadinanza [ ]

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

[SI] Comune:_____
Stato di appartenenza per cittadini UE
_____

[NO] Perché

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato ☐
Esente ☐
Assolto ☐ Dal _____ Al _____
In attesa di chiamata ☐
Altro ☐

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio .....nella settima qualifica dell'area amministrativo-contabile.

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni: _____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap ☐
e avere necessità del seguente ausilio:

Di allegare i seguenti titoli per la valutazione di cui all'art. 3 bis del bando, da parte della commissione giudicatrice (e).

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli Studi di Bologna. (f)

Di scegliere la seguente lingua straniera ai fini dell'accertamento da parte della Commissione. (g)

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA [ ] N. [ ]

COMUNE [ ] PROV [ ] CAP [ ]

TELEFONO [ ]

Data _____

Firma (h)

_____

a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

c) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza

d) indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) elencare ed allegare i titoli presentati secondo una delle modalità previste dall'art.3 bis del bando.Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio o corsi dovranno utilizzare il seguente schema:
Il sottoscritto
nato a .....consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte, dichiara di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito in data .....presso .....
Al termine di anni/mesi.....di corso, con votazione di.....

f) in caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale " contributo partecipazione concorsi".

g) indicare una delle seguenti lingue straniere: Inglese; Francese.

h) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAME

PRESELEZIONE (EVENTUALE)

Serie di quiz a risposta multipla sul programma delle prove scritte ed orali.

PRIMA PROVA SCRITTA

Questionario a risposta multipla su legislazione universitaria, metodologie di intervento orientativo, lavoro di rete, organizzazione dell'istituzione universitaria.

SECONDA PROVA SCRITTA

Elaborazione di un progetto per la realizzazione di un intervento/servizio di orientamento in ambito universitario.

PROVA ORALE

Colloquio di approfondimento e verifica delle conoscenze possedute dal candidato sui principali argomenti di esame; nozioni di legislazione universitaria con particolare riferimento alla normativa dell'orientamento; metodologie di intervento orientativo; lavoro di rete; organizzazione dell'amministrazione universitaria; colloquio motivazionale volto ad accertare le attitudini e le competenze trasversali relative al profilo professionale oggetto di selezione; prova su computer: Windows NT 4.0, Excel, ricerca in INTERNET con motori italiani e stranieri; accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

Al fine di favorire la preparazione dei candidati e senza alcuna pretesa di esaustività, si segnalano i seguenti testi:

- "Ordinamento e Legislazione Universitaria" Edizione Simone 1998.
- Arcuri L., " Che cosa farò da grande, Imparare a scegliere il proprio futuro". Il Mulino, Bologna 1999.
- Bertoldi F., "Orientamento professionale ed economia" in " Orientamento scolastico ed professionale", 4, 251-274. 1998
- Besozzi E. " Navigare tra formazione e lavoro", Carrocci, Roma, 1998.
- Consolini M., Pombeni M.L., " La Consulenza orientativa". Angeli, Milano 1999.
- Gambetta D. " Per amore o per forza". Il Mulino, Bologna, 1998.
- ISFOL. " Formazione ed occupazione in Italia ed in Europa: rapporto 1999". Angeli, Milano 1999.
- Nota I., Soresi S. " Studenti indecisi e scelta della Facoltà universitaria". In " Psicologia e scuola", supplemento n. 90, 1998.

Si consiglia, inoltre, la conoscenza dei seguenti testi normativi:

- D.M. n° 245 del 21 luglio ' 97 "Regolamento in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento".
- D.M. n° 235 dell' 8 giugno ' 99 "Modificazioni ed integrazioni al D. M. 21 luglio 1997 n° 245 ".
- Ministero dela Lavoro e della Previdenza Sociale, D.M. 25 marzo 1998 n° 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'Art. 18 della Legge 24 giugno 1997 n° 196 sui tirocini formativi e di orientamento".
- Legge 19 ottobre 1999 n° 370 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica".
- Decreto 3 novembre 1999 n° 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei".
- Statuto generale dell' Università degli Studi di Bologna (reperibile sul sito WEB di Ateneo, al seguente indirizzo.http://www.unibo.it)
- D. Lg.vo 29 / 93 - Titolo II
- D. Lg.vo 546 / 93 - Art. 7

ALLEGATO 3

TABELLA TITOLI VALUTABILI

a) TITOLO DI STUDIO
punteggio massimo complessivo attribuibile ..... PUNTI 5

b) ANZIANITA' DI SERVIZIO prestata presso Università e pubbliche amministrazioni
punteggio massimo complessivo attribuibile ..... PUNTI 10

- per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della citata legge 958/1986.

c) INCARICHI SVOLTI nell'ambito di rapporti di servizio presso Università e pubbliche amministrazioni
punteggio massimo complessivo attribuibile..... PUNTI 7

d) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
punteggio massimo complessivo attribuibile..... PUNTI 3

- Per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso, massimo punti 1

- Per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso, massimo punti 0,50

e) ATTESTATI DI QUALIFICAZIONE
punteggio massimo complessivo attribuibile ..... PUNTI 5

- Attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,50

- Attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,25

00E4093

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico, quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996 n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare l'art. 51;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, a sensi dell'art. 17, comma 109, della legge 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale di ateneo n. 43 del l 5 giugno 1998;

Viste la delibera del Consiglio di amministrazione di questo ateneo del 30 marzo 1999 con la quale, fra l'altro, è stato assegnato al Dipartimento di ingegneria delle costruzioni meccaniche un posto di operatore tecnico, quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Considerato che la procedura di mobilità interna indetta con bando prot. n. 4156 del 29 ottobre 1999 ha dato esito negativo;

Vista la nota n. 604 del 16 dicembre 1999 con la quale il responsabile della struttura interessata ha individuato le caratteristiche professionali necessarie, precisando in relazione alle stesse il programma d'esame relativo alla selezione dei candidati;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente un posto di quinta qualifica - Area funzionale tecnico scientifica, profilo di operatore tecnico osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di ateneo;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreto:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico, quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di ingegneria delle Costruzioni meccaniche dell'Università degli studi di Bologna.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845 /1978 art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

3) età non inferiore agli anni diciotto;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale,

via Zamboni 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2) del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite Fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a L. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli studi di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale. «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta (che potrà essere svolta anche in forma teorico-pratica), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la prova scritta i concorrenti non potranno portare con se libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra *ex* combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex* combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla ottava qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di Mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato a rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psicofisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego [art. 2 - lett. *g)* - del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686] e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968 n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 1994, n. 281 e del decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare, in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta a affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - via Petroni, 33 - tel. 051/2098914-2098924, fax 051/2098927.

Bologna, addì 8 marzo 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

RIF.: _____

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, per un posto di OPERATORE TECNICO, quinta qualifica, area funzionale Tecnico-Scientifica presso il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche dell'Università degli Studi di Bologna. pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) [ ]

NOME [ ]

DATA DI NASCITA [ ]

LUOGO DI NASCITA [ ] PROV [ ]

RESIDENTE A [ ] PROV [ ] CAP [ ]

VIA [ ] N. [ ]

CITTADINANZA ITALIANA [SI] [NO]

CITTADINI UE: cittadinanza [ ]

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

[SI] Comune:_____

Stato di appartenenza per cittadini UE

_____

NO Perché _____

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato	☐	
Esente	☐	
Assolto	☐	Dal _____ Al _____
In attesa di chiamata	☐	
Altro	☐	

TITOLO DI STUDIO (c) [ ]

Conseguito in data [ ] Voto: [ ]

Presso [ ]

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

[ ]

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso questa o altre pubbliche amministrazioni:

_____

_____

_____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per motivi disciplinari per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

l'essere portatore di handicap ☐

e avere necessità del seguente ausilio _____

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli Studi di Bologna (e)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA ☐ N. ☐

COMUNE ☐ PROV ☐ CAP ☐

TELEFONO ☐

Data _____

Firma (f)

_____

a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

c) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza. Il personale delle Università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della Legge 312/80 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale tecnico-scientifica) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

d) indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) in caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale " contributo partecipazione concorsi".

f) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta: nozioni di elettronica ed elettrotecnica; nozioni sulla base nell'uso del calcolatore; conoscenza dei principali strumenti di misura comunemente impiegati nella meccanica sperimentale.

Prova orale: il colloquio avverrà sulle materie oggetto della prova scritta, su nozioni di legislazione universitaria, nonché sull'accertamento della conoscenza istituzionale della lingua inglese.

00E4092

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1987 n. 537, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista a legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997 previa delibera del Consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del 15 maggio 1997 del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo con la quale, fra l'altro, è stata autorizzata la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di ingegneria delle stutture, delle acque, del rilevamento e del territorio, si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Visto il decreto dirigenziale n. 1565 del 13 novembre 1998 con il quale veniva bandito un concorso pubblico, per esami, in relazione al posto citato;

Visto il decreto dirigenziale n. 321 del 14 febbraio 2000 con il quale il concorso veniva dichiarato deserto e contestualmente si disponeva la rinnovazione della procedura concorsuale;

Vista la nota n. 90 dell'8 marzo 2000, con il quale il responsabile della struttura ha individuato le caratteristiche professionali necessarie, precisando in relazione alle stesse il programma d'esame relativo alla selezione dei candidati;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire un posto di settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di collaboratore tecnico, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567 non risulta operante;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza dei posti da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, con competenze relative alla strumentazione di laboratorio idraulico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il Dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque, del rilevamento e del territorio dell'Università degli studi di Bologna.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di ingegneria. Si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente. In alternativa: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa corrispondente di collaborazione tecnica presso lo Stato, enti pubblici, o aziende di importanza nazionale.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'Allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a L. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli studi di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale: «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui la seconda verrà svolta in forma tecnico-pratica), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (Allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla settima qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di Mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, al fine dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idonedà psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2 - lettera *g)* - del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lett. *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma, dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lett. *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - via Petroni, 33 - tel. 051/2098914-2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 27 marzo 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

RIF.: _____

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, ad un posto di COLLABORATORE TECNICO. con competenze relative alla strumentazione di laboratorio idraulico, VII qualifica area funzionale Tecnico-Scientifica e Socio-Sanitaria, presso il Dipartimento delle Strutture, dei Trasporti, delle Acque, del Rilevamento e del Territorio, dell'Università degli Studi di Bologna.
pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) [ ]

NOME [ ]

DATA DI NASCITA [ ]

LUOGO DI NASCITA [ ] PROV [ ]

RESIDENTE A [ ] PROV [ ] CAP [ ]

VIA [ ] N. [ ]

CITTADINANZA ITALIANA [SI] [NO]

CITTADINI UE: cittadinanza [ ]

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

[Si] Comune:_____

Stato di appartenenza per cittadini UE

NO Perché _____

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato ☐
Esente ☐
Assolto ☐ Dal _____ Al _____
In attesa di chiamata ☐
Altro ☐

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni: _____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap ☐

e avere necessità del seguente ausilio (e)

_____

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli Studi di Bologna. (f)

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA ☐ N. ☐

COMUNE ☐ PROV ☐ CAP ☐

TELEFONO ☐

Data _____

Firma (g)

_____

a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

c) ,nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza Il personale delle Università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della Legge 312/80 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale amministrativo contabile) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

d) indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna;

f) in caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale " contributo partecipazione concorsi".

g) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta: misure idrauliche; modelli idraulici in scala, controllo degli impianti idraulici.

Seconda prova scritta (in forma teorico-pratica): trasduttori e strumenti di misura; sistemi di acquisizione dati; elaborazioni statistiche di serie temporali nel dominio dei tempi e delle frequenze.

Prova orale: approfondimento e discussione degli argomenti oggetto delle prove scritte; nozioni di legislazione universitaria; accertamento della conoscenza e capacità di uso di comuni programmi di videoscrittura e di foglio elettronico; accertamento della conoscenza della lingua inglese.

00E4095

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico qualifica settima dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di elettronica per l'automazione.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopraccitato e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, ed in particolare l'art. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 dell'11 dicembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, registro n. 50, foglio n. 353, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 26 luglio 1983;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1994, n. 588;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. comparto Università sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale n. 573 del 28 marzo 2000 con il quale si autorizza la copertura di un posto di settima qualifica, con profilo di collaboratore tecnico presso il dipartimento di elettronica per l'automazione della facoltà di ingegneria;

Considerato che la spesa per il personale rientra entro il limite del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere alla copertura dei posti suddetti;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti nel pubblico impiego;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla qualifica settima, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria con profilo professionale di collaboratore tecnico presso il dipartimento di elettronica per l'automazione della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Brescia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 febbraio 1994;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) titolo di studio: laurea in ingegneria elettronica e fisica o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale.

Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia e devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 - Brescia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17, il giorno di scadenza dalle 9 alle 13).

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Nella domanda cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) data e luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i titoli valutabili;

m) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I concorrenti potranno allegare alla domanda i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che possano essere oggetto di valutazione da parte della competente commissione giudicatrice ed un elenco degli stessi. La commissione riserverà per i titoli un punteggio non superiore a 10/30.

I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato, fino ad un massimo di punti 3;

b) titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 3 con esclusione delle anzianità che costituiscono requisito per l'accesso al concorso;

c) pubblicazioni, fino ad massimo di punti 2;

d) titolo di dottore di ricerca o diplomi di specializzazione o attestati di perfezionamento o qualificazione professionale rilasciati o riconosciuti da enti pubblici o altra idonea documentazione da cui è possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere fino ad un massimo di punti 2.

Non sarà valutata l'anzianità di servizio richiesta quale titolo di ammissione al concorso, in sostituzione del titolo di studio.

Ai fini della valutazione i suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata in carta libera, ovvero allegare una autocertificazione del possesso dei medesimi, redatta sullo schema *A* allegato parte integrante del presente bando.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale o in fotocopia, purché venga contestualmente allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato *B*), nella quale il candidato dichiari i titoli dei lavori, gli autori, i riferimenti bibliografici necessari alla individuazione dei lavori e l'apporto dei singoli autori in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda e che le fotocopie allegate corrispondono alle opere indicate. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad un'altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata un traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine previsto per la presentazione delle domande.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dopo le prove scritta e pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice del concorso è nominata dal rettore a norma e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Art. 5.

Le prove di esame del concorso consistono in: una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, come da allegato programma.

Si comunica che le prove scritta, pratica e orale avranno luogo con il seguente calendario:

21 giugno 2000, ore 10,30 presso aula 35 - dipartimento di elettronica per l'automazione della facoltà di ingegneria - via Branze n. 38 - Brescia, per lo svolgimento della prova scritta;

22 giugno 2000, ore 10 presso aula 35 - dipartimento di elettronica per l'automazione della facoltà di ingegneria - via Branze n. 38 - Brescia, per lo svolgimento della prova pratica;

10 luglio 2000, ore 14,30 presso aula 35 - dipartimento di elettronica per l'automazione della facoltà di ingegneria - via Branze n. 38 - Brescia, per lo svolgimento della prova orale.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

f) tessera postale;

g) porto d'armi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta e pratica.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica e il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, pratica e orale da sommare al punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli.

Le prove orali si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

Art. 6.

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia, piazza del Mercato, 15 - 25121 Brescia, entro quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 7.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve unitamente in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori è approvata con decreto rettorale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia presso uffici amministrativi, piazza Mercato n. 15 - Brescia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Si fa presente che la presa di servizio del vincitore sarà condizionata al reperimento dei fondi per il pagamento degli emolumenti dovuti.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale i vincitori debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) titolo di studio posseduto prescritto dell'art. 2 del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario della ASL o da un medico militare da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre; per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio (ad eccezione del personale delle Università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980), certificato medico e una copia dello stato matricolare e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, questa amministrazione richiederà d'ufficio, solamente per i cittadini italiani, alla competente Procura della Repubblica, il certificato del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti.

I documenti di cui alle lettere *a), b) ed e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Tutti i documenti, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio insanabile.

Art. 8.

Con i vincitori del concorso sarà stipulato un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato quale collaboratore tecnico settima qualifica funzionale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera al momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito o non produce la documentazione di cui all'art. 7 entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Brescia, 12 aprile 2000

Il rettore: PRETI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta: consistente nello sviluppo di un elaborato sui temi inerenti la realizzazione di sensori di grandezze chimico-fisiche, con particolare attenzione ai sensori realizzati in tecnologia a film spesso, e le tecniche di interfacciamento e di elaborazione del segnale, proveniente dai sensori, mediante l'uso di microprocessori.

Prova pratica: volta a verificare la capacità di operare con strumentazione elettronica virtuale e strumentazione di sviluppo per sistemi digitali.

Prova orale: vertente sugli argomenti delle prove scritta e pratica. Comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Fac-simile di domanda di ammissione a concorsi a posti di collaboratore tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria dell'Università degli studi di Brescia da redigere in carta semplice. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

Al magnifico rettore - Università degli studi - Piazza del Mercato 15 - 25121 BRESCIA

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ....., residente in ..... via ..... n. ..... tel. ..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di elettronica per l'automazione della facoltà di ingegneria dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria di codesta università di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 28 aprile 2000.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiara sotto la propria responsabilità di:

a) essere nato a ....., il ..... ;

b) essere in possesso della cittadinanza ..... ;

c) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

d) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale) (1);

e) essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... nell'anno ..... (2);

f) aver adempiuto agli obblighi militari di leva (oppure di essere nei confronti di tali obblighi nella seguente posizione .....);

g) di aver prestato/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (3);

h) non essere stato destituito o dispensato presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

i) allegare i seguenti titoli valutabili ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso: ..... ;

l) di non essere/essere portatore di handicap (5) e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: ..... ;

m) essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella nomina (vedi art. 6 del bando di concorso): ..... ;

n) eleggere il proprio domicilio nel comune di ..... c.a.p. ..... via ..... n. ....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

li, ...

Firma (6)

.....

---

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(2) Specificare il tipo di esperienza lavorativa acquisita e allegare la relativa attestazione del datore di lavoro in caso di mancanza del diploma di laurea.

(3) Indicare la voce che interessa.

(4) Tale dichiarazione va resa anche se non si è mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione.

(5) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(6) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

ALLEGATO *A*

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

...l... sottoscritt... cognome ..... nome ..... nat... a ..... il ..... con riferimento all'istanza di partecipazione al concorso pubblico, per ....., ad ..... posto di ....., ... qualifica, presso..... ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994, n. 130, dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, di essere in possesso dei sotto elencati titoli, dei quali richiede la valutazione:

A) titoli di studio (indicare il punteggio o il giudizio complessivo riportati): ..... ;

B) servizio prestato presso pubbliche amministrazioni (indicare i periodi di servizio e le amministrazioni presso le quali il servizio è stato prestato): .....
..... ;

C) diplomi o attestati di specializzazione e qualificazione professionale o altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere: .....
.....
.....

Data .....

Firma

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968, N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997, N. 127, COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998, N. 191, E DELL'ART. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

...l... sottoscritt... ..... nato a ..... prov. ..... il ..... e residente in..... via ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

Dichiara

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data .....

Il dichiarante (1) .....

---

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendete addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

00E4079

Concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente di elaborazione dati, qualifica sesta, dell'area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 contenente norme di esecuzione del testo unico sopraccitato e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312 ed in particolare l'art. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 dell'11 dicembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, reg. 50, fg. 353, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 26 luglio 1983;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1994 n. 588;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. comparto Università sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visti i decreti rettorali n. 536 del 16 marzo 2000 e n. 278 del 31 dicembre 1999 di istituzione di n. 2 posti di sesta qualifica, con profilo di assistente di elaborazione dati e l'autorizzazione alla loro copertura;

Considerato che la spesa per il personale rientra entro il limite del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere alla copertura dei posti suddetti;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti nel pubblico impiego;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili,

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti per l'ammissione alla qualifica sesta area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati con profilo professionale di assistente di elaborazione dati dell'Università degli studi di Brescia.

Per uno dei predetti posti è prevista la riserva per gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 febbraio 1994;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) titolo di studio: maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica o professionale di durata quinquennale, oppure diploma di istruzione secondaria di 1° grado più diploma di corso professionale specifico rilasciato da enti pubblici o da aziende specializzate di settore o attestato di attività lavorativa specifica prestata per almeno due anni presso enti pubblici o aziende specializzate di settore, con esclusione del periodo di apprendistato. Ai sensi dell'art. 84 della legge 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al magnifico Rettore dell'Università degli studi di Brescia e devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Ufficio concorsi dell'Università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 - Brescia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 - il giorno di scadenza dalle 9 alle 13).

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Nella domanda cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) data e luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato e se necessario l'eventuale esperienza lavorativa richiesta, allegando specifica documentazione da parte del datore di lavoro. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/1992.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dal Rettore a norma e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Le prove d'esame del concorso consistono in: una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, come da allegato programma.

Si comunica che le prove d'esame avranno luogo con il seguente calendario:

28 giugno 2000, ore 10 presso aula F - viale Europa n. 39 - Brescia per lo svolgimento della prova scritta;

29 giugno 2000, ore 10 presso il laboratorio di informatica - viale Europa n. 39 - Brescia per lo svolgimento della prova pratica;

4 luglio 2000, ore 10 presso la sala riunioni - presidenza - Facoltà di Economia - via S. Faustino n. 74/b - Brescia - per lo svolgimento della prova orale.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

f) tessera postale;

g) porto d'armi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta e pratica.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, pratica e orale. Le prove orali si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

Art. 6.

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra. nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nei settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico Rettore dell'Università degli studi di Brescia piazza del Mercato 15 - 25121 Brescia entro 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 7.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, tenuto conto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori è approvata con decreto rettorale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia presso uffici amministrativi, piazza Mercato n. 15 - Brescia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Si fa presente che la presa di servizio del vincitore sarà condizionata al reperimento dei fondi per il pagamento degli emolumenti dovuti.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale i vincitori debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) titolo di studio posseduto prescritto dall'art. 2 del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario della Asl o da un medico militare da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio (ad eccezione del personale delle Università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980), certificato medico e una copia dello stato matricolare e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, questa amministrazione richiederà d'ufficio, solamente per i cittadini italiani, alla competente Procura della Repubblica, il certificato del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Tutti i documenti, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito a pena di decadenza. la documentazione incompleta o affetta da vizio insanabile.

Art. 8.

Con i vincitori del concorso sarà stipulato un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato quale assistente di elaborazione dati sesta qualifica funzionale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza .

Decorsi la metà del periodo di prova, nei restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera al momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito o non produce la documentazione di cui all'art. 7 entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Brescia, 12 aprile 2000

Il rettore: PRETI

ALLEGATO

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta: sull'evoluzione delle tecniche e delle tecnologie informatiche di supporto alle attività di office automation (personal computers, sistemi operativi, reti di calcolatori, sistemi di gestione di dati ecc.), su Internet e sugli argomenti della prova pratica.

Prova pratica: in una semplice rete operante con protocolli TCP/IP, configurazione su una stazione client dei servizi di posta elettronica, WWW, Telnet ed Ftp e su una stazione server di un sito web (protocollo HTTPD).

Prova orale: colloquio sui seguenti argomenti:

un sistema operativo Unix o sistema operativo Windows NT, a scelta del candidato;

strumenti per l'elaborazione di testi, la gestione di dati e di fogli elettronici;

lettura e traduzione di un brano di testo tecnico in inglese.

Fac-simile di domanda di ammissione a concorsi a posti di assistente di elaborazione dati dell'area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati dell'Università degli studi di Brescia da redigere in carta semplice. (Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello).

Al magnifico rettore Università degli studi - Piazza del Mercato 15 - 25121 BRESCIA

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. ..... tel. ..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente di elaborazione dati dell'Università degli studi di Brescia dell'area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati di codesta Università di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 28 aprile 2000.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 dichiara sotto la propria responsabilità di:

a) essere nato a ..... il ..... ;

b) essere in possesso della cittadinanza ..... ;

c) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

d) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale) (1);

e) essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... nell'anno ..... (2);

f) aver adempiuto agli obblighi militari di leva (oppure di essere nei confronti di tali obblighi nella seguente posizione .....);

g) di aver prestato/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (3);

h) non essere stato destituito o dispensato presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

i) di non essere/essere portatore di handicap (5) e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....

l) essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella nomina (vedi art. 6 del bando di concorso): ....;

m) eleggere il proprio domicilio nel comune di ..... c.a.p. ..... via ..... n. ....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Lì, ...

Firma (6)

.....

---

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(2) Specificare eventuale esperienza lavorativa richiesta, allegando specifica documentazione da parte del datore di lavoro.

(3) Indicare la voce che interessa.

(4) Tale dichiarazione va resa anche se non e mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione

(5) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(6) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

00E4080

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, settore M09Y.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n.236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli Studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 30 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999, protocollo 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di 1ª e 2ª fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 16 marzo 2000, n. 1053, con il quale, tra le altre, viene nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M09Y - storia della pedagogia presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 26 del 31 marzo 2000, nella quale è stato pubblicato il decreto rettorale suindicato;

Vista la richiesta di dimissioni presentata dal prof. Antonio Faeti, professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Bologna, per documentati motivi;

Considerato che la suindicata richiesta è stata accolta;

Ravvisata la necessità di sostituire il prof. Antonio Faeti con la prof.ssa Sira Macchietti, professore ordinario risultante inserita al primo posto dei non eletti nella sessione suppletiva di voto del marzo 2000, e che successivamente non risulta essere stata designata o eletta a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

La prof.ssa Sira Macchietti, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia II dell'università degli studi di Siena, è nominata componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-siciplinare M09Y - storia della pedagogia presso la facoltà di scienze della formazione di questa università, in sostituzione del prof. Antonio Faeti.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'università.

Cagliari, 17 aprile 2000

Il rettore: MISTRETTA

00E4081

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore F16A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli Studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995. pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999, prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di 1ª e 2ª fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 20 gennaio 2000, n. 514, con il quale, tra le altre, viene nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare F16A - Malattie apparato locomotore presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000, nella quale è stato pubblicato il decreto rettorale suindicato;

Vista la richiesta di dimissioni presentata dal prof. Armando Giunti, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, motivate da impegni lavorativi precedentemente assunti;

Considerato che la suindicata richiesta è stata accolta;

Ravvisata la necessità di sostituire il prof. Armando Giunti con il prof. Nicolino Marchetti, professore ordinario risultante inserito al primo posto dei non eletti nella seconda sessione di voto del dicembre 1999, e che successivamente non risulta essere stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Nicolino Marchetti, professore ordinario presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare F16A - Malattie dell'apparato locomotore presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, in sostituzione del prof. Armando Giunti.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 29 marzo 2000

Il rettore: MISTRETTA

00E4047

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N08X - Diritto costituzionale - il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 16 giugno 1998, si svolgeranno presso i locali della facoltà di giurisprudenza, siti in viale Sant'Ignazio n. 17 - Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 maggio 2000, ore 11;

seconda prova: 11 maggio 2000, ore 9.

00E4183

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cassino, emanato con decreto rettorale n. 512 del 28 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica e in particolare l'art. 51, comma 6 ove conferisce alle Università la possibilità di attribuire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 84 del 10 aprile 1998, con il quale ai sensi della suddetta norma sono stati stabiliti i criteri per la determinazione degli importi e le modalità di conferimento degli assegni di ricerca;

Vista la nota ministeriale, prot. n. 523 del 12 marzo 1998, esplicativa sui rapporti contrattuali per attività di ricerca;

Vista la nota ministeriale prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il decreto rettorale n. 654 del 5 giugno 1998 con il quale è stato approvato il regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione di attività di ricerca, di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

Visto il decreto rettorale n. 1110 del 22 novembre 1999 con il quale sono state apportate alcune modifiche al citato regolamento;

Visto il decreto rettorale n 235 del 29 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 20 aprile 1999, con il quale è stato indetto un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di sette assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università degli studi di Cassino;

Preso atto che gli assegni relativi ai settori:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA:

Dipartimento filologia e storia sett. L12A

FACOLTÀ DI INGEGNERIA:

Dipartimento meccanica, struttura ambiente e territorio sett. I14A

Dipartimento ingegneria industriale sett. I11X

non sono stati attribuiti;

Vista la delibera del senato accademico, in data 16 novembre 1999, che ha stabilito che per gli assegni in premessa non attribuiti le relative risorse restano assegnate alle strutture già destinate per la riemanazione dei bandi per l'anno 1999:

Decreta:

Art. 1.

È indetto un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 3 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso l'Università degli studi di Cassino.

Art. 2

Assegni di ricerca attivati presso la facoltà di lettere e filosofia

Gli assegni di ricerca per la facoltà di lettere e filosofia sono attivati per le seguenti strutture, settori scientifico disciplinari e sotto la responsabilità del tutor indicato:

a) numero 1 assegno di durata biennale.

Sede di ricerca: dipartimento di filologia e storia;

settore scientifico-disciplinare: L12A;

titolo della ricerca: la configurazione dello spazio come immagine del mondo e visione della morte nella narrativa meridionale tra Otto e Novecento (Verga, De Roberto, Pirandello, Lampedusa, D'Arrigo).

obiettivo della ricerca: la ricerca sarà strutturata in forma di ipertesto aperto, funzionale alla realizzazione di una griglia analitica di individuazione dei simboli e dei miti attivi nella narrativa meridionale tra Otto e Novecento.

programma del colloquio: conoscenza approfondita dei presupposti teorici e analitici che sorreggono l'indagine sulla trasformazione della dimensione spaziale oggettiva in dinamica testuale. Capacità di costruire un iter espansivo dove le analisi delle singole opere si interrelazionino e si propaghino in modo da fornire un modello di codici interpretativi di trasfigurazione dell'esperienza soggettiva in linguaggio narrativo.

tutor: prof.ssa Luciana Martinelli

materie rispetto alle quali i candidati devono possedere i titoli da presentare e per le quali abbiano preferenzialmente svolto la tesi di laurea in lettere: letteratura italiana moderna e contemporanea su argomento relativo alla narrativa meridionale tra Otto e Novecento; Italianistica; Esperienza di progettazione e gestione di oggetti ipertestuali a contenuto critico letterario.

Art. 3.

Assegni di ricerca attivati presso la facoltà di ingegneria

Gli assegni di ricerca per la facoltà di ingegneria sono attivati per le seguenti strutture, settori scientifico disciplinari e sotto la responsabilità del tutor indicato:

a) numero 1 assegno di durata biennale.

Sede di ricerca: dipartimento di meccanica, struttura ambiente e territorio;

settore scientifico-disciplinare: I14A;

titolo della ricerca: formulazione di malte ad elevata resistenza biologica.

obiettivo della ricerca: messa a punto di malte per intonaci in grado di resistere alle aggressioni biologiche favorite da ambienti particolarmente umidi.

programma del colloquio: il colloquio verterà essenzialmente sulle caratteristiche generali dei materiali di costruzione, con particolare riferimento alle proprietà generali dei leganti aerei e idraulici e alle variazioni delle loro caratteristiche indotte dalle aggiunte e dagli additivi.

tutor: prof. Michele Pansini

discipline rispetto alle quali i candidati devono possedere i titoli da presentare: discipline del settore I14A.

b) numero 1 assegno di durata biennale.

Sede di ricerca: dipartimento di ingegneria industriale;

settore scientifico-disciplinare: I11X;

titolo della ricerca: impiego della simulazione per la progettazione e gestione dei sistemi produttivi;

obiettivo della ricerca: verificare l'applicabilità della simulazione per la risoluzione di problemi di carattere impiantistico, quali per esempio: progettazione e verifica di nuove linee produttive, programmazione operativa della produzione, bilanciamento delle linee di produzione, ottimizzazione del flusso dei materiali, controllo di processo, qualità e sicurezza dei processi produttivi. La ricerca prevederà quindi una prima fase di studio ed approfondimento delle metodologie tradizionali per la risoluzione dei problemi di cui sopra. Nella fase successiva verranno invece messi a punto modelli di simulazione utilizzando software dedicati. Nella terza ed ultima fase i modelli verranno testati in realtà produttive diverse.

programma del colloquio: l'Azienda come sistema produttivo: criteri di classificazione dei sistemi produttivi. Sistemi di tipo job-shop e flow-shop. La Lean-Production.

Il progetto degli impianti industriali: principi fondamentali di progettazione. Fasi del processo di progettazione: dal progetto di massima al progetto esecutivo. Impiego di tecniche di programmazione reticolare nella progettazione degli impianti industriali e nella programmazione delle attività produttive. Il PERT deterministico e statistico, determinazione del percorso critico. La scelta ubicazionale di un impianto industriale: principali metodi di scelta dell'ubicazione.

Progettazione del prodotto e scelta del processo produttivo: stima dei fabbisogni produttivi. Gli archivi tecnici: distinta base e cicli di lavoro. Studio e scelta del processo produttivo: il diagramma qualitativo e quantitativo. Studio dei tempi e dei metodi di lavorazione: tecniche di valutazione preventiva (MTM), tecnica del cronometraggio. Grado di saturazione dell'operatore, problema dell'abbinamento.

Studio e progetto del lay-out generale: analisi P-Q (prodotto-quantità). Analisi del flusso dei materiali: foglio del processo operativo monoprodotto, multiprodotto, foglio origine-destinazione. Cenni sulla Group-Technology. Tabella dei rapporti, tabella combinata dei rapporti. Programmi di calcolo per la determinazione del lay-out degli impianti (ALDEP, CORELAP e CRAFT). Determinazione dello spazio richiesto. Determinazione del numero di operatori per operazioni di assemblaggio. Determinazione del numero di macchine.

Introduzione al controllo statistico di processo. Concetti base di statistica. Cause naturali ed accidentali della variabilità. Cause determinabili della variabilità. La media o tendenza centrale. Campo di variabilità e deviazione standard. La distribuzione normale. Teorema del limite centrale.

Raccolta dei dati e metodi di analisi: la raccolta dei dati. Diagrammi causa-effetto. Diagrammi di Pareto. Istogrammi. Diagrammi di dispersione. Registrazione dei dati.

Carte di controllo: Introduzione. Carte X-R. Carta di controllo per attributi. Compilazione e lettura di una carta di controllo per attributi. Carte p. Carte p-n. Carte u. Impiego delle carte di controllo.

Funzionalità di processo: la funzionalità del processo. Uso degli studi di funzionalità. Come condurre uno studio di funzionalità. Indici di funzionalità. terminologia e sigma effettivo rispetto a sigma stimato. Indice CP. Indice CpK. relazione tra CP e CpK. Indice CR. Test di normalità.

tutor: prof. Domenico Falcone.

discipline rispetto alle quali i candidati devono possedere i titoli da presentare: Impianti Industriali; Gestione della produzione Industriale; Gestione della Qualità.

Art. 4.

Durata ed importo degli assegni di ricerca

Gli assegni hanno durata biennale non rinnovabile. L'importo lordo annuo degli assegni di ricerca è di L. 25.000.000 ed è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione. L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art. 5.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al presente bando di selezione pubblica, finalizzata al conferimento degli assegni di ricerca, coloro che, a pena di esclusione, abbiano almeno uno dei seguenti requisiti:

a) possesso del titolo accademico di dottore di ricerca;

b) diploma di laurea, conseguito da almeno un anno e *curriculum* scientifico-professionale, attinente all'attività di ricerca da svolgere.

È escluso dal conferimento degli assegni il personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I partecipanti devono essere cittadini italiani o appartenere all'Unione europea. Per i partecipanti in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, il senato accademico dovrà esprimersi sulla equipollenza di detti titoli a quelli rilasciati in Italia.

I requisiti prescritti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6.

Domanda e termine

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema di cui all'allegato 1 che forma parte integrante al presente bando, firmate dagli aspiranti di proprio pugno a pena di esclusione, dovranno essere indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e dovranno essere presentate o fatte pervenire a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Servizio Affari Generali, sito presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Cassino, via Marconi n. 10, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, per le domande di ammissione alla selezione, spedite a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Le domande pervenute oltre i termini prescritti determinano l'esclusione del candidato dalla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) data e il luogo di nascita;

c) residenza e il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);

d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadino italiano;

f) di non aver mai riportato condanne penali: e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

h) diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso ovvero anno di frequenza;

i) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ovvero di rinunciare al godimento delle stesse in caso di vincita dell'assegno di ricerca bandito da questo Ateneo;

j) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

k) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

l) il settore scientifico-disciplinare ed il progetto di ricerca per il quale intende concorrere;

m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;

n) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

È fatta salva la possibilità di partecipare alla selezione per più aree disciplinari, fermo restando la necessità per il vincitore di più assegni di ricerca di esercitare il diritto di opzione a favore di uno solo di essi al momento della sottoscrizione del relativo contratto e di formulare, distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, apposita domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7.

Titoli e curriculum

Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;

b) certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca con indicazione del corso seguito;

c) elenco dei documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (pubblicazioni, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea, ecc.);

d) documenti e titoli indicati nell'elenco di cui alla lettera *c)*;

e) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale.

È facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei certificati di cui ai punti *a)* e *b)*, l'autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, il candidato dovrà altresì allegare apposita certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, che attesti la conformità all'originale.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per ogni candidato la commissione giudicatrice ha a disposizione per i titoli 60 punti così ripartiti:

fino a 25 punti per il dottorato di ricerca, in relazione all'attinenza del dottorato con l'attività di ricerca da svolgere e gli anni di frequenza di corso del dottorato;

fino a 10 punti per il voto di laurea;

fino a 15 punti per pubblicazioni;

15 punti per diplomi di specializzazione;

fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata - per decorrenza e durata - attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borse di studio o incarichi, nonché per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero.

Art. 8.

Procedura di selezione

La selezione ha luogo per titoli e per colloquio.

La Commissione giudicatrice, di cui al successivo art. 12, stabilisce, preliminarmente, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli nei limiti fissati dal precedente art. 7 e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

I risultati della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede del colloquio stesso.

Viene ammesso al colloquio il candidato che ha riportato almeno 24 dei 60 punti assegnati per la valutazione dei titoli.

L'avviso per la presentazione al colloquio deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9.

Colloquio

La Commissione ha a disposizione per il colloquio fino a 40 punti.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio del colloquio, determina un congruo numero di quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verificherà, se previsto dall'assegno di ricerca per il quale il candidato ha fatto domanda, la conoscenza della lingua straniera indicata dal bando.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Il colloquio risulta superato per i candidati che abbiano ottenuto una votazione di almeno 24/30.

Art. 10.

Formazione delle graduatorie

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio. Qualora in tale graduatoria compaiano candidati a pari merito, gli stessi saranno ordinati in ordine alfabetico a partire dalla lettera alfabetica estratta a sorte dalla commissione. L'estrazione a sorte è regolarmente verbalizzata.

Nel caso di opzione, di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Al fine di garantire una immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo nonché all'Albo delle singole strutture interessate.

Art. 11.

Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di cui in premessa. Essa è formata da tre componenti ed è presieduta da un professore di prima fascia o dal professore più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un impiegato amministrativo.

Al termine dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 12.

Conferimento degli assegni di ricerca e risoluzione del rapporto

Il vincitore della selezione instaura, mediante stipula di un contratto, un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori saranno invitati a produrre la seguente documentazione:

1) possesso e numero di codice fiscale, eventuale partita IVA e qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;

2) fotocopia del documento d'identità debitamente firmata.

I vincitori saranno altresì tenuti a produrre, all'atto del conferimento del contratto, un certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica alla collaborazione. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte della struttura competente.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Cassino, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I vincitori della presente procedura selettiva saranno altresì tenuti a rilasciare una autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, circa l'autenticità dei titoli presentati.

In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sostitutiva di notorietà, gli stessi saranno tenuti a presentare i titoli valutati in originale o in subordine a regolarizzarli in bollo, ai sensi di quanto disposto dalla legge 23 agosto 1998, n. 370.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

I vincitori della presente procedura selettiva saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Copia del Regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'ufficio competente un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo. In mancanza sarà dichiarato decaduto.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Al termine del contratto, il titolare di assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta, la quale, debitamente vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca verrà inviata al Rettore per il tramite del Direttore della struttura.

A garanzia di tale adempimento, il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito della predetta relazione presso il Servizio Affari Generali.

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale ed indivisibile. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o rapporto di lavoro svolti in modo continuativo. Pertanto, per tutta la durata dell'assegno, è inibito l'esercizio di attività libero-professionali o lo svolgimento in modo continuativo di rapporti di lavoro. È altresì inibita la contemporanea iscrizione a corsi di studio comunque denominati fatta salva la previsione di cui all'art. 9 del Regolamento per il conferimento degli assegni.

I titolari di assegni non possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, conferiti, mediante contratto, ai sensi dell'art. 25 o art. 100, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 1, comma 32, della legge 28 dicembre 1996 n. 549, nonché quelli di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982.

Lo svolgimento delle attività, di cui ai commi che precedono, comporta la decadenza dal contratto.

Il titolare di assegno in servizio presso pubbliche amministrazioni può essere collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare e civile di leva, gravidanza e malattia, ferma restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Annualmente l'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, sulla base della relazione redatta dal titolare di assegno ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento esprime un giudizio sull'attività svolta in relazione agli obiettivi prefissati, che deve essere inviata al Rettore.

In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Art. 13.

Pubblicità della procedura selettiva

La pubblicità della selezione avviene mediante affissione del bando all'Albo dell'Ateneo, delle strutture di ricerca assegnatarie, sulla *Gazzetta Ufficiale* e con avviso su un quotidiano.

Cassino, 17 marzo 2000

Il rettore: PECERE

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'università degli studi - Via Marconi n. 10 - 03043 CASSINO

...l... sottoscritt... ..... *(a)* nat... a .....
(prov. di .....) il .....
e residente in ..... (prov. di .....)
c.a.p. ..... via ..... n. .....
chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di assegni di ricerca presso codesta università per la seguente: sede .....
settore ..... tutor .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano *(b)*;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di *(c)* .....
..... (se cittadino italiano);

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimento penali in corso *(d)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito in data ..... presso l'università di .....
con il punteggio di .....;

5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in .....
..... conseguito in data ..... presso l'università di .....sede amministrativa del dottorato *(f)*;

6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ovvero di rinunciare al godimento delle stesse in caso di vincita dell'assegno di ricerca bandito da questo Ateneo;

7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva *(e)*,

8) è in possesso dell'idoneità fisica all'espletamento dell'attività di ricerca;

9) elegge il proprio domicilio in via ..... n. .....
c.a.p. ..... tel. ..... e si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto;

10) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) *(g)*;

11) (limitatamente ai portatori di handicap) *(h)*;

Allega alla domanda i seguenti certificati e titoli: .....
..... nonché un elenco degli stessi.

Allega *curriculum* dell'attività scientifica e professionale.

N.B. — Allegare copia dei certificati, titoli, relativo elenco e *curriculum* per ogni domanda presentata per ogni singolo assegno di ricerca.

Data .....

Firma ..... *(i)*
(da non autenticare

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, il cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(f) Limitatamente ai possessori del titolo.

(g) Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(h) I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

(i) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E4097

Revoca del concorso relativo ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02A - economia aziendale

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 338 del 4 aprile 2000 con il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 11 posti di ricercatore per le esigenze delle facoltà di lettere e filosofia, ingegneria ed economia di questa università;

Vista la delibera del Senato accademico del 18 aprile 2000 con la quale è stata decisa la revoca del concorso relativo ad un posto di ricercatore per il settore scientifico disciplinare P02A - economia aziendale - per le esigenze della facoltà di economia di questa università in quanto la programmazione delle esigenze della facoltà di economia prevedeva l'emissione di tale bando nella seconda tornata concorsuale dell'anno 2000;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere alla revoca del bando di concorso limitatamente ad un posto di ricercatore per il settore scientifico disciplinare P02A - economia aziendale - per le esigenze della facoltà di economia di questa università;

Delibera:

Art. 1.

È revocato il concorso relativo ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P02A - economia aziendale - per le esigenze della facoltà di economia.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato per via telematica sulla pagina web dell'università degli studi di Cassino al seguente indirizzo: http://www.unicas.it/bando concorsi docenti.

Il rettore: PECERE

00E4083

Selezione pubblica, per prova selettiva, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di diritto privato, della durata di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, per la durata massima complessiva di mesi ventiquattro, con orario di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, da adibire alle mansioni equivalenti a quelle proprie del profilo di collaboratore settimo livello nell'area dell'elaborazione dati e dell'area delle stamperie sezione grafica, nonché alle mansioni equivalenti a quelle proprie del profilo di assistente sesto livello nell'area dell'elaborazione dati.

Questa Università ha indetto una selezione pubblica, con prova selettiva, costituita da un colloquio integrato da una prova pratica, per il reclutamento di:

a) due esperti in progettazione, sviluppo e gestione di procedure informatiche equivalenti al profilo di collaboratore dell'area funzionale elaborazione dati per le esigenze del nucleo di valutazione;

b) un esperto informatico e telematico per sviluppo e gestione di procedure in rete equivalente al profilo di collaboratore dell'area funzione elaborazione dati, per le esigenze del Centro di Ateneo per i servizi informatici;

c) un esperto grafico equivalente al profilo di collaboratore dell'area funzionale delle stamperie sezione grafica per le esigenze del Servizio Editoriale di Ateneo;

d) due esperti informatici equivalenti al profilo di assistente dell'area funzionale elaborazione dati per le esigenze informatiche dei servizi amministrativi dell'amministrazione centrale.

Titolo di studio richiesto: per i contratti di cui alle lett. *a)* e *b)* laurea in ingegneria elettronica, o elettrica, o gestionale o informatica;

per i contratti di cui alle lett. *c)* e *d)* laurea ovvero diploma quinquennale più tre anni di esperienza lavorativa nell'area funzionale indicata.

Termine per la presentazione delle domande: 13 maggio 2000.

L'avviso di selezione completo è disponibile presso l'Università degli studi di Cassino - Ufficio Concorsi e sul sito internet http: // www.unicas.it/

00E4096

Avviso di revoca del concorso ad un posto di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare P02A - Economia aziendale.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 337 del 4 aprile 2000 con il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di cinque professori di seconda fascia per le esigenze delle facoltà di lettere e filosofia, ingegneria ed economia di questa Università;

Vista la delibera del Senato accademico del 18 aprile 2000 con la quale è stata decisa la revoca del concorso relativo ad un posto di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare P02A - Economia aziendale - per le esigenze della facoltà di economia di questa Università in quanto la programmazione delle esigenze della facoltà di economia prevedeva l'emissione di tale bando nella seconda tornata concorsuale dell'anno 2000;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere alla revoca del bando di concorso limitatamente al posto di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale - per le esigenze della facoltà di economia di questa Università;

Delibera:

Art. 1.

È revocato il concorso relativo ad un posto di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale - per le esigenze della facoltà di economia.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato per via telematica sulla pagina web dell'Università degli studi di Cassino al seguente indirizzo: htt://www.unicas.it/bando concorsi docenti.

Cassino, 18 aprile 2000

Il rettore: PECERE

00E4156

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, in prova, area elaborazione dati livello settimo.

Le prove d'esame del concorso pubblico, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, in prova, settimo livello, area funzionale elaborazione dati per i servizi informatici della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cassino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 43, del 1° giugno 1999 si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria di questa Università, sita in G. Di Biasio, 43 - Cassino, secondo il seguente calendario:

prima prova: giorno 1° giugno 2000, ore 9,30;

seconda prova: giorno 2 giugno 2000, ore 9,30.

00E4059

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico scientifica e socio sanitaria per le esigenze del laboratorio di meccanica dei solidi e delle strutture del dipartimento di ingegneria industriale.

Si comunica che in data 14 aprile 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'università degli studi di Cassino, sito in via Marconi, 10 - Cassino, la graduatoria generale di merito unitamente a quella del vincitore del concorso pubblico, per esami, a un posto di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico scientifica e socio sanitaria per le esigenze del laboratorio di meccanica dei solidi e delle strutture del dipartimento di ingegneria industriale dell'università degli studi di Cassino, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 968 del 10 agosto 1998 rettificato con decreto direzionale n. 1006 del 10 settembre 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 4 settembre 1998 con rettifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 15 settembre 1998.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4084

UNIVERSITÀ DI LECCE

Nomina della commissione giudicatrice delle valutazioni comparative per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M09W «Didattica e pedagogia speciale».

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il D.P.R 19 ottobre 1998, n. 390 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei Rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1673 del 3 agosto 1999 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 23 in data 7 ottobre 1999 del Consiglio di Facoltà di scienze della formazione da cui si evince che la stessa Facoltà ha designato la prof.ssa Porcheddu Alba, Ordinario presso la III Università di Roma, quale membro interno della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa al settore scientifico-disciplinare M09W;

Visto il proprio decreto n. 48 in data 10 novembre 1999 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle Commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 21 settembre 1999; .

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 166 in data 1° dicembre 1999 con cui è stata costituita la Commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della Commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Universita', dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evincono i nominativi di due membri eletti nella Commissione giudicatrice in questione;

Visto il proprio decreto n. 568 in data 3 febbraio 2000 con cui sono state indette le elezioni suppletive per l'integrazione delle Commissioni giudicatrici per le quali, non essendo stati eletti tutti i componenti nella prima tornata elettorale, si è dovuto fare ricorso ai settori affini;

Visto il proprio decreto n. 718 in data 28 febbraio 2000 con cui è stata costituita la Commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni suppletive sopracitate;

Visti i verbali della Commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università per le elezioni suppletive, da cui si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 8 marzo 2000, da cui si evincono i nominativi degli altri due membri eletti nella Commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di Professore universitario di ruolo - prima fascia - settore scientifico-disciplinare M09W Didattica e Pedagogia Speciale» presso la Facolta' di Scienze della Formazione, bandito da questa Università con D.R. n. 1673 del 3 agosto 1999, nelle persone di:

prof.ssa Porcheddu Alba - Ordinario III Università di Roma - membro interno;

prof. Maragliano Roberto - Ordinario III Università di Roma - membro eletto;

prof.ssa Garito Maria Amata - Ordinario Univesità «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

Prof.ssa Tomassucci Maria Luciana - Ordinario III Università di Roma - membro eletto;

prof.ssa Semeraro Raffaella - Ordinario Università di Padova - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero di grazia e giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i teimini di trenta giorni previsti per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la Commissione si insedierà su convocazione da parte di questo Rettorato.

Lecce, 6 aprile 2000

Il rettore: RIZZO

00E4048

Nomina della commissione giudicatrice delle valutazioni comparative per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M11E - «Psicologia clinica».

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo» .

Visto il D.P.R. 19 ottobre 1998, n. 390 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.RS.T. e Conferenza dei Rettori delle Universi italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1673 del 3 agosto 1999 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 22 in data 6 ottobre 1999 del Consiglio di Facoltà di scienze della formazione da cui si evince che la stessa Facoltà ha designato il prof. Carli Renzo, Ordinario presso la Universita' «La Sapienza» di Roma, quale membro interno della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa al settore scientifico-disciplinare M11E;

Visto il proprio decreto n. 48 in data 10 novembre 1999 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle Commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 21 settembre 1999;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 166 in data 1° dicembre 1999 con cui è stata costituita la Commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della Commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella Commissione giudicatrice in questione;

Vista la nota prot. n. 611/S.I. in data 22 dicembre 1999 del M.U.R.S.T., da cui si evince che nel corso delle elezioni sopracitate, la prof.ssa Ugazio Valeria, Ordinario presso l' Università di Torino, è risultata essere stata eletta in più Commissioni giudicatrici;

Vista la nota in data 10 gennaio 2000 della prof.ssa Ugazio Valeria, trasmessa dal M.U.R.S.T. con nota prot. n. 704 in data 11 gennaio 2000, con cui la stessa docente rinuncia a partecipare, in qualità di componente della Commissione giudicatrice, alla valutazione comparativa di cui trattasi;

Considerato pertanto, che occorre nominare il primo dei non eletti, che, dal verbale di scrutinio, risulta essere il prof. Pazzagli Adolfo, Ordinario presso l'Università di Firenze;

Vista la nota prot. n. 677/S.I. in data 22 dicembre 1999 del M.U.R.S.T. da cui si evince che nel corso delle elezioni sopracitate il prof. Lazzari Renato, Ordinario presso l'Universita' «La Sapienza» di Roma, è risultato essere stato eletto in più Commissioni giudicatrici;

Considerato che il prof. Lazzari Renato, non avendo esercitato alcuna opzione è stato nominato componente di altra Commissione giudicatrice per la quale aveva riportato un maggior numero di voti;

Vista la nota prot. n. 660/S.I. in data 22 dicembre 1999 del M.U.RS.T. da cui si evince che nel corso delle elezioni sopracitate il prof. Trombini Giancarlo, Ordinario presso l'Università di Bologna, è risultato essere stato eletto in più Commissioni giudicatrici;

Vista la nota in data 10 gennaio 2000 con cui il prof. Trombini Giancarlo comunica di essere già stato nominato componente di Commissione giudicatrice per una valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il Settore scientifico-disciplinare M11E presso l'Università degli studi di Torino;

Visto il proprio decreto n. 568 in data 3 febbraio 2000 con cui sono state indette le elezioni suppletive per l'integrazione delle Commissioni giudicatrici per le quali, non essendo stati eletti tutti i componenti nella prima tornata elettorale, si è dovuto fare ricorso ai settori affini;

Visto il proprio decreto n. 718 in data 28 febbraio 2000 con cui è stata costituita la Commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni suppletive sopracitate;

Visti i verbali della Commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università per le elezioni suppletive, da cui si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 8 marzo 2000, da cui si evincono i nominativi degli altri due membri eletti nella Commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo - prima fascia - settore scientifico-disciplinare M11E «Psicologia Clinica» presso la Facoltà di Scienze della formazione, bandito da questa Università con D.R n. 1673 del 3 agosto 1999, nelle persone di:

prof. Carli Renzo - Ordinario Università «La Sapienza» di Roma - membro interno;

prof. Birbaumer Niels Peter - Ordinario Università di Padova - membro eletto;

prof. Pazzagli Adolfo - Ordinario Università di Firenze - membro eletto;

prof. Di Maria Francesco - Ordinario Università di Palermo - membro eletto;

prof. Rubini Vittorio - Ordinario Università di Padova - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la Commissione si insedierà su convocazione da parte di questo Rettorato.

Lecce, 6 aprile 2000

Il rettore: RIZZO

00E4049

Nomina della commissione giudicatrice delle valutazioni comparative per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore disciplinare M09W - «Didattica e pedagogia speciale».

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il D.P.R 19 ottobre 1998, n. 390 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei Rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1674 del 3 agosto 1999 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 21 in data 6 ottobre 1999 del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione da cui si evince che la stessa Facoltà ha designato il prof. Domenici Gaetano, Ordinario presso la III Università di Roma, quale membro interno della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa al settore scientifico-disciplinare M09W;

Visto il proprio decreto n. 48 in data 10 novembre 1999 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle Commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 21 settembre 1999;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 166 in data 1° dicembre 1999 con cui è stata costituita la Commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della Commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evincono i nominatvi dei membri eletti nella Commissione giudicatrice in questione;

Vista la nota prot. n. 619/S.I. in data 22 dicembre 1999 del M.U.R.S.T., da cui si evince che nel corso delle elezioni sopracitate, il prof Montuschi Ferdinando, ordinario presso la III Università di Roma, è risultato essere stato eletto in più Commissioni giudicatrici;

Considerato che il prof. Montuschi Ferdinando, ha espresso la volontà di partecipare, in qualità di componente la Commissione giudicatrice, alla valutazione comparativa pubblica per un posto di professore associato - Settore scientifico-disciplinare M09W - bandita presso l'Università degli studi di Padova;

Vista la nota prot. n. 4795 in data 29 febbraio 2000 del Rettore dell'Università degli studi di Macerata con cui si comunica che la medesima Università avrebbe proceduto alla nomina del prof. Damiano Elio quale componente la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - Settore scientifico-disciplinare M09W - bandita dalla stessa Università di Macerata;

Vista la nota prot. n. 664/S.I. in data 22 dicembre 1999 del M.U.R.S.T. da cui si evince che, nel corso delle elezioni sopracitate, il prof. Vitale Carmine, associato presso l'Università di Salerno, è risultato essere stato eletto in più Commissioni giudicatrici;

Considerato che il prof. Vitale Carmine ha espresso la volontà di partecipare, in qualità di componente la Commissione giudicatrice, ad altra valutazione comparativa pubblica e, pertanto, occorre nominare il primo dei non eletti che, dal verbale di scrutinio, risulta essere il prof. Larocca Francesco, Associato presso l'Università di Verona;

Considerato che il prof. Larocca Francesco, è stato già nominato componente di Commissione giudicatrice di un'altra valutazione comparativa pubblica per la stessa tipologia e medesimo settore scientifico-disciplinare e, pertanto, occorre nominare il secondo dei non eletti che, dal verbale di scrutinio, risulta essere la prof.ssa Passuello Luigina, Associato presso l'Università di Verona.

Visto il proprio decreto n. 568 in data 3 febbraio 2000 con cui sono state indette le elezioni suppletive per l'integrazione delle Commissioni giudicatrici per le quali, non essendo stati eletti tutti i componenti nella prima tornata elettorale, si è dovuto fare ricorso ai settori affini;

Visto il proprio decreto n. 718 in data 28 febbraio 2000 con cui è stata costituita la Commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni suppletive sopracitate;

Visti i verbali della Commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università per le elezioni suppletive, da cui si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 8 marzo 2000, da cui si evincono i nominativi degli altri due membri eletti nella Commissione giudicatrice in questione;

Vista la nota n. 862/S.I. in data 13 marzo 2000 del M.U.R.S.T., da cui si evince che nel corso delle elezioni supplettive del 6, 7 e 8 marzo 2000, il prof. Inzodda Francesco, ordinario presso l'Università degli Studi di Messina, è risultato essere stato eletto in più Commissioni giudicatrici;

Considerato che il prof. Inzodda Francesco ha espresso la volontà di partecipare, in qualità di componente la Commissione giudicatrice, ad altra valutazione comparativa pubblica e, pertanto, occore nominare il primo dei non eletti che, dal verbale di scrutinio, risulta essere la prof.ssa Tomassucci Maria Luciana, Ordinario presso la III Università di Roma.

Decreta:

Nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di prof. universitario di ruolo - seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M09W «Didattica e Pedagogia Speciale» presso la Facoltà di Scienze della Formazione, bandito da questa Università con D.R n. 1674 del 3 agosto 1999, nelle persone di:

prof. Domenici Gaetano - Ordinario III Università di Roma - membro interno;

prof. Galliani Luciano - Ordinario Università di Padova - membro eletto;

prof.ssa Tomassucci Maria Luciana - Ordinario III Università di Roma - membro eletto;

prof. D'Aquanno Mario - Associato Università di Salerno - membro eletto;

prof.ssa Passuello Luigina - Associato Università di Verona - membro eletto;

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la Commissione si insedierà su convocazione da parte di questo Rettorato.

Lecce, 6 aprile 2000

Il rettore: RIZZO

00E4050

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L17A - Lingua e letteratura spagnola, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 22 marzo 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza Pugliatti, 1, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universiatrio, settore scentifico-disciplinare L17A - Lingua e letteratura spagnola, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, indetto con decreto rettorale del 26 maggio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 47 del 17 giugno 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4106

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di operatore elaborazione dati, quinta qualifica funzionale delle strutture di elaborazione dati.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 27 marzo 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza Pugliatti, 1, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di operatore elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso l'Università degli studi di Messina, indetto con decreto direttoriale n. 613/TEC del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 97 del 12 dicembre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4105

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami a sei posti di Assistente di Ufficio Tecnico, sesta qualifica area funzionale dei Servizi Generali Tecnici ed Ausiliari.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6°, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 3 aprile 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Messina sito in Piazza Pugliatti 1, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a sei posti di Assistente di Ufficio Tecnico, sesta qualifica, area funzionale dei Servizi Generali Tecnici ed Ausiliari, presso l'Università di Messina, indetto con D.D. n. 281/S.G.T.A. del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, n. 97 del 12 dicembre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4053

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la Facoltà di medicina veterinaria settore scientifico-disciplinare V34B - Clinica ostetrica veterinaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che in data 31 marzo 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la Facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V34B bandito con D.R. n. 90 del 24 agosto 1999 - e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4054

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare A03X - Fisica matematica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di matematica, sala riunioni, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 14 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 15 giugno 2000, ore 9.

00E4111

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze statistiche, settore scientifico-disciplinare S03A - Demografia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno presso la facoltà di scienze statistiche, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 maggio 2000, ore 11;

seconda prova scritta: 23 maggio 2000, ore 9.

00E4112

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Avviso relativo al diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a tre posti di operatore di biblioteca, quinta qualifica funzionale, area funzionale delle biblioteche.

Le prove del concorso pubblico, per esami, a tre posti di operatore di biblioteca, quinta qualifica funzionale, area funzionale delle biblioteche presso la Seconda Università degli studi di Napoli, bandito con decreto rettorale n. 310 del 29 ottobre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente diario:

prima prova scritta: 23 giugno 2000, ore 14, presso le aule da T1 a T8 del complesso didattico «B» di Monte Sant'Angelo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», site in via Cintia - Napoli.

I risultati relativi alla prima prova scritta del concorso in questione saranno affissi il giorno 3 luglio 2000 entro le ore 12, all'albo dell'ufficio personale non docente della Seconda Università degli studi di Napoli, sito in Napoli, alla via Marchese Campodisola n. 13, secondo piano.

Conseguiranno l'ammissione alla seconda prova tecnico-pratica i candidati che avranno riportato nella prima prova scritta la votazione di almeno 21/30;

seconda prova tecnico-pratica:

10 luglio 2000, con inizio alle ore 8,30, dalla lettera A alla lettera L;

11 luglio 2000, con inizio alle ore 8,30, dalla lettera M alla lettera Z.

La prova tecnico-pratica si svolgerà presso la facoltà di ingegneria della Seconda Università degli studi di Napoli, sita in Aversa (Caserta), alla via Roma n. 29, primo piano, laboratorio di informatica.

I risultati relativi alla seconda prova tecnico-pratica del concorso in questione saranno affissi il giorno 17 luglio 2000 entro le ore 12 del sopraindicato albo dell'ufficio personale non docente della Seconda Università degli studi di Napoli.

Conseguiranno l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato nella seconda prova tecnico-pratica la votazione di almeno 21/30;

colloquio: 24 luglio 2000, con inizio alle ore 8,30, presso l'aula SA1 (ex clinica ostetrica) della Seconda Università degli studi di Napoli, sita in Napoli alla via L. De Crecchio n. 12.

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, sono tacitamente ammessi alla prima prova scritta.

Le affissioni sopraindicate, relative alla prima prova scritta ed alla seconda prova tecnico-pratica, costituiscono notifica ufficiale per la convocazione, rispettivamente alla seconda prova tecnico-pratica ed al colloquio, per i soli candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di 21/30. Pertanto, ai concorrenti non sarà data altra comunicazione relativa al diario delle prove d'esame.

I candidati aventi titolo devono presentarsi alle prove d'esame nelle ore e nei giorni indicati per ciascuna prova, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

00E4109

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico disciplinare L26A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario orientale di Napoli - facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico disciplinare L26A - Discipline dello spettacolo, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso i locali del Dipartimento di studi letterari e linguistici dell'occidente, via Banchi Nuovi n. 8 scala sinistra, II piano, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 maggio 2000, ore 8,30;

seconda prova pratica: 17 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 18 maggio 2000, ore 9.

00E4051

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N90/99, per titoli ed esami, a un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di biologia.

Si comunica che in data 31 marzo 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N90/99, per titoli ed esami, a un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, presso il dipartimento di biologia dell'università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 1945 del 21 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 87 del 2 novembre 1999.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4055

UNIVERSITÀ DI PARMA

Riapertura dei termini del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia dei sistemi agro-alimentari del Bacino del Mediterraneo.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 179 del 3 febbraio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 15 del 22 febbraio 2000 relativo al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo che prevedeva la scadenza di presentazione delle domande per il 13 marzo 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca», ed in particolare l'art. 2 comma 2;

Considerato che è pervenuta una sola domanda di ammissione al concorso per il dottorato di ricerca in economia dei sistemi agro-alimentari del Bacino del Mediterraneo;

Vista la nota datata 30 marzo 2000 con cui il prof. Fausto Cantarelli, coordinatore del corso di dottorato di ricerca in economia dei sistemi agro-alimentari del Bacino del Mediterraneo, chiede la riapertura dei termini per la presentazione della domande per il concorso sopra menzionato;

Ritenuto di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sopra menzionato al fine di poter ammettere almeno tre candidati a norma di quanto previsto dal decreto ministeriale 224 del 30 aprile 1999 suddetto;

Decreta:

1) di autorizzare la riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, al dottorato di ricerca in economia dei sistemi agro-alimentari del Bacino del Mediterraneo;

2) di prevedere la scadenza per il 12 maggio 2000;

3) la prova scritta di economia si svolgerà il giorno 22 maggio 2000 alle ore 9,30 presso la sede dell'istituto di economia rurale e di zooeconomia - Via del Taglio, 8 - Quart. Cornocchio - 43100 Parma.

Il presente vale come avviso di convocazione.

4) restano invariate tutte le altre disposizioni di cui al decreto rettorale 179 del 3 febbraio 2000 sopracitato.

Parma, 5 aprile 2000

Il rettore f.f.: SCARAVELLI

00E4098

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico (prima qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legge n. 120/1995 convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale n. 83 del 7 dicembre 1999 con il quale viene assegnato un posto di Coordinatore tecnico al centro didattico di ingegneria da ricoprirsi mediante concorso interno nazionale;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà nella seduta del 24 febbraio 2000 che individua i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso interno nazionale riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico (prima qualifica funzionale - area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria) presso il centro didattico di ingegneria dell'università degli Studi di Parma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) il possesso del diploma di laurea in ingegneria o in fisica.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592.

2) l'inquadramento nella settima o nell'ottava qualifica dell'area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria con un'anzianità di servizio presso il comparto Università nelle suddette qualifiche rispettivamente di almeno otto e quattro anni.

Per il personale privo del diploma di laurea, sono richiesti ulteriori cinque anni di effettivo servizio nelle qualifiche della rispettiva area funzionale più il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale .

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione - termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al Rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al servizio reclutamento dell'Università degli studi di Parma - via Università n. 12 - tel. 0521/904384-2.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, che deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dall'art. 26 della legge n. 15/68, e inoltre decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera - deve indicare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e la data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, oppure il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con ulteriori cinque anni di anzianità di effettivo servizio nella qualifica;

d) l'inquadramento attuale nella settima o nell'ottava qualifica della stessa area funzionale con l'indicazione della struttura di appartenenza e l'anzianità di servizio maturata;

e) la residenza con l'indicazione di via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale, nonché il recapito ove si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Dovranno inoltre essere indicati nella domanda ed allegati gli eventuali titoli per i quali il candidato chiede la valutazione di cui al successivo art. 5.

Dovranno infine essere indicati nella domanda gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 7.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove stesse.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

Prima prova scritta, reti di calcolatori, sistemi informativi e di elaborazione;

Seconda prova scritta, gestione di laboratori didattici;

Colloquio: discussione dei risultati delle prove scritte e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle prove scritte saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano riportato un punteggio non inferiore a 20/40.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato non mendo di 14/20 per ciascuna prova scritta.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a 14/20.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nel colloquio.

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - e sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, per la presentazione alla prova almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerle.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione.

Art. 5.

Valutazione titoli

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autenticata, che comprovino il possesso dei titoli indicati, ovvero una autocertificazione del possesso dei medesimi indicando analiticamente i riferimenti necessari alla individuazione dei titoli e l'eventuale votazione riportata.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) titoli di studio: diploma di laurea, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, fino ad un massimo di 12/40;

b) idoneità conseguita ai concorsi per esami di accesso a pari qualifica funzionale della stessa area, fino ad un massimo di punti 2/40;

c) pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 12/40;

d) incarichi e servizi speciali, fino ad un massimo di punti 12/40;

e) altri titoli, comprese le idoneità a concorso per l'accesso alle qualifiche funzionali settima e superiori della stessa area, fino ad un massimo di punti 2/40.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in originale o in fotocopia, purché venga contestualmente allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dichiari che le fotocopie allegate sono conformi alle opere originali.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita per posta ovvero presentata da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso al concorso, ma non si procederà alla valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste (possono essere utilizzati i moduli disponibili presso il servizio reclutamento).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 15/68, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, i documenti in carta semplice, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) orfani di guerra;

6) orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) feriti in combattimento;

9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) invalidi e mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione graduatoria di merito

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenendo conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, che sarà immediatamente efficace.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'Università degli studi di Parma, con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuta pubblicazione. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori sono invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università stipulato il 21 maggio 1996.

Art. 10.

Trattamento dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi di Parma saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nelle successive norme di modificazione ed integrazione.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Parma, 27 marzo 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Parma

...l... sottoscritt ...(*) ..... nat ... a ..... il ....., residente in ..... via ..... n. .....

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso interno nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico (prima qualifica funzionale - area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria) presso il centro didattico di ingegneria dell'università degli studi di Parma.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dall'art. 26 della legge n. 15/68, dichiara:

a) di essere nat ... a ..... il ..... ;

b) di essere in possesso del titolo di studio di ..... conseguito il ..... presso ..... ;

c) di essere in servizio presso ..... con la qualifica di ..... a decorrere dal ..... ;

d) di eleggere il proprio domicilio nel Comune di ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....;

e) di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza: .....

Ai fini della valutazione dei titoli, ...l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli ..... ed allega la seguente documentazione .....

li .....

Firma .....

(*) le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

00E4086

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Avviso relativo alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa, per la copertura di un posto di prima fascia, settore L27B - musicologia e storia della musica moderna e contemporanea.

Visto il decreto rettorale n. 6223 del 9 marzo 2000 relativo alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di prima fascia, settore L27B - musicologia e storia della musica moderna e contemporanea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000;

Considerato che, per mero errore materiale, la data del provvedimento rettorale risulta il 9 marzo 2000 anziché il 14 marzo 2000 data in cui lo stesso è stato effettivamente emesso;

Ritenuto pertanto di dover provvedere;

Decreta:

Il decreto rettorale n. 6223 relativo alla costituzione della commissione giudicatrice di cui in premessa, deve intendersi emesso in data 14 marzo 2000 e non in data 9 marzo 2000, per le motivazioni sopracitate.

Pavia, 6 aprile 2000

Il rettore: SCHMID

00E4078

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della selezione pubblica per la copertura di due unità di personale di terza qualifica - portiere - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56. (D.D.A. n. 493 del 17 marzo 2000).

In data 22 marzo 2000 è stata pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Perugia copia del decreto di approvazione degli atti della selezione pubblica per la copertura di due unità di personale di terza qualifica - portiere - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56. (D.D.A. n. 493 del 17 marzo 2000), espletata in data 9 marzo 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4107

UNIVERSITÀ DI PISA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di chimica e biotecnologie agrarie.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di chimica e biotecnologie agrarie.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, laurea in scienze agrarie, diplomi universitari dell'area biologica, diplomi universitari dell'area agraria.

Termine per la presentazione delle domande: 15 maggio 2000.

L'avviso di selezione con allegato fac-simile di domanda sono disponibili presso l'Università di Pisa, unità operativa 14, Lungarno Pacinotti, 43/44 e sul sito internet: http://www.unipi.it/concorsi.

Per informazioni si prega di contattare i seguenti numeri telefonici: 050/920391-150-364, numero di fax: 050/920167.

00E4082

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998 «Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Vista la delibera del senato accademico del 29 aprile 1998 con la quale è stato approvato il regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del decreto ministeriale 11 febbraio 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 maggio 1998 con la quale è stato espresso il parere di detto organo in merito al regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato dal senato accademico nella seduta del 29 aprile 1998, nonché in merito alle modalità di finanziamento degli stessi;

Vista la delibera del senato accademico del 15 ottobre 1998 con la quale sono state approvate le modifiche al regolamento di Ateneo già approvato il 29 aprile 1998;

Vista la delibera del senato accademico del 16 febbraio 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 1° marzo 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero e tipologia degli assegni di ricerca

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato assegno di ricerca) presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia nella sede di ricerca di seguito specificata:

sede: Dipartimento di scienze mediche, oncologiche e radiologiche; area: F04C (oncologia medica); tutor: Federico Massimo.

Gli obiettivi ed il titolo della ricerca, il programma del colloquio e delle materie dei titoli oggetto della procedura selettiva per l'attribuzione dell'assegno di ricerca sopra riportato sono i seguenti:

Titolo della ricerca: identificazione, counseling e sorveglianza di individui a rischio per carcinoma ereditario della mammella.

Obiettivi generali del programma di ricerca: formazione di un ricercatore in un settore di grande interesse oncologico, in grado di contribuire all'ampliamento delle conoscenze sui tumori ereditari della mammella. In particolare, verranno prese in esame le complesse problematiche connesse alla identificazione ed alla gestione clinica, con speciale attenzione agli aspetti comunicativi dei soggetti a rischio di carcinoma mammario.

Programma del colloquio: metodiche necessarie per la determinazione del rischio familiare ed individuale di carcinoma della mammella. Tecniche di counseling genetico.

Discipline e/o settori scientifico-disciplinari rispetto ai quali i titoli scientifici devono manifestare specifica attinenza: F04C oncologia medica.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione dell'assegno in questione.

Art. 2.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questa Università - Via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva, (Allegato 1), e contenere tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

I candidati potranno altresì utilizzare, per la partecipazione alla presente procedura selettiva, lo schema di domanda (Allegato 1), presente nel sito Internet presso il Web Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo http://www.casa.unimo.it

Art. 3.

Requisiti di partecipazione ed informazioni generali sulla procedura selettiva

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente procedura selettiva, i candidati dovranno fare riferimento a quanto indicato nel bando relativo alla procedura selettiva per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la facoltà di ingegneria, Dipartimento di chimica, per l'area disciplinare I14A scienza e tecnologia dei materiali (*tutor*: prof. Tiziano Manfredini) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto n. 545 del 18 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 29 dicembre 1998 e liberamente accessibile via Internet presso il Web Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo http://www.casa.unimo.it

Il bando relativo alla presente procedura selettiva sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso all'albo ufficiale di Ateneo; lo stesso sarà liberamente accessibile via Internet presso il Web Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo http://www.casa.unimo.it

Detto bando è altresì disponibile, su supporto cartaceo, presso l'ufficio selezione ed assunzione del personale - Corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena - Tel. 059/329298 - Fax 059/329294.

Modena, 27 marzo 2000

Il rettore: PELLACANI

ALLEGATO 1
(al decreto n. 85
del 27 marzo 2000)

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Via Università n. 4 - 41100 MODENA

..l.. sottoscritt.. ..... *(a)*
nat.. a ..... (prov. di .....)
il ..... e residente in ..... (prov. di .....)
c.a.p. ..... via ..... n. .....
chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso codesta Università per la seguente:

sede: Dipartimento di scienze mediche, oncologiche e radiologiche; area: F04C oncologia medica; tutor: Federico Massimo.

Titolo della ricerca: identificazione, counseling e sorveglianza di individui a rischio per carcinoma ereditario della mammella.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano *(b)*;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(c)* (se cittadino italiano);

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso *(d)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso l'Università di ..... con il punteggio di .....;

5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in .... conseguito in data ..... presso l'Università di ..... sede amministrativa del dottorato;

6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;

7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva *(e)*;

8) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

9) elegge il proprio domicilio in ..... (città, via, n. e c.a.p.), tel. .....;

10) possiede il seguente codice fiscale .....;

11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) *(f)*;

12) sceglie quale lingua utilizzata nelle materie dei titoli e negli argomenti oggetto del colloquio la seguente lingua straniera .....

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili: .... nonché un elenco degli stessi.

Data .....

Firma ..... *(g)*
(da non autenticare)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(f) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

g) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E4102

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore di ufficio tecnico, settima qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello statuto;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti del comparto università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale, n. 132, del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato in data 22 giugno 1999;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto direttoriale 23 marzo 2000, n. 1937 con il quale, in attuazione della deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione nella seduta del 16 marzo 2000, è stata autorizzata la copertura, mediante concorsi, mobilità esterne ed altre procedure di reclutamento previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di personale tecnico e amministrativo fra i quali un posto di settima qualifica, profilo di collaboratore di ufficio tecnico;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di collaboratore di ufficio tecnico (settima qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari, gruppo degli uffici tecnici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore di ufficio tecnico, settima qualifica, dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari, gruppo degli uffici tecnici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o in architettura o diploma universitario in ingegneria delle infrastrutture o ingegneria edilizia;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera *a)*;

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) la conoscenza della lingua inglese;

m) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

n) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nei rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma. della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione l candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua straniera e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato *A* al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte e in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

L'amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università, il quale sarà inquadrato nella settima qualifica funzionale, profilo collaboratore di ufficio tecnico dell'Area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - Gruppo degli uffici tecnici, con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il vincitore dovrà presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1) certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

Si fa presente, altresì, che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà rendere, su apposito modello predisposto dall'Ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di collaboratore di ufficio tecnico di ruolo in prova, settima qualifica funzionale dell'Area dei servizi generali tecnici e ausiliari - Gruppo degli uffici tecnici, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il vincitore del concorso non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 30 marzo 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI COLLABORATORE DI UFFICIO TECNICO (SETTIMA QUALIFICA) DELL'AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI GENERALI TECNICI E AUSILIARI - GRUPPO DEGLI UFFICI TECNICI, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO.

Prima prova scritta. La prima prova verterà sui seguenti argomenti:

la progettazione di strutture, impianti ed opere di sistemazione esterna;

metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti contabili;

norme antinfortunistiche, schemi di massima di impianti elettrici, idrici e tecnologici;

modalità esecutive e conoscenza dei materiali relativi a lavori edilizi, idraulici, elettrici, tecnologici e di sistemazione esterna;

compilazione di disegni anche con procedure automatizzate.

Seconda prova scritta e/o a contenuto teorico pratico. La seconda prova verterà sui seguenti argomenti:

studio e progettazione di massima di un'opera di cui alla prima prova scritta, con elaborazioni grafiche e particolari esecutivi, relazione di capitolato e contabilizzazione.

Prova orale. La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

materie oggetto delle prove scritte;

tecnologia dei materiali da costruzione e dei principali componenti edilizi;

normativa tecnica vigente concernente la disciplina delle costruzioni;

legislazione per la progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche;

norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato relativamente ai lavori pubblici e alla fornitura di beni e servizi;

nozioni di legislazione sociale;

norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, sulla igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, sulla sicurezza nei cantieri mobili;

norme sui servizi dell'amministrazione dei lavori pubblici;

legislazione universitaria.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse (Office automation) e di conoscere la lingua inglese.

ALLEGATO B

Schema di domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II «Risorse umane» - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte Don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno)

Il/la sottoscritto/a ....., chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico in prova, settima qualifica funzionale, dell'Area dei servizi generali tecnici e ausiliari - Gruppo degli uffici tecnici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è cittadin... italian...;

b) è iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

c) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

d) è in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea in: .... conseguito presso l'Università di ..... nell'anno accademico .....;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....;

f) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso ..... (3);

g) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza .....;

i) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via ....., n. ....., c.a.p. ..... città ..... tel. .....

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data, ...

Firma .....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

00E4071

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente di ufficio tecnico - sesta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello statuto;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 7;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. dei dipendenti del comparto università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato in data 22 giugno 1999;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto direttoriale 23 marzo 2000, n. 1937 con il quale, in attuazione della deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione nella seduta del 16 marzo 2000, è stata autorizzata la copertura, mediante concorsi, mobilità esterne ed altre procedure di reclutamento previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di personale tecnico e amministrativo fra i quali un posto di sesta qualifica, profilo di assistente di ufficio tecnico;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di assistente di ufficio tecnico - sesta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente di ufficio tecnico - sesta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, con apporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di geometra, perito edile o perito tecnico industriale;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, 3° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno — Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera *a);*

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc, e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego; .

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d),* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) la conoscenza della lingua inglese;

m) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

n) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua straniera e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato *A* al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte di cui una pratica e/o a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, 3° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, 4° e 5° comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, 7° comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

L'amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. - Comparto università, il quale sarà inquadrato nella sesta qualifica funzionale, profilo assistente di ufficio tecnico dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici - con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il vincitore dovrà presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8,- del C.C.N.L. - Comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1) certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, 2 comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

Si fa presente, altresì, che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà rendere, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico Amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di assistente di ufficio tecnico di ruolo in prova, sesta qualifica funzionale dell'area dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte;

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il vincitore del concorso non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 30 marzo 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO *A*

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ASSISTENTE DI UFFICIO TECNICO (SESTA QUALIFICA) DELL'AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI GENERALI TECNICI E AUSILIARI - GRUPPO DEGLI UFFICI TECNICI - PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO.

Prima prova scritta.

La prima prova verterà sui seguenti argomenti:

metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti contabili;

modalità esecutive e conoscenza dei materiali relativi a lavori edilizi, idraulici, elettrici, tecnologici e di sistemazione esterna;

compilazione di disegni anche con procedure automatizzate;

sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro e nei cantieri mobili;

normativa antincendio, segnaletica di sicurezza.

Seconda prova scritta e/o a contenuto teorico pratico.

La seconda prova verterà sui seguenti argomenti:

studio e progettazione di massima di un'opera di cui alla prima prova scritta, con elaborazioni grafiche, particolari esecutivi e contabilizzazione;

metodologie di valutazione dei rischi e tecniche di intervento per eventuali emergenze sui luoghi di lavoro;

sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

piano di sicurezza in un cantiere temporaneo o mobile.

Prova orale.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

materie oggetto delle prove scritte;

tecnologia dei materiali da costruzione e dei principali componenti edilizi;

normativa tecnica vigente concernente la disciplina delle costruzioni;

legislazione per la progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche;

nozioni di legislazione sociale;

norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, sulla igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla sicurezza nei cantieri mobili;

norme sulla prevenzione incendi;

nozioni di legislazione universitaria.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse (office automation) e di conoscere la lingua inglese.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno).

Il/la sottoscritto/a ..... , chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico in prova, sesta qualifica funzionale, dell'area dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è cittadin... italian...;

b) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

c) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

d) è in possesso del diploma di ..... conseguito presso l'istituto ..... nell'anno scolastico .....;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: ..... ;

f) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso ..... (3);

g) non è stat.... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza .....;

i) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: via ....., n. ..... c.a.p. ..... città ..... tel. .....

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Univeristà degli studi di Salerno.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei sui dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data .....

Firma

.....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

00E4072

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore di ufficio tecnico - elettricista - quinta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello statuto;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. dei dipendenti del comparto università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato in data 22 giugno 1999;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto direttoriale 23 marzo 2000, n. 1937 con il quale, in attuazione della deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione nella seduta del 16 marzo 2000, è stata autorizzata la copertura, mediante concorsi, mobilità esterne ed altre procedure di reclutamento previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di personale tecnico e amministrativo fra i quali un posto di quinta qualifica, profilo di operatore di ufficio tecnico;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di oeratore di ufficio tecnico elettricista - quinta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore di ufficio tecnico elettricisti - quinta qualifica - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, con apporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di perito con specializzazione in elettrotecnica o meccanica;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, 3° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi

di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a meno raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera *a);*

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc, e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d),* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) la conoscenza della lingua inglese;

m) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

n) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, 5 comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua straniera e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato *A* al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte di cui una pratica e/o a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, 3° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, 4° e 5° comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale a porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, 7° comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

L'amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. - Comparto università, il quale sarà inquadrato nella quinta qualifica funzionale, profilo operatore di ufficio tecnico - elettricista - dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici - con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il vincitore dovrà presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8 - del C.C.N.L. - Comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1) certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, 2 comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

Si fa presente, altresì, che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà rendere, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico ammi-

nistrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di operatore di ufficio tecnico di ruolo in prova, quinta qualifica funzionale dell'area dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte;

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il vincitore del concorso non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 30 marzo 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO *A*

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI OPERATORE DI UFFICIO TECNICO (QUINTA QUALIFICA) DELL'AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI GENERALI TECNICI E AUSILIARI - GRUPPO DEGLI UFFICI TECNICI - PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO.

Prima prova scritta.

La prima prova verterà sui seguenti argomenti:

principali elementi di elettrotecnica;

impianti di alimentazione elettrica e di fonia dati, con particolare riferimento alla tipologia e sistemi di distribuzione, al tipo di materiali da installare e di componenti ed alla loro posa in opera, alle riparazioni e manutenzioni di tutte le parti costitutive compreso pezzi speciali ed organi di controllo;

lista dei materiali e stima di massima dei costi di interventi di manutenzione;

strumenti di misura, attrezzature, utensili e dispositivi di protezione individuale per interventi su impianti di alimentazione e di smaltimento idrico.

Seconda prova scritta e/o a contenuto teorico pratico.

La seconda prova verterà sui seguenti argomenti:

studio di un caso di disfunzione su uno degli impianti di cui alla prima prova scritta, con la redazione di una relazione illustrativa che contenga la descrizione delle cause e del tipo di guasto, il computo dettagliato dei materiali da sostituire, la stima del tempo impiegato e la descrizione cronologia delle attrezzature e di dispositivi di protezione di cui dotarsi.

Prova orale.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

materie oggetto delle prove scritte;

la tecnologia dei materiali e dei principali componenti degli impianti elettrici e di fonia dati;

la normativa tecnica vigente relativa all'installazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici e di fonia dati;

norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nozioni sulle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

nozioni di legislazione universitaria.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse (office automation) e di conoscere la lingua inglese.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno).

Il/la sottoscritto/a ..... , chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di ufficio tecnico - elettricista - in prova, quinta qualifica funzionale, dell'area dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo degli uffici tecnici - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è cittadin... italian...;

b) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

c) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

d) è in possesso del diploma di ..... conseguito presso l'istituto ..... nell'anno scolastico .....;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: ..... ;

f) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso ..... (3);

g) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza ..... ;

i) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: via ....., n. ..... c.a.p. ..... città ..... tel. .....

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Univeristà degli studi di Salerno.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei sui dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data .....

Firma

.....

---

(1) In caso non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

00E4073

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare E05C - Biochimica clinica - presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 00170 del 2 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 25 febbraio 2000 - 4ª serie speciale concorsi ed esami - con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare E05C - Biochimica clinica - presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la nota del 3 aprile 2000 prot. n. 040064 con la quale il prof. Mario Zatti, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Verona, comunica la propria volontà di dimettersi dalla commissione di cui sopra per cause motivate;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del professore Guido Tettamanti, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, risultato primo dei docenti non eletti nelle votazioni svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi, in sostituzione del prof. Mario Zatti, che ha rinunciato all'incarico;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Guido Tettamanti, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, è nominato membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare E05C - Biochimica clinica - presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo in sostituzione del prof. Mario Zatti, dimissionario.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute, successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 aprile 2000

Il rettore

00E4148

Mancata costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 255 del 2 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 3 marzo 2000 - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la nota fax 10 marzo 2000 con la quale la dott.ssa Claudia Bagni ricercatore presso la ficoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Roma «Tor Vergata», comunica la propria volontà di dimettersi dalla commissione di cui sopra per cause motivate;

Ritenuto opportuno accettare le dimissioni della dott.ssa Claudia Bagni;

Considerato che non risulta eletto alcun ricercatore che possa subentrare e completare la commissione suindicata;

Decreta:

Art. 1.

A rettifica del decreto rettorale n. 255 del 2 febbraio 2000, la commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, deve considerarsi non costituita.

Art. 2.

La commissione di cui sopra verrà integrata non appena si svolgeranno le elezioni suppletive necessarie al completamento dei suoi componenti.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 aprile 2000

Il rettore

00E4149

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, presso il dipartimento di ingegneria meccanica e industriale area tecnico - scientifica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 5 aprile 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'università degli studi «Roma Tre», sito in via Ostiense, 169, Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami ad un posto di funzionario tecnico, presso il dipartimento di ingegneria meccanica e industriale area tecnico - scientifica, bandito con d.D.A. n. 84 del 17 gennaio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 - 4ª serie speciale - del 1° febbraio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4040

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area tecnico - scientifica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 12 aprile 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'università degli studi «Roma Tre», sito in via Ostiense, 169, Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area tecnico - scientifica, presso il dipartimento di matematica, bandito con d.D.A. n. 86 del 17 gennaio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 1° febbraio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4046

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente sociosanitario profilo professionale di infermiere professionale - sesta qualifica funzionale, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, ed in particolare l'art. 1 che ha sostituito l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 407;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» ed in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il decreto rettorale n. 1685 del 20 luglio 98 con il quale è stato adottato il regolamento per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» ai sensi del predetto art. 17, legge n. 127/1997;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Accertata la disponibilità del posto che si mette a concorso:

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente socio-sanitario, con il profilo professionale di infermiere professionale - sesta qualifica funzionale - (area funzionale socio-sanitaria), presso la facoltà di medicina e chirurgia per le esigenze del corso di diploma universitario per infermiere dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma universitario di infermiere, iscrizione all'albo professionale.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità economica europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

B) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

C) godimento dei diritti politici;

D) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

E) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

G) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

H) età non inferiore ai 18 anni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti sopra riportati. Devono inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 4.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 Roma, redatte su carta libera e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere presentate direttamente o inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'ufficio del protocollo dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via Orazio Raimondo, sempre entro il termine predetto di trenta giorni.

Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio indicato al punto *A)* dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5.

Commissioni esaminatrici

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato adottato con decreto rettorale del 20 luglio 1998 in analogia con i principi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione superi di oltre cinque volte quello dei posti messi a concorso, la commissione può procedere ad una preselezione, da effettuarsi anche con l'ausilio di sistemi computerizzati, per l'ammissione alle prove.

Art. 7.

Diario delle prove d'esame

L'eventuale preselezione di cui all'articolo precedente e le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire. Il diario dell'eventuale preselezione e delle prove scritte, con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse ed inoltre sarà dato avviso nello stesso termine sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana,

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 8

Criteri e modalità di valutazione prove concorsuali

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693: «La commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Esse, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte».

Art. 9.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, come da programma allegato al presente decreto.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077; dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 2 1/30 - o equivalente - in ciascuna delle prove di cui al primo comma del presente articolo.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle suddette prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 2 1/30, o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 10.

Preferenze a parità di merito

Per l'identificazione delle categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad esclusione del criterio della maggiore età, per effetto di quanto previsto dall'art. 3, settimo comma, della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. A parità di punteggio e titoli preferenziali, l'amministrazione darà precedenza al candidato che:

a) abbia prestato servizio presso Università senza demerito;

b) abbia riportato il maggiore punteggio nelle prove scritte.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito. Tali documenti possono essere prodotti in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, con dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni, allegato *B*, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, allegato *C*).

Art. 11.

Formulazione delle graduatorie

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale e sarà affissa all'albo del settore concorsi entro sessanta giorni dalla prova orale. Di tale affissione viene dato avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 12.

Documenti di rito e termine di presentazione

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare. entro il termine indicato nella predetta raccomandata ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto. L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, invita il destinatario a presentare entro trenta giorni:

1) certificato medico, in bollo di idoneità all'esercizio della professione di infermiere professionale rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato devono essere indicati altresì gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, nonché degli altri accertamenti richiesti ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

2) autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, della legge 15 luglio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

Art. 13.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione in servizio del vincitore del concorso è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti ad attribuire al vincitore del concorso stesso e ad ogni altra disposizione vigente in materia di assunzioni.

Previo accertamento del finanziamento di cui al precedente comma, il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di assistente socio-sanitario, infermiere professionale, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale socio-sanitaria, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 21 maggio 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al precedente comma, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 14.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente decreto sarà inoltre acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione.

Roma, 24 marzo 2000

Il rettore: AGRÒ

Schema da seguire per la compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

..l.. sottoscritt.. (1) .....
nat.. a ..... (provincia di .....)
il ...../...../..... e residente in .....
(provincia di .....) via .....n. ..... c.a.p. .....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente socio-sanitario, con il profilo professionale di infermiere professionale - sesta qualifica funzionale (area funzionale socio-sanitaria), presso la facoltà di medicina e chirurgia per le esigenze del corso di diploma universitario per infermiere dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», bandito con decreto del rettore del 24 marzo 2000 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 33 del 28 aprile 2000 - 4ª serie speciale.

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano (o di un altro Stato membro della Comunità economica europea);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... , oppure non e iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali, oppure ha riportato le seguenti condanne penali .....
(da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) è in possesso del seguente titolo di studio .....
..... (3), ed è in possesso del certificato di iscrizione all'albo professionale di ..... ;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....
(tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

7) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

8) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni .....
(indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico).

---

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

PROGRAMMA D'ESAME

Consisterà in una prova scritta ed in una prova pratica riguardante i seguenti argomenti:

le teoriche del Nursing;

il piano di assistenza;

i protocolli;

Nursing clinico di base e specialistico;

assistenze in medicina e chirurgia generale e specialistica;

assistenza in area pediatrica, geriatrica psichiatrica e in emergenza;

assistenza territoriale, ambulatoriale;

norme legislative di interesse infermieristico;

modelli di lavoro calcolo, del fabbisogno del personale, carichi di lavoro;

le infezioni ospedaliere, protocolli di sanificazione, disinfezione, sterilizzazione;

bioetica e deontologia: i problemi etici della pratica professionale;

federazione, collegi e associazioni professionali.

Prova orale: verterà sugli argomenti delle prime due prove e su elementi di legislazione universitaria.

00E4103

Procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - per il settore scientifico disciplinare n. N15X.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - per il settore scientifico disciplinare n. N15X bandita con decreto rettorale del 3 novembre 1998 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 27 novembre 1998, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 9 maggio 2000 ore 10.30 prima prova;

il 10 maggio 2000 ore 9.30 seconda prova.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'aula 9 della facoltà di giurisprudenza dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via O. Raimondo 18 - 00173 Roma.

00E4085

Procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico disciplinare n. H04X.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico disciplinare n. H04X bandita con D.R. dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 31 agosto 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 18 maggio 2000 ore 10,30 prima prova;

il 19 maggio 2000 ore 9 seconda prova.

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di ingegneria civile della facoltà di ingegneria - Via di Tor Vergata snc. - 00133 Roma.

00E4099

Procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico disciplinare n. L07A.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico disciplinare n. L07A bandita con D.R. dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 16 maggio 2000 ore 9 prima prova;

il 17 maggio 2000 ore 9 seconda prova.

Le prove si svolgeranno presso lo studio n. 502 sito al 5° piano della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via A. Cavaglieri n. 6 - 00173 Roma.

00E4100

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento di economia e istituzioni della facoltà di economia.

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento di economia e istituzioni della facoltà di economia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» bandito con decreto rettorale del 2 giugno 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 6 luglio 1999, avranno luogo presso l'aula magna e le sale di informatica (aule S2 + S4) della facoltà di economia nei seguenti giorni: 17 maggio 2000 e 18 maggio 2000 alle ore 9,30 dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via di Tor Vergata s.n.c. - 00133 Roma.

00E4110

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare n. F08E.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare n. F08E bandita con decreto rettoriale dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 12 maggio 2000 ore 10,30 prima prova;

il 13 maggio 2000 ore 10,30 seconda prova.

Le suddette prove si svolgeranno presso la cattedra di chirurgia vascolare aula n. 56 sita al piano rialzato del vecchio ospedale S. Eugenio, piazzale dell'Umanesimo n. 10 - 00144 Roma.

00A4044

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare n. F18X.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare n. F18X bandita con decreto rettoriale dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 31 agosto 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 15 maggio 2000 ore 9 prima prova;

il 16 maggio 2000 ore 9 seconda prova (pratica con relazione scritta).

Le suddette prove si svolgeranno presso la sede dell'istituto di radiologia dell'ospedale S. Eugenio dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata», piazzale dell'Umanesimo n. 10 - 00144 Roma.

00A4045

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di ingegneria, per il settore scientifico disciplinare n. B01A.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - Facoltà di ingegneria - per il settore scientifico disciplinare n. B01A bandita con D.R. dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 18 maggio 2000, ore 12 prima prova;

il 19 maggio 2000, ore 9 seconda prova.

Le suddette prove si svolgeranno presso il Dipartimento di ingegneria meccanica della Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via di Tor Vergata, 110 - 00133 Roma.

00E4052

UNIVERSITÀ AGRARIA DI TARQUINIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di guardia silvo-pastorale, categoria C1

È indetto concorso pubblico, per esame, per la copertura del seguente posto: un posto di guardia silvo-pastorale, categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria in perito agrario o geometra;

Diploma di laurea in: veterinaria, agraria, scienze forestali, biologia, scienze naturali.

Data di scadenza: trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove concorsuali comunicate ai canditati ai sensi della normativa vigente mediante nota raccomandata a.r.

Informazioni presso la sede dell'ente via G. Garibaldi, 17 - Tarquinia (Viterbo), Tel. 0766/856016 - Fax 0766/857836.

Il segretario reggente: LUZZETTI

00E11341

UNIVERSITÀ DI TORINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale (Codice concorso n. 662).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 57, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 68, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 80, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996 n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale di questa Università un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del dipartimento in data 14 dicembre 1999, riguardo all'individuazione del programma d'esame del concorso di cui trattasi;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il Dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o. Concorsi - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r.. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (collaboratore tecnico), la struttura (Dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale) e il codice (n. 662) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/94, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (operatore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di anatomia, farmacologia e medicina legale).

Ancorchè i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale.* In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova sui seguenti argomenti: preparazione e conservazione del materiale didattico di sala anatomica già esistente e di nuova acquisizione, con particolare riferimento a:

Classificazione e restauro di:

materiale scheletrico didattico;

campioni di cadavere comprendenti parti molli (preparati topografici, organi isolati);

Cadavere intero:

registrazione di materiale di nuova acquisizione;

isolamento ed estrazione di organi isolati,

eventuale perfusione, fissazione e collocazione in liquidi conservativi in adatti contenitori;

dissezione e rimozione meccanica delle parti molli;

scheletrizzazione con metodi chimico-fisici sino a completo sgrassamento

ricomposizione dello scheletro;

recupero dello scheletro da cadaveri in particolari condizioni (avanzata putrefazione, carbonizzazione, depezzamento, ecc.)

preparazione dei reperti scheletrici con ricomposizione dei frammenti (anche ai fini di ulteriore studio con SEM-EDX).

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare la prova scritta e quella pratica con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;.

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 7 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica - profilo di operatore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 73 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* -4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 662

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di OPERATORE TECNICO - V qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica presso il DIPARTIMENTO DI ANATOMIA, FARMACOLOGIA E MEDICINA LEGALE di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;
-

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
  .....
  .....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N.3; (4)
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57) .....
.....
.....
.....
.....;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data, _____

Firma
(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Firma del dichiarante

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (2)

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4070

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali (Codice concorso n. 663).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 57, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 68, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 80, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996 n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali (DI.VA.P.R.A.) di questa Università ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del dipartimento in data 14 dicembre 1999, riguardo all'individuazione del programma d'esame del concorso di cui trattasi;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali (DI.VA.P.R.A.) dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta n carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o. Concorsi - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r.. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (operatore tecnico), la struttura (Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali) e il codice (n. 663) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/94, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (operatore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali - DI.VA.P.R.A.).

Ancorchè i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale su tecniche di laboratorio e di serra a supporto dell'attività di ricerca in patologia vegetale, con particolare attenzione a:

lavaggio, sterilizzazione e preparazione di vetreria fine;

uso e manutenzione ordinaria di autoclavi, stufe a secco, centrifughe, sterilizzatori, bilance, fermentatori, irroratrici;

conduzione di celle climatiche e serre;

preparazione di substrati colturali universali, su ricetta, idonei alla coltura di funghi e/o batteri e di substrati selettivi o avvelenati;

isolamento di funghi e batteri da campioni fitopatologici;

semina e trapianto di materiale vegetale, inoculazione artificiale con patogeni, trattamenti antiparassitari, mantenimento di condizioni di sterilità dell'ambiente terreno;

attuazione, misura e controlli di prove sperimentali su ricetta e analisi microbiologiche semplici;

mantenimento di collezioni di interesse fitopatologico: micoteca, erbario fitopatologico, diapoteca.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare la prova scritta e quella pratica con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;.

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 7 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica - profilo di operatore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 73 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 663

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di OPERATORE TECNICO - V qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica presso il DIPARTIMENTO DI VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI (DI.VA.P.R.A.) di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;
-

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
  .....
  .....
  .....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; (4)
  ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57) .....
  .....
  .....
  .....;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
  .....
  .....

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data, _____

Firma
(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Firma del dichiarante

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (2)

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4069

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di morfofisiologia veterinaria (Codice concorso n. 664).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 57, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 68, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 80, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996 n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 1980;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di morfofisiologia veterinaria di questa Università ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del dipartimento in data 12 dicembre 1999, riguardo all'individuazione del programma d'esame del concorso di cui trattasi;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il Dipartimento di morfofisiologia animale dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o. Concorsi - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r.. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (operatore tecnico), la struttura (Dipartimento di morfofisiologia veterinaria) e il codice (n. 664) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/94, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

Si precisa che i candidati i quali intendano manifestare la propria obiezione alla sperimentazione animale dovranno presentare, contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso, la relativa dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 12 ottobre 1993 n. 413. A tal fine si allega lo schema della dichiarazione stessa (Allegato D).

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (operatore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di morfofisiologia veterinaria).

Ancorchè i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: modalità di stabulazione di animali da laboratorio (ratti, topi, conigli) o da reddito (ruminanti, equini, suini).

Normativa vigente sulla sperimentazione animale.

seconda prova pratica: manipolazione e contenimento di animali da laboratorio.

Governo e contenimento di animali da reddito.

Prelievo di campioni biologici da animali da laboratorio o da reddito.

prova orale: discussione sugli argomenti indicati nelle due prove precedenti.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare la prova scritta e quella pratica con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;.

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 7 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica - profilo di operatore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 73 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 664

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di OPERATORE TECNICO - V qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica presso il DIPARTIMENTO DI MORFOFISIOLOGIA VETERINARIA di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;
-

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;(4)
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
.....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N.3;(4)
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127 lett. D), D.P.R. 3/57).....
.....
.....

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data, _____

Firma
(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art. 4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Firma del dichiarante

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (2)

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

ALLEGATO D

OGGETTO: Legge 12.10.1993 n. 413 – Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale

Il sottoscritto (cognome e nome) _____ nato a _____ il _____, candidato al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di OPERATORE TECNICO, V qualifica funzionale, area funzionale Tecnico Scientifica presso il Dipartimento di Morfofisiologia veterinaria - di codesta Università degli Studi, ai sensi della legge 12.10.1993 n. 413, dichiara la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale.

La presente dichiarazione si intende valida fino a revoca.

In fede

Data _____

FIRMA

_____

00E4068

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di patologia animale (Codice concorso n. 665).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 57, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 68, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 80, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996 n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 1980;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di patologia animale di questa Università ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del dipartimento in data 15 dicembre 1999, riguardo all'individuazione del programma d'esame del concorso di cui trattasi;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il Dipartimento di patologia animale dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta n carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o. Concorsi - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r.. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (assistente tecnico), la struttura (Dipartimento di patologia animale) e il codice (n. 665) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/94, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati dovranno altresì indicare nella domanda la lingua straniera scelta, ai fini dell'espletamento della prova orale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente bando.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (assistente tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di patologia animale).

Ancorchè i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale, secondo il programma sottoindicato:

prova scritta: la prova verterà sulle conoscenze delle principali metodiche analitiche impiegate nei laboratori deputati al controllo microbiologico degli alimenti di origine animale. In particolare il candidato deve dimostrare di disporre di solide conoscenze tecnico-scientifiche relative a:

metodologie di campionamento degli alimenti, con riferimento anche alle normative specifiche: il candidato deve saper descrivere le tecniche impiegate per effettuare un campione destinato ad analisi microbiologiche (tecniche distruttive e non);

metodi rapidi in uso nei laboratori di microbiologia alimentare per valutazione della qualità igienicosanitaria degli alimenti;

principali microorganismi indicatori di alterazione nei diversi alimenti (latte, carne, pesce, uova, prodotti derivati) e tecniche di isolamento;

principati microorganismi responsabili di malattie trasmesse con il consumo di alimenti: principi per il loro isolamento e identificazione;

valutazione di sostanze potenzialmente pericolose presenti negli alimenti derivanti dal metabolismo microbico mediante tecniche enzimatiche e colture cellulari;

fattori che condizionano lo sviluppo microbico nelle matrici alimentari.

prova teorico-pratica: il candidato dovrà palesare di essere in grado di allestire un'analisi microbiologica completa, dimostrando capacità di preparare vetreria e terreni da utilizzare per le analisi microbiologiche e di essere in grado di operare in condizioni di sterilità. In particolare il candidato dovrà saper effettuare in condizioni di sterilità prelievi distruttivi e non su matrici alimentari quali latte, pesce, carne, prodotti a base di carne, uova ed eseguire autonomamente le successive fasi dell'esame microbiologico (preparazione soluzione madre, diluizioni seriali, semina per inclusione, spatolamento, becco di danno) impiegando le tecniche indicate dalla normativa vigente o suggerite dalle organizzazioni internazionali.

Il candidato deve altresì sapere effettuare colorazioni di uso corrente, quali la colorazione di Gram; prove biochimiche di screening (es. reazione dell'ossidasi; catalasi; riduzione dei nitrati), misurazione ed aggiustamento pH in terreni colturali; determinazione Aw.

prova orale: la prova orale consisterà in una discussione sugli argomenti di cui alle precedenti prove. Il candidato dovrà altresì dimostrare di conoscere i sistemi informatici in uso nei laboratori di microbiologia alimentare, in particolare l'impiego di fogli elettronici tipo excel e database per l'archiviazione dei risultati delle analisi. Durante la prova orale verrà verificata, infine, la conoscenza di una lingua straniera, a scelta del candidato, fra inglese e francese.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare la prova scritta e quella pratica con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;.

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua

presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 7 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 73 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 665

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di ASSISTENTE TECNICO - VI qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica presso il DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA ANIMALE di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;
-

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
.....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; (4)
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57) .....
.....
.....
.....;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE:
.....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data, _____

Firma
(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Firma del dichiarante

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (2)

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4067

Signature 6

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di discipline ginecologiche e ostetriche (Codice concorso n. 666).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 57, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 68, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 80, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il Decreto Rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996 n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449; .

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 1980;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche di questa Università un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale Tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche in data 13 dicembre 1999, relative all'individuazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, delle categorie di titoli valutabili e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche dell'Università degli Studi di Torino.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) titolo di studio: diploma di laurea in Scienze Biologiche o diploma universitario di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, più esperienza lavorativa corrispondente al profilo professionale messo a concorso, di almeno quattro anni presso Amministrazioni statali e/o Enti Pubblici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti Autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le Università italiane, da almeno sei anni.

B) età non inferiore agli anni 18.

C) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

D) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

E) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

F) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino - via Verdi, 8 - C.A.P. 10124 - Torino - e presentata, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'U.O. Concorsi - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.30;

2) a mezzo raccomandata A.R. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (collaboratore tecnico), la struttura (Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche) e il codice (n. 666) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

A) cognome e nome;

B) la data e il luogo di nascita;

C) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

D) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

E) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

F) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

G) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

H) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

I) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

L) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

M) l'elenco dei titoli valutabili ai fini del concorso e prodotti in allegato alla domanda, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente bando.

Non potranno essere valutati i titoli allegati, ma non elencati, ovvero il cui possesso non risulti comunque indicato nella domanda.

I candidati dovranno, altresì, indicare nella domanda la lingua straniera scelta, ai fini dell'espletamento della prova orale, secondo quanto previsto nelle prove di esame.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5.2.1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti E ed I dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: A, B, C, D, E, F, G, ed I comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (Collaboratore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche).

Ancorché i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa ammini-

strazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'Amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa Amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fin della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale, secondo il seguente programma d'esame:

prima prova scritta: meccanismi patogenetici e caratteristiche cliniche delle trombofilie ereditarie, con particolare riferimento all'ambito ostetrico e ginecologico;

seconda prova scritta: conoscenza ed applicazione delle principali tecniche diagnostiche per l'individuazione degli stati trombofilici di interesse specifico in ostetricia e ginecologia;

prova orale: discussione delle prove scritte.

Accertamento della conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese).

Accertamento della capacità dei concorrenti di utilizzare i principali sistemi informatici relativamente al profilo messo a concorso (Office, Internet, SPSS).

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare le prime due prove con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Categorie di titoli valutabili

I titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

Titolo di studio	fino ad un massimo di punti 10
a) diploma di laurea:	
106/110-110 e lode/110	punti 10
101/110-105/110	punti 7
95/110-100/110	punti 5
fino a 94/110	punti 2
diploma universitario:	
106/110-110 e lode/110	punti 6
101/110-105/110	punti 4,2
95/110-100/110	punti 3
fino a 94/110	punti 1,2

b) anzianità di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati, ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività, ed in particolare attività a tempo determinato a qualsiasi titolo svolte per conto dell'Università di Torino, fino ad un massimo di punti 2;

c) incarichi svolti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto *b)*, fino ad un massimo di punti 2;

d) pubblicazioni e/o lavori originali, fino ad un massimo di punti 5;

e) attestati di qualificazione e la specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni, purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale, fino ad un massimo di punti 2;

f) attestati di qualificazione e/o specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da organismi privati, purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale, fino ad un massimo di punti 2;

g) incarichi di insegnamento presso scuole di ogni ordine e grado o università, fino ad un massimo di punti 2;

h) professionali diversi da quelli di cui ai punti *b)* e *c)* ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere, fino ad un massimo di punti 3;

i) abilitazioni, fino ad un massimo di punti 2.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio massimo non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa, secondo le seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) (allegato B);

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documentazione, che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) (allegato C).

La dichiarazione di cui all'allegato C deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata A.R. o presentata da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;.

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 9 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso é stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area funzionale Tecnico-Scientifica e Socio-Sanitaria - profilo di collaboratore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 12.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata A.R. o nota telegrafica, a presentare, entro 30 giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle Autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa Amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente Ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 73 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro 30 giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 666

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO - VII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GINECOLOGICHE E OSTETRICHE di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
.....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA O SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ___ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
..... ;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; (4)
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57 .....
.....
.....

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....
.....;

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE: .....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ELENCO TITOLI VALUTABILI ALLEGATI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data _____

Firma
(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art. 4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ Firma del dichiarante (1)

_____

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4066

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di fisica sperimentale (Codice concorso n. 667).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999, con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di fisica sperimentale di questa Università ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento di fisica sperimentale in data 14 dicembre 1999, relativa all'individuazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, delle categorie di titoli valutabili e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di fisica sperimentale dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria elettronica o in fisica o diploma universitario in ingegneria elettronica oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, più esperienza lavorativa corrispondente al profilo professionale messo a concorso, di almeno quattro anni presso amministrazioni statali e/o enti pubblici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o. Concorsi - Sezione personale tecnico-amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (collaboratore tecnico), la struttura (Dipartimento di fisica sperimentale) e il codice (n. 667) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento.

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

m) l'elenco dei titoli valutabili ai fini del concorso e prodotti in allegato alla domanda, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente bando.

Non potranno essere valutati i titoli allegati, ma non elencati, ovvero il cui possesso non risulti comunque indicato nella domanda.

I candidati dovranno, altresì indicare nella domanda la lingua straniera scelta, ai fini dell'espletamento della prova orale, secondo quanto previsto nelle prove di esame.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (collaboratore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di fisica sperimentale).

Ancorchè i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa ammini-

strazione e il cui bando sia stato pubblicato nel presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale, secondo il seguente programma d'esame:

prima prova scritta: la prova è intesa ad accertare una approfondita conoscenza di metodi per realizzare e collaudare apparecchiature e/o dispositivi per esperimenti di fisica nucleare, fisica della materia e biofisica;

seonda prova scritta: la prova è intesa ad accertare una approfondita conoscenza della strumentazione necessaria per la gestione di laboratori didattici avanzati di fisica nucleare, fisica della materia e biofisica e delle modalità di organizzazione e gestione dei medesimi;

prova orale: discussione dei titoli presentati dal candidato nonché degli elaborati delle due prove scritte e da analisi informatica relativa al trattamento dei dati acquisiti nei laboratori.

Accertamento della conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese).

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare le prime due prove con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Categorie di titoli valutabili

I titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

a) titolo di studio, diploma di laurea in ingegneria elettronica o in fisica o diploma universitario in ingegneria elettronica, fino ad un massimo di punti 3;

b) anzianità di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni; presso enti privati, ovvero nell'ambito di attività professionali, svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività, fino ad un massimo di punti 7;

c) incarichi svolti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto punto *b)*, fino ad un massimo di punti 3;

d) pubblicazioni e/o lavori originali, fino ad un massimo di punti 1:

e) attestati di qualificazione e/o specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni, purchè i medesimi si siano conclusi con un esame finale, fino ad un massimo di punti 7;

f) attestati di qualificazione e/o specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da organismi privati, purchè i medesimi si siano conclusi con un esame finale, fino ad un massimo di punti 7;

g) incarichi di insegnamento presso scuole di ogni ordine e grado o università, fino ad un massimo di punti 1;

h) professionali diversi da quelli di cui ai punti *b)* e *c)* ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere, fino ad un massimo di punti 1.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio massimo non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa, secondo le seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) (allegato *B*);

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documentazione, che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) (allegato *C*).

La dichiarazione di cui all'allegato *C* deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata a.r. o presentata da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 6 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - profilo di collaboratore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 12.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio;

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* -4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 667

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO - VII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI FISICA SPERIMENTALE di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
.....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA O SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI _____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI (4);
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
..... ;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N.3 (4);
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57).....
.....
.....;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....
.....;

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE: .....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ELENCO TITOLI VALUTABILI ALLEGATI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data _____

Firma
(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi, anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (___),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (1)

_____

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4065

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia (Codice concorso n. 668).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia di questa Università un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 1998;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del dipartimento di sanità pubblica e microbiologia in data 13 maggio 1999 e 15 dicembre 1999, relativa all'individuazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, delle categorie di titoli valutabili e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di sanità pubblica e microbiologia dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche o diploma di tecnico di laboratorio biomedico oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, più esperienza lavorativa corrispondente al profilo professionale messo a concorso, di almeno quattro anni presso amministrazioni statali e/o enti pubblici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o. Concorsi - Sezione personale tecnico-amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (collaboratore tecnico), la struttura (Dipartimento di sanità pubblica e microbiologia) e il codice (n. 668) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

m) l'elenco dei titoli valutabili ai fini del concorso e prodotti in allegato alla domanda, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente bando.

Non potranno essere valutati i titoli allegati, ma non elencati, ovvero il cui possesso non risulti comunque indicato nella domanda.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (operatore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di sanità pubblica e microbiologia).

Ancorchè i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo

della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e una prova orale, secondo il seguente programma d'esame:

prima prova scritta: rischi e sistemi di protezione nella manipolazione di campioni biologici potenzialmente infetti, allestimento e mantenimento delle colture cellulari e loro impiego nella diagnosi virologica, principi di isolamento ed identificazione dei virus patogeni e principali tecniche di sierologia diagnostica.

seonda prova scritta: (a contenuto teorico-pratico): Preparazione e sterilizzazione di terreni e reagenti, preparazione di colture cellulari, preparazione di campioni biologici e loro inoculazione di colture cellulari, esecuzione di prove sierologiche EIA e RIA con impiego della necessaria attrezzatura.

prova orale: Nella prova orale verranno discussi gli argomenti della prova scritta ed i candidati dovranno dimostrare di essere in grado di tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese.

Inoltre dovranno dimostrare di essere capaci di utilizzare il sistema Windows 98 con le applicazioni Word ed Excel, per la registrazione e l'archiviazione dei referti degli esami diagnostici di laboratorio.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare le prime due prove con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Categorie di titoli valutabili

I titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato, fino ad un massimo di punti 10:

laurea da 104/110 - 110/110, punti 10;

da 99/110 - 103/110, punti 7;

da 93/110 - 98/110, punti 5;

fino a 92/110, punti 2;

b) anzianità di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni; o attività a tempo determinato a qualsiasi titolo svolte per conto dell'Università degli studi di Torino, fino ad un massimo di punti 2:

per ogni anno punti 0,5;

c) incarichi o borse di studio nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto *b)*, fino ad un massimo di punti 2:

per ogni incarico annuale punti 1;

d) pubblicazioni e/o lavori originali attinenti alla materia del concorso, fino ad un massimo di punti 5:

per ogni pubblicazione fino a punti 1;

e) attestati di qualificazione e/o specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni, purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale, fino ad un massimo di punti 4:

per ogni anno di corso punti 1;

f) attestati di qualificazione e/o specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da organismi privati, purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale, fino ad un massimo di punti 1:

per ogni anno di corso punti 0,2;

g) incarichi di insegnamento presso scuole di ogni ordine e grado, compresi incarichi di didattica integrativa presso corsi Universitari, assegnati mediante bando di concorso, fino ad un massimo di punti 4:

per ogni incarico fino a punti 1,5;

h) professionali (diversi da quelli di cui ai punti *b)* e *d)* ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere, fino ad un massimo di punti 1:

per ogni incarico fino a punti 0,2;

i) abilitazione, punti 1.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio massimo non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa, secondo le seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) (allegato B);

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documentazione, che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) (allegato C).

La dichiarazione di cui all'allegato C deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata a.r. o presentata da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 6 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - profilo di collaboratore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 12.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 668

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO - VII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E MICROBIOLOGIA di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
.....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:

- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA O SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI (4);
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
  .....
  ..... ;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N.3 (4);
  ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57) .....
  .....
  .....

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
- .....
  .....
  .....

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ELENCO TITOLI VALUTABILI ALLEGATI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data_____

Firma

(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi, anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (1)

_____

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4064

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «A» (Codice concorso n. 669).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche di questa Università un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del dipartimento di scienze cliniche e biologiche in data 29 novembre 1999, relativa all'individuazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «A» - dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche o diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, più esperienza lavorativa corrispondente al profilo professionale messo a concorso, di almeno quattro anni presso amministrazioni statali e/o enti pubblici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'u.o. Concorsi - Sezione personale tecnico-amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (collaboratore tecnico), la struttura (Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «A») e il codice (n. 669) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

Si precisa che i candidati i quali intendano manifestare la propria obiezione alla sperimentazione animale dovranno presentare, contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso, la relativa dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413. A tal fine si allega lo schema della dichiarazione stessa (Allegato D).

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (collaboratore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «A»).

Ancorchè i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Signature 7

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed un colloquio sui seguenti argomenti:

prima e seconda prova: i candidati dovranno dimostrare di avere approfondite conoscenze in campo farmacologico con particolare riferimento all'interazione farmaco-recettore ed alla sperimentazione animale nel rispetto delle vigenti norme di legge. Dal punto di vista pratico i candidati dovranno dimostrare di conoscere le principali tecniche per lo studio dell'interazione farmaco-recettore, per il dosaggio dei farmaci e per la valutazione di attività farmaco-tossicologiche.

prova orale: Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e di elementi di base in campo informatico.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare le prime due prove con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto, devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 6 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - profilo di collaboratore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 669

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami a n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO - VII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE – Programma A - di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
.....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO **(3)**;
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; **(4)**
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
..... ;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N.3; **(4)**
  (ovvero specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57;
.....
..... ;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....
.....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data _____

Firma
(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art. 3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art. 4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(4) Dichiarazione da rendersi, anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, Firma del dichiarante

_____

(1) Da presentare nei 15 gg. successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza già indicati nella domanda di concorso.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data, Firma del dichiarante (2)

_____

(1) Da presentare nei 15 gg. successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

ALLEGATO D

OGGETTO: Legge 12.10.1993 n. 413 – Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale

Il sottoscritto (cognome e nome) _____ nato a ___ _____ il _____, candidato al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO, VII qualifica funzionale, area funzionale Tecnico Scientifica e Socio Sanitaria presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – Programma A - di codesta Università degli Studi, ai sensi della legge 12.10.1993 n. 413, dichiara la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale.

La presente dichiarazione si intende valida fino a revoca.

In fede

Data _____

FIRMA

_____

00E4063

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari (Codice concorso n. 674).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54, dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996 n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449; .

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64, del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso questa università un posto di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 1999;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale dei servizi generali presso l'Università degli Studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria meccanica o civile;

B) avere superato l'esame di Stato ed avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione;

C) essere iscritto all'albo degli ingegneri.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Non si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le Università italiane, da almeno sei anni data la particolare tipologia specialistica dell'attività lavorativa prevista.

B) età non inferiore agli anni 18.

C) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

D) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

E) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

F) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino - via Verdi, 8 - C.A.P. 10124 - Torino - e presentata, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'U.O. Concorsi - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.30;

2) a mezzo raccomandata A.R. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (funzionario di ufficio tecnico) e il codice (n. 674) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

A) cognome e nome;

B) la data e il luogo di nascita;

C) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

D) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

E) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

F) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

G) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione;

H) di essere iscritti all'albo professionale degli ingegneri;

I) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

L) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

M) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

N) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

I candidati dovranno, altresì, indicare nella domanda la lingua straniera scelta, ai fini dell'espletamento della prova orale, secondo quanto previsto nelle prove di esame.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti E ed M dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: A, B, C, D, E, F, G, H, I ed M comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (funzionario di ufficio tecnico).

4) Ancorché il suddetto elemento non sia stato indicato, ovvero sia stato indicato parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda venga indicato con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fin della partecipazione al concorso cui tale indicazione si riferisce, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una eventualmente a contenuto teorico-pratico ed una prova orale, secondo il seguente programma d'esame:

prima e seconda prova scritta: procedure di progettazione e di redazione capitolati concernente impianti termotecnici, idraulici e meccanici in edifici civili, scolastici e laboratori. Condizioni ed accettabilità delle soluzioni tecniche e dei materiali impiantistici con particolare riferimento alla normativa tecnica e di omologazione degli stessi; normativa riguardante la riduzione dell'inquinamento atmosferico e per il contenimento del consumo energetico (decreto del Presidente della Repubblica n. 1052/1977, legge n. 10/1991, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993); norme di sicurezza, per apparecchi sotto pressione e per impianti termici a gas di rete, norme UNI-CIG, legge 46/1990 e successivo regolamento, normativa CEI; norme sulla prevenzione incendi; normative antinfortunistiche per la tutela dell'incolumità dei lavoratori con particolare riferimento alla

prevenzione attiva ed all'igiene del lavoro, quali decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni, 547/1955, 303/1956, decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni; compiti e responsabilità della direzione dei lavori con particolare riferimento alla legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato *f*, regio decreto 25 maggio 1895 n. 350, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni; normativa attinente la gestione amministrativa ed economica degli enti pubblici; normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche.

prova orale: verterà, oltre che sugli argomenti delle due precedenti prove, anche sui seguenti argomenti: normativa sulla contabilità generale dello Stato con riferimento al Titolo II del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni; legislazione nazionale sull'ente università; conoscenza dei sistemi informatici per il calcolo degli impianti secondo la legge n. 10/1991; accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare le prime due prove con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;.

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 7 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso é stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'ottava qualifica funzionale, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - profilo di funzionario di ufficio tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata A.R. o nota telegrafica, a presentare, entro 30 giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle Autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro 30 giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 674

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami a n. 1 posto di FUNZIONARIO DI UFFICIO TECNICO - VIII qualifica funzionale - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari presso questo Ateneo.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.
Comune	C.a.p.
Prov.	Telefono
(eventuale) c/o	

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;

TITOLO DI STUDIO: (2)	
Conseguito in data	Voto
Presso	

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE
Conseguito in data ..... presso.....

ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI di.....
Dal.....

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....
  .....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;(4)
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
  .....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....
  .....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N.3; (4)
  Ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127 lett. D – D.P.R. 3/57).....
  .....

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
  .....
  .....;

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE:
  .....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

SPAZIO PER EVENTUALI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data,

Firma

(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendere anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

1) Da presentare nei 15 gg. successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza già indicati nella domanda di concorso.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data, _____

Firma del dichiarante (2)

_____

1) Da presentare nei 15 gg. successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza già indicati nella domanda di concorso.

2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.
Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4057

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali (Codice concorso n. 673).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54, dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996 n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64, del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali di questa università un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 22 novembre 1999, relativa all'individuazione dei titoli di studio richiesti per l'accesso al concorso, dei titoli valutabili e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale, tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali delll'Università degli Studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) titolo di studio: diploma di laurea in lettere, filosofia, lingue, storia, materie letterarie, pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della comunicazione, beni culturali.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni.

B) Età non inferiore agli anni diciotto;

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

D) Godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

E) Idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorsi, in base alla normativa vigente.

F) Posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificato all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino - via Verdi, 8 - C.A.P. 10124 - Torino - e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'U.O. Concorsi - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.30;

2) a mezzo raccomandata A.R. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (funzionario tecnico), la struttura (Dip.to di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali) e il codice (n. 673) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

A) cognome e nome;

B) la data e il luogo di nascita;

C) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

D) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

E) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

F) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

G) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

H) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

I) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

L) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

M) l'elenco dei titoli valutabili ai fini del concorso e prodotti in allegato alla domanda, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente bando.

Non potranno essere valutati i titoli allegati, ma non elencati, ovvero il cui possesso non risulti comunque indicato nella domanda.

I candidati dovranno, altresì, indicare nella domanda la lingua straniera scelta, ai fini dell'espletamento della prova orale, secondo quanto previsto nelle prove di esame.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti E ed I dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: A, B, C, D, E, F, G, ed I comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (funzionario tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali).

4) Ancorché i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa ammini-

strazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicate con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale i posti sono messi a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed una prova orale, secondo il seguente programma d'esame:

prima prova scritta: verterà sulle problematiche inerenti la specifica utilità per le discipline antropologiche, archeologiche e geografiche del ricorso ad archivi di dati informatizzati e delle elaborazioni multimediali e interattive per la comunicazione scientifica e la diffusione di rilevazioni ed indagini.

seconda prova scritta (teorico-pratica): verterà sulla progettazione di banche dati multimediali per l'ordinamento e la gestione di informazioni in campo antropologico, archeologico e geografico, ivi inclusa l'eventuale integrazione con pacchetti statistici e componenti di intelligenza artificiale.

prova orale: verterà, oltre che sugli argomenti delle due precedenti prove, anche su problematiche inerenti la museografia etnoantropologica, archeologica e geografica, con particolare riferimento all'impiego di tecniche informatiche e di creazione di sistemi interattivi per l'utente e alla immissione in rete delle informazioni scientifiche, loro aggiornamento e gestione, utilizzo dei motori di ricerca.

Durante la prova orale verrà, altresì, accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare ciascuna prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Categorie di titoli valutabili

Le categorie dei titoli valutabili sono:

a) pubblicazioni e lavori originali inerenti e qualificanti il posto a concorso: punteggio 10%;

b) prodotti informatici multimediali e telematici: punteggio 10%;

c) attestati di qualificazione e/o specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale inerenti e qualificanti il posto a concorso, organizzati dalle pubbliche amministrazioni, conclusisi con esame finale: punteggio 5%;

d) attestati di qualificazione e/o specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale inerenti e qualificanti il posto a concorso, organizzati da organismi privati, conclusisi con esame finale: punteggio 5%.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio pari al 30% del punteggio complessivo a disposizione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa secondo le seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (da utilizzare per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) (allegato B);

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (da utilizzare per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documentazione, che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) (allegato C).

La dichiarazione di cui all'allegato C deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata A/R o presentata da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;.

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 9 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - profilo di funzionario tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 12.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata A.R. o nota telegrafica, a presentare, entro 30 giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) Autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti,

oppure:

certificati rilasciati dalle Autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro 30 giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 673

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO - VIII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA CON UN ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi.....
.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
.....
.....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....
.....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; (4)
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57) .....
.....
.....
.....;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....;

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE:
.....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ELENCO TITOLI VALUTABILI ALLEGATI:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

SPAZIO PER EVENTUALI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data,

Firma

(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data, _____

Firma del dichiarante (1)

_____

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4058

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «B». (Codice concorso n. 670).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il Dipartimento di scienze cliniche e biologiche di questa Università un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio del dipartimento di scienze cliniche e biologiche in data 29 novembre 1999, relative all'individuazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, delle categorie di titoli valutabili e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «B» - dell'Università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche oppure diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, più esperienza lavorativa corrispondente al profilo professionale messo a concorso, di almeno quattro anni presso amministrazioni statali e/o enti pubblici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le università italiane, da almeno sei anni;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - c.a.p. 10124 Torino, e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'U.O. concorsi - Sezione personale tecnico-amministrativo, sito in via Verdi n. 8 - 4° piano (tel. 011-6702298/9), nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.30;

2) a mezzo raccomandata a.r. la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (collaboratore tecnico), la struttura (Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «B» e il codice (n. 670) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando o stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento.

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

m) l'elenco dei titoli valutabili ai fini del concorso e prodotti in allegato alla domanda, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente bando.

Non potranno essere valutati i titoli allegati, ma non elencati, ovvero il cui possesso non risulti comunque indicato nella domanda.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicate esattamente sia il profilo professionale cui il candidato intende concorrere (collaboratore tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di scienze cliniche e biologiche - Programma «B»).

Ancorché i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice

che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicati con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a carattere teorico-pratico e una prova orale, secondo il seguente programma d'esame:

prove scritte: il candidato deve dimostrare di avere basi teoriche e le competenze pratiche per l'applicazione di tecniche del DNA ricombinante al clonaggio di proteine chimeriche e alla loro espressione in sistemi in vivo e in vitro, nonché per il funzionamento del microscopio confocale e l'analisi di immagini con l'ausilio della microscopia ottica, a fluorescenza e confocale;

prova orale: argomenti delle prove scritte e accertamento della padronanza della lingua inglese e della conoscenza di programmi di informatica connessi con l'acquisizione e l'analisi di immagini.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare le prime due prove con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Categorie di titoli valutabili

I titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

a) diploma di laurea o diploma universitario: fino ad un massimo di 10:

diploma di laurea:

110 e lode/110 punti 10;

109/110-110/110 punti 8;

105/110-108/110 punti 6;

101/110-104/110 punti 4;

95/110-100/110 punti 2;

diploma universitario:

110 e lode/110 punti 5;

109/110-110/110 punti 4;

105/110-108/110 punti 3;

101/110-104/110 punti 2;

95/110-100/110 punti 1;

b) qualificazione post-lauream (dottorato, specializzazioni professionali, titolarità di borse di studio post-dottorato, post-lauream, etc.) fino ad un massimo di punti 10;

c) pubblicazioni su riviste internazionali con Impact Factor fino ad un massimo di punti 10.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio massimo non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa, secondo le seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (da utilizzare per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) (allegato *B*);

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (da utilizzare per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documentazione, che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) (allegato *C*).

La dichiarazione di cui all'allegato *C* deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata a.r. o presentata da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 9 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di collaboratore tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 12.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio;

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi, via Verdi n. 8 - Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

Signature 8

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 670

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO - VII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE – PROGRAMMA "B" di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
.....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....
.....
.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
..... ;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; (4)
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57) .....
.....
..... ;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ELENCO TITOLI VALUTABILI ALLEGATI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data _____

Firma

(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art. 3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art. 4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(4) Dichiarazione da rendersi, anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____

Firma del dichiarante

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (1)

_____

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4062

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di medicina e oncologia sperimentale (Codice concorso n. 671).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80,

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di medicina e oncologia sperimentale di questa università n. 1 posto di funzionario tecnico, viii qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento del 14 dicembre 1999, relativa all'individuazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, dei titoli valutabili e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - VIII qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale dell'università degli studi di Torino.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche o farmacia.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le Università italiane, da almeno sei anni;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it), o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - via Verdi, 8 - c.a.p. 10124 — Torino - e presentata, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo pena l'irricevibilità della domanda stessa :

1) direttamente all'UO, concorsi - Sezione personale tecnico-amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 0116702298-9) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r.. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (funzionario tecnico), la struttura (Dipartimento di medicina e oncologia sperimentale) e il codice (n. 671) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett, *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

m) l'elenco dei titoli valutabili ai fini del concorso e prodotti in allegato alla domanda, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente bando.

Non potranno essere valutati i titoli allegati, ma non elencati, ovvero il cui possesso non risulti comunque indicato nella domanda.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *i)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e), f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (funzionario tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di medicina e oncologia sperimentale).

Ancorché i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato nel presente fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicati con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale i posti sono messi a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami si svolgeranno secondo il seguente programma d'esame:

prima prova scritta:

analisi dei meccanismi patogenetici fondamentali dei processi patologici, nell'ambito del settore disciplinare;

patologia generale e con particolare riferimento alla patologia sperimentale;

seconda prova scritta:

metodologia sperimentale e tecnologie cellulari e molecolari nell'analisi dei meccanismi patogenetici fondamentali delle malattie;

prova orale:

discussione delle due prove scritte, dell'esperienza professionale del candidato nonché accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche (elaborazione testi e dati, grafica, Internet).

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare ciascuna prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Categorie di titoli valutabili

Saranno valutati i seguenti titoli, purché qualificanti e inerenti alle mansioni da svolgere nell'ambito della Sezione di patologia generale del dipartimento, sino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo a disposizione:

a) titoli di studio fino a un massimo di 1/3 del punteggio a disposizione per i titoli:

voto di laurea, tenendo anche conto del settore disciplinare e del carattere sperimentale della tesi di laurea;

diplomi di specializzazione in settori affini alla patologia generale (a giudizio della commissione);

dottorato di ricerca, tenendo conto sia dell'ambito disciplinare del titolo che del carattere sperimentale della tesi (a giudizio della commissione);

b) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, ed in particolare attività e servizi prestati anche a tempo determinato presso o per conto dell'Università di Torino, purché da essi sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere: sino ad un massimo di 1/3 del punteggio a disposizione per i titoli;

c) pubblicazioni e lavori originali (incluse tesi di laurea, di dottorato di ricerca e di specializzazione), purché inerenti alle mansioni da svolgere: sino ad un massimo di 1/3 del punteggio a disposizione per i titoli.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa secondo le seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) (allegato *B*);

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (da utilizzare per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documentazione, che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) (allegato *C*).

La dichiarazione di cui all'allegato *C* deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata a.r., o presentata da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti,

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni giorni decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 9 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nel limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella VIII qualifica funzionale, area funzionale tecnico - scientifica e socio - sanitaria - profilo di funzionario tecnico presso l'università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 12.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) Dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 73, n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 671

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO - VIII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI MEDICINA ED ONCOLOGIA SPERIMENTALE di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....
  .....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
  .....
  .....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....
  .....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; (4)
  ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57).....
  .....
  .....
  .....;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
  .....
  .....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ELENCO TITOLI VALUTABILI ALLEGATI:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

SPAZIO PER EVENTUALI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data,

Firma

(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data, _____

Firma del dichiarante (1)

_____

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4061

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia - programma «A» (Codice concorso n. 672).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale n. 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risulta vacante e disponibile presso il dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia di questa Università un posto di funzionario tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Considerato che il posto suddetto residua dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto Universaità;

Considerato che risultano inoperanti, data l'unicità del posto da mettere a concorso, le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che la copertura del posto in questione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 1998;

Vista la deliberazione del Consiglio di dipartimento del 15 dicembre 1999, relativa all'individuazione dei titoli di studio richiesti per l'accesso al concorso, dei titoli valutabili e del programma d'esame;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51 comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia - programma «A» - dell'Università degli studi di Torino.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in scienze dell'educazione, scienze della comunicazione, scienze dell'informazione, filosofia e scienze statistiche.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento di ateneo sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area in servizio presso le Università italiane, da almeno sei anni.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it), o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - C.a.p. 10124 - Torino - e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'U.O. Concorsi - Sezione personale tecnico-amministrativo - sito in via Verdi, 8 - quarto piano - (telefono 011/670229/8/9) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r. la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (funzionario tecnico), la struttura (Dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia - programma «A») e il codice (n. 672) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento.

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale del posto messo a concorso;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando;

m) l'elenco dei titoli valutabili ai fini del concorso e prodotti in allegato alla domanda, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente bando.

Non potranno essere valutati i titoli allegati, ma non elencati, ovvero il cui possesso non risulti comunque indicato nella domanda.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti *e)* ed *l)* dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: *a), b), c), d), e) f), g),* ed *i)* comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto;

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non vengano indicati esattamente sia il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere (funzionario tecnico), sia la struttura presso la quale il posto è messo a concorso (Dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia — Programma «A»).

Ancorché i suddetti elementi (profilo professionale e struttura) non siano stati indicati, ovvero siano stati indicati parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa amministrazione e il cui bando sia stato pubblicato sul presente fascicolo

della *Gazzetta Ufficiale*. In tal caso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda vengano indicati con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere e la struttura appartenente a questa amministrazione presso la quale il posto è messo a concorso, l'amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso cui tali indicazioni si riferiscono, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e una prova orale.

Prima prova scritta.

Principi e metodi della progettazione formativa.

La progettazione di intervento.

La valutazione di efficacia di tecnologie di intervento.

La raccolta dei dati e la gestione dell'informazione.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico).

Interrogazione di basi-dati informatiche.

Progettazione e predisposizione di materiale didattico (lucidi, presentazione su PC, ecc.) funzionale a tecniche didattiche interattive (lavoro orientato alla soluzione di problemi, didattica in piccoli gruppi, ecc.).

Progettazione e predisposizione di materiale (lucidi, presentazione su PC, ecc.) funzionale a interventi di educazione alla salute.

Analisi di dati con utilizzo di tecniche statistiche di base.

Esecuzione di una ricerca bibliografica.

Prova orale.

Discussione sui contenuti oggetto delle due prove scritte.

Valutazione della conoscenza della lingua inglese (obbligatoria per tutti i candidati). È apprezzata inoltre l'eventuale conoscenza del francese e/o del tedesco.

Accertamento della capacità di utilizzo di sistemi informatici finalizzati alla gestione del laboratorio: il candidato deve dimostrare di essere in grado di usare un programma di scrittura tipo Word e di registrare e gestire dati su un programma Excel.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Ai soli candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa, unitamente ai voti riportati nelle prime due prove.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare ciascuna prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Categorie di titoli valutabili

a) Titoli di studio (fino a 12 punti):

punteggio di laurea:

1 punto per ogni voto superiore a 100;

12 punti per 110 e lode.

b) Pubblicazioni scientifiche (fino a 3 punti):

non più di 0,2 punti per abstract, poster o comunicazione a convegni;

non più di 1 punto per lavori su riviste senza I.F.;

fino a 3 punti per lavori su riviste con I.F.

c) Attestati di qualificazione (fino a 6 punti):

non più di 1 punto per anno di durata del corso di formazione frequentato e completato.

d) Titoli professionali (fino a 9 punti):

altri titoli di studio rilasciati da enti pubblici, che non costituiscano requisito di ammissione al concorso (es. seconde lauree, dottorati, ecc.): fino a 5 punti;

altri titoli professionali coerenti con il profilo richiesto: fino a 4 punti

Ai titoli sarà attribuito un punteggio massimo non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa secondo le seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (da utilizzare per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) (allegato *B*);

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (da utilizzare per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documentazione, che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) (allegato *C*).

La dichiarazione di cui all'allegato *C* deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata a.r. o presentata da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Titoli di preferenza e precedenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza é determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 che siano consegnate personalmente al dipendente addetto devono essere sottoscritte alla sua presenza ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dall'art. 9 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed é immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 11.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - profilo di funzionario tecnico presso l'Università degli studi di Torino.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 12.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare, entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto conformemente alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente statale, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che o riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - Via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO N. 672

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO - VIII qualifica funzionale - area funzionale Tecnico-scientifica e Socio-sanitaria presso il DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E DI MICROBIOLOGIA (Programma "A") di codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	

NOME	

DATA DI NASCITA	

LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.

Comune	C.a.p.

Prov.	Telefono

(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
- .....;

TITOLO DI STUDIO: (2)

Conseguito in data	Voto

Presso

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE TECNICO SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO (3);
  ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....
.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; (4)
  ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
.....
.....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....
.....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; (4)
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57).....
.....
.....

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....
.....
.....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
  ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ELENCO TITOLI VALUTABILI ALLEGATI.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

SPAZIO PER EVENTUALI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data _____

Firma

(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art.3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art.4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
(4) Dichiarazione da rendersi anche se negativa
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____
(_____)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (1)

_____

(1) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E4060

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N04X il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale* - n. 75 del 21 settembre 1999 si svolgeranno presso la Presidenza della facoltà di giurisprudenza - Via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 giugno 2000, alle ore 8,30;

seconda prova scritta: 7 giugno 2000, alle ore 8,30;

prova orale: 7 giugno 2000, alle ore 17,30.

00E4087

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, a cinque posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M10A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 si svolgeranno presso il dipartimento di psicologia - secondo piano) - Via Lagrange, 3 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 31 maggio 2000, alle ore 9,30;

seconda prova pratica: 1° giugno 2000, alle ore 9,30;

prova orale: 2 giugno 2000, alle ore 9,30.

00E4181

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a uno + uno posti di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Le prove del concorso pubblico, per esami, a uno + uno posti di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale - area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il dipartimento di informatica dell'Università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 si svolgeranno presso il dipartimento di informatica - Sala riunioni - Via Pessinetto, 12 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 maggio 2000, ore 10;

seconda prova scritta (a contenuto teorico pratico) : 16 maggio 2000, ore 10.

00E4182

POLITECNICO DI TORINO

Modifica al bando di indizione delle valutazioni comparative riservate per titoli a complessivi diciannove posti di ricercatore universitario di ruolo presso le facoltà di architettura e ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 253 del 23 marzo 2000 di indizione delle valutazioni comparative riservate per titoli a complessivi diciannove posti di ricercatore universitario di ruolo presso le facoltà di architettura e ingegneria ed in particolare l'allegato *A*.

Decreta:

L'allegato *A)* del decreto rettorale 253 del 23 marzo 2000 è modificato con riferimento al settore scientifico-disciplinare M12A (archivistica) - prima facoltà di architettura e al settore scientifico-disciplinare H09A (Tecnologia dell'architettura) - Seconda facoltà di architettura nella parte relativa alla denominazione del dipartimento come indicato nel seguito:

dipartimento di progettazione architettonica in luogo di dipartimento casa-città;

dipartimento di scienze e tecniche per i processi di insediamento in luogo di dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali.

I termini di scadenza per la presentazione delle domande rimangono invariati.

Torino, 20 aprile 2000

00E4238

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare n. B01B fisica.

Le prove d'esame del concorso pubblico, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Universita degli studi di Sassari il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73, del 14 settembre 1999 si svolgeranno presso l'Istituto di matematica e fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Sassari - Via Vienna n. 2 - secondo il seguente calendario:

valutazione titoli: 15 maggio 2000, ore 9,30;

prima prova scritta: 16 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 17 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 18 maggio 2000, ore 9.

00E4179

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare n. F07E endocrinologia.

Le prove d'esame del concorso pubblico, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Universita degli studi di Sassari il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73, del 14 settembre 1999 si svolgeranno a Sassari presso il Centro didattico della facoltà di medicina e chirurgia - Via San Pietro, n. 43 - dell'Università degli studi di Sassari, secondo il seguente calendario:

valutazione titoli: 9 maggio 2000, ore 8;

prima prova scritta: 9 maggio 2000, ore 10;

seconda prova scritta: 9 maggio 2000, ore 15.

00E4180

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Selezione per la costituzione di una graduatoria di aspiranti da assumere a tempo determinato nel profilo di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica funzionale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, regolamenti concorsuali del personale non docente delle Università:

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 20, 21 e 22;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 3;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale sono state apportate modifiche alla predetta legge n. 127/1997, ed in particolare l'art. 2, commi 9 e 10;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, «regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni in materia di «tutela della privacy»;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo determinato fino alla sesta qualifica, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1225 del 18 giugno 1998;

Ritenuto necessario avviare le procedure per il reclutamento di personale da assumere a tempo determinato con la qualifica di assistente di elaborazione dati, per le esigenze di servizio dell'Ateneo;

Accertata la disponibilità di bilancio;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una selezione per la costituzione di una graduatoria di aspiranti da assumere a tempo determinato nel profilo di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica funzionale, presso l'Università degli studi di Ancona.

Art. 2.

Titolo di studio

Per l'accesso al concorso è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:

maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica o professionale, oppure diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di corso professionale specifico rilascito da enti pubblici o da aziende specializzate di settore o attestato di attività lavorativa specifica prestata per almeno due anni presso enti pubblici o aziende specializzate di settore, con esclusione del periodo di apprendistato.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio indicato al precedente art. 2;

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso un colloquio.

I requisiti prescritti, sai per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Ancona, piazza Roma n. 22, Ancona, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dalla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato che è parte integrante del presente bando (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Gli schemi saranno disponibili presso la ripartizione personale tecnico amministrativo dell'Università di Ancona, via Oberdan n. 8, Ancona, nonché sul sito internet http://www.unian.it sotto la voce «news».

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità ed a pena d'esclusione:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il proprio cognome, il cognome del marito ed il proprio nome);

2) luogo e data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, che dovranno indicare la propria cittadinanza;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

5) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) di essere in possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 2, con l'indicazione dell'istituto dal quale è stato rilasciato e la data di conseguimento.

I candidati privi del diploma di scuola media superiore dovranno indicare, oltre al possesso del diploma di scuola media inferiore, anche il possesso del diploma di corso professionale specifico o di attestato di attività lavorativa specifica, come indicato nel precedente art. 2.

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione, di cui all'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (allegato 2);

11) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine indicato nel presente articolo.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso i portatori di handicap sono tenuti a dichiarare nella domanda di partecipazione il tipo di disabilità posseduta specificando l'eventuale ausilio necessario per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivi.

Art. 5.

Sottoscrizione dell'istanza di partecipazione

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al presente concorso non è soggetta ad autenticazione.

Art. 6.

Prova selettiva

La prova selettiva consisterà in trenta domande a risposta multipla sul seguente programma di esame:

Nozioni generali di informatica con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

sistemi operativi (Windows 98, Windows NT, Unix);

reti trasmissione dati (reti locali, reti geografiche, internet, protocolli di trasmissione);

strumenti di produttività individuale (Word, Excel, Access, Autocard).

La prova si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di almeno 21/30.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata ai sensi della vigente normativa sui concorsi pubblici, sarà così composta:

funzionario dell'area amministrativo contabile con qualifica almeno di vice dirigente, con funzioni di presidente;

due esperti con funzioni di componenti;

collaboratore amministrativo o contabile, con funzioni di segretario.

Art. 8.

Preferenza a parità di punteggio

Gli eventuali documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di punteggio, già indicati nella domanda, dovranno essere prodotti entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova selettiva.

I predetti titoli potranno essere prodotti in originale o copia autenticata, ovvero in fotocopia corredata della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 3), nella quale l'interessato dichiari, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale.

È altresì ammessa, in luogo dei documenti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La firma sulla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Qualora la documentazione venga spedita o presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di riconoscimento, intendendosi per tale solamente i documenti provvisti di fotografia e rilasciati da un'amministrazione dello Stato.

I documenti dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I suddetti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Università ne sia in possesso o ne possa di porre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Graduatoria

Espletata la prova selettiva, la commissione formulerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione conseguita.

Con apposito provvedimento, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio, la predetta graduatoria sarà approvata e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria sarà pubblicata all'albo ufficiale dell'Università di Ancona, ubicato presso il rettorato, piazza Roma n. 22.

La graduatoria di merito avrà durata fino ad esaurimento e comunque per non più di tre anni dalla data della sua approvazione, e sarà unica per tutte le esigenze che si presenteranno nell'arco di validità della stessa.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 10.

Assunzione in servizio e documentazione

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e la conseguente stipula del contratto sono subordinate alle esigenze dell'amministrazione ed al possesso da parte degli aspiranti dei requisiti prescritti.

Il rapporto di lavoro cessa al termine previsto dal contratto e comunque al venir meno delle cause che lo hanno determinato.

Il termine del contratto potrà essere, a discrizione dell'amministrazione e con il consenso del lavoratore, eccezionalmente prorogato non più di una volta, per un tempo non superiore alla durata del contratto iniziale, quando la proroga sia richiesta da esigenze contingibili e imprevedibili e si riferisca alla stessa attività lavorativa.

In caso di assunzione gli aspiranti dovranno produrre la documentazione di rito entro i termini e secondo le modalità previste nella nota di invito dell'amministrazione.

Le disposizioni in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione prevista dagli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, si applicano anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, con le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

Art. 11.

Accertamento delle veridicità delle dichiarazioni rese

L'amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dagli idonei. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dall'assunzione.

Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'amministrazione può richiedere all'interessato la trasmissione di copia, anche non autenticata, dei documenti di cui il medesimo sia già in possesso.

Art. 12.

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di quindici giorni di effettivo servizio. Durante tale periodo ciascuna delle parte può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia sotto risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Il periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

L'aspirante che non accetti l'assunzione o non assuma servizio nei termini prescritti verrà cancellato dalla graduatoria cui l'assunzione si riferisce.

Non saranno in nessun caso concesse proroghe alla data di assunzione.

Art. 13.

Termine di preavviso

In caso di recesso unilaterale dal contratto, il dipendente è tenuto a dare un preavviso pari a quindici giorni.

Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese.

In caso di mancato preavviso, l'amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 14.

Trattamento economico e normativo

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi i rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 15.

Pari opportunità

L'Università di Ancona garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 16.

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione ed all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Titolare del trattamento è l'Università degli studi di Ancona, con sede ad Ancona, piazza Roma n. 22. Il responsabile del trattamento è il rettore.

Art. 18.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di modificazione ed integrazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Art. 19.

Calendario d'esame

La prova selettiva si svolgerà presso le aule M1 ed M2 della facoltà di agraria - Polo didattico Monte Dago - Ancona - il giorno 20 giugno 2000, alle ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni ed alle ore indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, per sostenere la prova.

Qualora non fosse possibile rispettare il predetto calendario, questa amministrazione provvederà a comunicare direttamente ai candidati il nuovo calendario, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dall'inizio delle prove medesime.

Ai sensi della vigente normativa il presente provvedimento non è soggetto al visto degli organi di controllo esterni.

Ancona, 6 aprile 2000

Il direttore amministrativo: (firma illeggibile)

ALLEGATO 1

Al direttore amministrativo - Piazza Roma, 22 - ANCONA.

Il sottoscritto

cognome ..... nome .....
(le donne coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il proprio cognome del marito)
nato a ..... il .....
residente a ..... via .....
n. ..... c.a.p. ..... chiede di essere ammess..... a partecipare alla selezione per la costituzione di una graduatoria di aspiranti da assumere a tempo determinato nel profilo di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, presso l'Università degli studi di Ancona (O.D. n. 278 del 6 aprile 2000).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino italiano/ ..... ;
(i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la propria cittadinanza)

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
..... ;
in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specificare di seguito i motivi .....
.....

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare nello spazio ANNOTAZIONI le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa

amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

4) titolo di studio posseduto .....;
(il titolo di studio richiesto per l'accesso è indicato nell'art. 2 del bando) conseguito presso .....
anno di conseguimento .....;

5) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: .....;

6) ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SI NO;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza nella nomina: (vedi allegato 2) .....
.....

SOLO PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

9) gode dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) SI NO

10) ha adeguata conoscenza della lingua italiana SI NO.

ANNOTAZIONI a cura del candidato .....
.....
.....
.....
.....

Il recapito per le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/numero civico/c.a.p./città e provincia/prefisso e numero telefonico)
.....
.....

Data .....

Firma
.....

Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996 il sottoscritto ..... esprime il consenso previsto dagli articoli 11 e 20 della citata legge al trattamento dei propri dati personali ai fini dello svolgimento della selezione e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Data .....

Firma
.....

ALLEGATO 2

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
(art. 5, 4° e 5° comma, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, integrato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693).

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare.

2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.

3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra.

4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.

5) Gli orfani di guerra.

6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra.

7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.

8) I feriti in combattimento.

9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa.

10) I figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.

11) I figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra.

12) I figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.

13) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.

14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.

15) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.

16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.

18) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.

19) Gli invalidi ed i mutilati civili.

20) I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) il candidato più giovane di età.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15)

...I... sottoscritt... .....
nat..... a ..... il .....
residente a ..... provincia .....
via ..... n. .....
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Data .....

Firma (*) .....

(*) Vedi art. 8 del bando di selezione.

Io sottoscritto ....., funzionario incaricato, dichiaro che il sig. ..... ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data .....

Il funzionario incaricato
.....

00A4043

POLITECNICO DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico - sesto livello - area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 1996, con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5 comma 12 della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del Regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 20 luglio 1999, con la quale viene assegnato un posto di sesto livello alla facolta di ingegneria di Como di questo politecnico;

Accertata la necessità di procedere a bandire un concorso ad un posto di assistente di ufficio tecnico (sesto livello) area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - Gruppo dgli uffici tecnici, per l'Ufficio servizi generali, presso la facoltà di ingegneria di Como di questo Politecnico;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico (sesto livello) area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - Gruppo degli uffici tecnici, per l'ufficio servizi generali, presso la facoltà di ingegneria di Como di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto: alternativamente come requisiti minimi:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica, rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14 inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312 e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale terza e quarta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale quinta;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'an. 127 lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al Rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso ad un posto di assistente di ufficio tecnico (sesto livello) area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - Gruppo degli uffici tecnici, per l'Ufficio servizi generali presso la facoltà di ingegneria di Como di questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo di sistemi informatici.

Le prove d'esame sono le seguenti:

una prova teorico-pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, vertente in particolare sulla manutenzione ordinaria degli impianti;

una prova orale sulle materie della precitata prova.

La precitata preselezione e la prova d'esame si svolgeranno il giorno 4 luglio 2000 con inizio alle ore 9 presso il Politecnico - sede di Como, via Castelnuovo, 6 - Como.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci 32, - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per 18 mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare sino a due i rapporti di lavoro inerenti la qualifica di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la nomina

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al Rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci 32, - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni ai lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto Università.

Come previsto dal comma 2, art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 10 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci, 32
- 20133 MILANO

...l... sottoscritt... .....(le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess... al concorso pubblico per esami ad un posto di assistente tecnico (sesto livello) area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari - Gruppo degli uffici tecnici, per l'Ufficio servizi generali, presso la facoltà di ingegneria di Como di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a.....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....

..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....

..... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari .....;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: .....

tel. .....

00E4091

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario - sesto livello - area funzionale delle biblioteche

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5 comma 12 della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del Regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Considerato che la commissione del personale nella seduta dell'11 febbraio 2000 ha assegnato un posto di sesto livello - area funzionale delle biblioteche - al sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria;

Accertata la necessità di procedere a bandire un concorso ad un posto di assistente bibliotecario (sesto livello) area funzionale delle biblioteche, presso il sistema bibliotecario di Ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria di questo Politecnico;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria.

Decreta:

Art 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario (sesto livello) area funzionale delle biblioteche, presso il sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto: alternativamente come requisiti minimi:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica, rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14 inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312 e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale terza e quarta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale quinta;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'an. 127 lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al Rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso ad un posto di assistente bibliotecario (sesto livello) area funzionale delle biblioteche, presso il Sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria di questo Politecnico

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e una prova di informatica (uso di word processor, foglio elettronico su PC in ambiente Windows).

Le prove d'esame sono le seguenti:

una prova scritta a carattere teorico-pratico su argomenti di biblioteconomia, con particolare riguardo alla loro applicazione nelle biblioteche universitarie: catalogazione secondo le regole SBN (Servizio bibliotecario nazionale), gestione delle raccolte e prestito in ambiente SBN, gestione periodici, informazione e ricerca bibliografica, utilizzo risorse elettroniche e banche dati on line, OPAC;

una prova orale sulle materie della precitata prova.

La prova di preselezione si terrà il giorno 6 giugno 2000 con inizio alle ore 9 presso l'Aula S 17 del Politecnico - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano.

La prova scritta, per i soli candidati ammessi, si terrà il giorno 8 giugno 2000 con inizio alle ore 9 presso l'Aula conferenze del dipartimento di elettronica e informazione del Politecnico - Via Ponzio, 34/5 - Milano.

La prova orale, per i soli candidati ammessi, si terrà il giorno 23 giugno 2000 con inizio alle ore 9 presso gli uffici della biblioteca centrale di ingegneria - 1° piano - edificio rettorato, piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci 32, - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per 18 mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare sino a due i rapporti di lavoro inerenti la qualifica di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la nomina

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al Rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci 32, - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni ai lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto Università.

Come previsto dal comma 2, art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 28 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci, 32
- 20133 MILANO

...l... sottoscritt... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess... al concorso pubblico per esami ad un posto di assistente bibliotecario (sesto livello) area funzionale delle biblioteche, presso il sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a.....;

2) di essere in possesso della cittadinanza ..... ;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari ..... ;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: .....

tel. .....

00E4088

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottavo livello - area funzionale elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del Regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Considerato che la commissione del personale nella seduta dell'11 febbraio 2000 ha assegnato un posto di ottavo livello - area elaborazione dati al centro informatico di ateneo sede Bovisa di questo Politecnico;

Accertata la necessità di procedere a bandire presso il centro informatico di Ateneo sede Bovisa di questo Politecnico un concorso ad un posto di funzionario di elaborazione dati (ottavo livello) area funzionale elaborazione dati;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati (ottavo livello), area funzionale elaborazione dati, presso il centro informatico di Ateneo sede Bovisa di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea in ingegneria elettronica, ingegneria informatica, ingegneria delle telecomunicazioni, scienze dell'informazione;

diploma universitario in ingegneria meccanica o aerospaziale integrato da almeno 2 anni di esperienza lavorativa attinente al posto messo a concorso.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312, e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale sesta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale settima;

2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al Rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - ABI 6070 - CAB 1749 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso di funzionario di elaborazione dati (ottavo livello), area funzionale elaborazione dati, presso il Centro informatico di Ateneo sede Bovisa di questo Politecnico

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva prova di esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese con uso di mezzi informatici.

La precitata preselezione si svolgerà il 26 giugno 2000 con inizio alle ore 9; i candidati sono invitati a presentarsi presso il Centro informatico di Ateneo di questo Politecnico, piazza Leonardo da Vinci, 32, Milano.

Le prove d'esame sono costituite da:

prima prova scritta (26 giugno 2000) trattazione di un argomento riguardante la telematica:

internetworking (protocolli e tecniche di instradamento e indirizzamento);

architettura TCP/IP (protocollo IP, indirizzamento IP, protocollo TCP/UDP, ecc.);

seconda prova pratica (27 giugno 2000):

gestione di reti IP, in particolare utilizzando strumenti di Network Management;

servizi di rete (E-mail, News, Web, FTP, Telnet, ecc.);

prova orale (29 giugno 2000): discussione sui temi delle prove scritte e, più in generale, sulle problematiche della gestione e dello sviluppo di una rete IP in un Ateneo distribuito sul territorio a scala almeno regionale.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito il 30% del punteggio complessivo a disposizione. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) anzianità di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, enti, organismi, società pubbliche o private fino ad un massimo del 5%;

b) titoli di studio e di formazione professionale fino ad un massimo del 10%;

c) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali, fino ad un massimo del 10%;

d) attestati di qualifica e/o specializzazione, fino ad un massimo del 5%.

I suddetti titoli dovranno essere allegati e dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno valutati gli anni di servizio prestati presso la pubblica amministrazione richiesti, quale titolo di ammissione al concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con D.D. ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la nomina

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al Rettore del Politecnico, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto Università.

Come previsto dal comma 2, art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 21 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci, 32
- 20133 MILANO

...l... sottoscritt... ..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati presso il Centro informatico di Ateneo sede Bovisa di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 33 del 28 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....

..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....

..... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari .....;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allegano i seguenti titoli: .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: .....

tel. .....

00E4089

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settimo livello - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5, comma 12 della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del consigliodi amministrazione del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del Regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale del 30 luglio 1998, n. 285/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 20 luglio 1999 con la quale viene assegnato un posto al dipartimento di disegno industriale e tecnologia dell'architettura di questo Politecnico;

Accertata la necessità di procedere a bandire presso il dipartimento di disegno industriale e tecnologia dell'architettura (per l'Ufficio centro orientamento studenti, sede Bovisa) di questo Politecnico un concorso ad un posto di collaboratore tecnico (settimo livello) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settimo livello), area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di disegno industriale e tecnologia dell'architettura (per l'Ufficio centro orientamento studenti, sede Bovisa) di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea in architettura;

diploma universitario;

alternativamente, come requisito minimo, si richiede:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 più esperienza lavorativa di almeno quattro anni in mansioni corrispondenti. La valutazione delle mansioni corrispondenti trova attuazione anche per attività lavorativa svolta presso enti, organismi o società, pubblici e privati, cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con profili professionali del personale del comparto dell'università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312 e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale quinta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale sesta;

2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al Rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso di collaboratore tecnico (settimo livello) presso dipartimento di disegno industriale e tecnologia dell'architettura (per l'Ufficio centro orientamento studenti, sede Bovisa) di questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Il programma d'esame è il seguente:

prova scritta: «Simulazione di un caso di gestione inerente le attività dell'Ufficio centro orientamento studenti»;

prova orale: discussione sull'esito della prova scritta.

fonti di preparazione:

guida dello studente del corso di laurea in disegno industriale del Politecnico di Milano, anno accademico 1997/1978, 1998/1999, 1999/2000, depositate c/o la Biblioteca del DITEC (Dipartimento di disegno industriale e tecnologia dell'architettura) del Politecnico via Bonardi, 3 - Milano;

regolamento del corso di laurea in disegno industriale del Politecnico di Milano, raccolta di legislazione universitaria (vari compendi in commercio), regolamento didattico di Ateneo, statuto del Politecnico di Milano, depositate presso il settore concorsi personale tecnico-amministrativo della divisione gestione del personale del politecnico piazza Leonardo da Vinci, 32, Milano.

La data di inizio delle precitate prove sarà comunicato mediante raccomandata.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Ai titoli sarà attribuito il 35% del punteggio complessivo a disposizione. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

I) titoli di studio e di formazione professionale, tenendo conto della valutazione o del giudizio riportato fino ad un massimo del 10%;

II) incarichi debitamente documentati svolti in mansioni affini a quelle previste dal bando nell'ambito di pubbliche amministrazioni, presso organismi ed enti pubblici e privati fino ad un massimo del 20%;

III) pubblicazioni e lavori originali in ambito pertinente con i contenuti del bando fino ad un massimo del 5%.

I suddetti titoli dovranno essere allegati e dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno valutati gli anni di servizio prestati presso la pubblica amministrazione richiesti, quale titolo di ammissione al concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per diciotto mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare sino a due i rapporti di lavoro inerenti la qualifica di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la nomina

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al Rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto Università.

Come previsto dal comma 2, art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 29 febbraio 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci, 32
- 20133 MILANO

...l... sottoscritt... ..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settimo livello) presso il dipartimento di disegno industriale e tecnologia dell'architettura (per l'Ufficio centro orientamento studenti, sede Bovisa) di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 33 del 28 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari .....;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Si allegano i seguenti titoli: .....

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: .....

tel. .....

00E4090

Diario delle prove della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I14B - materiali macromolecolari - facoltà di ingegneria.

Si comunica che le prove scritte della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare I14B - materiali macromolecolari - facoltà di ingegneria Milano Leonardo, bandito con decreto direttoriale 10 settembre 1999, n. 590 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, avranno il seguente svolgimento:

prima prova: 19 maggio 2000, ore 10;

seconda prova: 19 maggio 2000, ore 14,

presso il dipartimento di chimica industriale e ingegneria chimica - Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

00E4041

Diario delle prove della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I07X - meccanica applicata alle macchine - facoltà di ingegneria.

Si comunica che le prove scritte della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I07X - meccanica applicata alle macchine - facoltà di ingegneria Milano Bovista, bandito con decreto direttoriale 10 settembre 1999, n. 590 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, avranno il seguente svolgimento:

prima prova: 17 maggio 2000, ore 9;

seconda prova: 17 maggio 2000, ore 14,

presso la sala riunioni del dipartimento di meccanica - Politecnico di Milano - via Bonardi, 9 - 20133 Milano.

00E4042

POLICLINICO UNIVERSITARIO DI UDINE

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica funzionale - area funzionale socio-sanitaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, art. 27;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, che regolamenta le procedure concorsuali del personale del Comparto università;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 modificato ed integrato dal decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, contenente le declaratorie del personale del Comparto università;

Visto l'art. 3, comma 65, della legge 537/1993 che eleva al 20 per cento la riserva di cui alla legge 958/1986 art. 19;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370 che all'art. 1 dichiara non soggette all'imposta di bollo le domande del concorso;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che detta norme in materia di parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, che viene applicato laddove non sia in contrasto con lo specifico regolamento concorsuale per l'accesso ai profili professionali del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario delle università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 che reca modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 487/1994;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ed in particolare il suo art. 39, comma 15;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'università degli studi di Udine di data 28 novembre 1996 con la quale vengono stabiliti i criteri relativi alle procedure di reclutamento, nel ruolo universitario, del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario destinato al policlinico universitario;

Considerata la necessità di coprire tre posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica funzionale - che risulta vacante e disponibile nella pianta organica del policlinico universitario a gestione diretta;

Considerato che si sono verificate numerose cessazioni di personale con qualifica di assistente socio-sanitario nei suoi vari profili;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica funzionale - area funzionale socio-sanitaria, con destinazione il policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

L'università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18;

b) titolo di studio: diploma di infermiere professionale;

c) iscrizione all'albo professionale degli infermieri professionali, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello di scadenza del bando;

d) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

e) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) godimento dei diritti politici;

g) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento presidenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al policlinico universitario a gestione diretta, area delle politiche del personale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta;

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il possesso del titolo di infermiere professionale;

g) l'iscrizione all'albo degli infermieri professionali;

h) la posizione, per i soli cittadini soggetti all'obbligo di leva, riguardo a tale obbligo;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 - lettera *d)* del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge 662/1996;

j) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti dovranno allegare, alla domanda, l'originale della quietanza di versamento della tassa concorso di L. 7.500, in nessun caso rimborsabile, intestata al Tesoriere dell'azienda policlinico universitario a gestione diretta.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 16096331, intestato all'azienda policlinico universitario a gestione diretta, specificando la causale «tassa concorso per infermiere professionale».

Dalle domande dovrà risultare, altresì il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi del successivo art. 6, i candidati dovranno dichiarare, nella domanda, l'eventuale stato di coniugato ed il numero dei figli a carico.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione al concorso dovranno specificare, per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 68/1999 l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata in conformità e nel rispetto dei criteri stabiliti dagli art. 8 e 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 e sarà composta da:

presidente: dirigente della pubblica amministrazione o equiparato;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso;

segretario: dipendente di ruolo delle università con qualifica non inferiore alla settima.

Il decreto presidenziale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale del policlinico universitario.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in:

prova scritta: serie di quiz a risposta multipla, vertenti su: concetti generali di organizzazione sanitaria e di assistenza infermieristica, protocolli e procedure assistenziali;

prova orale: sulle materie e argomenti previsti per la prova scritta.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede che il policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati potranno consultare soltanto testi che la commissione giudicatrice vorrà autorizzare.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio conseguito nella valutazione degli esami conseguirà alle motivazioni del giudizio analiticamente formulato dalla commissione giudicatrice.

Art. 6.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando il voto conseguito nella prova scritta ed il voto ottenuto nella prova orale ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, i concorrenti che abbiano superato le prove d'esame debbono far pervenire, nel termine perentorio di giorni 15 che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive, in base alla normativa vigente, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza.

Il Presidente del policlinico, con decreto presidenziale, approverà la graduatoria generale di merito e dichiarerà i vincitori del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria conclude il procedimento concorsuale e verrà affisso all'albo ufficiale del policlinico universitario a gestione diretta di Udine, nonché comunicato a tutti i candidati interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Dalla data di notificazione del predetto provvedimento, che è definitivo, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria il policlinico universitario a gestione diretta di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con i vincitori del concorso quale assistente socio sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica funzionale - area funzionale socio-sanitaria.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una della due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

All'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, il vincitore del concorso sarà invitato a presentare le seguenti dichiarazioni sostitutive:

a) che i requisiti il cui possesso è stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso e che sono posseduti alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

b) sullo stato anagrafico della famiglia.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 i vincitori saranno sottoposti ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà un giudizio sull'idoneità fisica dei candidati all'impiego.

L'Amministrazione provvederà, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, laddove sussistano ragionevoli dubbi, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 9.

Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area delle politiche del personale, per le finalità di gestione del concorso in oggetto e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'area delle politiche del personale.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il rettore: STRASSOLDO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al policlinico universitario a gestione diretta - area delle politiche del personale - Via Colugna, 50
33100 - UDINE

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... (provincia di.....) c.a.p. ....., via ..... n. ..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica funzionale - area funzionale socio-sanitaria presso il policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione quanto segue:

a) di possedere la cittadinanza .....;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....;

c) di possedere il titolo di studio di .....;

d) di essere iscritto all'albo degli infermieri professionali;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del Testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge 662/1996;

f) eventuali condanne penali, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale o procedimenti penali pendenti;

g) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

i) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso in ..... via ..... n ..... c.a.p. ..... telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere coniugato, con n. ..... figli a carico.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di false dichiarazioni.

Data .....

Firma .....

Allegati: quietanza versamento tassa concorso.

00E4117

ENTI LOCALI

REGIONE MOLISE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche a tempo determinato per la durata di un anno presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore.

Sono indetti, presso l'Autorità di Bacino, i seguenti pubblici concorsi, per titoli e colloquio:

un posto di architetto;
un posto di ingegnere;
due posti di geologi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il ventesimo giorno, stante il carattere di urgenza, successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Molise n. 7 del 1° aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della regione Molise, via Colitto, 2/6 - Campobasso, telefono 087442488.

Il dirigente responsabile del settore: PETRACCA

00E11280

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 - settore ambiente ed assetto del territorio - servizio trasporti.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 - settore ambiente ed assetto del territorio - servizio trasporti.

Requisiti: diploma di laurea in architettura o ingegneria.

Calendario prove:

scritte: 7 e 8 giugno 2000, ore 9;
orale: 21 giugno 2000.

Sede: palazzo Ducale, Massa.

Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando sarà spedito a tutte le province d'Italia.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale - Tel. 0585/8163111-313 dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni: lunedì, martedì e giovedì.

Indirizzo Internet: http:/www.provincia.ms.it/orientamento

Massa, 18 aprile 2000

Il dirigente: DE LUCIA

00E11317

PROVINCIA DI UDINE

Concorso pubblico per la copertura di quattro posti di istruttore tecnico e tecnico-manutentivo sesta qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore tecnico e tecnico-manutentivo - sesta qualifica funzionale di cui uno con riserva al personale interno per i quali è richiesto il diploma di geometra, perito industriale, elettronico, meccanico, metalmeccanico, edile, termotecnico, agrario, agrotecnico, chimico, elettronico.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Copia integrale del bando ed ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato, 3 - 33100 Udine, tel. 0432/279440, indirizzo web: www.provincia.udine.it

Il dirigente del servizio personale - organizzazione: ISOLA

00E11338

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra, cat. C.1, con riserva a persone disabili, ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra, Cat. C.1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta: il giorno 13 giugno 2000, ore 9;
prova pratica: il giorno 13 giugno 2000, ore 15;
prova orale: il giorno 20 giugno 2000, ore 15.

Per informazioni, copia integrale del bando e fac-simile delle domande rivolgersi all'ufficio personale (tel. 0444/220320) oppure all'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0444/220370) del comune di Altavilla Vicentina (Vicenza), Fax 0444/370150.

Copia integrale del bando è disponibile su Internet al seguente indirizzo: www.goldnet.it/comuni/altavilla

Il segretario generale: RUSCIGNO

00E11326

COMUNE DI BARGA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente di polizia municipale, categoria C1

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente di polizia municipale, categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza domande: 19 maggio 2000.

Per informazioni comune di Barga (Lucca), tel. 0583/72744.

Il responsabile U.O. personale: GUIDI

00E11314

COMUNE DI BEDIZZOLE

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica C1, presso area edilizia privata - servizio ambiente, ecologia e protezione civile.

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica C1, presso area edilizia privata - servizio ambiente, ecologia e protezione civile.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Diario prove d'esame:

prova scritta: 6 giugno 2000, ore 9;

prova pratica: 7 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 15 giugno 2000, ore 9.

Data di scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando può essere ritirato presso il comune di Bedizzole (Brescia). Per informazioni rivolgersi ufficio personale, telefono 030/6871259.

Il responsabile area segreteria generale: MAZZONE

00E11286

COMUNE DI BENTIVOGLIO

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato per un anno, di un istruttore contabile categoria C1.

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato per un anno, di un istruttore contabile cat. C1 presso il quarto Settore entrate e gestione del bilancio nell'ambito del progetto «Avvio del controllo di gestione».

Titolo di studio: diploma di ragioniere o perito commerciale.

Calendario prove:

prova scritta a contenuto tecnico-pratico: 2 giugno 2000, ore 9 presso il castello di Bentivoglio - via Saliceto n. 1;

prova orale: 9 giugno 2000, ore 9 presso la sede municipale piazza della Pace n. 1.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta come indicato.

Per informazioni e copia del bando (escluso via fax): Ufficio di segreteria - comune di Bentivoglio (Bologna), tel. 0516643501.

Il segretario comunale: MAZZA

00E11331

COMUNE DI BIASSONO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo - area amministrativa - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo - area amministrativa - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, ed equipollenti.

Scadenza: 31 maggio 2000.

Prove d'esame presso sede municipale:

prima prova scritta: 12 giugno 2000, ore 9, segue seconda prova scritta;

prova orale: 23 giugno 2000, ore 9.

Per informazioni: ufficio segreteria del comune di Biassono (Milano), tel. 039/2201031-2201047.

Il direttore generale: MOSCATO

00E11287

COMUNE DI BOVALINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore bibliotecario (ex sesta qualifica funzionale), cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore bibliotecario (ex sesta qualifica funzionale) cat. C1.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Richiedere bando a: comune di Bovalino (Reggio Calabria), piazza Camillo Costanzo, tel. 0964/67231.

Il responsabile dell'area amministrativa: LEMOLI

00E11352

COMUNE DI BUSSETO

Pubblica selezione per la copertura di un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore direttivo assistente sociale - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale assistenti sociali.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune di Busseto (Parma) - tel. 0524/931703.

Il responsabile del servizio: GAUDIELLO

00E11357

COMUNE DI CANEGRATE

Concorso pubblico, per titoli ed esami per copertura di un posto di vigile urbano motociclista

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano motociclista, cat. C1.

Requisiti: diploma di maturità, possesso patente B o superiore rilasciata anteriormente alla data del 26 aprile 1988 o patente A già abilitata alla guida dei motocicli di potenza superiore a 25 kw con esclusione della patente A1.

Altri requisiti e le modalità di presentazione della domanda sono contenuti nel bando di concorso, disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Canegrate (Milano) - 20010 Canegrate - Via Manzoni n. 1 - tel. 0331/403433 - telefax 0331/401535; è possibile acquisire il bando anche a mezzo e-mail: c.canegrate@nest.it mentre è esclusa la trasmissione a mezzo servizio postale o via telefax.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il capo settore affari generali: CASTIGLIONI

00E11323

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - cat. B3 - area tecnica - ufficio urbanistica, a tempo parziale (50% orizzontale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto sopra specificato, appartenente alla categoria B3.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria oppure licenza scuola dell'obbligo e comprovata esperienza lavorativa di almeno sei mesi maturata presso comuni, province o loro consorzi in qualità di applicato di cat. B o in categorie superori con mansioni di operatore di computer.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale e lo schema di domanda all'ufficio segreteria del comune di Castelletto Sopra Ticino (Novara) tel. 0331/962270.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e cioè entro il 29 maggio 2000.

Il funzionario responsabile: CAVALLARI

00E11263

COMUNE DI CESANO MADERNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore amministrativo.

Requisiti per l'ammissione al concorso: titolo di studio diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio.

Esperienze di servizio: cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, o in enti di diritto pubblico od aziende pubbliche, maturati in qualifica corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, alla attuale categoria professionale D, di cui almeno tre nella categoria D - parametro retributivo D3 - (ex qualifica funzionale ottava o superiore), ovvero cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in aziende private in qualità di quadro, o qualifica predirigenziale o superiore, ovvero in qualità di libero professionista presso studi privati come titolare, anche in forma associativa, o a prestazione coordinata continuativa.

Conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o tedesco.

Sede e diario delle prove: le prove scritte avranno luogo presso il Centro di formazione professionale «Cioffsp» sito in via Cozzi, 12 a Cesano Maderno.

La prova avrà luogo presso la sala giunta del Palazzo municipale sito in piazza Arese, 12.

Diario:

prima prova scritta: giovedì 15 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: venerdì 16 giugno 2000, ore 9;

test di lingua e colloquio: martedì 20 giugno 2000, ore 10.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualsiasi informazione relativa al concorso e relativo bando potrà essere richiesta al servizio personale ai seguenti numeri: 0362/513457-8-9.

Il bando, unitamente allo schema di autocertificazione, è disponibile anche sul sito internet di questo comune: www.cesano.com (voci concorsi).

Il dirigente: MANARA

00E11360

COMUNE DI CESANO MADERNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore servizi alla persona

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore servizi alla persona.

Requisiti per l'ammissione al concorso: titolo di studio diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o in lettere e filosofia o in sociologia.

Esperienze di servizio: cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, o in enti di diritto pubblico od aziende pubbliche, maturati in qualifica corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, alla attuale categoria professionale D, di cui almeno tre nella categoria D - parametro retributivo D3 - (ex qualifica funzionale ottava o superiore), ovvero cinque anni di comprovata esperienza professionale maturati in aziende private in qualità di quadro, o qualifica predirigenziale o superiore, ovvero in qualità di libero professionista presso studi privati come titolare, anche in forma associativa, o a prestazione coordinata continuativa.

Conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o tedesco.

Sede e diario delle prove: le prove scritte avranno luogo presso il Centro di formazione professionale «Cioffsp» sito in via Cozzi, 12 a Cesano Maderno.

La prova orale avrà luogo presso la sala giunta del Palazzo municipale sito in piazza Arese, 12.

Diario:

prima prova scritta: giovedì 22 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: venerdì 23 giugno 2000, ore 9;

test di lingua e colloquio: martedì 27 giugno 2000, ore 10.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualsiasi informazione relativa al concorso e relativo bando potrà essere richiesta al servizio personale ai seguenti numeri: 0362/513457-8-9.

Il bando, unitamente allo schema di autocertificazione, è disponibile anche sul sito internet di questo comune: www.cesano.com (voci concorsi).

Il dirigente: MANARA

00E11361

COMUNE DI CISTERNINO

Concorsi pubblici a posti di personale di varie categorie

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

un posto di agente di polizia municipale, vigile, categoria C1.

Titolo per l'accesso: diploma secondario di secondo grado e possesso della patente di guida di categoria «B»;

un posto di terminalista categoria B3.

Titolo per l'accesso: diploma di perito informatico o equivalente con specializzazione informatica o diploma scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione con qualifica in informatica valido agli effetti di legge.

Elevazione a due i posti di istruttore tecnico di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 1999, pag. 120.

Per informazioni e ritiro copia bando e fac-simile domanda ufficio personale del comune di Cisternino (Brindisi) - Tel. 080/4448588.

Cisternino, 13 aprile 2000

Il vice segretario: RIZZA

00E11308

COMUNE DI COCCAGLIO

Concorso pubblico per assunzione di un assistente amministrativo

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo (cat. B.3) presso il Servizio segretariato sociale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola superiore di secondo grado.

Termine di presentazione della domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - serie inserzioni.

Per informazioni, copia del bando e della domanda rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Coccaglio (Brescia) - tel. 030/7725725.

Il responsabile del servizio personale: TURTURICI

00E11325

COMUNE DI CONEGLIANO

Bando di offerta di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di un esecutore amministrativo - messo notificatore - (cat. B1).

È indetto bando di offerta di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di un esecutore amministrativo - messo notificatore - (cat. B1) presso l'area della segreteria generale.

Requisiti: gli aspiranti dovranno risultare inseriti nella apposita graduatoria della sezione circoscrizionale per l'impiego di Conegliano, a cui verrà inoltrata formale richiesta.

Informazioni e copia del bando possono essere richiesti all'ufficio personale del comune - Piazza Cima, 8 - 31015 Conegliano (Treviso) - tel. 0438/413325.

Il sindaco: ZAMBON

00E11347

COMUNE DI CORDIGNANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale tecnico - autista scuolabus (cat. B3 - ex quinta qualifica funzionale) area tecnico-manutentiva, con riserva agli interni ex art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1987.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale tecnico - autista scuolabus (cat. B3 - ex quinta qualifica funzionale) area tecnico-manutentiva, con riserva agli interni ex art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1987.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Ulteriore requisito: patente di guida categoria D e C.A.P.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni, distribuzione bandi e ritiro moduli domande, rivolgersi al comune di Cordignano (provincia di Treviso), ufficio segreteria, tel. 0438/995399, fax 0438/995445).

Cordignano, 14 aprile 2000

Il segretario direttore generale: MARTELLONE

00E11333

COMUNE DI CORIANO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico categoria C

È indetto concorso pubblico per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico categoria C - Settore tecnico servizio edilizia privata.

Titolo di studio: diploma di geometra. Non sono ammesse equipollenze.

Retribuzione annua corrispondente alla categoria C, alla indennità integrativa speciale, alle quote di aggiunta di famiglia se spettanti ed alla tredicesima mensilità.

Prove d'esame: due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico, ed una prova orale.

Scadenza: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Coriano (Rimini) - piazza Mazzini n. 15 - telefono 0541/659811.

Il responsabile del settore: CIOTTI

00E11348

COMUNE DI CORIANO

Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di videoterminalista - categoria B3

È indetto un concorso pubblico, per esami per la copertura di numero posto di videoterminalista categoria B3 - settore contabile servizio ragioneria/Economato/tributi/personale.

Titolo di studio: diploma di ragioniere e perito commerciale programmatore o diploma di tecnico della gestione aziendale o diploma di perito in informatica. Non sono ammesse equipollenze. Conoscenza della lingua inglese.

Retribuzioni annua corrispondente alla categoria B3, alla indennità integrativa speciale, alle quote di aggiunta di famiglia se spettanti ed alla tredicesima mensilità.

Prove d'esame: due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico, ed una prova orale.

Scadenza: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Coriano, provincia di Rimini - piazza Mazzini n. 15 - Coriano tel. 0541/659811.

Il responsabile del settore: CIOTTI

00E11392

COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale - area vigilanza.

È indetto un concorso pubblico, per esame, con effettuazione di una prova orale per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale (C.C.N.L. 31 marzo 1999 posizione economica C.1).

Bando reso disponibile sul sito Internet: http://www. cupramarittima.net/municipio

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico 0735/776700.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cupra Marittima, 10 aprile 2000

Il sindaco: TORQUATI

00E11299

COMUNE DI ENDINE GAIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale amministrativo (area uffici anagrafici - messo comunale), categoria B3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore amministrativo, categoria B3.

Requisiti di accesso: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Presentazione della domanda, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, copia integrale del bando e fac-simile domanda, rivolgersi all'ufficio segreteria comunale - tel. 035/825005.

Endine Gaiano, 12 aprile 2000

Il responsabile del servizio: ALLEGRETTA

00E11301

COMUNE DI FARIGLIANO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore contabile categoria C1 area finanziaria

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore.

Requisiti per l'accesso: diploma di ragioniere e perito commerciale o di perito aziendale o analista contabile o operatore commerciale o equipollenti.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Farigliano (Cuneo), telefono 0173/76109-76107, fax 0173/73733, che resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Il responsabile ufficio personale: DELLA CASA

00E11362

COMUNE DI FIGINO SERENZA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia muicipale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno indeterminato, di un posto di agente di polizia municipale cat. C1.

È richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore e della patente di guida di categoria «A» e «B».

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame: i candidati saranno singolarmente convocati.

per copia integrale del bando, fac-simile della domanda ed informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Figino Serenza (Como) tel. 031/780160.

Il resposabile del procedimento è la sig.ra Colombo Pierangela.

Il responsabile dell'ufficio concorsi - Il segretario comunale
ESPOSITO

00E11275

COMUNE DI FRATTAMINORE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore amministrativo - categoria C, posizione economica C1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore amministrativo, categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma scuola media di secondo grado.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo al 28 aprile 2000.

Informazioni, copia del bando e fac-simile domanda possono essere richieste presso l'ufficio personale del comune di Frattaminore (Napoli) - tel. 081/5058218 - fax 081/8309499, oppure tramite internet al seguente indirizzo: www.provincia.napoli.it/frattaminore/

Il responsabile aa.gg. e personale: CRISTOFARO

00E11328

COMUNE DI FRATTAMINORE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di vigile urbano - categoria C, posizione economica C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di vigile urbano, categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media di secondo grado.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo al 28 aprile 2000.

Informazioni, copia del bando e fac-simile domanda possono essere richieste presso l'ufficio personale del comune di Frattaminore (Napoli) - tel. 081/5058218 - fax 081/8309499 oppure tramite internet al seguente indirizzo: www.provincia.napoli.it/frattaminore/

Il responsabile aa.gg. e personale: CRISTOFARO

00E11329

COMUNE DI FRATTAMINORE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vice comandante dei vigili urbani - categoria D, posizione economica D1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vice comandante dei vigili urbani, categoria D, posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza o titolo equipollente.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo al 28 aprile 2000.

Informazioni, copia del bando e fac-simile domanda possono essere richieste presso l'ufficio personale del comune di Frattaminore (Napoli) - tel. 081/5058218 - fax 081/8309499 oppure tramite internet al seguente indirizzo: www.provincia.napoli.it/frattaminore/

Il responsabile aa.gg. e personale: CRISTOFARO

00E11330

COMUNE DI GONZAGA

Rettifica al concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo, cat. D

In riferimento all'avviso del bando del concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000, si rettifica la denominazione del concorso come segue: istruttore direttivo culturale-amministativo.

Gonzaga, 14 aprile 2000

Il responsabile del servizio: ZUCCHI

00E11320

COMUNE DI LACONI

Concorsi pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo area amministrativa - cat. D, ex settima qualifica funzionale.

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo area amministrativa, categoria D, ex settima qualifica funzionale.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, o economia e commercio, o scienze politiche, o titolo equipollente.

Scadenza e presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e fac-simile della domanda, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Laconi (Nuoro), piazza Marconi, 1 - tel. 0782866200 - 0782866210.

Il responsabile del servizio amministrativo: MARRAS

00E11310

COMUNE DI LADISPOLI

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assegnazione di due licenze per l'esercizio del servizio di taxi di piazza e di sei autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente.

Il bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assegnazione di due licenze per l'esercizio del servizio di taxi di piazza e di sei autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 26 del 31 marzo 2000, è modificato come segue:

il punto *m)* dell'art. 1 è sostituito come segue:

«non essere titolari di altra licenza per l'esercizio del servizio di taxi e non avere trasferito precedente licenza od autorizzazione da almeno cinque anni»;

il punto *l)* del modello di domanda allegato al bando, è sostituito come segue:

«di non essere titolare di altra licenza per l'esercizio del servizio di taxi e di non avere trasferito precedente licenza od autorizzazione da almeno cinque anni, né di essere incorso in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza od autorizzazione posseduta».

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso è differito di trenta giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Copia corretta del bando e del modello di domanda è disponibile presso il comune di Ladispoli e può essere visionato sul sito Internet: www.comune.ladispoli.roma.it

Il responsabile servizio 1 - area V: LORETANO

00E11315

COMUNE DI MACUGNAGA

Proroga del concorso pubblico, per esami, per un posto di agente di polizia municipale - istruttore amministrativo (cat. C1)

Il segretario, in relazione al concorso pubblico, per esami, per un posto di agente di polizia municipale - istruttore amministrativo cat. C1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 in data 11 aprile 2000, comunica che la scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 30 maggio 2000.

Il segretario direttore: OLIVIERI

00E11334

COMUNE DI MARONE

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria C - posizione economica C1, a tempo pieno e indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Svolgimento delle prove:

prima prova scritta: 12 giugno 2000, alle ore 9, presso la scuola media statale di Marone in via Borgo Nuovo n. 3;

seconda prova scritta: 13 giugno 2000, alle ore 9, presso la scuola media statale di Marone in via Borgo Nuovo n. 3;

prova orale: 28 giugno 2000, alle ore 14, presso l'aula consiliare del municipio.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Marone (Brescia), tel. 030/987104.

Il responsabile dell'ufficio tecnico: PICCOLI

00E11284

COMUNE DI MARUGGIO

Concorso pubblico per un posto di responsabile servizi finanziari

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - responsabile servizi finanziari, cat. D1, a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio con diploma di ragioniere.

La domanda deve pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'Ufficio personale del comune di Maruggio (Taranto), via V. Emanuele n. 41 - tel. 099676677 - responsabile del procedimento sig. Cantoro Cosimo.

Maruggio, 12 aprile 2000

Il responsabile del servizio: MARINO

00E11355

COMUNE DI MARUGGIO

Concorso pubblico per un posto di istruttore contabile

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile, cat. C1, a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere.

La domanda deve pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'Ufficio personale del comune di Maruggio (Taranto), via V. Emanuele n. 41- tel. 099676677 - responsabile del procedimento sig. Cantoro Cosimo.

Maruggio, 12 aprile 2000

Il responsabile del servizio: MARINO

00E11354

COMUNE DI MOMPANTERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore tecnico, geometra area tecnica-manutentiva cat. C1 a tempo pieno e indeterminato.

È indetto il concorso, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore tecnico, geometra area tecnica-manutentiva cat. C1 a tempo pieno e indeterminato per la cui partecipazione è richiesto il seguente requisito: diploma di geometra.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 19 giugno 2000, ore 14;

seconda prova scritta: 20 giugno 2000, ore 14.

prova orale: 4 luglio 2000, ore 9.

Il testo integrale del bando è disponibile presso il comune, tel. 0122/622323.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario comunale: FERRARA

00E11353

COMUNE DI MONDRAGONE

Reindizione di un concorso di idee concernente la redazione di un progetto di ampliamento, riqualificazione e rifunzionalizzazione delle esistenti strutture del mercato ortofrutticolo e degli spazi annessi.

Il comune di Mondragone (Caserta), 81034 piazzale Falcone, tel. 0823/970001 - 0823/970598, fax 0823/97814, reindice un concorso di idee per la redazione di un progetto di ampliamento, riqualificazione e rifunzionalizzazione delle esistenti strutture del mercato ortofrutticolo e degli spazi annessi.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del bando, siano iscritti ad uno degli Ordini degli ingegneri o degli architetti d'Italia.

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro le ore 12 del sessantesimo giorno continuativo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è reperibile presso la ripartizione tecnica urbanistica - Ufficio lavori pubblici, ed è pubblicato presso gli Ordini di architetti ed ingegneri, nonché Collegio dei geometri della regione Campania, il bando è altresì trasmesso ai consigli nazionali ingengeri ed architetti.

Per plichi già inoltrati in conformità al precedente bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 19 marzo 1999 e successivamente annullato, ne è stata disposta la restituzione ai mittenti, previa richiesta di quest'ultimi direttamente alla ripartizione tecnica urbanistica comunale.

Il capo ripartizione: DE LISA

00E11281

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e orario a tempo pieno di un posto di istruttore categoria C.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e orario a tempo pieno di un posto di istruttore categoria C - settore tributi - diploma di ragioneria o analista contabile. Scadenza trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 13 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 13 giugno 2000, ore 14;

prova orale: 16 giugno 2000, ore 9,30.

Informazioni e copia bando con modulo: ufficio segreteria - tel. 0444/649275.

Il responsabile del servizio: ZOIA

00E11292

COMUNE DI MOZZANICA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto a tempo pieno di funzionario tecnico comunale - settore tecnico e tecnico manutentivo, cat. D3, posizione economica D3.

È indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di funzionario tecnico comunale - settore tecnico e tecnico manutentivo, cat. D3, posizione economica D3.

Requisiti di accesso: laurea in ingegneria civile o architettura ed abilitazione professionale o esperienza di servizio per periodo di anni cinque in posizione di lavoro corrispondente alle funzioni della categoria D1 adeguatamente documentate presso pubbliche amministrazioni comparto regioni Enti Locali, o, in alternativa diploma di geometra ed inoltre abilitazione professionale ed esperienza di servizio per periodo di anni cinque in posizione di lavoro corrispondente alle funzioni della categoria (D1), adeguatamente documentate presso pubblica amministrazione comparto regioni - Enti Locali.

La domanda di ammissione al concorso dovrà assere presentata direttamente presso l'ufficio protocollo o mediante raccomandata andata e ritorno, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'ufficio di segreteria del comune di Mozzanica (Bergamo) tel. 0363/321177.

Mozzanica, 12 aprile 2000

Il responsabile del servizio: VIETRI

00E11276

COMUNE DI NARZOLE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C1 - ex sesta qualifica funzionale - area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C1 - area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso la segreteria del comune di Narzole - via Umberto, 5 - telefono: 0173/77003.

Il funzionario responsabile: DELLATORRE

00E11364

COMUNE DI NEMBRO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore tecnico geometra cat. C1 e un posto collaboratore professionale cat. B3.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura delle seguenti figure professionali:

un istruttore tecnico - geometra settore gestione e controllo del territorio; titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (geometra);

un collaboratore professionale settore gestione e controllo del territorio - addetto ai servizi cimiteriali. Titolo di studio richiesto: istruzione secondaria di secondo grado.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. 1998-2001.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I concorrenti ammessi alle prove d'esame saranno avvertiti personalmente a mezzo lettera raccomandata o telegramma circa il diario e la sede delle prove stesse.

Il bando del concorso può essere richiesto unitamente a qualsiasi informazione, al comune di Nembro (Bergamo) tel. 035.471.399.

Il responsabile del settore: DERETTI

00E11264

COMUNE DI ORIO AL SERIO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - categoria B1 - a tempo determinato (sei mesi).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - categoria B1 - a tempo determinato.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al comune di Orio al Serio (Bergamo) entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati ammessi si presenteranno presso il comune secondo il seguente calendario:

prova scritta: 12 giugno 2000, ore 9;
prova pratica: 12 giugno 2000, ore 15;
prova orale: 14 giugno 2000, ore 15;

Copia integrale del bando ed ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'ufficio segreteria del comune di Orio al Serio - tel. 035/4203208 - 210, fax 035/4203250.

Orio al Serio, 29 marzo 2000

Il segretario comunale: BUA

00E11342

COMUNE DI ORIO LITTA

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo determinato, per un intero anno scolastico, di una maestra scuola materna - cat. C1.

È indetto il concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo determinato, per un intero anno scolastico, di una maestra scuola materna - cat. C1.

Sono richiesti diploma di maestra d'asilo o diploma scuola magistrale oltre ai requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Tassa di concorso: L. 7.500 da versare sul c/c postale numero 16193203, intestato al tesoriere comunale di Orio Litta con l'indicazione della causale o mediante vaglia postale intestato allo stesso.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate della ricevuta della tassa, dovranno essere inviate al comune di Orio Litta - piazza Aldo Moro n. 2 - cap. 26863 - provincia di Lodi - entro le ore 12, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia integrale del bando può essere chiesta all'ufficio segreteria del comune anche telefonicamente (telefono 0377/944425).

Il calendario d'esami è il seguente:

prima prova scritta: ore 9,30 del giorno 5 giugno 2000;
seconda prova scritta: ore 15,30 del giorno 5 giugno 2000;
prova orale: ore 9,30 del giorno 28 giugno 2000.

Orio Litta, 3 aprile 2000

Il segretario comunale responsabile del servizio: TROISI

00E11296

COMUNE DI PESSINETTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - messo notificatore - categoria C1.

Si rende noto che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - messo notificatore, categoria C1.

Stipendio iniziale L. 16.950.000 annue lorde.

Titolo di studio: scuola media superiore e patente di guida tipo B.

Scadenza presentazione domande: entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia integrale del bando con allegato fac-simile della domanda, può essere richiesto all'ufficio segreteria.

Pessinetto, 12 aprile 2000

Il segretario comunale: TRONCONE

00E11279

COMUNE DI PIACENZA

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di vari concorsi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 si informa che all'albo pretorio di questo comune sono state pubblicate le graduatorie relative ai concorsi pubblici, per esami, per la copertura di:

dieci posti di addetto amministrativo - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale);

quattro posti di addetto contabile - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Il dirigente ambito sviluppo organizzativo: BRIZZOLARA

00E11322

COMUNE DI PIAN DI SCÒ

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore contabile - cat. C, posizione economica C1. Settore finanziario - Servizio ragioneria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore contabile cat. C, posizione economica C1. Titolo di studio richiesto: diploma di maturità di ragioniere e perito commerciale o di operatore commerciale o di perito aziendale e corrispondente in lingue estere o di analista contabile. Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Calendario prove scritte che si svolgeranno presso l'Istituto tecnico per geometri «Vasari», piazza Caduti di Pian D'Albero-Figline V.no (Firenze):

prima prova scritta: lunedì 11 settembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: martedì 12 settembre 2000 ore 9.

Per i cittadini stranieri si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana il giorno sabato 9 settembre 2000, ore 9.

Per informazioni e copia del testo integrale del bando di concorso, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Pian di Scò (Arezzo) - tel. 0559/60502. Non si effettuano spedizioni via fax.

Pian di Scò, 10 aprile 2000

Il responsabile del settore finanziario: PAPI

00E11288

COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti vacanti di agente di polizia municipale - Cat. C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - Cat. C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma quinquennale di scuola media superiore di secondo grado.

Possesso di patente per l'abilitazione alla guida categoria B o superiore.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 2 giugno 2000, alle ore 9,30;

seconda prova scritta: 2 giugno 2000, alle ore 15,30;

prova orale: 9 giugno 2000, alle ore 9,30.

Le prove si svolgeranno presso il palazzo municipale, via Viquarterio n. 1, Pieve Emanuele (Milano) o sua pertinenza.

Termine presentazione delle domande: entro le ore 11, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ulteriori informazioni, nonché copia integrale e schema di domanda, potranno essere richieste all'ufficio del personale, tel. 02/90788209 e al centro lavoro informagiovani, presso la sede comunale, tel. 02/90420293.

Il responsabile A.O.O. programmazione ec. ed org.: CORBO

00E11260

COMUNE DI PIOSSASCO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di geometra - cat. C1, a tempo indeterminato, con orario di servizio a tempo pieno.

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di geometra - cat. C1, a tempo indeterminato, con orario di servizio a tempo pieno.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o di perito edile.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti, e lo schema della domanda sono disponibili presso il servizio personale - tel. 011/9027206-230.

Il direttore generale: GORIA

00E11337

COMUNE DI POLVERARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, a tempo pieno e indeterminato, di collaboratore amministrativo - categoria B/3.

È richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di maturità.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La prova scritta avrà luogo, senz'altro avviso, lunedì 12 giugno 2000, alle ore 15, presso la scuola elementare di Polverara (Padova).

Il testo integrale del bando e le informazioni possono essere richieste all'ufficio personale del comune (tel. 049/9772022).

Polverara, 14 aprile 2000

Il segretario comunale: SCOTTON

00E11293

COMUNE DI PORNASSIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore tecnico cat. C

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore tecnico cat. C, posizione economica C1 - titolo di studio: diploma di geometra.

Prova scritta: 26 giugno 2000.

Prova scritta teorico-pratica: 27 giugno 2000.

Domanda di partecipazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Ai candidati ammessi non sarà data alcuna comunicazione.

Le prove si svolgeranno presso la sala consiliare del comune di Pornassio.

Per tutte le informazioni e per ricevere copia del bando, rivolgersi alla segreteria del comune, via Roma, 28 - tel. 0183/33003.

Pornassio, 12 aprile 2000

Il sindaco: CARLI

00E11356

COMUNE DI PRAMAGGIORE

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C (ex sesta qualifica funzionale).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di istruttore tecnico - cat. C (ex sesta qualifica funzionale). È richiesto il seguente titolo di studio:

diploma di geometra o perito edile.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: giovedì 15 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: lunedì 19 giugno 2000, ore 9;

prova orale: giovedì 29 giugno 2000, ore 9.

Le prove scritte si svolgeranno presso il centro civico in piazza Libertà n. 49 - Pramaggiore (VE).

La prova orale si svolgerà presso gli uffici comunali in piazza Libertà n. 1 - Pramaggiore (VE).

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, nel luogo e nel giorno indicato.

Informazioni possono essere richieste all'ufficio personale del comune di Pramaggiore (Venezia), piazza Libertà n. 1 (tel. 0421/200477 - fax 0421/200060).

Pramaggiore, 12 aprile 2000

Il responsabile: ROSSELLI

00E11300

COMUNE DI QUINCETO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per un posto di geometra

Si rende noto che è stata affissa all'albo pretorio comunale la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di geometra.

Il segretario comunale: LOMBARDI

00E11265

COMUNE DI QUINTANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ed a tempo indeterminato, per la copertura di un posto di collaboratore professionale (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale), a tempo parziale (18/36 ore settimanali).

Il comune di Quintano ha indetto un pubblico concorso aperto a tutti, per titoli ed esami, ed a tempo indeterminato, di un posto di collaboratore professionale (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale), a tempo parziale (18/36 ore settimanali).

Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

b) età minima 18 anni; non vi è limite di età massima;

c) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Domanda: la domanda di ammission deve pervenire al protocollo del comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Prove d'esame:

prima prova scritta (elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo al diritto degli enti locali);

seconda prova scritta (redazione di una delibera o determina, in materia di ufficio segeteria e contabilità/ragioneria);

prova orale (materie oggetto delle due citate prove).

Sede prove d'esame: locale scuola elementare.

Diario prove d'esame:

prima prova scritta: 22 giugno 2000, ore 15;

seconda prova scritta: 23 giugno 2000, ore 15;

prova orale: 27 luglio 2000, ore 15,30.

Comune di Quintano, via IV Novembre n. 32, 26017 Quintano (Cremona), tel. 0373/71013; fax 0373/71039.

Quintano, 11 aprile 2000

Il sindaco

00E11266

COMUNE DI ROCCAMONFINA

Avviso relativo alla proroga dei termini del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di vigile urbano - categoria C - posizione economica C1 - C.C.N.L. 1998-2001.

Sono prorogati i termini per la presentazione delle domande in quanto, a seguito della modifica dei requisiti previsti nel bando è consentita la partecipazione anche ai candidati che abbiano un'età superiore a trentacinque anni, essendo stato eliminato il limite d'età.

Le domande dovranno essere presentate con le stesse modalità previste nel presente avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 4 aprile 2000 entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono considerate valide le domande già presentate.

La sede, il giorno e l'ora delle prove saranno indicati almeno venti giorni prima delle prove medesime, in un successivo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Copia integrale del bando è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Campania.

Roccamonfina, 19 aprile 2000

Il sindaco: FEOLE

00E11316

COMUNE DI SALUZZO

Concorsi pubblici per l'assunzione di personale di ruolo

Sono indetti i sottoelencati concorsi pubblici, per esami, per la copertura dei relativi posti a tempo indeterminato e pieno, il cui termine di presentazione delle domande scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Gli estratti dei bandi con trattamento economico, prove d'esame e lo schema di domanda sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte.

Il testo integrale dei bandi con allegato lo schema di domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Saluzzo (Cuneo), tel. 0175/211351-211365 - fax 0175/211328, o prelevabile dal sito Internet del comune di Saluzzo all'indirizzo: www.comune.saluzzo.cn.it

A) Tre posti con il profilo professionale di agente di polizia municipale ex sesta qualifica funzionale, categoria C, posizione economica C1, U.O.C.: corpo di polizia municipale - area vigilanza e custodia dei quali un posto riservato, ai concorrenti che risulteranno idonei, appartenenti alle categorie di militari delle tre forze armate congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale (art. 5, comma 3, punti 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693).

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, diploma di maturità.

Titoli specifici: possesso della patente di guida categoria «B» e se conseguita dopo la data del 26 aprile 1988, anche il possesso dellla patente di guida categoria «A».

Età non superiore ad anni 35.

Le due prove scritte si svolgeranno presso la sede dell'istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Silvio Pellico», sito in Saluzzo, via della Croce n. 54/a, nei seguenti giorni:

prima prova scritta: ore 14 del giorno 13 giugno 2000;

seconda prova scritta: ore 14 del 14 giugno 2000.

B) Un posto con il profilo professionale di istruttore - programmatore di gestione operativa, ex sesta qualifica funzionale, categoria C, posizione economica C1, U.O.S.: ufficio informatica C.E.D. - area informatica.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola media superiore di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto.

La prova scritta e pratica si svolgeranno presso la sede dell'istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Silvio Pellico», sito in Saluzzo, via della Croce n. 54/a, nei seguenti giorni:

prova scritta: ore 14 del 19 giugno 2000;

prova pratica: ore 14 del 20 giugno 2000.

C) Un posto con il profilo professionale di istruttore addetto al museo - animatore culturale, ex sesta qualifica funzionale, categoria C, posizione economica C1, U.O.S.: museo civico - area cultura, tempo libero e sport.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado, diploma di maturità.

Le due prove scritte si svolgeranno presso la sede dell'istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Silvio Pellico», sito in Saluzzo, via della Croce n. 54/a, nei seguenti giorni:

prima prova scritta: ore 8,30 del 18 luglio 2000;

seconda prova scritta: ore 8,30 del 19 luglio 2000.

Per questi tre concorsi (*A*, *B* e *C*) i candidati non riceveranno alcun avviso e pertanto, se non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso o di modifica dalle date delle prove, dovranno presentarsi nel luogo, ora e giorno sopraindicati muniti di un documento di riconoscimento per sostenere le prove.

D) Un posto con il profilo professionale di funzionario servizio urbanistica, ex ottava qualifica funzionale, categoria D-base D3, posizione economica D3, U.O.C.: urbanistica - area tecnica e tecnico-manutentiva.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria civile, architettura o urbanistica e abilitazione professionale.

Ai candidati, ai quali non sia stata recapitata l'esclusione, verrà comunicato con raccomandata a.r., almeno quindici giorni prima dallo svolgimento delle prove, il diario e la sede delle prove scritte; essi sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora ivi precisati per sostenere le prove.

Per tutti i concorsi la prova orale avrà luogo presso la sede municipale di Saluzzo, via Macallè, n. 9, ed il calendario della medesima verrà comunicato ai concorrenti ammessi con lettera raccomandata a.r.

Saluzzo, 13 aprile 2000

Il segretario generale: MILISENNA

00E11282

COMUNE DI SAN FIOR

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad istruttore amministrativo

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si informano gli interessati che è stata pubblicata in data odierna all'Albo comunale la graduatoria finale del concorso di istruttore amministrativo (categoria C).

San Fior, 7 aprile 2000

Il responsabile del servizio: ZAMAI

00E11290

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale - categoria B - posizione economica B3 - settore AA.GG.

È indetto concorso pubblico, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - categoria B - posizione economica B3 - settore AA.GG.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Scadenza presentazione domande: entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prova scritta: 5 giugno 2000, ore 9,30, prova pratica ore 15,30;

prova orale: 17 giugno 2000, ore 9,30.

Comune di San Giorgio su Legnano - provincia di Milano - piazza IV novembre n. 7 - 20010 San Giorgio su Legnano, tel. 0331/401564 - fax 0331/403837.

San Giorgio su Legnano, 14 aprile 2000

Il sindaco: CELORA

00E11291

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Selezione pubblica, per titoli ed esami a cinque posti di istruttore direttivo-tecnico

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di istruttore direttivo-tecnico, categoria D, posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Termini presentazione istanze: 2 maggio - 1° giugno.

Il calendario delle prove e il luogo di svolgimento saranno comunicati ai candidati ammessi con raccomandata a.r.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale del comune di San Giorgio a Cremano (Napoli) - Tel. 081/5654454-5.

Il dirigente settore AA.GG.: PICCOLO

00E11311

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di capo settore urbanistica, assetto del territorio e piano urbano del traffico 1ª qualifica dirigenziale (C.C.N.L. vigente del personale con qualifica dirigenziale del comparto regioni - enti locali omologato in data 23 dicembre 1999).

In esecuzione della delibera di giunta comunale n. 220 del 4 aprile 2000, è indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura del posto di capo settore urbanistica, assetto del territorio e piano urbano del traffico - 1ª qualifica dirigenziale.

Titolo di studio: laurea in ingegneria o architettura e abilitazione professionale ed iscrizione al relativo albo e documentato esercizio professionale da almeno cinque anni o titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso ed esperienza di servizio adeguatamente documentato di cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di San Giovanni Rotondo (Foggia), telefono 0882/415302 - Fax 0882/456016.

Il sindaco: FINI

00E11298

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Concorso pubblico per la copertura di tre posti di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica C1 - ex settima qualifica funzionale - area tecnica.

Si rende noto che è bandito un concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica C1 - ex sesta qualifica funzionale - area tecnica.

Titolo di studio: diploma di geometra, di perito industriale con specializzazione in edilizia, elettronico, meccanico, termotecnico, oppure diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie meccaniche.

Scadenza delle domande trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di San Michele al Tagliamento (Venezia), tel. 0431/520777.

Il responsabile del servizio: ZUPPICHIN

00E11339

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - area servizi tecnici-manutentivi - cat. C1

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore - area servizi tecnici-manutentivi, categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Termine di scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove d'esame:

prova scritta e pratica: 3 giugno 2000, ore 9 e ore 11,30, presso la scuola elementare in via Marconi, 13, a Sant'Ambrogio di Valpolicella.

La data della prova orale sarà successivamente comunicata.

Copia integrale dei bandi ed informazioni presso: ufficio protocollo - Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - Tel. 045/6832611 - Fax 045/6860592.

Il segretario comunale: FAVALEZZA

00E11283

COMUNE DI SARZANA

Selezione pubblica per la copertura di due posti di istruttore di polizia municipale (categoria C1)

Si avvisa che il comune di Sarzana il 14 aprile 2000, bandisce la selezione pubblica per la copertura di due posti di istruttore di polizia municipale (categoria C1) - Titolo di studio richiesto: diploma di maturità.

L'ultimo giorno per la presentazione delle domande di partecipazione è il 15 maggio 2000.

Copia del bando di concorso, è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Sarzana (La Spezia), tel. 0187/614300.

Sarzana, 14 aprile 2000

Il dirigente del settore del personale: ROSSI

00E11259

COMUNE DI SAVONA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di Comandante del corpo di polizia municipale (qualifica unica dirigenziale).

Si rende noto che l'amministrazione bandisce il concorso pubblico, per la nomina del Comandante di polizia municipale (qualifica unica dirigenziale). Il corrispettivo attribuito è quello previsto dai vigenti C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali, separata area dirigenziale.

Requisiti: laurea in giurisprudenza o equipollente, possesso dei requisiti fisici previsti dalla legge regionale n. 40/1995, ed esperienza di servizio (come da bando).

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al bando di concorso, dovrà essere inviata entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, tramite raccomandata a.r.

Per informazioni, contattare il servizio valorizzazione risorse umane - dott. Pittaluga - tel. 019/8310352, oppure consultare il sito internet www.comune.savona.it

La dirigente del servizio valorizzazione risorse umane
GAGGERO

00E11294

COMUNE DI SCANSANO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato categoria B (posizione B3) area tecnica.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato categoria B area tecnica.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore unitamente a due anni di esperienza professionale di muratore maturata presso aziende pubbliche o private e alla patente di guida cat. B.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario e sede delle prove saranno comunicati ai concorrenti ammessi, con raccomandata a.r. almeno venti giorni prima delle prove.

Ulteriori informazioni, copia integrale bando e schema di domanda, disponibili presso: comune di Scansano, via XX Settembre, 34 - 58054 Scansano (Grosseto) servizio affari generali - tel. 0564/509411 - fax 0564/509425 - E-mail: scansano@mare.gol.grosseto.it

Il responsabile del servizio e del procedimento: VANELLI

00E11340

COMUNE DI SCHIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di capo unità - categoria D, posizione economica prima - area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di capo unità - categoria D, posizione economica prima area tecnica - titolo di studio: diploma di laurea in scienze forestali o in scienze agrarie; non è ammesso diploma di laurea diverso anche se equipollente.

Scadenza presentazione delle domande ore 12, del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Per copia dell'avviso e modulo domanda si richieda a ufficio informazioni del comune di Schio (Vicenza) - tel. 0445/691209.

Il direttore generale: LOBBIA

00E11295

COMUNE DI SEDRIANO

Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione, a tempo determinato, di personale con la qualifica di collaboratore amministrativo dei servizi tecnici - categoria B3 - ex quinta qualifica funzionale.

Il comune di Seriano (Milano) indice una selezione pubblica, per la formazione di una graduatoria, per eventuali assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di collaboratore amministrativo dei servizi tecnici - categoria B3.

Sono richiesti i requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado.

Diario delle prove:

prova scritta: lunedì 12 giugno, ore 9,30;

prova pratica: lunedì 12 giugno, ore 14,30;

prova orale: mercoledì 14 giugno, ore 9,30.

Le prove si effettueranno presso il Municipio di Sedriano (Milano) in via Fagnani n. 35.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia integrale del bando potranno essere richieste all'ufficio personale del comune di Sedriano - telefono: 02/90398206.

Sedriano, 18 aprile 2000

Il responsabile amministrativo: OLGIATI

00E11363

COMUNE DI SERIATE

Prova pubblica selettiva per costituzione di rapporto di lavoro tempo indeterminato quale istruttore direttivo tecnico, categoria D.1.

È indetta prova selettiva rapporto di lavoro a tempo indeterminato per istruttore direttivo tecnico, cat. D.1, ex settima qualifica funzionale.

Titolo di studio: laurea ingegneria o architettura, oppure diploma di geometra e cinque anni di iscrizione all'albo o analogo periodo di servizio presso il comparto regioni - enti locali in posizione di lavoro corrispondente alla cat. C. Termine presentazione domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione presente avviso. Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale dell'ente (tel. 035/304240).

Le prove si sosterranno presso la sede municipale, piazza Alebardi n. 1, nei giorni 5 giugno c.a., con inizio alle ore 9 e 7 giugno c.a., con inizio ore 10.

Il dirigente I settore: VAVASSORI

00E11289

COMUNE DI SOLERO

Concorso ad un posto di agente di polizia municipale

È indetto concorso pubblico ad un posto di agente di polizia municipale - messo comunale - area vigilanza, categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media secondaria.

Requisito richiesto: patente di guida non inferiore alla categoria «B».

Diario prove:

scritti: 9 giugno 2000, ore 9;

prima prova: ore 14,30;

seconda prova orale: 30 giugno 2000.

Sede prove: Solero, uffici comunali, piazza Libertà, 1.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale. Tel. 0131/217213.

Solero, 12 aprile 2000

Il segretario comunale: LUCIANÒ

00E11307

COMUNE DI SPELLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - categoria C1 C.C.N.L. - comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo pieno e determinato per la durata di mesi tre.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - categoria C1 C.C.N.L. comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo pieno e determinato per la durata di mesi tre.

Titoli richiesti: diploma di scuola media superiore di secondo grado e patente di guida di tipo B.

Scadenza delle domande: 26 maggio 2000.

Copia integrale del bando ed informazioni possono essere richieste al Settore personale del comune - telefono 0742/300041.

Il responsabile del settore: BORDONI

00E11349

COMUNE DI SPELLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo presso il Settore affari generali - categoria D1 - C.C.N.L. comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo parziale (50% dell'orario settimanale di lavoro) e determinato per la durata di anni uno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo presso il Settore affari generali - cat. D1 - C.C.N.L. comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo parziale (50% dell'orario settimanale di lavoro) e determinato per la durata di anni uno.

Titoli richiesti: diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, o equipollente.

Scadenza delle domande: 26 maggio 2000.

Copia integrale del bando ed informazioni possono essere richieste al settore personale del comune - tel. 0742/300041.

Il responsabile del settore: BORDONI

00E11351

COMUNE DI SPELLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo presso l'area tecnico-manutentiva - categoria D1 - C.C.N.L. comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo pieno e determinato per la durata di anni uno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo presso l'area tecnico-manutentiva - cat. D1 - C.C.N.L. comparto regioni enti locali 31 marzo 1999 con contratto a tempo pieno e determinato per la durata di anni uno.

Titolo richiesto: diploma di laurea in ingegneria o in architettura.

Scadenza delle domande: 26 maggio 2000.

Copia integrale del bando ed informazioni possono essere richieste al settore personale del comune - tel. 0742/300041.

Il responsabile del settore: BORDONI

00E11350

COMUNE DI TORRALBA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di vigile urbano

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria superiore.

Requisiti specifici: patente «B».

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al comune di Torralba (Sassari) - ufficio personale - telefono 079/847010-847066 - fax 079/847085.

Il responsabile del servizio: PIRAS

00E11302

COMUNE DI TRISSINO

Richiesta di avviamento per l'assunzione obbligatoria di operaio qualificato cat. A appartenente alle categorie protette (legge n. 68/1999) e pubblicazione graduatorie all'albo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e seguenti è richiesto l'avviamento ai competenti uffici per il collocamento obbligatorio di un operaio qualificato cat. A1, appartenente alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

Per informazioni: ufficio segreteria (tel. 0445/499325-499324).

Si informa, altresì, che è stata pubblicata all'albo pretorio comunale la graduatoria finale del concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C1.

Il segretario comunale: LORA

00E11327

COMUNE DI TRIESTE

Rettifica al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di direttore di servizio da assegnare al servizio sistemi informativi - area servizi centrali programmazione osservatorio e statistica - qualifica dirigenziale.

In relazione al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 26 del 31 marzo 2000, si rende noto che le materie della prova orale sono state integrate con l'inserimento di un'ulteriore materia.

La prova orale consisterà, pertanto, in un colloquio relativo ai seguenti argomenti: materie della prima prova scritta; ordinamento degli enti locali; tecniche di management; accertamento della conoscenza della lingua inglese tramite lettura ed interpretazione di una rivista informatica.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande è fissato al trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tutte le altre prescrizioni del bando rimangono inalterate, comprese le date delle prove scritte.

Sono valide le domande presentate entro il precedente termine di scadenza.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al comune di Trieste - Ufficio concorsi, tel. 040/6754757-4312-4675.

Il direttore di servizio: MEULA

00E11285

COMUNE DI TROFARELLO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ragioniere di categoria C - posizione economica C1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di ragioniere cat. C - posizione economica C1, ex C.C.N.L. 1998/2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere. Sono ammessi al concorso anche i candidati che, seppure sprovvisti di tale diploma, siano in possesso della laurea in economia e commercio.

Età non inferiore ad anni 18.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: martedì 13 giugno 2000, ore 14,30;

prova teorico-pratica: mercoledì 14 giugno 2000, ore 14,30.

Entrambe le prove si terranno presso la sala riunioni dei locali comunali «ex Fornaci», piazzale Europa (adiacente stazione ferroviaria) - Trofarello;

prova orale: mercoledì 12 luglio 2000, alle ore 15,

presso la sala giunta comunale di Trofarello, piazza I Maggio n. 11.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi nei giorni, ore e luoghi suindicati.

Le domande dovranno essere inviate o presentate al comune di Trofarello (Torino) - Ufficio personale, piazza I Maggio n. 11.

Scadenza: entro le ore 12 del trentesimo giorno (compreso) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando di concorso completo di domanda di partecipazione è reperibile presso l'ufficio personale del comune di Trofarello, piazza I Maggio n. 11 - Tel. 011/6482124, nonché sul sito Internet www.eurologon.com/trofarello

Trofarello, 12 aprile 2000

Il responsabile ufficio personale: GIANOLIO

00E11278

COMUNE DI VAIANO CREMASCO

Concorsi a posti di personale di varie categorie

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei posti sotto indicati:

un posto di istruttore direttivo - area servizi amministrativi - Cat. «D».

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche e lauree equipollenti.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 22 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 23 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 26 giugno 2000, ore 9;

un posto di istruttore vigile agente - area servizi polizia municipale - Cat. «C».

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Ulteriori requisiti: patente di guida cat. D pubblica CAP KD.

Requisiti fisici richiesti: sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudiziali allo svolgimento dei compiti di istituto; normalità del senso cromatico e luminoso; acutezza visiva non inferiore a dodici decimi complessivi, con non meno di cinque decimi nell'occhio che vede meno; percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 26 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 27 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 20 luglio 2000, ore 9.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I testi integrali dei bandi con il fac-simile della domanda, sono disponibili presso la segreteria comunale di Vaiano Cremasco (Cremona) - tel. 0373/278015.

Il sindaco: BOMBELLI

00E11359

COMUNE DI VALENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti a tempo pieno e di un posto a part-time di infermiera professionale cat. C (ex sesta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti a tempo pieno e di uno part-time di infermiera professionale presso la casa di riposo - cat. C (ex sesta qualifica funzionale) a tempo indeterminato.

È operante la riserva in favore dei militari in ferma di leva prolungata e dei volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo professionale.

Termine di presentazione della domanda: ore 12 del 29 maggio 2000.

Per informazioni o richiesta copia integrale del bando rivolgersi al comune di Valenza, via Pellizzari n. 2 - ufficio personale - tel. 0131/949111.

Il presente bando è altresì presente su internet all'indirizzo http://comune.valenza.al.it

Il dirigente responsabile del servizio: ZAIO

00E11262

COMUNE DI VICCHIO

Riapertura dei termini del concorso pubblico per un posto di assistente sociale categoria D1

Il responsabile u.o. personale, rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico per un posto di assistente sociale, categoria D1.

In aggiunta ai requisiti precedentemente indicati è richiesta: iscrizione all'albo professionale assistenti sociali.

Termine per la presentazione delle domande: quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni tel. 055/8497023 - ufficio U.R.P.

Vicchio, 14 aprile 2000

Il responsabile u.o. personale: MATURI

00E11306

COMUNE DI VIMERCATE

Concorso pubblico per tre posti di agente di polizia municipale cat. C1 - area affari generali

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione in ruolo di:

tre agenti di polizia municipale.

Trattamento economico: £. 31.473.780 annue lorde, oltre al trattamento accessorio, se ed in quanto spettante.

Età: a norma dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, la partecipazione a concorsi, indetti dalla pubblica amministrazione, non è soggetta a limiti di età.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Altri requisiti: possesso della patente di guida di categoria A e B. Si soprassiede al requisito del possesso della patente A per coloro che hanno conseguito la patente categoria B prima del 26 aprile 1988, art. 236 del codice della strada; conoscenza della lingua inglese o francese o tedesco.

Le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo comune di Vimercate - piazza U. Italia, n.1 - cap 20059.

Scadenza: ore 12,30 del trentesimo giorno pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima e seconda prova scritta: martedì 21 giugno 2000, ore 9.
prova orale: lunedì 26 giugno 2000, ore 9.

La tassa di concorso di £.7.500 (euro 3,87) dovrà essere versata alla tesoreria di questo comune, Banca Popolare di Bergamo - filiale di Vimercate - via Garibaldi (oppure mediante versamento su c/c postale n. 26902205 intestato a comune di Vimercate).

Sito internet: www.rcbest.org/comuni/vimerca/bandi.htm

Per ulteriori informazioni rivogersi all'ufficio personale del comune di Vimercate, tel. 039/6659244-6659268.

Vimercate, 13 aprile 2000

Il dirigente settore affari generali f.f.: MASSONE

00E11274

COMUNE DI VIMERCATE

Concorso pubblico per un posto di vice segretario - dirigente settore affari generali

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione in ruolo di:

un vice segretario - dirigente settore affari generali.

Trattamento economico: £. 55.193.489 annue lorde, oltre alle altre indennità, se spettanti, per legge.

Età: a norma dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, la partecipazione a concorsi, indetti dalla pubblica amministrazione, non è soggetta a limiti di età.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, ed equipollenti.

Altri requisiti: essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea, con almeno cinque anni di servizio compiuti svolti in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea; conoscenza della lingua inglese o francese o tedesca.

Le domande dovanno essere inviate all'ufficio protocollo - segreteria genetarale - comune di Vimercate.

Scadenza: ore 12,30 trentesimo giorno data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: martedì 27 giugno 2000, ore 9;
seconda prova scritta: giovedì 29 giugno 2000, ore 9;
prova orale: venerdì 7 luglio 2000, ore 9.

La tassa di concorso di £. 7.500 (euro 3,87) dovrà essete versata alla tesoreria di questo comune, Banca Popolare di Bergmo - filiale di Vimercate - via Garibaldi (oppure mediante versamento su c/c postale n. 269002205 intestato a comune di Vimercate).

Sito internet: www.rcbest.org/comuni/VIMERCA/bandi.htm

Per ulteriori informazioni rivolgerso all'ufficio personale del comune di Vimercate, tel. 039/6659244-6659268.

Vimercate, 13 aprile 2000

Il dirigente settore affari generali f.f.: MASSONE

00E11273

COMUNE DI VINOVO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie finali di vari concorsi pubblici

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e s.m.i., si rende noto che sono state pubblicate all'albo pretorio le graduatorie dei seguenti concorsi:

concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C - del nuovo C.C.N.L. 1998-2001 - area vigilanza;

concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - aree tecnica e tecnico-manutentiva, con precedenza alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria generale del comune (tel. 011/9620414).

Il direttore generale: CIRCHIRILLO

00E11277

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'unità organizzativa di ostetricia del presidio ospedaliero di Teramo.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 100 del 23 febbraiio 2000 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'unità organizzativa di «ostetricia» del presidio ospedaliero di Teramo.

L'incarico ha durata quinquennale e sarà conferito secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 30 dicembre 1992, n. 502 al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e ai decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali per l'ammissione.

a) cittacinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della comunità economica europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 74 del 7 febbraio 1994;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione della disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubbllica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484, del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

In particolare, i contenuti del *curriculum* professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzarive, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

d) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr. art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997) l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza questo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Presentazione delle domande:

le domande dei candidati interessati all'attribuzione dell'incarico, redatte su carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1998, n. 370, ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. di Teramo, dovranno esserse inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e con raccomandata e dovranno pervenire al protocollo generale di questa azienda - circonvallazione Ragusa, n. 1 - 64100 Teramo - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazone del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giono successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine di scadenza, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);

5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;

9) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sull'autocertificazione, si fa presente che il candidato può comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni ai fini dell'ammissione nonchè per gli effetti delle disposizioni sul diritto di preferenza (art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 487/1994):

la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione nei riguardi degli obblighi militari, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione, nonchè il possesso di titoli di studio, accademici, scientifici.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati o autocertificati (per le ipotesi previste) i seguenti documenti:

1) diploma di laurea;

2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;

3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove richiesto, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);

5) un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;

6) unl elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 15, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo quanto previsto del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

Le dichiarazioni devono riportare la seguente dicitura: «il sottoscritto ....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26, della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: .....»;

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente la valutazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benfici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati.

L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Commissione per la selezione.

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

a) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) valutazione del *curriculum* dei candidati.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base del parere della detta commissione.

Ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria all'assegnatario dell'incarico quinquennale verrà attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

stipendio base L. 48.000.000;

indennità integrativa speciale L. 13.645.788;

indennità specialistica medica L. 20.000.000;

retribuzione di posizione fissa L. 8.033.000;

retribuzione di posizione variabile L. 7.049.000;

specifico trattamento economico L. 3.500.000.

Il dirigente medico è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico, le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso il Dipartimento gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo (telefono nn. 0861/429306, 429303, 429305, 429301).

00E4115

Concorso pubblico a complessivi due posti di dirigente medico presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di 1° livello) della disciplina di «anestesia e rianimazione» da assegnare all'unità organizzativa di «terapia intensiva cardiochirurgica» del presidio ospedaliero di Teramo;

un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di 1° livello) della disciplina di «chirurgia maxillo-facciale» da assegnare all'unità organizzativa di «odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale» del presidio ospedaliero di Atri.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi sono stati pubblicati nel B.U.R.A. della regione Abruzzo - n. 18 speciale concorsi del 23 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il dipartimento gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Teramo (tel. 0861/429303-304-306).

Indirizzo a cui inviare le domande: direttore generale dell'azienda U.S.L. di Teramo - circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

00E4114

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per i seguenti posti - qualifiche:

due posti di medico dirigente, disciplina psichiatria;

due posti di medico dirigente, disciplina ginecologia ostetricia;

due posti di medico dirigente, disciplina pediatria;

due posti di medico dirigente, disciplina organizzazione servizi sanitari di base;

due posti di farmacista dirigente, disciplina farmacia ospedaliera;

un posto di farmacista dirigente, disciplina farmaceutica territoriale.

Il termine per la presentazione delle domande, in carta semplice, da indirizzare al direttore generale dell'A.s.l. di Viterbo, via S. Lorenzo, 101, 01100 Viterbo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 29 aprile 2000, parte terza.

Informazioni presso l'Unità operativa personale dell'azienda U.S.L. di Viterbo, Via Marconi, 7. Tel. 0761/338240-223-228-213.

00E4121

REGIONE UMBRIA

Avviso di assunzione a tempo indeterminato di due coadiutori amministrativi presso l'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno.

Ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994 si comunica che questa Azienda intende procedere all'assunzione a tempo indeterminato di due coadiutori amministrativi e precisamente:

uno appartenente alla categoria B di cui alla qualifica cod. 25041963 - personale appartenente alla categoria protetta «Invalidi civili», (legge n. 482/68);

uno appartenente alla categoria B - qualifica operatore computer - addetto alla videoscrittura.

Per eventuali altre informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 3, (tel. 0743/210344).

00E4128

Concorso pubblico ad un posto di biologo dirigente - disciplina di microbiologia e virologia presso l'azienda U.S.L. n. 3.

Con atto deliberativo n. 41 del 9 febbraio 2000 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di biologo dirigente - disciplina: microbiologia e virologia.

Il termine di presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, da far pervenire alla direzione generale - piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno - scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso pubblico con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel Bollettino della Regione Umbria n. 13, del 28 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della U.S.L. n. 3 (tel. 0743/210344).

00E4126

REGIONE CAMPANIA

Riapertura dei termini al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale Caserta 1.

Sono riaperti i termini al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche, relativamente alle figure professionali di ingegnere e geometra, presso il servizio di prevenzione e tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro dell'A.S.L. CE/1 di Casert; concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 7 del 25 gennaio 2000.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate all'A.S.L. CE/1 di Casera entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del precedente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale della rettifica relativo al suindicato concorso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 14 del 13 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione delle risorse umane - settore procedure concorsuali e mobilità dell'azienda sanitaria locale di Caserta 1, (tel. 0823/445146 - 445147 - 455144).

00E4113

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario ostetrica cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia.

È indetto il seguente pubblico concorso per titoli ed esami a un posto di operatore professionale sanitario ostetrica cat. C. presso Azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n.63, del 12 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. di Reggio Emilia tel. 0522/335171 - 335486 (orario apertura uffici: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30).

00E4123

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex 1° liv. dirig.) di foniatria presso l'azienda sanitaria locale n. 15.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex 1° liv. dirig.) di foniatria presso l'azienda sanitaria locale n. 15,

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. personale - ufficio concorsi - dell'A.s.l. n. 15 di Cuneo - piazza don Raimondo Viale 2 - Borgo San Dalmazzo (Cuneo) - tel. 0171/267643.

Il responsabile del dipartimento amministrativo: REINAUDO

00E4118

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario (ostetrica) cat. C presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 Bassano del Grappa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario (ostetrica) cat. C. presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 Bassano del Grappa.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e successive modificazioni.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale regionale del Veneto n. 32 del 7 aprile 2000.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-469338).

00E4135

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (già classificato dirigente medico di primo livello) presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate del documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 7 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S, n. 7 - via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Tel. 0438/838303 - 838425.

00E4116

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 6 di Vicenza

Presso l'U.L.SS. n. 6 - Vicenza - sono stati indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la coperture di un posto di dirigente medico per la direzione medica dell'ospedale (area di sanità pubblica - disciplina: direzione medica di presidio ospedaliero);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di cardiologia (area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorsi sopraelencati sono già stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 30 in data 31 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane e relazioni sindacali, sezione concorsi dell'U.L.SS. n. 6 - Vicenza (tel. 0444/993479).

00E4122

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad un posto di dirigente medico - ex primo livello - nella disciplina di medicina dello sport presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli».

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione, del direttore generale n. 594 del 26 novembre 1999, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella dotazione organica aziendale:

Ruolo sanitario, area medica e delle specialità mediche;

Posizione funzionale: dirigente ai sensi dell'art. 229/1999 (ex 1° livello);

Disciplina: medicina dello sport;

Posti: n. 1.

Il testo integrale del bando del pubblico concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2 del 12 gennaio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Le domande devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo : Direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - piazzetta Portuzza, 1 - 33013 Gemona del Friuli (Udine) ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 16; il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14).

Requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline equipollenti.

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 10068336 intestato ad azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - servizio tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» (tel. 0432/989420-989421-989422 dal lunedì al venerdì - dalle ore 10 alle ore 12) piazzetta Portuzza, 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD).

00E4127

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «LUIGI SACCO» DI MILANO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione - medici - ruolo sanitario.

A seguito della delibera n. 120 del 14 febbraio 2000 è stato disposta la riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione - medici - ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredata dei documenti di rito nonché della ricevuta del versamento della tassa concorsuale fissata in lire 12.000 da effettuarsi sul c.c. postale n. 39468202 intestato a: ospedale L. Sacco - via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda deve essere intestata al direttore generale - Ospedale L. Sacco - via G. B. Grassi, 74 - Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi di questa azienda ospedaliera - tel. 02/35799358-35799449-35799620.

Il testo integrato del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia n.11 del 17 marzo 1999.

00E4124

AZIENDA OSPEDALIERA «VILLA SOFIA C.T.O.» DI PALERMO

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di centodieci posti di operatore professionale sanitario: infermiere - cat. C, ex infermiere professionale.

Facendo seguito all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 90 del 12 novembre 1999, si rende noto che:

la prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di centodieci posti di operatore professionale sanitario: infermiere - cat. C (ex infermiere professionale), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 92 del 24 novembre 1998, si svolgerà presso i locali dell'Istituto Roosevelt via A. Barberigo n. 2, (già lungomare Cristoforo Colombo n. 4521) Addaura - Palermo, con il seguente calendario:

giorno 5 giugno 2000, alle ore 15.00 - lettere A - B;

giorno 6 giugno 2000, alle ore 8.30 - lettera C;

giorno 6 giugno 2000, alle ore 15 - lettere D - E - F;

giorno 7 giugno 2000, alle ore 8.30 lettere G - H - I - J - L (fino a Lizzio Giuseppe Massimiliano);

giorno 7 giugno 2000, alle ore 15 lettere L (da Lo Baido Rosaria) - M - N - O;

giorno 8 giugno 2000, alle ore 8.30 lettere P - Q - R;

giorno 8 giugno 2000, alle ore 15 lettere S - T - U - V - W - Z.

I candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione al concorso sono invitati a presentarsi esclusivamente nel giorno ed ora anzidetti muniti di valido documento d'identità personale e di fotocopia leggibile dello stesso.

La mancata presentazione equivale a rinuncia.

A pena di esclusione, è vietato introdurre nei locali della prova, giornali, libri, manoscritti, carta da scrivere, agende anche elettroniche, telefoni cellulari anche spenti, apparecchiature elettroniche in genere o altri oggetti idonei ad alterare il regolare svolgimento della prova.

L'amministrazione non assicura servizio di custodia e di guardaroba.

I candidati non possono lasciare l'aula del concorso durante lo svolgimento della prova.

Il volume su cui sono pubblicati i quiz relativi alla prova di cui sopra dal titolo «6000 Quesiti - Infermieri professionali ed operatori dell'area tecnico-sanitaria e della riabilitazione», a cura di S. Pedullà e A. Vitale, è reperibile presso le librerie o potrà essere richiesto direttamente dai candidati alla UNIMED - via V. Giuffrida n. 73 - Catania - tel. 095/445471 o a mezzo posta elettronica: unimed@tin.it.

Il presente avviso equivale, a tutti gli effetti, a notifica.

00E4136

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di dirigente odontoiatra

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 248 del 15 febbraio 2000, esecutiva, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di due posti di dirigente odontoiatra.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 14 del 5 aprile 2000.

Si precisa che è prevista una tassa di concorso di L. 7.500 che dovrà essere pagata mediante versamento sul c.p.p. n. 12828562 intestato a azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1, Pisa, allegando la relativa ricevuta alla domanda di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione del personale azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1, Pisa (tel. 050996232).

00E4129

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Avviso di elevazione dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'urgenza o medicina interna per l'U.O. di medicina generale.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 753 del 10 aprile 2000 a seguito di quanto pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 47 del 24 novembre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 103 del 28 dicembre 1999 si comunica che: i posti da ricoprire sono elevati ad otto.

Non vengono riaperti i termini per la presentazione delle domande.

00E4130

AZIENDA OSPEDALIERA «BIANCHI - MELACRINO - MORELLI» DI REGGIO CALABRIA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di operatore professionale di prima categoria - dirigente

Si rende noto che con deliberazione n. 2824 del 30 dicembre 1998, esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale di prima categoria - dirigente c/o l'U.O. dei presidi ospedalieri.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione scadrà il quarantacinquesimo giorno successivo non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando del concorso nel testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 5 del 5 febbraio 1999.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio gestione giuridica del personale - settore concorsi, dell'azienda ospedaliera sito in via provinciale Spirito Santo - Palazzo Gangeri, tel. 0965/397535, Reggio Calabria.

00E4131

AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE» DI GALLARATE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti presso l'azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

un posto di dirigente medico della disciplina di medicina trasfusionale;

incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa disciplina: nefrologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade inderogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi pubblici è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 15 del 12 aprile 2000. Si precisa che è dovuto il versamento della tassa concorsuale, non rimborsabile di L. 20.000 da effettuare su c/c postale n. 10893212 intestato all'azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» Gallarate - Servizio tesoreria, Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'istituto tesoriere - Cariplo - filiale di Gallarate, largo Camussi, 1.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione del personale - concorsi, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese), tel. 0331/751541.

00E4132

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Concorsi, per titoli e colloquio, a complessivi cinque posti di dirigente medico di struttura complessa

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dei seguenti incarichi di dirigente medico di struttura complessa (Il testo integrale degli avvisi è stato pubblicato nei Bollettini ufficiali della regione Lombardia n. 15 - Serie inserzioni concorsi del 12 aprile 2000):

un incarico area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna per l'ospedale di Sarnico;

un incarico area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna per l'ospedale di Seriate;

un incarico area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna per l'ospedale di Gazzaniga;

un incarico area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna per l'ospedale di Lovere;

un incarico area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina fisica e riabilitazione per l'ospedale di Trescore Balneario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate - via Marconi 38 - 24068 Seriate (Bergamo) - tel. 035/306716, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

00E4133

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di radiologia medica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di radiologia medica.

Le domande dovranno essere consegnate, durante l'orario di ufficio, all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera D. Cotugno in Napoli - via G. Quagliariello, 54, c.a.p. 80131 o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 3 aprile 2000, n. 17.

00E4134

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due dirigenti sanitari, con rapporto di lavoro esclusivo, della direzione sanitaria dell'istituto Regina Elena, del ruolo sanitario e di ricerca.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per due dirigenti sanitari, con rapporto di lavoro esclusivo, della direzione sanitaria dell'istituto Regina Elena, del ruolo sanitario e di ricerca.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 12 del 29 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'Ente - Settore concorsi - Via delle Messi d'Oro n. 156 - Roma, tel. 06/49852423, e sul sito internet all'indirizzo: http://crs.ifo.it/ammi.htm

00E4120

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA

Revoca di concorso pubblico, per titolo ed esami, ad un posto di medico dirigente primo livello patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche) attività assistenziale.

Si rende noto che questa Amministrazione, con provvedimento n. 217 del 27 marzo 2000, esecutivo ai sensi di legge, ha disposto la revoca della seguente procedura concorsuale:

un posto di medico dirigente 1° livello patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche) attività assistenziale (bando pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 68 del 26 maggio 1999 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 dell'11 giugno 1999).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Istituti ortopedici Rizzoli - servizio gestione del personale settore concorsi personale laureato, via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna - tel. 051/6366556, orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13,30, dal lunedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 16.

00E4125

CENTRO GERIATRICO CREMONESE «F. SOLDI» DI CREMONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per sette posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per sette posti di infermiere professionale (categoria C - C.C.N.L. sanità) di cui tre con diritto di precedenza a favore degli appartenenti alle categorie protette ai sensi della legge n. 68/1999.

Titoli richiesti: diploma di infermiere professionale o diploma universitario di infermiere. Possesso dei requisiti richiesti per accedere al pubblico impiego. Pagamento tassa concorso.

Il bando integrale può essere visionato al seguente indirizzo Internet: www.rccr.cremona.it/centrogeriatrico

Calendario di prove:

prima prova: 14 giugno 2000, ore 8,30;

seconda prova: 14 giugno 2000, ore 11,30.

Domande indirizzate a: «F. Soldi» - Centro geriatrico cremonese - Via Brescia, 207 - 26100 Cremona (tel. 0372/533511).

Scadenza: ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione.

Cremona, 28 aprile 2000

Il presidente: FILOSA

Il direttore amministrativo: CIGALA

00E11312

RICOVERO OSPEDALE «COMM. ING. P. ZONCADA FU CAV. MATTEO» DI BORGHETTO LODIGIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapista, categoria C - posizione economica 1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapista, categoria C posizione economica 1.

Titolo di studio: diploma di fisioterapista, terapista della riabilitazione, massofisioterapista.

Scadenza di presentazione delle domande da redigersi in carta libera: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il calendario della prove che si terranno presso l'ente, verrà comunicato direttamente ai candidati a mezzo raccomandata a. r. con preavviso non inferiore a venti giorni.

Presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Per avere copia integrale del bando e informazione rivolgersi alla segreteria dell'ente - tel. 0371/80253, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Il presidente: MAZZOLA

00E11365

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico - cat. C presso l'Ospedale Mauriziano di Torino.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico - cat. C presso l'Ospedale Mauriziano di Torino.

Le domande, redatte in carta semplice dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fa fede il timbro postale.

Nel caso di richiesta scritta di spedizione del bando e dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino (tel. 5082213/617), tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12.

00E4119

CASA DI RIPOSO «CONTESSA V. RIZZINI» DI GUIDIZZOLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiera/e professionale (cat. C, posizione economica C1 - CCNL 1998/2001).

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di organico di infermiera/e professionale - cat. C posizione economica C1 - CCNL 1998/2001 (ex sesta qualifica funzionale decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990).

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale rilasciato da scuola abilitata.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 5 giugno 2000.

Le prove di concorso si svolgeranno presso la casa di riposo di Guidizzolo (Mantova) - via Volto n. 16.

Il calendario delle prove verrà comunicato ai candidati ammessi a mezzo raccomandata a.r. nei termini stabiliti dal regolamento dell'Ente conforme alla legge.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della casa di riposo di Guidizzolo, via Volto, 16 - 46040 Guidizzolo (Mantova), telefono e fax 0376/819120.

Guidizzolo, 5 maggio 2000

Il presidente: DELMENICO

00E11332

CASA DI RIPOSO «GIOVANNI XXIII» DI CHIERI

Concorso pubblico per la copertura di sei posti di infermiere professionale, cat. C1 - C.C.N.L. comparto sanità

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di infermiere professionale, cat. C1 - C.C.N.L. Comparto sanità.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo professionale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore amministrativo: RISSO

00E11335

CASA DI RIPOSO DI NEMBRO

Concorsi per l'assunzione di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

1) concorso a tre posti di infermiere professionale;

2) concorso ad un posto di fisioterapista;

3) concorso ad un posto di capo A.S.A.

Termine presentazione domande: 31 maggio 2000, ore 12.

Per ottenere copia integrale dei bandi di concorso e per informazioni rivolgersi alla segreteria della Casa di riposo, via dei Frati n. 1 - 24027 Nembro (Bergamo), tel. e fax n. 035/521105.

Il presidente: PEZZOTTA

00E11336

CASA DI RIPOSO «SANTO SPIRITO» DI LIMONE PIEMONTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di esecutore, categoria B1 con mansioni di addetto ai servizi di assistenza domiciliare e dei servizi tutelari.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 si comunica che dal 21 aprile 2000 al 6 maggio 2000 è in pubblicazione all'albo pretorio comuale la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura di due posti di esecutore categoria B1 con mansioni di addetto ai servizi di assistenza domiciliare e dei servizi tutelari.

Il presidente: FIANDRA

00E11358

CASA DI RIPOSO «MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA» DI SAN DONÀ DI PIAVE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di cinque posti di infermiere professionale - cat. C. pos. 1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di cinque posti di infermiere professionale - cat. C. pos. 1.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale o equipollente, iscrizione all'albo e patente cat. B.

Scadenza domande: 7 maggio 2000.

Sede prove: Casa Riposo, via San Francesco n. 11 - San Donà Di Piave (Venezia).

Calendario prove:

prova scritta: 12 giugno 2000, ore 15;

prova pratica: 13 giugno 2000, ore 15;

prova orale: 14 giugno 2000, ore 15.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0421.330807).

Il presidente: TREVISIOL

00E11393

I.P.A.B. CASA DI RIPOSO SANTA CHIARA

Concorsi pubblici, per assunzione a tempo indeterminato di cinque posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato di:

Un capo-cuoco - tempo pieno (cat. B - posizione B3 - C.C.N.L. Comparto regioni - AA.LL.).

Requisiti d'ammissione: diploma di qualifica professionale di operatore ai servizi di cucina, o diploma di maturità professionale ad indirizzo servizi tecnici di ristorazione e attestato regionale di qualifica professionale di secondo livello, o diploma di qualifica professionale di addetto ai servizi alberghieri di cucina e almeno due anni di esperienza nel settore della ristorazione collettiva; attestato di qualifica professionale di addetto alla ristorazione o attestato di qualifica professionale di aiuto-cuoco e almeno tre anni di esperienza nel settore della ristorazione collettiva.

Quattro infermieri professionali - tempo pieno (cat. C - posizione C1 - C.C.N.L. Comparto regioni - AA.LL.).

Requisiti d'ammissione: diploma universitario in scienze infermieristiche, o diploma di infermiere professionale e iscrizione all'Albo professionale.

Termini di scadenza per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove: sarà comunicato ai singoli candidati con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data fissata per le prove medesime.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale - tel. 0371/403205 o 0371/403216 - fax 403214 - via Paolo Gorini n. 48 Lodi e-mail: claanzi@tin.it

Il presidente: ANZI

00E11267

CASA DI RIPOSO «SAN GIUSEPPE» DI ISOLA DOVARESE

Selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione a tempo indeterminato di infermiere professionale cat. C.1 C.C.N.L. - Enti locali.

È indetta selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione tempo indeterminato di infermiere professionale cat. C.1 C.C.N.L. Enti locali.

Presentazione delle domande entro le ore 12 del 30 maggio 2000.

Trattamento economico: stipendio base L. 16.695.000 I.I.S. L. 12.355.728. Requisiti: cittadinanza italiana o equiparata, età minima anni diciotto, idoneità fisica-godimento diritti civili e politici, diploma infermiere professionale, iscrizione all'albo infermieri professionali, posizione nei confronti obblighi di leva.

Documenti: tutti i documenti richiesti dal bando possono essere autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Sottoscrizioni non autenticate.

Prove d'esame:

una prova scritta;

una prova teorico-pratica e un colloquio.

Punteggio minimo 21/30. Valutazione titoli/massimo punti 10.

Bando integrale disponibile presso la casa di riposo «San Giuseppe» - largo Vittoria, 20 - 26031 Isola Dovarese (Cremona) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Responsabile del procedimento il segretario dott. Elisabetta Pari.

Isola Dovarese, 17 aprile 2000

Il presidente: GARAVELLI

00E11324

ALTRI ENTI

ISTITUTO DI STUDI CHIMICO-FISICI DI MACROMOLECOLE SINTETICHE E NATURALI (IMAG)

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30/04/1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del CNR n. 366/1999 in data 14 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso IMAG nell'ambito della seguente tematica: dinamica locale di sistemi polimerici, titolo di studio richiesto: laurea in chimica o laurea in chimica industriale.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è eventualmente rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizoini contenute nella legge 29 dicembre 1941 n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Istituto di studi chimico-fisici di macromolecole sintetiche e naturali (IMAG), via De Marini 6 - 16149 Genova, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano a IMAG durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *Curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonchè il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1 o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal Direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al Direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può eventualmente essere rinnovata per la stessa durata, con provvedimento del Direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il Direttore di IMAG.

Genova, 7 aprile 2000

Il direttore: PERICO

Schema di domanda per
la partecipazione alla selezione

Al Consiglio nazionale delle ricerche istituto o centro .....
.....
via/p.zza .....
città .....

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)
nato a .... il .....
(Comune nascita) (Prov.) (data)
residente a ..... C.A.P. .....
indirizzo .....
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza
.....
essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)
conseguito il ..... con voto .....
presso ..... di .....
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo .....
(titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso .....
.....
(Organo CNR)
diretto dal prof. ....., sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....
.....;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti;
n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del Direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Organo CNR: Istituto di studi chimico-fisici di macromolecole sintetiche e naturali (IMAG), via De Marini n. 6 - 16149 Genova, tel.: 010-6475882, fax: 010-6475880. E-mail: perico@imag.ge.cnr.it

---

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR

Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto,.....
Direttore del .....
(Organo CNR)
presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto .....
sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., li .....

.....

00E4143

ISTITUTO DI TECNOLOGIE BIOMEDICHE AVANZATE

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale laureato. (Avviso di selezione n. 1 III-2000)

IL DIRETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 5 marzo 1998;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Viste le delibere del consiglio direttivo n. 150 del 16-17 giugno 1999 e n. 449 del 25 novembre 1999;

Vista la nota del dipartimento del personale - Reparto II prot. 1752378 del 4 Aprile 2000;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato ricercatore (o tecnologo), con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, con oneri a carico dei fondi provenienti dal contratto CE/CNR n. EVK2-CT-1999-00026 (MIDI-CHIP), per svolgere attività di ricerca, nell'ambito del programma di ricerca: «Sviluppo di DNA microarrays per il monitoraggio della diversita' microbica in campo ambientale»

Il contratto di lavoro avrà la durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di 3 anni in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) possesso del diploma di laurea conseguito da almeno due anni in biologia, biotecnologia, chimica, chimica e tecnologie farmaceutiche, o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

b) esperienza in tecniche di biologia molecolare e/o analisi strumentale di acidi nucleici e/o competenze in bioinformatica;

c) conoscenza della lingua inglese;

d) conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato *A*), all'Istituto di tecnologie biomediche avanzate, via Fratelli Cervi 93, 20090, Segrate (Mi), entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale; a tal fine farà fede il timbro apposto dall'istituto sulle domande pervenute a mano. La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 1-III-2000».

L'istituto non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'istituto stesso.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titoli accademici, professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) pubblicazioni;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato *B*.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di partecipazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3.

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza del requisito di cui all'art. 2, lettera *a)*.

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi presso la sede dell'Istituto indicata nello stesso articolo, il giorno 2 giugno 2000, alle ore 10.30, onde sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata con telegramma.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto ed è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione e dal responsabile del programma cui il personale da assumere è destinato. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato dell'Ente appartenente al profilo non inferiore a quello di collaboratore (o livello equiparato).

Art. 6.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 7.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;

b) documentata attività di ricerca di cui all'art. 2 lettera *b)*, svolta presso enti ed istituzioni, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

c) pubblicazioni scientifiche.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio oggetto della selezione, nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese richiesta per la partecipazione alla selezione.

Per i cittadini stranieri, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Graduatoria - Nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di valutazione complessiva si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il direttore dell'istituto accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo provvedimento nomina il vincitore/i della selezione.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore/i, è pubblicata, a cura del direttore dell'istituto, mediante affissione all'albo dell'Istituto stesso.

Art. 9.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore/i deve presentare o far pervenire al direttore dell'istituto di tecnologie biomediche avanzate, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito (su modello predisposto dall'Istituto) resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione. Il direttore dell'istituto provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Può essere, altresì trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine.

Il contrattista/i sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli avvenuti accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti.

Il direttore dell'istituto invita il vincitore/i a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo, entro il termine perentorio di cinque giorni dal ricevimento dell'invito, deve restituire il contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista/i viene corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 5 marzo 1998, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR III livello professionale profilo ricercatore.

Il contrattista/i dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio, si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del CNR.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente ai dipartimenti del CNR direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del contrattista/i.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'istituto e i dipartimenti del CNR direttamente interessati.

Art. 12.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista/i si applicano le norme previste per il personale con contratto a tempo indeterminato di corrispondente livello e profilo, dalle leggi e contratti collettivi di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il direttore: CERRETELLI

ALLEGATO *A*

All'Istituto .....
del Consiglio nazionale delle ricerche - Via .....

Avviso di selezione n. .....

...l... sottoscritt... ..... (1)
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat... a ..... il .....

domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 33 in data 28-4-2000

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere cittadino .....;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

c) di non avere riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il .....
(indicare giorno, mese ed anno)

presso .....;
(indirizzo dell'Istituto)

e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione .....;

f) di essere residente nel comune di ..... (4) (provincia di .....);

g) di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1) *curriculum vitae et studiorum*, in cinque copie;

2) titoli accademici, professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) pubblicazioni;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, in cinque copie.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto ..... del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

indirizzo .....
(comprensivo del c.a.p.)

telefono .....

Data .....

Firma .....

---

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di tecnologie biomediche avanzate tel. 02-26422706, fax 02-26422770 - indirizzo email carmarin@itba.mi.cnr.it, indirizzo internet www.itba.mi.cnr.it

---

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...l... sottoscritt... .....,

cognome ..... nome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat... ..... a ..... il .....

codice fiscale .....

attualmente residente a .....

provincia ..... indirizzo .....

c.a.p. ..... telefono ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara: .....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

00E4141

ISTITUTO DI ELETTRONICA DELLO STATO SOLIDO DI ROMA

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche nell'ambito del contratto tra Philips e CNR/IESS su «Analysis and measurements of drain field induced avalanche effects in polysilicon TFTs». (Bando n. 126.53.BS2).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Visto il decreto del direttore dell'Istituto di elettronica dello stato solido n. 7/99, prot. MM/109/99 del 22 marzo 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto di elettronica dello stato solido - Via Cineto Romano 42 - 00156 Roma nell'ambito della seguente tematica: Analisi mediante simulazioni numeriche delle caratteristiche elettriche di transistor a film sottile di silicio policristallino con diverse architetture del contatto di drain; titolo di studio richiesto: laurea in fisica da usufruirsi secondo le specifiche indicate nell'«Allegato *A*» che costituisce parte integrante del presente bando.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 (unmilionesettecentomila) lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941 n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso Università o Istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso Università o Istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o Istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto di elettronica dello stato solido del C.N.R. - Via Cineto Romano 42 - 00156 Roma entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di elettronica dello stato solido del C.N.R. - Via Cineto Romano 42 - 00156 Roma durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca;

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal primo o dal quindici del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di elettronica dello stato solido.

Roma, 3 aprile 2000

Il direttore: EVANGELISTI

ALLEGATO *A*

Bando n. 126.53.BS2 - ad una borsa, da ususfruirsi presso l'Istituto di elettronica dello stato solido - Via Cineto Romano 42 - 00156 Roma.

Nell'ambito della seguente tematica: Analisi mediante simulazioni numeriche delle caratteristiche elettriche di transistor a film sottile di silicio policristallino con diverse architetture del contatto di Drain.

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche. Istituto di elettronica dello stato solido - Via Cineto Romano 42 - 00156 ROMA

Oggetto: Bando n. 126.53.BS2

Il/La sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)
nato a ..... il.....
(Comune nascita) (Prov.) (data)
residente a ..... cap .....
indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....
essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)
conseguito il ..... con voto .....
presso ..... di .....
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo .....
(titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto di elettronica dello stato solido - Via Cineto Romano 42 - 00156 Roma, diretto dal prof. Florestano Evangelisti, sotto la direzione del prof. .....
.....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....
.....;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti, n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia):

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Organo C.N.R. presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Organo C.N.R. Istituto di elettronica dello stato solido - Via Cineto Romano 42 - 00156 Roma, Tel. 06/415221, fax 06/41522220.

00E4145

ISTITUTO DI RICERCHE SULLA POPOLAZIONE DI ROMA

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze demografiche. (Bando n. 126.96.BO.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del C.N.R. n. 366/99 in data 14 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a due borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze demografiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulla popolazione secondo le specifiche indicate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente bando.

I candidati possono concorrere ad un solo raggruppamento di borse identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso Università o Istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso Università o Istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o Istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *B1*), deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: Istituto di ricerche sulla popolazione C.N.R. - Via Nizza 128 - 00198 Roma, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di ricerche sulla popolazione durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato *B2*);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum «vitae et studiorum»;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione presenterà graduatorie distinte per ogni raggruppamento.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal primo o dal quindici del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di ricerche sulla popolazione.

Roma, 3 aprile 2000

Il direttore: GESANO

ALLEGATO *A*

Numero codice: 001.

Una borsa da usufruirsi presso: Istituto di ricerche sulla popolazione, nell'ambito della seguente tematica: «Migrazioni internazionali», titolo di studio richiesto: laurea in scienze politiche, sociologia, statistica.

Numero codice: 002.

Una borsa da usufruirsi presso: Istituto di ricerche sulla popolazione nell'ambito della seguente tematica: «Aspetti economici delle dinamiche della popolazione», titolo di studio richiesto: laurea in economia, scienze politiche, statistica.

ALLEGATO *B1*

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sulla popolazione - Via Nizza 128 - 00198 ROMA

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. .....

Il/La sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)

nato a ..... il.....
(Comune nascita) (Prov/Stato Estero) (data)

residente a ..... c.a.p. .....

indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....

essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso ..... di .....,
(Università, Politecnico, Istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo .....
(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso .....
(Organo CNR)

.....

diretto dal prof. ....., sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino ..... ;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....
.....;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti; n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Organo C.N.R. presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante
.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto di ricerche sulla popolazione tel. 0649932872-2805, fax 0685834506, E-mail: petrosillo@irp.rm.cnr.it - perugini@irp.rm.cnr.it

---

ALLEGATO *B2*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da richiedere al direttore dell'Istituto di ricerche sulla popolazione - C.N.R.

Bando n. .....

Codice n. .....

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...
direttore dell'Istituto di ricerche sulla popolazione.

Presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto .....
sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo C.N.R.)

....., lì .....

00E4146

ISTITUTO ASSAROTTI DI CHIAVARI

Concorso pubblico per un posto di segretario

Avviso dell'apertura di concorso pubblico (D. CDA. n. 10) per un posto di segretario (area contabile-amministrativa cat. D3 ex ottava qualifica funzionale). Per l'ammissione al concorso è richiesto il diploma di laurea in scienze politiche con esclusione di ogni altro titolo di studio anche equipollente. Le domande devono essere presentate/spedite entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. Copia dei bandi/informazioni c/o la segreteria: Via E. Millo, 4 - Chiavari - tel. 0185363256 - fax 0185370531.

Chiavari, 6 aprile 2000

Il presidente: GUASTINI

00E11313

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO

Selezione pubblica per titoli e colloquio, con procedura di urgenza, per l'assunzione di sei unità di personale tecnico con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 18 marzo 1989, n. 183, e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, istitutivo dell'Autorità di Bacino del fiume Arno;

Viste le leggi 18 aprile 1962, n. 230, e 24 giugno 1997, n. 196, che disciplinano i contratti di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulla garanzia delle pari opportunità uomo-donna;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, ed in particolare gli articoli 36 e 37, riguardanti il reclutamento del personale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente l'accesso ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

Visto l'art. 8, comma 2 del decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito in legge 21 ottobre 1994, n. 584, che stabilisce che al personale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale si applica il trattamento giuridico ed economico relativo al comparto Regioni- Autonomie locali;

Visto l'art. 16 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto regioni-autonomie locali 1994-1997 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la deliberazione del Comitato istituzionale n. 111 del 15 luglio 1997, concernente il conferimento di deleghe al Segretario Generale;

Vista e richiamata la delibera n. 119 del 6 maggio 1998, del Comitato istituzionale di questa autorità di bacino con la quale si provvedeva all'approvazione della «Disciplina per l'accesso all'impiego»;

Considerato che per la perimetrazione di cui all'art. 1 del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con legge 3 agosto 1998, n. 267, nel bacino del fiume Arno, e in particolare per la revisione e il perfezionamento della stessa, così come indicato nelle premesse del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 1998, risulta necessario dotare la segreteria tecnica-operativa di personale aggiuntivo per collaborazione e supporto alle attività in corso;

Richiamato l'articolo 2, comma 2 e *2-bis* del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 1998, n. 267, con il quale le Autorità di Bacino di rilievo nazionale sono state autorizzate ad assumere, con procedura d'urgenza, personale tecnico con contratto di diritto privato a tempo determinato;

Ricordato che le assunzioni autorizzate con la disposizione legislativa richiamata sono riferite alla necessità di svolgere funzioni di indagine, monitoraggio e controllo in prevenzione del rischio idrogeologico per i bacini fluviali di competenza delle autorità di rilievo nazionale, nonché per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio;

Ritenuto, in ordine alle motivazioni di cui sopra e alle necessità dell'autorità di Bacino dell'Arno, che sia necessario assumere, con procedura d'urgenza, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato della durata di tre anni, sei unità con le seguenti professionalità:

n. 3 laureati in ingegneria civile, indirizzo idraulico, o in ingegneria per l'ambiente ed il territorio;

n. 2 laureati in scienze geologiche;

n. 1 laureato in scienze dell' informazione.

Considerato che per le assunzioni a tempo determinato di cui alla presente deliberazione viene preventivato un costo compatibile con lo stanziamento previsto;

Decreta:

Art. 1.

È indetta, con procedura d'urgenza, ai sensi dall'art. 2 del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con legge 3 agosto 1998, n. 267, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di personale tecnico, con contratto di lavoro di diritto privato, a tempo determinato e per la durata di tre anni, per complessive sei unità con le seguenti professionalità:

tre laureati in ingegneria civile, indirizzo idraulico o in ingegneria per l' ambiente e il territorio (rif. *A*), da adibire alle seguenti mansioni:

attività di natura tecnica nell'ambito del settore della difesa del suolo, con particolare attenzione al rischio idraulico, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di modellazione idrologica e idraulica;

due laureati in scienze geologiche (rif. *B*), da adibire alle seguenti mansioni:

studi sull'evoluzione geomorfologica del territorio;

studi sulla stabilità dei versanti ed il consolidamento delle aree instabili;

interpretazione fotogeologica da riprese aereofotogrammetriche e satellitari;

analisi dell'evoluzione spazio temporale di parametri territoriali ed ambientali, con modelli e tecniche di elaborazione in ambienti GIS;

un laureato in scienze dell' informazione (rif. *C*), da adibire alle seguenti mansioni:

gestione sistemistica del sistema informativo territoriale dell'A.d.B;

amministrazione dei dati inseriti nel sistema informativo territoriale, con definizione delle procedure di gestione e delle regole di accesso e distribuzione.

La relativa retribuzione annua lorda onnicomprensiva è allineata al trattamento economico fondamentale previsto per la cat. D1 (*ex* settima qualifica funzionale) dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto «Regioni--autonomie locali». Tale trattamento comprende lo stipendio tabellare, per lire 19.259.000 lorde annue, oltre la 13ª mensilità per lire 2.646.640 lorde, l'indennità integrativa speciale per lire 12.500.676 lorde annue e le eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura e con i criteri stabiliti fissati per gli impiegati pubblici.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

rif. A: laurea in ingegneria civile, indirizzo idraulico, o in ingegneria per l'ambiente ed il territorio;

rif. B: laurea in scienze geologiche;

rif. C: laurea in scienze dell'informazione;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di un Paese membro dell'Unione europea;

3) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

4) idoneità fisica all'impiego.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati per persistente insufficiente rendimento dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell' accesso ai posti messi a concorso, i medesimi requisiti richiesti ai cittadini italiani, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, e dovranno

dichiarare nella domanda di ammissione alla selezione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso, deve essere indirizzata al Segretario generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno - via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze e spedita a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata, con esclusione di qualsiasi altro mezzo; stante il carattere d'urgenza essa dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, «Concorsi ed esami».

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine suddetto.

I candidati dovranno indicare sul frontespizio della busta il riferimento alla presente selezione.

Alla domanda vanno, altresì, allegati:

il curriculum vitae sottoscritto dal candidato;

il certificato di laurea con i requisiti di cui all'art. 2;

gli eventuali altri titoli di studio posseduti;

gli altri titoli (di servizio o di esperienze professionali) posseduti; le esperienze professionali dovranno essere certificate dal committente con apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'oggetto dell'incarico, la durata, l'effettivo svolgimento e il riferimento all'emissione della documentazione fiscale oggetto dell'incarico.

un elenco di tutti i titoli presentati, anch'esso sottoscritto dal candidato.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge n. 370/1988.

Ai sensi delle norme vigenti tutti i certificati ed i documenti di cui al presente articolo possono essere autocertificati.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere, a pena di esclusione, firmata in calce dal candidato; essa, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, potrà non essere autenticata.

L'Autorità di Bacino non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato, sia per la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è così costituita:

presidente: un dirigente della pubblica amministrazione o qualifica equiparata;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del colloquio.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del segretario generale.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e colloquio

La commissione giudicatrice disporrà complessivamente di 20 punti così ripartiti:

10 punti per i titoli;

10 punti per il colloquio.

Le categorie dei titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

A - Titoli di studio (complessivi 5 punti disponibili).

Per il titolo di studio richiesto i punti sono attribuiti in proporzione al voto, secondo i seguenti punteggi:

punti 4 per un voto pari a 110 e lode;

punti 3,5 per un voto pari a 110;

punti 3 per un voto pari a 109-108;

punti 2,5 per un voto pari a 107-104;

punti 2 per un voto pari a 103-102-101-100-99;

punti 1,5 per un voto pari a 98-97-96-95;

punti 1 per un voto pari a 94-93-92-91-90;

punti 0,5 per un voto pari a 89-88-87-86-85-84.

Altra laurea attinente la professionalità richiesta, diplomi post universitari, dottorati di ricerca già conseguiti e altri titoli equiparabili sono valutati fino a un massimo di punti 1.

B - Esperienze professionali, titoli di servizio e titoli vari (complessivi punti 5 disponibili).

In questa categoria sono valutate le esperienze professionali e i titoli di servizio nei campi specifici della difesa del suolo, delle risorse idriche, della topografia e cartografia, anche con sistemi informatizzati, nonché gli altri titoli che hanno attinenza con la professionalità richiesta non considerati nelle precedenti categorie. La valutazione seguirà i seguenti criteri:

1. esperienze professionali e titoli di servizio documentati nei seguenti campi (fino ad un massimo di punti 4):

rif. *A*:

progettazione di sistemazioni di bacini idrografici e di interventi di protezione idraulica del territorio;

sviluppo e utilizzo di modelli di simulazione idraulica;

sviluppo e utilizzo di sistemi GIS;

monitoraggio idrogeologico.

rif. *B*:

analisi della stabilità dei versanti e consolidamento delle aree instabili;

valutazione risorse idriche sotterranee e studi sulle problematiche connesse ai prelievi e alla vulnerabilità degli acquiferi;

sviluppo e utilizzo di sistemi GIS.

rif. *C*:

gestione di sistemi di automazione d'ufficio e di ambienti GIS su client e server;

realizzazione e gestione di siti Internet e di interfacce tra ambiente Web e DBMS/GIS;

gestione di piattaforme elaborative PC e server per ambienti piccoli e medi;

gestione di reti locali con client Windows e server (tecnologia Intel e RISC) e di reti geografiche;

gestione di sistemi operativi Unix (specificare quali), Windows NT server, Windows 98 (o successivi), Linux.

2. Pubblicazioni scientifiche attinenti ai profili professionali richiesti o altri titoli (fino ad un massimo di punti 1).

Saranno ammessi a sostenere il colloquio un numero di candidati pari al quintuplo dei posti messi a concorso, per ciascuna categoria considerata.

La commissione provvederà, per ogni posizione, ad affiggere all'albo dell'Autorità di Bacino la graduatoria dei titoli e i nominativi dei candidati ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio verranno avvisati con lettera raccomandata almeno quindici giorni prima dello svolgimento del colloquio.

Colloquio (complessivi punti 10 disponibili).

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno tesi ad accertare la conoscenza e l'attitudine del candidato alle mansioni da svolgere, così come esplicitate nei profili professionali richiesti dal presente bando.

Il colloquio si terrà presso la sede di Firenze dell'Autorità di Bacino del fiume Arno (via dei Servi, n. 15 - Firenze) e i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, valido a norma di legge e provvisto di fotografia.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 7/10.

Art. 6.

Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori

La commissione esaminatrice formulerà, per ogni posizione, la graduatoria finale di merito, sommando al punteggio relativo al possesso dei titoli di ammissione la votazione conseguita nel colloquio. Al fine della formazione della graduatoria, i concorrenti che avranno superato la prova orale potranno fare pervenire all' Autorità di Bacino del Fiume Arno, entro il termine di quindici giorni dalla data del colloquio, una dichiarazione in carta semplice attestante il possesso di titoli di preferenza a parità di merito, come indicati nell' art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

La graduatoria finale verrà affissa nell' Albo dell' Autorità di Bacino del Fiume Arno e rimarrà efficace per i successivi ventiquattro mesi, al fine dell'eventuale copertura dei posti, per i quali la selezione è stata bandita, che dovessero rendersi disponibili. È facoltà dell' Amministrazione, nel periodo di validità della graduatoria, e per sopraggiunte esigenze di servizio alle quali non si possa fare fronte con proprio personale dipendente, assumere con contratti a tempo determinato i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria.

L'immissione in servizio sarà subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

L'Autorità di Bacino provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto «Regioni-Autonomie locali» anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro. I medesimi dovranno assumere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito, che verrà loro spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che avranno conseguito la nomina, se non assumeranno servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadranno dalla nomina stessa.

Art. 7.

Documentazione

I vincitori della selezione pubblica dovranno presentare, entro il termine indicato nella lettera raccomandata di cui all'art. 6, i seguenti documenti rilasciati ai sensi delle disposizioni vigenti:

1. dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando di concorso. Nella dichiarazione dovrà essere specificato che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

2. certificato medico, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce. Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue, prescritti dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso una struttura pubblica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego al quale il concorso si riferisce. Per i candidati mutilati e invalidi di guerra ed assimilati il certificato medico deve essere rilasciato dall'unità sanitaria locale di appartenenza dell'interessato e deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado dell'invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla sicurezza dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori della selezione pubblica.

La mancata consegna della documentazione di rito, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa implica la decadenza dalla nomina.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

L'Autorità di Bacino, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'assunzione dei vincitori.

Art. 9.

Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza.

Per quanto non previsto del presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel vigente Regolamento per la disciplina dell'accesso all'impiego dell'Autorità di Bacino del fiume Arno e la normativa generale che regola il rapporto di pubblico impiego.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a: Ufficio segreteria dell'Autorità di Bacino del fiume Arno, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze. tel. e fax 055/2381082.

Il segretario generale: NARDI

ALLEGATO *A*

Schema esplicativo della domanda da redigersi su carta semplice, a macchina o in stampatello maiuscolo RIF: (indicare il riferimento alla selezione)

Al segretario generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno - Via dei Servi 15 - 50122 FIRENZE

Il/La sottoscritt... (Cognome e nome) .....
nato/a a ..... il .....
residente a ..... c.a.p. .....
via ..... n. ..... tel. .....

Indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni (solo se diverso dalla residenza) presso:
.....
via ..... n. .....
tel. ..... città ..... c.a.p. .....

Chiede

di essere ammesso alla selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione di tre laureati in ingegneria civile, indirizzo idraulico, o laureati in ingegneria per l' ambiente ed il territorio (rif. *a)* o due

laureati in scienze geologiche (rif. *b*) o n. uno laureato in Scienze dell' informazione (rif. *c*) (specificare il riferimento per il quale si concorre) con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato;

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell' art. 2 della legge n.15 del 1968:

1) di essere in possesso della cittadinanza ..... (indicare se italiana o di quale Stato membro dell'Unione Europea);

2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .... (indicare gli eventuali motivi della non iscrizione e/o cancellazione);

3) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;

4) di essere nella seguente condizione rispetto agli obblighi militari: ..... ;

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio:..... ..... ;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di preferenza e/o precedenza; ..... ;

7) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo, precisare il titolo del reato e l'entità della pena) ..... ;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o comunque conseguito con mezzi fraudolenti;

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) di avere preso visione e di accettare le condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Si allegano alla presente domanda:

1) certificato di laurea o autocertificazione sostitutiva;

2) *curriculum vitae* datato e sottoscritto dal candidato;

3) altri titoli di studio posseduti o eventuali autocertificazioni;

4) titoli vari e certificazioni di esperienze professionali;

5) pubblicazioni scientifiche e relativo elenco con specificati: autori, titoli, rivista, n. pagine, tav.f.t., etc;

6) elenco di tutti i titoli presentati, datato e sottoscritto dal candidato.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la mia personale responsabilità dichiaro che i titoli presentati sono conformi all'originale.

Data .....

Firma .....

00E4140

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BRERA DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area tecnico scientifica.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, ed in particolare l'art. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, e in particolare l'art. 1, comma 31;

Visto il C.C.N.L del comparto Università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, in particolare dell'art. 1, comma 87;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge del 27 dicembre 1997, n. 449,

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto direttoriale n. 24 del 1° giugno 1999 con il quale è stato emanato il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Osservatorio astronomico di Brera, affisso all'albo ufficiale dell'Osservatorio in data 1° giugno 1999;

Vista la delibera n. 112/1998 del Consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico di Brera assunta nella seduta del 26 novembre 1998, con la quale è stata determinata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 1998-2000;

Considerato che a fronte delle esigenze dell'area tecnico-scientifica si rende necessario procedere all'assunzione di un funzionario tecnico ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica;

Vista la delibera n. 118/1999 del Consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico di Brera assunta nella seduta del 18 gennaio 1999, con la quale è stato disposto di procedere a bandire un concorso per la copertura del suddetto posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale presso questo Osservatorio astronomico e ne è stato approvato il relativo programma di esame;

Preso atto che per la copertura del suddetto posto sono state espletate, con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, attuate con nota del 24 dicembre 1998, prot. 1127/98 - pos. 6/F, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti del Comparto Università del 21 maggio 1996;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero di posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ottava qualifica funzionale - profilo di funzionario tecnico, dell'area tecnico-scientifica presso l'Osservatorio astronomico di Brera, da assegnare alla sede di Merate.

La persona che risulterà vincitrice del concorso dovrà avere un buon background astronomico e mostrare capacità nella gestione di archivi di dati. Il suo compito sarà quello di creare nuova software scientifica necessaria a vari progetti di ricerca e/o strumentazione attivi all'Osservatorio. Parteciperà alla ricerca e oltre a gestire gli archivi farà da interfaccia fra gli stessi, il centro di calcolo e l'utenza.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) titolo di studio: laurea in fisica, astronomia, matematica, o laurea riconosciuta equipollente.

Per i candidati che hanno conseguito il il titolo di studi all'estero è richiesto un titolo di studi riconosciuto equipollente ad una delle suddette lauree in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592 o del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115.

Al concorso potrà partecipare il personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore in servizio presso gli Osservatori astronomici da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del suelencato titolo di studio, purché in possesso della licenza di scuola media inferiore, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Osservatorio astronomico di Brera, decreto direttoriale n. 24 del 1° giugno 1999, affisso all'albo ufficiale dell'Osservatorio in data 1° giugno 1999;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

g) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda, titoli e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando - Allegato *A*) deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera - via Brera n. 28 - 20121 Milano, (sulla busta contenente la domanda deve essere indicato: «Ufficio Concorsi») con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro ed assolutamente leggibile.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in carta libera, in originale o in copia autenticata (o stampata) i titoli, di cui all'art. 6 del presente bando.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso (completo del codice di avviamento postale e del telefono) deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla partecipazione al concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) le eventuali condanne penali riportate, nonché i procedimenti penali in corso;

f) titolo di studio: il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *b)* del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato, ovvero (per il personale in servizio presso gli Osservatori astronomici) l'appartenenza da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore;

g) la sua posizione nei confronti dell'obbligo di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) che non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza nella nomina, con l'eventuale indicazione delle pubbliche amministrazioni presso le quali può essere richiesta tale documentazione (vedasi art. 8 del presente bando);

m) l'elenco dei titoli allegati alla domanda, di cui all'art. 6 del presente bando;

n) lingua straniera in cui sostenere la prova orale: (inglese).

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato della struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2, ovvero per omissioni delle indicazioni di cui all'art. 3, è disposta dal direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera con decreto motivato.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore dell'Osservatorio, in osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 10 del regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Osservatorio astronomico di Brera, emanato con decreto direttoriale n. 24 del 1° giugno 1999 e affisso all'albo ufficiale dell'Osservatorio astronomico di Brera in pari data.

Art. 6.

Titoli

La valutazione dei titoli precederà lo svolgimento delle prove scritte alle quali saranno ammessi esclusivamente i candidati che avranno conseguito, a seguito di tale valutazione, almeno la votazione minima corrispondente a 4 punti.

I titoli dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, i titoli che perverranno dopo detto termine non saranno presi in considerazione; non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione al concorso.

Il punteggio attribuito ai titoli non potrà essere superiore a 1/3 della votazione complessiva.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo massimo pari a 10. I titoli valutabili, i criteri di valutazione ed il relativo punteggio massimo sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 2;

b) dottorato di ricerca, tenendo conto dell'argomento della ricerca e del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 2;

c) pubblicazioni, tenendo conto della loro rilevanza per i compiti di cui all'art. 1 e del seguente ordine di priorità:

1) articoli su riviste internazionali con referee,

2) relazioni su invito a congressi,

3) documentazione di carattere tecnico, fino ad un massimo di punti 4;

d) diplomi o attestati di specializzazione e qualificazione professionale o altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere: fino ad un massimo di punti 2.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale;

b) in copia conforme;

c) in fotocopia, rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale;

d) rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e una prova orale vertenti sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: elementi di astronomia, astrofisica e cosmologia, statisitica e calcolo degli errori, cenni di metodi matematici applicati alla fisica.

seconda prova pratica: gestione di archivi, utilizzo librerie e dati, conoscenza di pacchetti di software per la riduzione di dati astronomici e conoscenza di linguaggi di programmazione.

prova orale: approfondimento di alcuni argomenti della prova scritta e della prova pratica.

Buona conoscenza della lingua inglese.

Il diario d'esame delle prove scritte sarà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, con l'indicazione della votazione riportata dal candidato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

L'assenza, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle due prove scritte. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e nei titoli. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera - via Brera n. 28, 20121 Milano - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui l'hanno sostenuta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione (già indicati nella domanda), dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Osservatorio o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato,

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiamo prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nella prova scritta e pratica e del voto riportato nella prova orale. A tale votazione è aggiunta quella riportata nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto direttoriale e viene pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Osservatorio astronomico di Brera, presso entrambe le sedi - via Brera n. 28, Milano e via E. Bianchi n. 46 Merate (Lecco). Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dei quali sia sorta successivamente la necessità.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro e assunzione in servizio

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Osservatorio astronomico per le spese di personale, in conformità agli stanziamenti assegnati da parte del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli artt. 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e sarà immesso, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nella ottava qualifica funzionale, profilo di funzionario tecnico - area funzionale tecnico scientifica.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

La dichiarazioone relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali.

Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Osservatorio su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Osservatorio astronomico di Brera di Milano, servizio di medicina ed igiene del lavoro. Dalla certificazione medica dovrà risultare che il dipendente è esente da imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il dipendente è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

La mancata assunzione del servizio nel termine stipulato nel contratto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il periodo di prova ha la durata di mesi 3, non rinnovabili o prorogabili, secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. dei dipendenti del Comparto Università.

Al personale assunto spetta il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per il personale appartenente alla ottava qualifica.

Gli effetti economici del rapporto decorreranno dalla data di assunzione del servizio.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Osservatorio astronomico di Brera per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Osservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, e nel Regolamento dell'Osservatorio astronomico di Brera in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con decreto direttoriale n. 24/99 del 1° giugno 1999.

Milano, 27 marzo 2000

Il direttore: CHINCARINI

ALLEGATO *A*

Fac simile domanda
da redigere in carta semplice

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera - via Brera n. 28 - 20121 MILANO

Il sottoscritto (nome e cognome) .....
domiciliato in (luogo e provincia) .....
c.a.p. ..... via ..... chiede di essere ammesso al concorso ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica) presso l'Osservatorio astronomico di Brera - Milano, bandito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 28 aprile 2000 e indica il seguente indirizzo per eventuali relative allo stesso .....
via .....
città ..... c.a.p. ..... telefono ..... ;

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a (luogo e provincia) .....
il ..... ;

2) essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero di altro Stato membro dell'Unione europea; adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
(oppure indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione) (*a*);

4) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali; da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale) (*b*);

5) aver conseguito il diploma di .....
presso ..... nell'anno scolastico .....;

6) dipendere dal distretto militare di .....
e di aver prestato servizio militare di leva nel periodo dal .....
al ..... oppure indicare se esonerato o rinviato ecc.;

7) non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni .....
.....
..... ;

9) allega i seguenti titoli valutabili ai fini dell'ammissione al concorso.....
..... ;

10) di scegliere la seguente lingua straniera: inglese o francese;

11) ha i seguenti titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito .....
.....
..... ;

indicare la Pubblica Amministrazione presso la quale può essere richiesta la documentazione .....
..... ;

12) Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

cittadinanza ..... ;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ..... ;

di godere dei diritti civili e politici anche in ..... .

SEZIONE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP PER L'INDICAZIONE DEGLI AUSILI NECESSARI E DEI TEMPI AGGIUNTIVI EVENTUALMENTE NECESSARI, IN SEDE DI ESAME, IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO HANDICAP.

.....

10) di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data, ...

Firma .....

(*a*) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

(*b*) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti;

10) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 7 del bando di concorso.

00E4137

OSSERVATORIO ASTRONOMICO «GIUSEPPE S. VAIANA» DI PALERMO

Avviso relativo alla pubblicazione di diversi provvedimenti di approvazione degli atti di selezioni

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 5, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana», sito nella sede dell'osservatorio - Palazzo dei Normanni - piazza del Parlamento n. 1, sono stati affissi i provvedimenti di approvazione delle seguenti selezioni i cui estratti sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 8 del 28 gennaio 2000 (cod. 00E0693).

In data 24 marzo 2000 è stato affisso all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana» il decreto direttoriale di approvazione degli atti della selezione pubblica per titoli e colloquio per un assegno di ricerca per la collaborazione al programma di ricerca dal titolo «alta formazione nel campo del calcolo ad altre prestazioni e problematiche astrofisiche attuali» (cod. OAPA1/00), bandita con decreto direttoriale n. 6 del 12 gennaio 2000.

In data 24 marzo 2000 è stato affisso all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana» il decreto direttoriale di approvazione degli atti della selezione pubblica per quattro borse di studio e di addestramento per laureati e diplomati nell'ambito del progetto di ricerca e formazione dal titolo «Alta formazione nel campo del calcolo ad alte prestazioni e problematiche astrofisiche attuali» bandita con decreto direttoriale n. 7 del 12 gennaio 2000: borsa di addestramento per titoli e colloquio nel campo della gestione di sistemi di calcolo ad alte prestazioni. (cod.OAPA2/00).

In data 25 marzo 2000 è stato affisso all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana» il decreto direttoriale di approvazione degli atti della selezione pubblica per quattro borse di studio e di addestramento per laureati e diplomati nell'ambito del progetto di ricerca e formazione dal titolo «Alta formazione nel campo del calcolo ad alte prestazioni e problematiche astrofisiche attuali» bandita con decreto direttoriale n. 7 del 12 gennaio 2000: borsa di addestramento per titoli, prova pratica e colloquio nel campo della gestione di sistemi di calcolo complessi, bandite con decreto direttoriale n. 7 del 12 gennaio 2000 (cod.OAPA2/00).

In data 25 marzo 2000 è stato affisso all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana» il decreto direttoriale di approvazione degli atti della selezione pubblica per quattro borse di studio e di addestramento per laureati e diplomati nell'ambito del progetto di ricerca e formazione dal titolo «Alta formazione nel campo del calcolo ad alte prestazioni e problematiche astrofisiche attuali» bandita con decreto direttoriale n. 7 del 12 gennaio 2000: n. 2 borse di studio per titolo e colloquio nel campo del calcolo parallelo (cod.OAPA4/00).

In data 24 marzo 2000 è stato affisso all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana» il decreto direttoriale di approvazione degli atti della selezione pubblica per prova pratica e colloquio, per l'accensione di un contratto di prestazione d'opera, ai sensi del titolo III , libro quinto del codice civile, con uno specialista in comunicazioni multimediali (cod. OAPA5/00), bandita con decreto direttoriale n. 9 del 12 gennaio 2000.

In data 23 marzo 2000 è stato affisso all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana» il decreto direttoriale di approvazione degli atti della selezione pubblica per prova pratica e colloquio, per l'accensione di un contratto di prestazione d'opera, ai sensi del titolo III, libro quinto del codice civile, con una unità di segreteria scientifica (cod. OAPA6/00), bandita con decreto direttoriale n. 10 del 12 gennaio 2000.

Dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4139

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti della selezione per l'eventuale assunzione di una unità di personale a tempo determinato equiparato alla settima qualifica funzionale dell'area delle strutture di elaborazioni dati con mansioni di collaboratore dati.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 6 marzo 2000, è stato affisso all'albo dell'osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana», sito nella sede dell'osservatorio - Palazzo dei Normanni - piazza del Parlamento n. 1 Palermo, il decreto direttoriale di approvazione della selezione per l'eventuale assunzione con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di una unità di personale equiparato alla qualifica di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale dell'area delle strutture di elaborazione dati - decreto direttoriale n. 8 del 28 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 8 del 28 gennaio 2000.

Dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4138

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di funzionario contabile

Ai sensi dell'art. 15 sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 si rende noto che in data 31 gennaio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Osservatorio astronomico di Padova, sito in vicolo dell'Osservatorio n. 5, Padova, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico per esami, ad un posto di funzionario contabile, ottava qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile, indetto con decreto direttoriale n. 50/99 del 30 luglio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 65 del 17 agosto 1999.

00E4142

Diario prove d'esame concorso pubblico ad un posto di funzionario elaborazione dati

Si rende noto che le prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario elaborazione dati, ottava qualifica dell'area delle strutture di elaborazione dati, indetto con d.d. n. 8/2000 e il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000, avranno luogo presso la sala meridiana dell'Osservatorio astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5 - Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 2 giugno 2000, ore 9.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E4144

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CREMONA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti nel profilo di operatore in prova nella categoria B3.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 497 e successive modificazioni, si informano gli interessati che è stata pubblicata all'Albo della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Cremona la graduatoria del concorso a quattro posti nel profilo di «Operatore» in prova nella categoria «B3», nonché la nomina dei vincitori.

Il segretario generale: DESTER

00E11319

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CREMONA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di assistente in prova nella categoria C1.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 497 e successive modificazioni, si informano gli interessati che è stata pubblicata all'albo della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Cremona la graduatoria del concorso ad un posto nel profilo di «Assistente» in prova nella categoria «C1», nonchè la nomina del vincitore.

Il segretario generale: DESTER

00E11318

CONSORZIO DEL PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE DI SALSOMAGGIORE TERME

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura del posto di direttore

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di direttore, categoria D3.

Titolo di studio: diploma di laurea in scienze agrarie o biologiche o naturali o geologiche o forestali.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio amministrativo del Consorzio - Via Loschi, 5 - 43039 Salsomaggiore Terme (Parma) - Tel. 0524/574418.

Il presidente: BERNINI

00E11309

FONDAZIONE «RAFFAELE VALERIANI»

Concorso, per titoli ed esami, a un posto di farmacista cat. D3

La fondazione ha indetto un concorso, per titoli ed esami, a un posto di farmacista cat. D3. Si chiede il diploma di laurea in farmacia o equipollente e abilitazione professionale.

Le domande dovranno pervenire entro il 31 maggio 2000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla fondazione, via Mazzini n. 153 - 40062 Molinella (Bologna), tel. 051/881302.

Il presidente: DALLA CASA

00E11258

ORDINE PROVINCIALE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI ROVIGO

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale, categoria B2.

In ottemperanza all'art. 15 comma sesto decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 si comunica che in data 30 marzo è stata pubblicata mediante affissione in bacheca, la graduatoria di merito del concorso pubblico per un posto di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale, categoria B2 approvata con delibera n. 17 del 28 marzo 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Rovigo, 3 aprile 2000

Il presidente: NOCE

00E11297

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'A.S.L. n. 1 della regione Umbria
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 7 aprile 2000)

Nell'avviso citato in epigrafe, nel primo periodo, riportato nella seconda colonna della pagina 99 della sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... Profilo di tecnico *elaborazione dati* ...», leggasi: «Profilo tecnico di *laboratorio biomedico*».

00E4147

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento farmaceutico dell'Università di Parma, riservato ad appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 24 marzo 2000).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 26, nell'allegato *fac-simile* della domanda del suddetto concorso, dove è scritto: «e) di essere in possesso del *diploma di laurea in* ..... conseguito il ..... presso .....»; si deve leggere: «e) di essere in possesso del *titolo di studio di* ..... conseguito il ..... presso .....».

00E4176

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - 27 del 4 aprile 2000)

Nell'avviso 00E10722 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 215, dove è scritto: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it esterni* ...», leggasi: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it/esterni* ...».

00E11343

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - 27 del 4 aprile 2000)

Nell'avviso 00E10723 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 215, dove è scritto: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it esterni* ...», leggasi: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it/esterni* ...».

00E11346

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - 27 del 4 aprile 2000)

Nell'avviso 00E10724 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 215, dove è scritto: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it esterni* ...», leggasi: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it/esterni* ...».

00E11344

Comunicato relativo all'avviso di concorso dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - 27 del 4 aprile 2000)

Nell'avviso 00E10726 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 216, dove è scritto: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it esterni* ...», leggasi: «Il bando è disponibile consultando il sito http://www.unipd.*it/esterni* ...».

00E11345

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di funzionario dei servizi di biblioteca - categoria D3, indetto dal comune di Milano. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Nell'avviso 00E11085 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* alla pag. 124, dove è scritto:

«Requisiti particolari:

patente di abilitazione alla guida di guida di categoria B;

.....

possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge, n. 65»,

leggasi:

«Requisiti particolari:

patente di abilitazione alla guida di *veicoli* di categoria B;

.....

possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge *7 marzo 1986*, n. 65»,

e dove è scritto:

«... consultabili su *Internet http:/www.retecivica.milano.it* e presso le prefetture»,

leggasi:

«... consultabili su *Internet http://www.retecivica.milano.it* e presso le prefetture»,

e dove è scritto:

«... presso il Filaforum di Milanofiori *Asago* (Milano).

Per ulteriori informazioni - *settor* risorse umane - tel. 02/8533.267.»;

leggasi:

«... presso il Filaforum di Milanofiori *Assago* (Milano).

Per ulteriori informazioni - *settore* risorse umane - tel. 02/8533.267.».

Il resto invariato.

00E11366

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

4ª SERIE SPECIALE

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

N.B. — **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 267.000**	**L. 534.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 145.000**	**L. 290.000**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica ..... 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni ..... 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. ..... 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.» 00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 581300

* 4 1 1 2 1 0 0 3 3 0 0 0 *